BOLLETTINO UFFICIALE

n. 20
del 13 maggio 2020

Anno LVII n. 20

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_20_1_DPR_67_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 aprile 2020, n. 067/Pres.

Declassificazione di strada vicinale non carrabile di proprietà comunale, cosiddetta “Slach - Della Valle - tratto da malga Poccet a Rio Laips”, e destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale, in Comune di Pontebba.

IL PRESIDENTE

VISTI l’articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione), che definiscono e disciplinano la classificazione, declassificazione e i passaggi di proprietà delle strade, e richiamata in particolare l’attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;
VISTO il comma 4 dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992, che prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all’Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all’aggiornamento dell’archivio nazionale delle strade di cui all’articolo 226 del Codice;
VISTI altresì il comma 5 e il comma 6 dell’articolo 2 del Regolamento, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;
VISTO l’articolo 3, comma 3 del Regolamento il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all’articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;
RICHIAMATE le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, e in particolare:
- l’articolo 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, provinciali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco;
- l’articolo 62 quater per cui l’assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;
VISTA la nota prot. n. 0007948/2019 del 31 dicembre 2019, rubricata al protocollo regionale TERINF-GEN n. 110/A del 2 gennaio 2020, con cui il Comune di Pontebba ha trasmesso la delibera di Giunta comunale N. 157 del 12 dicembre 2019 avente ad oggetto l’autorizzazione alla rettifica di un tratto di strada vicinale, attraverso la declassificazione del tratto di strada vicinale non carrabile “Slach - Della Valle - tratto da malga Poccet a Rio Laips”;

VISTA la necessità, ai sensi della normativa sopra richiamata, come richiesto per le vie brevi, dell'espressione nel merito da parte dell'organo comunale interessato;
VISTA la successiva nota prot. 497/2020 del 28 gennaio 2020 del Comune di Pontebba, rubricata al protocollo regionale TERINF-GEN n. 6400/A del 29 gennaio 2020, con la quale l'Amministrazione comunale ha trasmesso la delibera di Consiglio comunale n. 15 del 21 gennaio 2020 in cui:
- si autorizza la declassificazione del tratto della strada vicinale non carrabile "Slach - Della Valle - tratto da malga Poccet a Rio Laips", riportando il vecchio sedime stradale ricompreso tra i mappali 40-42-44 del foglio N. 29 del N.C.T. del Comune di Pontebba e confinante con i terreni di proprietà del Comune a suolo libero da servitù di uso pubblico con classificazione pascolo;
- si dà atto che, trattandosi di ex strada vicinale non carrabile, il suolo declassificato perdendo l'uso pubblico, sarà nuovamente in piena ed esclusiva proprietà dei fondi frontisti, ciascuno per la parte che va dall'asse stradale al proprio confine con la strada e per l'estensione del fronte della strada, nel caso specifico in oggetto tornerà in piena ed esclusiva proprietà del Comune di Pontebba quale unico proprietario frontista;
- si autorizza la rettifica del tratto "malga Poccet - Rio Laips" interamente ricompreso all'interno dei mappali 24-26-27-30-34-37-41-43 censite al foglio N. 29 del N.C.T. di proprietà del Comune di Pontebba, trasferendo contestualmente il pubblico passaggio in modo da riportarne il corretto stato di fatto;
- si dà atto che il pubblico passaggio per l'accesso ai fondi serviti dal tratto di strada vicinale oggetto della declassificazione è assicurato dalla presenza di un limitrofo tracciato stradale interamente ricompreso all'interno dei summenzionati mappali 24-26-27-30-34-37-41-43 sul quale viene conseguentemente trasferito il pubblico passaggio medesimo;
PRESO ATTO dagli atti sopra richiamati che il tratto di strada vicinale non carrabile in argomento non assolve da lungo tempo ad alcuna funzione di pubblico transito, non risultando quindi di alcun interesse per il demanio comunale, e che il collegamento stradale viene, invece, assicurato dai mappali oggetto della presente classificazione a strada vicinale;

DECRETA

1. Di declassificare la strada vicinale non carrabile di proprietà comunale, cosiddetta "Slach - Della Valle - tratto da malga Poccet a Rio Laips", di cui ai mappali 40-42-44 del foglio N. 29 del N.C.T. del Comune di Pontebba, e determinare la nuova destinazione del suolo quale patrimonio disponibile comunale.
2. Di classificare, contestualmente, a strada vicinale di proprietà comunale il tratto "malga Poccet - Rio Laips" interamente ricompreso all'interno dei mappali 24-26-27-30-34-37-41-43 censiti al foglio N. 29 del N.C.T. del Comune di Pontebba e di proprietà dell'Ente, trasferendo su queste il pubblico passaggio in modo da riportare il corretto stato di fatto.
3. I mappali oggetto di declassificazione e classificazione sono rispettivamente evidenziati con sfondo giallo e rosso nella mappa allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

FEDRIGA

Legenda

Particelle catastali - Testi

Comuni FVG 2018

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 24

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 26

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 44

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 40

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 43

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 34

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 27

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 37

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 30

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 41

Particella PONTEBBA sezione _ foglio 29 mappale 42

Particelle catastali

insiel
28/04/2020

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_20_1_DPR_68_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 aprile 2020, n. 068/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 6. Fondazione Ospizio Marino di Grado Onlus con sede a Gorizia. Cancellazione dal registro regionale delle persone giuridiche.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0236/Pres. del 21 luglio 1999 è stata approvata la depubblicizzazione dell'istituzione di pubblica assistenza e beneficenza "Ospizio Marino di Grado" con sede a Gorizia con il contestuale riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione Ospizio Marino di Grado" ONLUS avente sede a Gorizia e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con proprio decreto n. 0270/Pres. del 12 agosto 2005;
PREMESSO, altresì, che con decreto n. 1016/VICE del 27 ottobre 2009 il Vice Direttore centrale salute e protezione sociale, nel constatare numerose e rilevanti criticità nella gestione dei bilanci e del patrimonio della Fondazione, ha disposto, quale autorità vigilante ai sensi dell'articolo 25 c.c., lo scioglimento del Consiglio direttivo della Fondazione con decorrenza dall'1 novembre 2009, contestualmente nominando il dott. Gabriele Zilli quale Commissario straordinario per la durata di 180 giorni a decorrere dalla data suindicata;
VISTO il decreto n. 354/DC del 22 aprile 2010 con il quale il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha prorogato fino al 29 giugno 2010 l'incarico del Commissario straordinario;
VISTO il decreto n. 673/DC del 28 giugno 2010 con il quale il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, a seguito della relazione finale del Commissario straordinario del 25 giugno 2010 e dell'allegata relazione del Collegio dei revisori dei conti al bilancio consuntivo fondazionale del 2019, ha constatato l'inadeguatezza della consistenza patrimoniale della Fondazione a garantire la prosecuzione dell'attività dell'ente e, conseguentemente, la realizzazione dei suoi scopi statutari ed ha quindi dichiarato l'estinzione della "Fondazione Ospizio Marino di Grado" ONLUS, rimettendo al Presidente del Tribunale di Gorizia ogni ulteriore valutazione di sua competenza, ai sensi dell'articolo 30 c.c. e degli articoli da 11 a 21 disp. att. c.c., prorogando contestualmente l'incarico del Commissario straordinario dott. Gabriele Zilli;
VISTO il decreto del 16 luglio 2010 con il quale il Presidente del Tribunale di Gorizia ha nominato quali Commissari liquidatori della Fondazione il dott. Gabriele Zilli già Commissario straordinario, la dott.ssa Doretta Cescon e la dott.ssa Paola Ferraris;
VISTO il decreto del 27 luglio 2010 con il quale il Presidente del Tribunale di Gorizia ha revocato con effetto immediato l'incarico di Commissario liquidatore affidato al dott. Gabriele Zilli e ha nominato in sostituzione il dott. Claudio Tomba;
VISTO il decreto del 28 aprile 2014 con il quale il Presidente del Tribunale di Gorizia ha motivatamente revocato con effetto immediato gli incarichi ai Commissari liquidatori dott.ssa Doretta Cescon, dott.ssa Paola Ferraris e dott. Claudio Tomba e ha nominato in sostituzione l'avv. Enrico Guglielmucci del Foro di Trieste;
VISTO il deposito effettuato in data 27 novembre 2019 dal Commissario liquidatore presso la Cancelleria del Tribunale di Gorizia del Bilancio finale di liquidazione, del Rendiconto e del Progetto di Riparto finale;
VISTA la nota informativa finale del 3 aprile 2020 con la quale il Commissario liquidatore della Fondazione ha informato il Tribunale di Gorizia di aver completato l'esecuzione del Riparto finale rimettendo al Presidente del medesimo Tribunale ogni ulteriore provvedimento;
VISTO, infine, il decreto di archiviazione n. 1016/2020 del 23 aprile 2020 con il quale il Presidente del Tribunale di Gorizia, nel prendere atto della chiusura della liquidazione, ordina la cancellazione della "Fondazione Ospizio Marino di Grado" ONLUS dal Registro regionale delle persone giuridiche;
RICONOSCIUTA quindi la necessità di provvedere alla cancellazione della "Fondazione Ospizio Marino di Grado" ONLUS dal n. 80 del Registro regionale delle persone giuridiche;
VISTO l'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica. 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. La Fondazione Ospizio Marino di Grado avente sede a Gorizia, già iscritta al n. 124 del Registro delle persone giuridiche del Tribunale di Gorizia, è cancellata dal numero 80 del Registro regionale delle persone giuridiche mediante l'iscrizione del presente provvedimento nel Registro medesimo.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_20_1_DPR_69_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 aprile 2020, n. 069/Pres.

LR 29/2007, art. 13. Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana. Integrazione composizione.

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 4, della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), che prevede l'istituzione della Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana presso la Direzione centrale competente, al fine di assicurare il coordinamento dell'attività svolta dalle diverse istituzioni nell'attuazione della legge medesima;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 0228/Pres. del 6 dicembre 2018 con il quale è stata disposta la ricostituzione della Commissione di cui sopra;
PRESO ATTO che la Commissione dura in carica per tre anni scolastici decorrenti dalla data del decreto presidenziale di nomina e, quindi, dal 6 dicembre 2018 al 31 agosto 2021;
RICHIAMATO l'articolo 18, comma 1, della legge regionale 13 novembre 2019, n. 20 (Disposizioni per la tutela e la promozione delle minoranze linguistiche slovena, friulana e tedesca del Friuli Venezia Giulia. Modifiche alle leggi regionali 26/2007, 29/2007, 20/2009, 13/2000 e 26/2014) che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 13 della legge regionale 29/2007;
PRESO ATTO che, in seguito alla predetta modifica normativa, la composizione della Commissione risulta integrata con la presenza del Direttore centrale competente in materia di lingue minoritarie, o suo delegato, e di un componente nominato dall'Agenzia Regionale per la lingua friulana (ARLEF);
PRESO ATTO che l'ARLEF con nota del 10 marzo 2020, prot. n. 21478, ha designato la prof.ssa Rosalba Perini quale componente nominato dall'Agenzia a far parte della Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana;
PRESO ATTO che dalle dichiarazioni rese dall'interessata non sussistono cause ostative al conferimento dell'incarico di cui trattasi;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 17 aprile 2020;

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, la Commissione permanente per l'insegnamento della lingua friulana, istituita ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 29/2007 e nominata con proprio decreto n. 0228/Pres. del 6 dicembre 2018, è integrata con la presenza dei seguenti componenti:
- il Direttore centrale competente in materia di lingue minoritarie, o suo delegato;
- la prof.ssa Rosalba Perini in qualità di componente nominato dall' Agenzia Regionale per la lingua friulana (ARLEF).

2. Al componente esterno viene corrisposto un gettone di presenza pari ad euro 63,00 (sessantatre) per ciascuna seduta, salvo rinuncia; lo stesso componente è equiparato, ai fini del rimborso delle spese e del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.
3. È confermato ogni altro aspetto stabilito con proprio decreto n. 0228/Pres. del 6 dicembre 2018.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_20_1_DDC_LAV FOR_5456_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 30 aprile 2020, n. 5456

Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del Bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche - Anno scolastico 2020/2021.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n.8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;
VISTO l'art. 33 della legge regionale 30 marzo 2018, n.13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), che prevede il sostegno agli interventi proposti dalle istituzioni scolastiche e definiti nel Piano annuale per lo sviluppo dell'offerta formativa approvato dalla Giunta regionale;
RICHIAMATO in particolare il comma 4, lettera c), del citato articolo 33 che, tra le tipologie di interventi di offerta formativa, prevede gli interventi per l'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche;
VISTO l'articolo 37 della legge regionale 13/2018 che prevede espressamente l'attuazione degli interventi volti a promuovere le culture e lingue minoritarie friulana, slovena e tedesca;
VISTA la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche;
VISTA la legge 23 febbraio 2001, n. 38, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 16 novembre 2007, n. 26, recante norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena;
VISTA la legge regionale 20 novembre 2009, n. 20, recante norme per la tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana;
VISTO il Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con Decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n.204 e s.m.i.;
VISTO il Regolamento concernente termini, criteri e modalità degli interventi previsti in materia di potenziamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, in attuazione dell'articolo 33 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019;
RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 471 del 27 marzo 2020 che prevede che per l'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento curricolare della lingua friulana sia limitato alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie situate nei comuni delimitati ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 29/2007, mentre le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2020/2021 siano sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione, di cui all'articolo 33 della legge regionale n.13/2018;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 574 del 17 aprile 2020 con la quale è stato approvato il "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020-2021", parte integrante della delibera che individua, tra gli altri strumenti d'intervento, il Bando per l'"Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche, con dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00, a carico del capitolo 5301;
VISTO il testo del bando per il finanziamento delle attività didattiche relative all'insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche per l'anno scolastico 2020/2021 conforme alle succitate norme, Regolamento e Piano di interventi;
RICORDATO che la domanda è compilata e trasmessa on line, accedendo al portale della Regione al

seguente indirizzo:
www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area "La Regione per le scuole - contributi e interventi per le scuole - finanziamenti per le attività didattiche " - Piano regionale per il potenziamento dell'offerta formativa (POF), anno scolastico 2019/2020 - "INSEGNAMENTO DELLE LINGUE E CULTURE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE",
a partire dal giorno 14 maggio 2020, ore 10.00 e fino al giorno 23 giugno 2020, ore 17.00;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Bando, nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 che approva il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020:

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è emanato il Bando "Insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche" per l'anno scolastico 2020-2021, nel testo allegato (Allegato A) al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con dotazione finanziaria complessiva di euro 100.000,00, a carico del capitolo 5301;
2. La domanda è compilata e trasmessa on line accedendo al portale della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area "La Regione per le scuole - contributi e interventi per le scuole - finanziamenti per le attività didattiche" - Piano regionale per il potenziamento dell'offerta formativa (POF), anno scolastico 2020/2021 - "INSEGNAMENTO DELLE LINGUE E CULTURE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE", a partire dal giorno 14 maggio 2020, ore 10.00, e fino al giorno 23 giugno 2020, ore 17.00;
3. Il presente decreto, con il relativo allegato, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale: www.regione.fvg.it.
Trieste, 30 aprile 2020

SEGATTI

Allegato A)

Bando per il finanziamento “delle attività didattiche relative all’insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche” anno scolastico 2020 - 2021

Art.1 Finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di promuovere gli interventi relativi all’insegnamento delle Lingue e Culture delle Minoranze Linguistiche Storiche e di valorizzare l’identità plurilinguistica e pluriculturale della comunità presente nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in conformità a quanto previsto dal “Piano di interventi per lo sviluppo dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l’anno scolastico 2020/2021”, di seguito Piano, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 574 del 17 aprile 2020.

Art.2 Quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al quadro normativo riportato al paragrafo 2 del sopraccitato Piano.

Art.3 Destinatari

1. La partecipazione al bando è riservata:

a) alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, appartenenti al sistema nazionale d’istruzione ai sensi dell’art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia e operanti nelle aree dove la lingua della minoranza è storicamente radicata, per la presentazione di progetti riguardanti l’utilizzo delle lingue slovena e tedesca (con le diverse varianti riconosciute);

b) alle istituzioni scolastiche statali e paritarie della scuola secondaria di primo grado, appartenenti al sistema nazionale d’istruzione ai sensi dell’art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia e operanti nelle aree dove la lingua della minoranza è storicamente radicata, per la presentazione di progetti riguardanti l’utilizzo della lingua friulana.

2. Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) di cui all’articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), in quanto destinatari del finanziamento previsto dall’articolo art. 7, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015).

Art.4 Oggetto e termine di conclusione dei progetti

1. Sono ammessi a finanziamento i progetti proposti dai destinatari di cui all’art. 3, finalizzati all’arricchimento dell’offerta formativa ed aventi ad oggetto l’insegnamento delle lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche, in coerenza con gli obiettivi della relativa area tematica descritta al punto 5.b.2 del Piano.
2. A seguito del finanziamento gli interventi sono inseriti nel corso dell’anno scolastico nel Piano triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica per l’anno scolastico 2020/2021.
3. I progetti devono concludersi **entro il 1° luglio 2021.**
4. Una proroga del termine di conclusione degli interventi è ammessa purché sia motivata e presentata prima della scadenza di cui al precedente comma 3. La Direzione si riserva, entro 30

giorni, l'accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a sessanta giorni.

Art.5 Criteri di riparto

1. La dotazione finanziaria disponibile ammonta a **€ 100.000,00** e viene ripartita tra tutti i soggetti ammessi a contributo secondo le seguenti quote e modalità:
   a. una quota fissa, pari a € 27.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento;
   b. una quota fissa, pari a €.14.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento avente sede legale o didattica in un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in base ai dati ISTAT sulla popolazione residente riferiti al 31 dicembre 2019;
   c. una quota fissa, pari a € 12.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica avente sede legale o didattica in territorio montano, individuato ai sensi della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);
   d. una quota fissa pari a € 1.000,00 della dotazione complessiva di cui sopra, da ripartire per ogni istituzione scolastica capofila di rete ammessa a finanziamento;
   e. la restante quota, pari a € 46.000,00 della dotazione complessiva, da ripartire tra i sotto elencati parametri in base alle seguenti quote come di seguito indicato:

   1) numero degli alunni iscritti nell'istituzione scolastica alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 23.000,00;
   2) numero degli alunni stranieri iscritti nell'istituzione scolastica alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 3.680,00;
   3) numero degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) alla data 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 2.760,00;
   4) numero di alunni con disabilità, certificati ai sensi del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185, alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 3.680,00;
   5) numero di classi attivate nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/2020: € 4.600,00;
   6) numero di classi a tempo pieno e a tempo prolungato attivate nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/2020 (esclusivamente per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado): € 2.760,00;
   7) numero dei punti di erogazione del servizio dell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/2020: € 5.520,00.
2. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite in base ai parametri di cui al comma 1, lettera e).

Art.6 Modalità e termini di compilazione e presentazione della domanda

1. La domanda deve essere presentata dalle istituzioni scolastiche singolarmente; ciascuna istituzione scolastica può presentare **un'unica domanda.**
2. Qualora la medesima istituzione scolastica presenti più di una domanda, si considera ammissibile l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
3. La **compilazione** della domanda avviene **esclusivamente** on line accedendo al portale della Regione al seguente indirizzo www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area La Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole –finanziamenti per le attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF) anno scolastico 2020/2021-"Insegnamento delle lingue e culture delle

minoranze linguistiche storiche" – **a partire dal 14 maggio 2020, ore 10.00, e fino al 23 giugno 2020, ore 17.00**.

4. La domanda va inviata esclusivamente in modalità telematica, accedendo al portale di cui al comma 3 con:
   a. **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**. È il sistema di autenticazione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Le informazioni per richiedere SPID sono disponibili al link: https://www.spid.gov.it/

   b. **Carta regionale servizi (CRS).** Al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/ sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CRS.

   c. **Carta nazionale servizi (CNS).** Al seguente link: https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/ sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CNS.

5. E' possibile assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza, qualora dovuta, mediante una delle seguenti modalità:
   • modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate), da allegare in copia alla domanda;
   • pagamento telematico con ricevuta allegata in copia all'istanza;
   • versamento su c/c postale con ricevuta allegata in copia all'istanza.
   Gli enti privati non soggetti al pagamento dell'imposta di bollo devono allegare alla domanda idonea dichiarazione attestante i motivi dell'esenzione.
6. Al fine di poter usufruire della quota di contributo cui all'art.5, comma 1, lettera d) del presente bando, l'istituzione scolastica**, capofila** di rete, deve **allegare alla domanda** il relativo accordo di rete, stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999, n.275, **vigente alla data di presentazione della domanda e coerente con l'area tematica "la conoscenza storica, antropologica, linguistica e ambientale del Friuli Venezia Giulia".**
7. Costituiscono cause di esclusione il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda di cui al comma 3.

Art.7 Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata contestualmente alla concessione.
2. Nel caso le istituzioni scolastiche richiedenti abbiano natura di impresa, l'erogazione anticipata può avvenire previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, ai sensi dall'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000.
3. L'elenco delle domande ammesse e non ammesse a contributo è pubblicata sul sito regionale dedicato all'Istruzione *http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/Foglia28/*

Art.8 Limite percentuale massimo delle spese ammissibili

1. Il limite percentuale massimo della somma delle voci di spesa previste in sede di presentazione della domanda, di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8 del Regolamento approvato con DPReg n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019, di seguito Regolamento, è pari al 10% del contributo richiesto. Le spese ammissibili sono le seguenti: affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal

beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto, spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.

2. Con riferimento all'acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, fermo restando il limite percentuale massimo delle voci di spesa di cui al comma 1, sono ammessi i costi di acquisto nei limiti di euro 500,00.

Art.9 Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato dall'istituzione scolastica **entro il 30 ottobre 2021** secondo le modalità previste dall'articolo 18 del Regolamento.
2. Una proroga del termine di rendicontazione è ammessa purché la richiesta sia motivata e presentata prima del **30 ottobre 2021**. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a tre mesi.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta da parte del Servizio ovvero in caso di presentazione della domanda di proroga oltre il **30 ottobre 2021** sono fatte salve le spese maturate fino al **30 ottobre 2021,** purché sia raggiunto l'interesse pubblico.
4. In ogni caso la mancata presentazione del rendiconto entro il **30 gennaio 2022** comporta la revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del regolamento di riferimento.
5. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti, deve essere tenuta agli atti dalle singole scuole, in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.
6. Le istituzioni scolastiche possono rendicontare le spese di cui all'art.8 comma 1, per un valore massimo del 15% delle spese complessivamente ammesse a rendiconto.
7. Tutta la documentazione di rendiconto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, dal dirigente scolastico o dal soggetto delegato e munito del potere di firma.

Art.10 Monitoraggio

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle provvidenze regionali in materia, la Regione si riserva di effettuare un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che potranno prevedere un'analisi dettagliata di alcune azioni specifiche.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

Art.11 Variazione delle autonomie scolastiche

1. Qualora il procedimento di concessione del contributo si concluda dopo il 31 agosto 2020, in caso di costituzione, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, di una nuova autonomia scolastica mediante accorpamento o fusione, il contributo spettante alle autonomie scolastiche richiedenti è trasferito alla nuova autonomia scolastica, la quale effettuerà la rendicontazione per l'intero importo ricevuto.

Art.12 Revoca del contributo

1. Il contributo concesso viene revocato, in particolare, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;
b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati;
c) mancata presentazione del rendiconto entro il **30 gennaio 2022** (art.9 comma 4 del bando);
d) mancato inserimento nel corso dell'anno scolastico del progetto nel Piano dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021.

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

Art. 13 Avvio del procedimento

1. L'avvio del procedimento sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'istruzione, e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale di avvio del procedimento.
2. Gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi, con i relativi importi del contributo, e di quelli esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, saranno pubblicati sul citato sito web istituzionale e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.

Art.14 Note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Servizio istruzione
  Sede di Udine - Via Ippolito Nievo, 20 -
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Nilla Patrizia Miorin, Direttore del Servizio
- Istruttore del procedimento: Marzia Petricig
  telefono 0432/555298
  e-mail marzia.petricig@regione.fvg.it
- Per informazioni: Chiara Del Mastro
  Telefono 0432/555317
  e-mail chiara.delmastro@regione.fvg.it

Art.15 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:

I dati personali del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi.

Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o Ente gestore.

b) Base giuridica del trattamento

I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di

diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base agli artt.33 e 34 della L.R. 13/30 marzo 2018;

c) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art.4 del della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;

Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati

I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti previsti dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:
  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:
  a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
  b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

j) Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

20_20_1_DDC_LAV FOR_5457_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 30 aprile 2020, n. 5457

Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF"a.s. 2020/2021.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n.8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;
VISTO l'articolo 33 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) che prevede il sostegno agli interventi proposti dalle istituzioni scolastiche e definiti nel Piano annuale per lo sviluppo dell'offerta formativa approvato dalla Giunta regionale;
VISTO il successivo articolo 34 della medesima legge regionale 13/2018 che individua i destinatari e l'oggetto degli interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
VISTO il Regolamento concernente termini, criteri e modalità degli interventi previsti in materia di potenziamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, in attuazione dell'articolo 33 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0217/Pres. del 17 dicembre 2019;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 17 aprile 2020 con la quale è stato approvato il "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020-2021", parte integrante della delibera che individua, tra gli altri, l'intervento bando "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF", con la relativa dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00;
VISTO il testo del bando per il finanziamento di "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF", a.s. 2020/2021, conforme alle succitate norme, Regolamento e Piano di interventi;
PRESO ATTO che la compilazione e trasmissione della domanda avviene on line, accedendo al portale della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area La Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole -finanziamenti per le attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF) anno scolastico 2020/2021-"Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF" - a partire dal giorno 14 maggio 2020 ore 10.00 e fino al giorno 23 giugno 2020, ore 17.00;
RITENUTO pertanto di emanare il suddetto Bando, nel testo allegato al presente decreto digitale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 che approva il Bilancio

finanziario gestionale per l’anno 2020:

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, per l’a.s. 2020-2021 è emanato il bando “Progetti per l’arricchimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF”, nel testo allegato al presente decreto digitale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Si prende atto che la compilazione e trasmissione della domanda avviene on line, accedendo al portale della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area La Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole -finanziamenti per le attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA (POF) anno scolastico 2020/2021 -“Progetti per l’arricchimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche - POF” - “a partire dal giorno 14 maggio 2020, ore 10, e fino al giorno 23 giugno 2020, ore 17.00.
3. Il presente decreto con il relativo allegato viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it .
Trieste, 30 aprile 2020

SEGATTI

Allegato A)

Bando per il finanziamento di "Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche – POF" anno scolastico 2020-2021

Art. 1 Finalità

1. Il presente bando viene emanato al fine di sostenere gli interventi che sono previsti nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) delle istituzioni scolastiche presenti in Friuli Venezia Giulia e che risultano essere coerenti con gli obiettivi e i contenuti delle aree tematiche individuate dal "Piano di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2020/2021", di seguito Piano, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 574 del 17 aprile 2020.

Art. 2 Quadro normativo di riferimento

1. Il presente bando viene emanato con riferimento al quadro normativo riportato al paragrafo 2 del sopraccitato Piano.

Art. 3 Destinatari

1. La partecipazione al bando è riservata alle istituzioni scolastiche statali e paritarie, appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
2. Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), in quanto destinatari del finanziamento previsto dall'articolo art. 7, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015).

Art. 4 Oggetto e termine di conclusione degli interventi

1. Sono ammessi a finanziamento gli interventi proposti dai destinatari di cui all'art. 3, finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e coerenti con gli obiettivi e i contenuti delle seguenti aree tematiche, <u>la cui descrizione è riportata al paragrafo 5 del Piano</u>:
   a. **Competenze chiave europee**;
   b. Competenze linguistiche:
   b.1 Valorizzazione delle lingue e della storia dell'Europa;
   b.2 Conoscenza storica, antropologica, linguistica e ambientale del Friuli Venezia Giulia;
   b.3 Sviluppo di nuove lingue emergenti;
   b.4 Apprendimento delle lingue di scolarizzazione in un contesto plurilinguista;
   c. Promozione del benessere:
   c.1 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
   c.2 Gestione dei bisogni educativi speciali (BES) e dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
   c.3 Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e al benessere della persona anche attraverso la valorizzazione delle discipline motorie;
   c.4 Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

c. 5 Contrasto all'analfabetismo emotivo e funzionale;
c. 6 Promozione della sostenibilità nelle scuole;
d. Orientamento:
d.1 Valorizzazione della continuità didattica e formativa orizzontale e verticale;
d.2 Integrazione del sistema educativo con gli altri componenti del sistema economico sociale regionale e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
e. Consapevolezza e espressione culturale:
e.1 Recupero dei mestieri della tradizione;
e. 2 Potenziamento delle competenze in materia artistica e cultura musicale;
e. 3 Uso degli spazi scolastici nel tempo pomeridiano per tutoring e attività didattiche alternative;
e. 4 Promozione della solidarietà intergenerazionale anche nei contesti familiari.

2. Gli interventi relativi all'area tematica "b.1 Valorizzazione delle lingue e della storia dell'Europa" sono riservati agli studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado. Gli interventi per la valorizzazione delle lingue straniere a favore dei bambini delle scuole dell'infanzia possono rientrare nell'area tematica a. "Competenze chiave europee".
3. A seguito del finanziamento gli interventi saranno inseriti nel corso dell'anno scolastico nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2020/2021.
4. Gli interventi devono concludersi **entro il 1° luglio 2021**.
5. Una proroga del termine di conclusione degli interventi è ammessa purché sia motivata e presentata prima della scadenza di cui al precedente comma 4. La Direzione si riserva, entro 30 giorni, l'accoglimento della predetta istanza in relazione alla tutela dell'interesse pubblico. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a sessanta giorni.

Art. 5 Criteri di riparto

1. L'entità della dotazione finanziaria è determinata in € 2.000.000,00 con deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 17 aprile 2020, e viene ripartita secondo le seguenti quote fisse e modalità:
   a) una quota, pari a € 400.000,00, da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento;
   b) una quota, pari a € 160.000,00 da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento avente la sede legale o didattica in un Comune con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, in base ai dati ISTAT sulla popolazione residente riferiti al 31 dicembre 2019;
   c) una quota, pari a € 160.000,00 da ripartire in misura uguale per ogni istituzione scolastica ammessa a finanziamento avente la sede legale o didattica in territorio montano, individuato ai sensi della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);
   d) una quota, pari a € 20.000,00 da ripartire per ogni istituzione scolastica capofila di rete ammessa a finanziamento, calcolata applicando proporzionalmente il numero degli atti costitutivi di rete ove l'istituzione scolastica stessa è capofila di rete;
   e) la restante dotazione finanziaria, pari a € 1.260.000,00 da ripartire tra i sotto elencati parametri in base alle seguenti quote:
      1. numero degli alunni iscritti nell'istituzione scolastica alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 567.000,00;
      2. numero degli alunni stranieri iscritti nell'istituzione scolastica alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 100.800,00;

3. numero di alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 75.600,00;
4. numero di alunni con disabilità, certificati ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185, alla data del 30 settembre dell'anno scolastico in corso: € 100.800,00;
5. numero di classi attivate nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/2020: € 126.000,00;
6. numero di classi a tempo pieno e a tempo prolungato attivate nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/2020 (esclusivamente per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado): € 126.000,00
7. numero dei punti erogazione servizio dell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2019/2020 : € 163.800,00;

2. Qualora nel corso dell'esercizio finanziario si rendano disponibili ulteriori risorse, le stesse saranno ripartite in base ai parametri di cui al comma 1 lettera e).

Art. 6 Modalità e termini di compilazione e presentazione della domanda

1. La domanda deve essere presentata dalle istituzioni scolastiche **singolarmente**; ciascuna istituzione scolastica può presentare **un'unica domanda.**
2. Qualora la medesima istituzione scolastica presenti più di una domanda, si considera ammissibile l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
3. La **compilazione** della domanda avviene **esclusivamente** on line accedendo al portale della Regione al seguente indirizzo www.regione.fvg.it - sezione istruzione ricerca - area La Regione per le scuole - Contributi e interventi per le scuole –finanziamenti per le attività didattiche - PIANO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF) anno scolastico 2020/2021-"Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche – POF" – **a partire dal 14 maggio 2020, ore 10.00, e fino al 23 giugno 2020, ore 17.00**.
4. La domanda va inviata esclusivamente in modalità telematica, accedendo al portale di cui al comma 3 con:
   a. **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**. È il sistema di autenticazione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Le informazioni per richiedere SPID sono disponibili al link: https://www.spid.gov.it/

   b. **Carta regionale servizi (CRS).** Al seguente link: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/ sono disponibili tutte le informazioni per l'attivazione della CRS.

   c. **Carta nazionale servizi (CNS).** Al seguente link sono disponibili le informazioni relative: https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/carta-nazionale-servizi

5. La domanda deve essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo, qualora dovuta. All'istanza è allegato il modello F23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate). da allegare in copia alla domanda;
   • pagamento telematico con ricevuta allegata in copia all'istanza;
   • versamento su c/c postale con ricevuta allegata in copia all'istanza.

Gli enti privati non soggetti al pagamento dell'imposta di bollo devono allegare alla domanda idonea dichiarazione attestante i motivi dell'esenzione.

6. Al fine di poter usufruire della quota di contributo cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del presente bando, l'istituzione scolastica, **capofila** di una o più reti, deve **allegare alla domanda** copia dei relativi accordi di rete **regolarmente sottoscritti**, stipulati ai sensi dell'art. 7 del DPR 8 marzo 1999 n. 275, **vigenti alla data di presentazione della domanda**, **aventi ad oggetto attività coerenti con le aree tematiche scelte.**
   Ai fini del presente bando, l'accordo di rete:
   a. deve riguardare almeno tre scuole;
   b. l'accordo deve riguardare una o più fra le attività per le quali viene chiesto il finanziamento le cui aree di intervento vengono barrate nella domanda.

   Le convenzioni stipulate con enti diversi dalle scuole non rientrano nella definizione di accordo di rete.

7. Costituisce causa di esclusione il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda di cui al comma 3.

Art. 7 Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo è erogato in un'unica soluzione anticipata contestualmente alla concessione.
2. Nel caso le istituzioni scolastiche richiedenti abbiano natura di impresa, l'erogazione anticipata può avvenire previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, ai sensi dall'articolo 39, comma 2, della legge regionale 7/2000.
3. L'elenco delle domande ammesse e non ammesse a contributo è pubblicato sul sito regionale dedicato all'istruzione http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/ .

Art. 8 Limite percentuale massimo delle spese ammissibili

1. Il limite percentuale massimo della somma delle voci di spesa previste in sede di presentazione della domanda di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 8 del regolamento di riferimento è pari al 10% del contributo richiesto. Le spese ammissibili sono le seguenti: affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto; spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.
2. Con riferimento all'acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, fermo restando il limite percentuale massimo delle voci di spesa di cui al comma 1, sono ammessi i costi di acquisto nei limiti di euro 500,00.

Art. 9 Termini e modalità di rendicontazione

1. Il rendiconto deve essere presentato dall'istituzione scolastica **entro il 30 ottobre 2021** secondo le modalità previste dall'articolo 18 del regolamento di riferimento.
2. Una proroga del termine di rendicontazione è ammessa purchè la richiesta sia presentata prima del **30 ottobre 2021**. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore a tre mesi.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta da parte del Servizio ovvero in caso di presentazione della domanda di proroga oltre il **30 ottobre 2021** sono fatte salve le spese maturate fino al **30 ottobre 2021,** purchè sia raggiunto l'interesse pubblico.

4. In ogni caso la mancata presentazione del rendiconto entro **il 30 gennaio 2022** comporta la revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del regolamento di riferimento.
5. La documentazione giustificativa e probatoria dei costi sostenuti deve essere conservata agli atti dalle singole scuole, in quanto l'Amministrazione regionale può richiederne la presentazione in sede di controllo e verifica ispettiva.
6. Le istituzioni scolastiche possono rendicontare le spese di cui all'art. 8 comma 1, per un valore massimo del 15% delle spese complessivamente ammesse a rendiconto.
7. Tutta la documentazione di rendiconto deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, dal dirigente scolastico o dal soggetto delegato e munito del potere di firma.

Art. 10 Monitoraggio

1. Al fine di acquisire elementi di conoscenza finalizzati allo sviluppo delle provvidenze regionali in materia, la Regione si riserva di effettuare un'azione di monitoraggio attraverso questionari strutturati, che potranno prevedere un'analisi dettagliata di alcune azioni specifiche.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a fornire, su richiesta della Regione, anche tramite apposita procedura automatizzata, i dati necessari al monitoraggio di cui al comma 1.

Art. 11 Variazione delle autonomie scolastiche

1. Qualora il procedimento di concessione del contributo si concluda dopo il 31 agosto 2020, in caso di costituzione, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, di una nuova autonomia scolastica, mediante accorpamento o fusione, il contributo spettante alle istituzioni scolastiche richiedenti è trasferito alla nuova autonomia scolastica, la quale effettuerà la rendicontazione per l'intero importo ricevuto.

Art.12 Revoca del contributo

1. Il contributo concesso viene revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a. rinuncia del beneficiario;
   b. mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità dichiarati;
   c. mancata presentazione del rendiconto entro il **30 gennaio 2022**;
   d. mancato inserimento nel corso dell'anno scolastico del progetto nel Piano triennale dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Art. 13 Avvio del procedimento
1. L'avvio del procedimento è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione e tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.
2. Gli elenchi dei soggetti beneficiari ammessi, con i relativi importi del contributo, e di quelli esclusi, con l'indicazione dei motivi di esclusione, saranno pubblicati sul citato sito web istituzionale e tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento.

Art. 14 Note informative

1. In adempimento all'art. 14 della LR 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:
   - Unità organizzativa competente: Servizio istruzione
   - Responsabile del procedimento: Nilla Patrizia Miorin – Direttore del Servizio istruzione
   - Istruttori del procedimento:
     Antonella Mio, e-mail antonella.mio@regione.fvg.it, tel. 0434-231326
     Paola Polo, e-mail paola.polo@regione.fvg.it, tel. 0434-231342
     Michela Dean, e-mail michela.dean@regione.fvg.it, tel. 0434-231390
     Piccin Gabriella, e-mail gabriella.piccin@regione.fvg.it, tel. 0434-231366

Art.15 Nota informativa per il trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del Dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i dati forniti all'atto della presentazione delle domande e della documentazione prevista dal presente bando saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

a) **Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati:**
   I dati personali del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi.
   Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del legale rappresentante delle istituzioni scolastiche o degli Enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie e del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o Ente gestore.

b) **Base giuridica del trattamento**
   I dati comunicati sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato: in base agli artt.33 e 34 della L.R. 13/30 marzo 2018;

c) **Modalità del trattamento**
   Il trattamento dei dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. e dell'art.4 del della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato;
   Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i

dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

d) Soggetto autorizzato al trattamento dei dati
I dati sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento; a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

e) Destinatari dei dati
Il Titolare comunica, a richiesta, i dati ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Senza necessità del consenso dell'interessato la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha diritto di ricevere i dati dei richiedenti contributo da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. I dati personali possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

f) Conferimento dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

g) Trasferimento dati
Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

h) Misure di sicurezza
I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

i) Diritti dell'interessato
L'interessato ha i diritti previsti dal D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;

b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;

- ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- opporsi in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
b) al trattamento dei dati che riguardano la Sua persona per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

j) Modalità di esercizio dei diritti

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i suoi diritti inviando:

- una e-mail all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una PEC all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

20_20_1_DDS_ACC CRED_1180_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 4 maggio 2020, n. 1180

POR FESR 2014-2020. Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" approvato con DGR 572/2017 - Scorrimento della graduatoria unica regionale delle domande ammissibili all'aiuto, approvata con decreto dirigenziale n. 1888 del 5 giugno 2018, a seguito della disponibilità sopravvenuta di risorse derivanti da rideterminazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 572 del 31 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" (di seguito Bando 23b1/2017), che definisce i criteri, le modalità, i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nonché la dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 di risorse;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2224 del 17 novembre 2017 e n. 699 del 21 marzo 2018 con le quali è stata rispettivamente incrementata la dotazione finanziaria del Bando di € 1.095.394,20 con risorse PAR e di € 4.226.051,11 con risorse PAR;

VISTO il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 1888 del 5 giugno 2018 con cui, in relazione al bando 23b1/2017, tra l'altro:

1. è stata elaborata la graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto in conformità all'Allegato A, che costituisce parte integrante al decreto medesimo.
2. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile al netto della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, ai sensi della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all'aiuto di cui al punto 1 sono risultate ammesse all'aiuto le PMI classificate alle posizioni dalla n. 1 alla n. 263 (quest'ultima, parzialmente per € 3.112,27), per complessivi € 11.179.914,11 (€ 5.321.445,31 di risorse PAR ed € 5.858.468,80 di risorse POR);
3. è stato dato atto che, in virtù della dotazione finanziaria disponibile concernente le risorse della riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al punto 1 sono risultate inoltre ammesse all'aiuto, mediante scorrimento della graduatoria ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Bando, le PMI classificate alle posizioni n. 276, 284, 288, 290, 293, 318 e 319, per complessivi € 141.531,20 di risorse POR.
4. è stato disposto il primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020, Attività 2.3.b., per complessivi euro 11.321.445,31 (di cui euro 5.321.445,31 di risorse PAR ed euro 6.000.000,00 di risorse POR).

VISTO il decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 1920 del 23 luglio 2019 con cui, tra l'altro:

1. è stato dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute a seguito delle rideterminazioni intervenute sul bando 23b1/2017 pari a complessivi € 454.596,43, di cui € 297.941,92 di quota POR ed € 156.654,51 di quota PAR, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al decreto del direttore del Servizio per l'accesso al credito n. 1888 del 5 giugno 2018 sono risultate ammesse agli aiuti di cui al Bando 2.3.b.1 "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT" approvato con deliberazione della Giunta regionale 572/2017, le PMI classificate alle posizioni n. 263 (per la parte non finanziata con il decreto 1888/2018), 264, 265, 266, 267, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283 (quest'ultima, parzialmente per euro 22.475,89), in conformità all'Allegato 1 a tale decreto;
2. è stato dato atto che il provvedimento medesimo costituiva ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'oc-

cupazione” 2014-2020, Attività 2.3.b, per complessivi € 454.596,43 (€ 297.941,92 di risorse POR ed € 156.654,51 di risorse PAR);
DATO ATTO che alla data attuale, sul Bando 23b1/2017, a seguito delle concessioni e delle liquidazioni degli importi spettanti alle imprese, è stato rideterminato il primo impegno e che tale rideterminazione ha generato una disponibilità complessiva di risorse pari ad euro 1.700.475,43 di cui:
- € 117.742,22 di fondi POR/PAR (di cui euro 57.037,19 di fondi POR ed euro 60.705,03 di fondi PAR) riferiti al territorio provinciale di Gorizia;
- € 787.764,27 di fondi POR/PAR (di cui euro 201.055,40 di fondi POR ed euro 586.708,87 di fondi PAR) riferiti al territorio provinciale di Pordenone;
- € 794.968,94 di fondi POR/PAR (di cui euro 601.850,10 di fondi POR ed euro 193.118,84 di fondi PAR) riferiti al territorio provinciale di Udine;
DATO ATTO che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui sopra, ai sensi della graduatoria unica possono essere ammesse a finanziamento tutte le PMI non ancora finanziate con i precedenti provvedimenti, ovverosia quelle classificate alle posizioni n. 283 (per la parte precedentemente non finanziata), nn. 285, 286, 287, 289, 291, 292 e inoltre nn. da 294 a 317 dell’Allegato A del sopracitato decreto n. 1888 del 5 giugno 2018, per un importo complessivo pari a € 682.256,29 di risorse POR;
DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020, Attività 2.3.b., per complessivi € 682.256,29 di risorse POR;
DATO ATTO che il presente decreto sarà notificato agli Organismi intermedi per l’adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell’articolo 16, comma 3, del Bando;

DECRETA

1. è dato atto che, in virtù delle disponibilità sopravvenute di cui in premessa, ai sensi della graduatoria regionale unica di cui al decreto del direttore del Servizio per l’accesso al credito n. 1888 del 5 giugno 2018 risultano ammesse agli aiuti di cui al Bando 2.3.b.1 “Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l’introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all’ICT” approvato con deliberazione della Giunta regionale 572/2017, le PMI classificate alle posizioni n. 283 (per la parte non finanziata), nn. 285, 286, 287, 289, 291, 292 e inoltre nn. da 294 a 317, in conformità all’Allegato 1 al presente decreto per un importo pari a complessivi € 682.256,29 di risorse POR;
2. è dato atto che il presente provvedimento costituisce ulteriore primo impegno a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” 2014-2020, Attività 2.3.b, per complessivi € 682.256,29 di risorse POR;
3. che con successivo provvedimento saranno disattivate dal Bando 23b1/2017 le risorse rimaste inutilizzate a causa del finanziamento completo della graduatoria;
4. il presente provvedimento è notificato agli Organismi intermedi per l’adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi dell’articolo 16, comma 3, del bando di cui al punto 1;
5. l’estratto della graduatoria regionale unica delle domande ammissibili all’aiuto di cui al punto 1., così come aggiornata dal presente decreto, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito internet delle Camere di commercio, nonché sul sito internet della Regione.
Trieste, 4 maggio 2020

ANGELINI

Allegato 1

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 1888/2018 e 1920/2019	Aiuto Ammesso Fondi PAR Dec. 1888/2018 e 1920/2019	Scorrimento Fondi POR	Note
283	31353	CCIAA UD	GEASS SRL	14/06/2017 16:50:44	12683	29	29.693,00		22.475,89	**7.217,11**	
285	31288	CCIAA PN	NORD PAS 14000 S.R.L.	14/06/2017 12:37:10	12600	29	92.500,00			**92.500,00**	
286	31363	CCIAA UD	ELLETI S.A.S. DI LAZZARO GIULIANO & C	14/06/2017 17:03:04	12689	28	8.284,50			**8.284,50**	
287	32082	CCIAA FVG - GO	FOGAL REFRIGERATION S.R.L.	15/06/2017 00:00:00	12887	28	23.112,50			**23.112,50**	
289	31459	CCIAA FVG - GO	MEDISHARE SRL	15/06/2017 11:20:58	12874	27	19.983,49			**19.983,49**	
291	31371	CCIAA PN	FRA.MET S.R.L.	14/06/2017 17:25:01	12697	26	4.625,00			**4.625,00**	
292	31298	CCIAA FVG - TS	TELESORVEGLIANZA SRL	14/06/2017 13:41:49	12612	26	13.800,00			**13.800,00**	
294	31399	CCIAA PN	MIDJ S.P.A.	14/06/2017 19:19:14	12730	25	98.782,47			**98.782,47**	
295	31254	CCIAA FVG - TS	BE.ONE.DIGITAL DI FULVIO SALIMBENI	14/06/2017 09:39:58	12537	24	3.538,77			**3.538,77**	
296	31418	CCIAA FVG - TS	TEST VERITAS SRL	15/06/2017 09:03:08	12762	24	5.383,54			**5.383,54**	
297	31518	CCIAA FVG - TS	LIQUORIFICIO ITALIA S.R.L.	15/06/2017 11:17:19	12869	24	19.927,75			**19.927,75**	
298	31521	CCIAA PN	COTIMBER SRL	15/06/2017 11:54:03	12899	24	25.000,00			**25.000,00**	

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 1888/2018 e 1920/2019	Aiuto Ammesso Fondi PAR Dec. 1888/2018 e 1920/2019	Scorrimento Fondi POR	Note
299	31364	CCIAA FVG - TS	ADRIATIC VETTING S.R.L.	14/06/2017 17:36:46	12702	24	37.500,00			**37.500,00**	
300	31228	CCIAA UD	G.S. S.R.L.	13/06/2017 17:31:04	12506	23	4.213,50			**4.213,50**	
301	31132	CCIAA PN	RIBANO & PARTNERS DI RIBANO L. & C. S.A.S.	12/06/2017 10:26:58	12326	23	5.210,08			**5.210,08**	
302	31145	CCIAA FVG - TS	MILOU S.A.S. DI DAVIDE CARLIN & C.	12/06/2017 00:00:00	12378	23	9.225,00			**9.225,00**	
303	31443	CCIAA UD	TYRERESORT SRL	15/06/2017 10:10:42	12809	23	19.640,00			**19.640,00**	
304	31304	CCIAA UD	S.A.I.E.E. SRL	14/06/2017 13:59:56	12620	22	16.199,91			**16.199,91**	
305	31461	CCIAA PN	MART S.R.L.	15/06/2017 10:50:23	12851	22	25.709,00			**25.709,00**	
306	30280	CCIAA UD	MB PAPER'S SRL	22/05/2017 13:46:26	10787	21	6.675,50			**6.675,50**	
307	31369	CCIAA UD	CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - SOC. COOP.	14/06/2017 17:10:52	12693	21	9.935,40			**9.935,40**	
308	31516	CCIAA PN	SARATOGA S.P.A.	15/06/2017 11:24:12	12875	21	39.055,00			**39.055,00**	
309	31279	CCIAA PN	IES BIOGAS S.R.L.	14/06/2017 12:08:02	12590	20	43.890,60			**43.890,60**	
310	31523	CCIAA FVG - GO	OP ART EDITORE DI LUIGI VITALE	15/06/2017 11:44:35	12890	19	3.865,99			**3.865,99**	
311	30265	CCIAA FVG - TS	SYNERGICA SRL	15/05/2017 16:24:41	10321	19	5.667,49			**5.667,49**	
312	31109	CCIAA PN	IC INTRACOM ITALIA S.P.A	09/06/2017 16:31:10	12279	19	8.646,50			**8.646,50**	
313	31383	CCIAA FVG - TS	FISIOMED ITALIA	14/06/2017 18:33:28	12722	19	10.792,63			**10.792,63**	
314	31351	CCIAA UD	DIGICORP INGEGNERIA S.R.L.	14/06/2017 16:44:39	12681	19	43.107,96			**43.107,96**	

Pos.	Numero domanda	CCIAA Procedente	Denominazione	Data presentazione domanda	Numero protocollo	Punteggio	Aiuto Ammissibile	Aiuto Ammesso Fondi POR Dec. 1888/2018 e 1920/2019	Aiuto Ammesso Fondi PAR Dec. 1888/2018 e 1920/2019	Scorriment o Fondi POR	Note
315	30252	CCIAA PN	ZAGO SRL	15/05/2017 10:27:20	10255	18	21.127,60			**21.127,60**	
316	31290	CCIAA FVG - GO	BM SERVICES S.R.L.	14/06/2017 12:47:38	12602	18	27.279,00			**27.279,00**	
317	31377	CCIAA UD	MICROTEK S.R.L.	14/06/2017 17:46:22	12704	17	22.360,00			**22.360,00**	
										682.256,29	

20_20_1_DDS_FORM_5343_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 29 aprile 2020, n. 5343

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

PREMESSO che:

- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)", pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
- con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 è stato emanato il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
- la Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa;
- con decreto n. 3560/LAVFORU del 04/04/2019 è stato approvato l'Avviso "Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa" di seguito "Avviso";
- con decreto n° 9875/LAVFORU del 30/08/2019 sono state apportate delle modifiche all'Avviso;

CONSIDERATE le richieste pervenute dal Soggetto attuatore di una proroga di vari termini previsti dall'Avviso e in particolare:

- al paragrafo 5 titolo 1 "Caratteristiche generali dell'attività" punto 4 si prevede che le attività si dovranno concludere entro il 31 dicembre 2020;
- al paragrafo 5 titolo 2 "Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: attività seminariali, workshop/focus group, materiale multimediale (attività a.)" punto 3 si prevede che il numero minimo di partecipanti venga calcolato sulla totalità dei partecipanti ai seminari attuati fino al 31 dicembre 2020;
- al paragrafo 5 titolo 2 "Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: attività seminariali, workshop/focus group, materiale multimediale (attività a.)" punto 4 si prevede che entro il termine del 31 dicembre 2020 devono essere realizzate almeno 20 attività;
- al paragrafo 5 titolo 2 "Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: attività seminariali, workshop/focus group, materiale multimediale (attività a.)" punto 5 si prevede che entro il 30 aprile 2020 deve essere consegnato alla SRA del materiale multimediale sui temi oggetto dell'attività;
- al paragrafo 5 titolo 3 "Responsabilità sociale d'impresa e welfare aziendale: attività seminariali, workshop/focus group (attività b.) punto 4 si prevede che il numero minimo di partecipanti venga calcolato sulla totalità dei partecipanti ai seminari attuati fino al 31 dicembre 2020;
- al paragrafo 5 titolo 3 "Responsabilità sociale d'impresa e welfare aziendale: attività seminariali, workshop/focus group (attività b.) punto 5 si prevede che entro il termine del 31 dicembre 2020 devono essere realizzate almeno 20 attività;
- al paragrafo 5 titolo 4 "Salute e sicurezza sul luogo di lavoro per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) oltre gli obblighi di legge: attività seminariali, workshop/focus group (attività c.)" punto 3 si prevede che il numero minimo di partecipanti venga calcolato sulla totalità dei partecipanti ai seminari attuati fino al 31 dicembre 2020;
- al paragrafo 5 titolo 4 "Salute e sicurezza sul luogo di lavoro per i rappresentanti dei lavoratori per la

sicurezza (rls) oltre gli obblighi di legge: attività seminariali, workshop/focus group (attività c.)" punto 4 si prevede che entro il termine del 31 dicembre 2020 devono essere realizzate almeno 20 attività;
- al paragrafo 5 titolo 6 "Premiazione delle imprese virtuose" punto 1, così come modificato dal decreto n° 9875/LAVFORU del 30/08/2019, si prevede un evento pubblico entro ottobre 2020 in cui la Regione premierà le imprese regionali che si saranno distinte rispettivamente nell'applicazione delle procedure di sicurezza e nell'adozione di pratiche di RSI o di welfare aziendale;
- al paragrafo 20 punto 1 lettera e. si ribadisce che le operazioni devono concludersi entro il 31/12/2020;
CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
RITENUTO di rivedere i sopra citati termini stabiliti nell'Avviso anche nell'interesse delle finalità previste dall'Avviso e di una buona riuscita dello stesso;
RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra riportate, di procedere alle relative modifiche dell'Avviso;
SPECIFICATO che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. l'Avviso "Programma specifico n. 86/18 - Percorsi per migliorare la sicurezza sul lavoro e la qualità della vita lavorativa", di cui al decreto n° 3560/LAVFORU del 04/04/2019, viene modificato come di seguito specificato:
- al paragrafo 5 titolo 1 "Caratteristiche generali dell'attività" punto 4 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
- al paragrafo 5 titolo 2 "Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: attività seminariali, workshop/focus group, materiale multimediale (attività a.)" punto 3 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
- al paragrafo 5 titolo 2 "Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: attività seminariali, workshop/focus group, materiale multimediale (attività a.)" punto 4 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
- al paragrafo 5 titolo 2 "Salute e sicurezza dei luoghi di lavoro: attività seminariali, workshop/focus group, materiale multimediale (attività a.)" punto 5 il termine "30 aprile 2020" viene sostituito con 31 dicembre 2020";
- al paragrafo 5 titolo 3 "Responsabilità sociale d'impresa e welfare aziendale: attività seminariali, workshop/focus group (attività b.) punto 4 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
- al paragrafo 5 titolo 3 "Responsabilità sociale d'impresa e welfare aziendale: attività seminariali, workshop/focus group (attività b.) punto 5 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
- al paragrafo 5 titolo 4 "Salute e sicurezza sul luogo di lavoro per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) oltre gli obblighi di legge: attività seminariali, workshop/focus group (attività c.)" punto 3 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
- al paragrafo 5 titolo 4 "Salute e sicurezza sul luogo di lavoro per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (rls) oltre gli obblighi di legge: attività seminariali, workshop/focus group (attività c.)" punto 4 il termine "31 dicembre 2020" viene sostituito con "30 giugno 2021"
- al paragrafo 5 titolo 6 "Premiazione delle imprese virtuose" punto 1, il termine "entro ottobre 2020" viene sostituito con "entro il 30 giugno 2021";
- al paragrafo 20 punto 1 lettera e. il termine "31/12/2020" viene sostituito con "30 giugno 2021";
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2020

DE BASTIANI

20_20_1_DDS_FSE_3257_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 3 aprile 2020, n. 3257/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pia-

nificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate il 25 e 28 febbraio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;
VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";
RICHIAMATO il decreto n. 1794/LAVFORU del 4 marzo 2020 con il quale è stata approvata 1 operazione clone presentata nel mese di febbraio 2020 per complessivi euro 16.080,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 350.588,00;
RILEVATO che, a causa di un blocco informatico, le operazioni clone codice FP2001732601 e codice FP2001828201 presentate da Job & School - Impresa Sociale, rispettivamente il 25 e 28 febbraio 2020, non risultavano nell'elenco delle operazioni clone presentate nel mese di febbraio e non è stato pertanto possibile provvedere all'approvazione e finanziamento delle stesse;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per un costo complessivo di euro 33.360,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 317.228,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. Sulla base di quanto specificato in premessa, e relativamente alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori il 25 e 28 di febbraio 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per un costo complessivo di euro 33.360,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 aprile 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2001732601	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2001828201	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	

20_20_1_DDS_FSE_4138_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 17 aprile 2020, n. 4138/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO. Approvazione operazioni FPGO - presentate nel mese di febbraio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato approvato l'"Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori "finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata);

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, n.7853/LAVFORU del 10 settembre 2018, n. 9703/LAVFORU del 31 ottobre 2018, n. 10098/LAVFORU del 13 novembre 2018, n. 583/LAVFORU del 28 gennaio 2019, n. 7516/LAVFORU del 27 giugno 2019, n. 7978/LAVFORU del 10 luglio 2019, n. 14006/LAVFORU del 20 novembre 2019, e n. 1591/LAVFORU del 25 febbraio 2020, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
c. ATI 3 - Hub Udine e bassa friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
d. ATI 4 - Hub Medio e alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 1766/LAVFORU del 28 febbraio 2019, modificato dal decreto n. 3586/LAVFORU del 5 aprile 2019, con il quale è stata approvata la pianificazione delle attività FPGO per l'annualità 2019;

PRECISATO che il 70% delle risorse finanziarie disponibili per le attività FPGO viene destinato alla realizzazione di percorsi formativi predeterminati (offerta a catalogo) ed il restante 30% alla realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica);

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate, con modalità a sportello con cadenza mensile, alla Struttura Regionale Attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art.110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;

EVIDENZIATO che, sulla base di quanto disposto con il succitato decreto n. 3586/LAVFOUR/2019, le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020- sono pari ad euro 1.388.136,94, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.388.136,94	248.476,36	187.398,86	442.815,86	192.950,36	316.495,50

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifiche esigenze manifestate dalle imprese (offerta specifica) nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 1.604.137,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.604.137,02	287.140,38	216.558,88	511.719,88	222.974,38	365.743,50

PRECISATO che le operazioni possono essere rivolte ad utenti riconducibili all'ambito di intervento PRO OCC o all'ambito di intervento PRO GIOV, oppure ad entrambi gli ambiti (utenza mista PRO OCC / PRO GIOV);
RITENUTO di accorpare la disponibilità finanziaria a favore di operazioni da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV poiché l'utenza viene individuata successivamente, in relazione alla effettiva composizione del gruppo classe;
RITENUTO che la disponibilità finanziaria a favore di operazioni realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;
EVIDENZIATO pertanto che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 2.992.273,96, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.992.273,96	535.616,74	403.957,74	954.535,74	415.924,74	682.239,00

VISTO il decreto n. 12944/LAVFORU del 6 novembre 2019 con il quale è stata approvata la riprogrammazione finanziaria ed a seguito della quale il riparto delle risorse disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 1.221.561,01, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.221.561,01	218.659,42	164.910,74	389.677,96	169.796,98	278.515,91

EVIDENZIATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 1.411.641,01, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.411.641,01	252.683,74	190.571,54	450.313,48	196.218,10	321.854,15

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC / PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 2.633.202,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.633.202,02	471.343,16	355.482,28	839.001,44	366,015,08	600.370,06

RICHIAMATO il successivo decreto n. 14245/LAVFOR del 22 novembre 2019 con il quale è stato effettuato uno spostamento di risorse all'interno dell'intervento FPGO PRO OCC / FPGO PRO GIOV a favore dell'Hub Isontino per l'annualità 2019, ed a seguito del quale le risorse disponibili per l'annualità 2019 - per la realizzazione di percorsi formativi da realizzare nell'ambito di intervento FPGO PRO OCC/PRO GIOV nel periodo dal 2 maggio 2019 al 30 aprile 2020 - sono pari ad euro 2.813.202,02, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per area territoriale:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
2.813.202,20	471.343,16	535.482,28	839.991,44	366.015,08	600.370,06

RICHIAMATO il decreto n. 1793/LAVFORU del 4 marzo 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento operazioni presentate nel mese di gennaio 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.552.098,22	57.503,06	119.872,28	475.057,74	340.995,08	558.670,06

VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 9128/LAVFORU dell'8 agosto 2019, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 aprile 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento 4 operazioni FPGO per complessivi euro 165.827,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 20.850,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 144.977,00;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 3.127,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 7.297,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 10.425,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 21.746,55
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 50.741,95
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 72.488,50
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

FPGO PRO OCC PRO GIOV	Hub Giuliano	Hub Isontino	Hub Udine e bassa friulana	Hub Medio e alto Friuli	Hub Pordenonese
1.386.271,22	36.653,06	119.872,28	475.057,74	340.995,08	413.693,06

PRECISATO inoltre che le ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, forma-

zione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2020 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 4 operazioni FPGO per complessivi euro 165.827,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale "Hub Giuliano" per complessivi euro 20.850,00, e 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale "Hub Pordenonese" per complessivi euro 144.977,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 3.127,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 7.297,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 10.425,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 21.746,55
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 50.741,95
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 72.488,50
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 17 aprile 2020

SEGATTI

N.B. Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finanziabili

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

1420PROOCCA

FSE 2014/2020 - PIPOL - FPGO - UTENZA MISTA

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.						
1	TECNICHE DI GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA	FP2001787101	2020	20.850,00	20.850,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.		20.850,00	20.850,00	
		Totale ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.		20.850,00	20.850,00	
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL						
1	TECNICHE INNOVATIVE DI PROJECT MANAGEMENT	FP2001809901	2020	40.310,00	40.310,00	APPROVATO
2	MANUTENZIONE AREE VERDI	FP2001809902	2020	44.202,00	44.202,00	APPROVATO
3	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	FP2001809903	2020	60.465,00	60.465,00	APPROVATO
		Totale con finanziamentoATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		144.977,00	144.977,00	
		Totale ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL		144.977,00	144.977,00	
		Totale con finanziamento 1420PROOCCA		165.827,00	165.827,00	
		Totale 1420PROOCCA		165.827,00	165.827,00	
		Totale con finanziamento		165.827,00	165.827,00	
		Totale		165.827,00	165.827,00	

20_20_1_DDS_FSE_4558_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 22 aprile 2020, n. 4558/LAVFORU

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione operazioni FPGO a valere sull'asse 1 - Occupazione - scadenza 28 febbraio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019 e n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:
- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:
1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

PRECISATO che le operazioni FPGO devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in prima applicazione entro le ore 18:00 dell'11 luglio 2019 e successivamente con modalità "a sportello bimestrale" entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno feriale di ogni bimestre successivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni FPGO vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase comparativa sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";
VISTO il decreto n. 818/LAVFORU del 4 febbraio 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate entro il 31 dicembre 2019, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 859.905,00;
VISTE le operazioni presentate entro il 28 febbraio 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8849/LAVFORU del 1° agosto 2019 e modificata con decreto n. 9126/LAVFOR dell'8 agosto 2019, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 28 febbraio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 7 aprile 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:
- sono state presentate 2 operazioni, tutte ammesse alla valutazione
- tutte le operazioni valutate hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello richiesto per l'inserimento in graduatoria e sono pertanto approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei se-

guenti documenti:
- graduatoria delle operazioni FPGO approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, suddivisa per ciascuna delle sottotipologie in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 61.160,00 di cui:
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 4 per complessivi euro 33.360,00
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 5 per complessivi euro 27.800,00

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 4.170,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 9.730,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 13.900,00
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 798.745,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro il 28 febbraio 2020 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni FPGO approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, suddivisa per ciascuna delle sottotipologie in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 61.160,00, di cui:

- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 4 per complessivi euro 33.360,00
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 5 per complessivi euro 27.800,00

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 4.170,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 9.730,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 13.900,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420_FPGO464/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 4

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ACTUATE: ANIMAZIONE CULTURALE TERRITORIALE	FP2001869201	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	33.360,00	33.360,00	63,8
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	

1420_FPGO564/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SOCIAL MEDIA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	FP2001836401	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	27.800,00	27.800,00	61,6
			Totale con finanziamento		27.800,00	27.800,00	
			Totale		27.800,00	27.800,00	
			Totale con finanziamento		61.160,00	61.160,00	
			Totale		61.160,00	61.160,00	

20_20_1_DDS_FSE_5277_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 29 aprile 2020, n. 5277

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19. Modifiche e integrazioni al decreto n. 3702/LAVFORU/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 97/19 - Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati;
PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 102/20 si colloca nell'ambito dell'asse 3 - Istruzione e formazione - del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria di euro 600.000,00;
VISTO il decreto n. 3702/LAVFORU del 10 aprile 2020 con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n.102/20;
VISTO il decreto n. 4161/LAVFORU del 18 aprile 2020 con il quale sono state fornite precisazioni riguardo alla temporalità dei costi ammessi a valere sul programma specifico n. 102/20;
CONSIDERATO che l'Avviso, al paragrafo 11 "Presentazione delle operazioni", capoverso 10, ha fissato alle ore 18:00 del 4 maggio 2020 il termine per la presentazione delle operazioni;
CONSIDERATA la necessità di favorire possibili collaborazioni tra i beneficiari al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e convergere verso una configurazione unitaria delle modalità di attuazione della FAD nel territorio regionale;
RITENUTO pertanto di prorogare il termine per la presentazione delle operazioni fissato da detto Avviso alle ore 17:00 del 15 maggio 2020;
RITENUTO altresì necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni, con particolare riguardo alla procedura di approvazione delle operazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse
- è prorogato alle ore 17:00 del 15 maggio 2020 il termine per la presentazione delle operazioni
- si rettifica il documento approvato con il richiamato decreto n. 3702/LAVFORU/2020, apportando le

seguenti modifiche:

al paragrafo **6 "Diritti ed obblighi del soggetto proponente"**
il capoverso **2** è così sostituito: "Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.. L'esito della selezione è comunicato dalla SRA con apposita nota ai soggetti attuatori nella quale indica gli estremi del decreto di approvazione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni. La SRA, entro 5 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo. Il decreto di concessione è reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).";

al paragrafo **7 "Descrizione e struttura delle operazioni"**
il capoverso **1,** lettera a) è sostituito dal seguente: "Misura 1: Acquisizione di prodotti/servizi/attrezzature (ad esempio: licenze d'uso, realizzazione di contenuti, strumentazione informatica e audio/video, strumenti software…), ivi inclusi eventuali costi di installazione, finalizzati all'attuazione e/o al potenziamento di attività di formazione a distanza e l'addestramento del personale dell'Ente per l'utilizzo delle piattaforme di erogazione, o di eventuali altri dispositivi hardware, e l'utilizzo di strumenti software e audio/video finalizzati alla realizzazione di contenuti"

al paragrafo **11 "Presentazione delle operazioni"**
il capoverso **9** è così sostituito: "Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "Trasmetti", inviata alla SRA."

dopo il capoverso **9** vanno aggiunti i seguenti capoversi:
"**10**. A corredo della domanda devono essere allegati:
Documentazione attestante il pagamento del bollo"
"**11**. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della pec andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]".
la numerazione del capoverso **10** diviene "12" e la numerazione del capoverso 12 diviene "13"
al capoverso **12** le parole "entro le ore 18.00 del 04/05/2020" sono così sostituite "entro le ore 17:00 del 15 maggio 2020"

al paragrafo **12 "Selezione delle operazioni"**
al capoverso **2** nella tabella dei requisiti di ammissibilità nella colonna "Cause di non ammissibilità generale" al punto 1 "Rispetto dei termini di presentazione" le parole "capoverso 10" vengono così sostituite "capoverso 12"

al paragrafo **14 "Concessione del contributo"**
il capoverso **1** è così sostituito: "La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 5 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni. Il decreto di concessione è reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente)."
il capoverso **2** è soppresso

al paragrafo **17 "Rendicontazione"**
al capoverso **3** il numero "30" è sostituito dal numero "60"

al paragrafo **21 "Sintesi dei termini di riferimento"**
al capoverso **1**, lettera **g),** il numero "30" è sostituito dal numero "60"

2. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A) contenente il testo coordinato dell'Avviso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2020

SEGATTI

Allegato A

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE E FONDO SOCIALE EUROPEO
POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE POR FSE

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 3 – Istruzione e formazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2020
Programma specifico 102/20: Sostegno al sistema della formazione professionale e dell'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per rafforzarne la capacità di erogare le attività formativa d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI

APRILE 2020

1. Premessa

1. La Regione Friuli Venezia Giulia, considerata la situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19 e anche in ragione di quanto stabilito dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 marzo 2020 e successivi[1], recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile sull'intero territorio nazionale, intende favorire il più ampio e completo accesso alle opportunità di apprendimento a distanza da parte degli allievi inseriti in percorsi di formazione professionale.

2. Con il presente Avviso si intende sostenere gli enti di formazione accreditati dalla Regione e delle Fondazioni ITS nel rafforzamento e sviluppo delle loro capacità di attuare una efficace offerta formativa a distanza contribuendo così a mantenere attivo il processo di accesso alle attività formative in essere anche in periodi nei quali, come l'attuale, per evitare il diffondersi di contagio, non è possibile operare secondo modalità didattiche tradizionali di formazione in presenza.

3. La Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ottica di inserire questa misura nel quadro più ampio di azioni già varate a supporto dell'ampliamento e miglioramento qualitativo dell'offerta formativa regionale, intende attraverso questo avviso contribuire a creare i presupposti necessari a garantire parità di condizioni di apprendimento, in particolare dei destinatari della formazione professionale, che ad oggi, anche per effetto delle misure adottate per il contenimento del COVID19, rischiano altrimenti di non trovare accesso alle opportunità formative in essere. Una esigenza che pur mossa dall'emergenza COVID 19 è comunque articolata su un piano di azione comune, che risponde agli obiettivi generali già assunti, ovvero:
   - garantire momenti di comunità nell'apprendimento, facendo sì che i destinatari della formazione professionale e della formazione tecnica superiore, ancorché al di fuori delle sedi formative, si sentano parte di una comunità che apprende e non vivano le criticità di contesto attuali come stimolo all'isolamento bensì alla partecipazione collettiva;
   - consentire agli organismi formativi di rafforzare il legame tra discenti e docenti assicurando, in particolare per quanto attiene l'offerta IeFP, la riduzione dei rischi di dispersione formativa.

4. All'interno dei citati obiettivi, si possono così coerentemente ricondurre gli interventi costitutivi sotto riportati, nonché agganciare ad essi le eventuali esigenze di progettualità che potranno discendere da nuove situazioni di contesto o da sperimentazioni rafforzative.

---

[1] Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus e s.m.i. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"(GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020) e s.m.i. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020) e s.m.i.. – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020.Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale. Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 1 aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

5. L’attuazione del programma specifico n. 102/20 si contestualizza nel modo seguente all’interno del Programma Operativo FSE 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:
   - Asse 3 – Istruzione e formazione;
   - Priorità di investimento: 10iii - Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
   - Obiettivo specifico:10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo;
   - Azione: 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
6. Si avverte che il riferimento del presente Avviso all’Asse, alla priorità d’investimento, all’obiettivo specifico e all’azione sopra riportato potrebbe risultare modificato in fase di attuazione sulla base di quelle che saranno le indicazioni di collocazione nei Programmi regionali del FSE 2014-20 degli interventi attuati per affrontare e contrastare l’emergenza del COVID19
7. La struttura regionale attuatrice - SRA - responsabile del presente Avviso è il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo.

2. Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere il sistema della formazione professionale e dell’istruzione tecnica superiore per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d’aula in modalità di didattica a distanza.

3. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
   a) Normativa UE
      - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
      - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
      - REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.

223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi- benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a

mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

b) Atti UE:
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa nazionale
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018).
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19e s.m.i.;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"(GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020) e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020) e s.m.i..
- Direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 2 del 12 marzo 2020 in forza del quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato previsto che i dipendenti pubblici assicurano lo svolgimento, in via ordinaria, delle prestazioni lavorative in forma agile;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 1 aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

d) Normativa regionale
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni.
- Regolamento recante modifiche al Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. n. 0186 del 24/10/2019 e che modifica il Regolamento di cui al D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017;

e) Atti regionali

- Deliberazione n. 2014 del 28 ottobre 2016, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia Anni 2017-2019" e s.m.i.
- Decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017 con il quale è stato individuato il soggetto attuatore dei corsi IeFP;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA" nel tempo vigenti;
- "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" nel tempo vigenti;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni.

4. Indicatori

1. Gli indicatori di riferimento sono i seguenti:

   - Indicatori di output comuni e specifici per programma

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 10	titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

Indicatori di risultato comuni

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti **che ottengono una qualifica** alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Lavoratori, compresi gli autonomi

2. L'inquadramento nell'ambito delle categorie di operazioni è il seguente:

   - Dimensione 1 – Settore di intervento: 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
   - Dimensione 2 – Forma di finanziamento: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
   - Dimensione 3 – Tipo di territorio: 07 – Non pertinente
   - Dimensione 4 – Meccanismi territoriali di attuazione: 07 – Non pertinente.
   - Dimensione 6 – tematica secondaria del FSE: 08 – Non pertinente
3. Analogamente a quanto già premesso riguardo il riferimento all'Asse e priorità d'investimento (cfr. paragrafo 1 capoverso 6) indicatori e inquadramento potrebbero variare in fase di attuazione sulla base delle indicazioni che in proposito saranno assunte dalle autorità nazionali e comunitarie responsabili

5. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e dalle fondazioni ITS regionali.
2. Il soggetto proponente, una volta selezionato, assume la denominazione di soggetto attuatore e, ai fini della realizzazione dell'operazione, deve risultare accreditato – ad esclusione delle fondazioni ITS) ai sensi della normativa regionale vigente in materia di accreditamento delle strutture formative, in almeno una delle macrotipologie previste.

3. Il mancato possesso dei requisiti di cui ai capoversi 1 e 2 è causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione.

6. Diritti e obblighi del soggetto proponente

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.. L'esito della selezione è comunicato dalla SRA con apposita nota ai soggetti attuatori nella quale indica gli estremi del decreto di approvazione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni. La SRA, entro 5 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo. Il decreto di concessione è reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, pari al 95% del costo dell'operazione approvata. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
4. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
5. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
6. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità previsti dall'Avviso;
   b) in relazione all'operazione di pertinenza, la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
   c) la realizzazione dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
   d) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio dell'operazione in data successiva all'adozione del decreto di concessione di cui al capoverso 2;
   e) la conclusione dell'operazione entro il 30 settembre 2020. La data di conclusione dell'operazione corrisponde a quella della consegna dei materiali acquisiti. La conclusione dell'operazione è documentata con la trasmissione del modulo alla SRA e diponibile al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/ entro 15 giorni dalla data di conclusione;
   f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it ;
   h) la presentazione del rendiconto delle spese entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione;
   i) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   j) la disponibilità della documentazione tecnica e contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dalla SRA;

k) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

7. Descrizione e struttura delle operazioni

1. L'intervento prevede il sostegno allo sviluppo ed erogazione delle modalità di formazione a distanza attraverso:
   a) Misura 1: Acquisizione di prodotti/servizi/attrezzature (ad esempio: licenze d'uso, realizzazione di contenuti, strumentazione informatica e audio/video, strumenti software…), ivi inclusi eventuali costi di installazione, finalizzati all'attuazione e/o al potenziamento di attività di formazione a distanza e l'addestramento del personale dell'Ente per l'utilizzo delle piattaforme di erogazione, o di eventuali altri dispositivi hardware, e l'utilizzo di strumenti software e audio/video finalizzati alla realizzazione dei contenuti;
   b) Misura 2: acquisto/leasing di note book e/o computer portatili e/o tablet del valore indicativamente compreso tra 200,00 e 400,00 euro ciascuno da mettere a disposizione in comodato d'uso agli utenti dei corsi IeFP e ITS più bisognosi.

2. Si precisa che:
   a) la disponibilità di strumentazione per la formazione a distanza e la presenza di personale con le necessarie competenze ad un loro efficace utilizzo rappresenta un fattore che la Regione considera di particolare rilevanza per il rafforzamento e lo sviluppo dell'offerta formativa che va oltre l'attuale fase emergenziale proiettandosi in una prospettiva di innovazione didattica di riferimento per gli interventi formativi dei prossimi anni. Per questo motivo si consiglia ai potenziali Beneficiari di questo avviso di presentare le loro proposte progettuali, considerato che l'Amministrazione, sulla base anche della esperienza di Covid 19, intende introdurre l'e-learning quale modalità ordinaria di formazione ad integrazione di quella in presenza, in maniera quanto più possibile coordinata ai fini della progressiva costituzione di un sistema compatibile sotto il profilo gestionale;
   b) l'utilizzo della strumentazione e delle piattaforme di cui alla lettera a) del capoverso 1 (Misura 1) deve fare **esclusivo riferimento ad attività formative finanziate dall'Amministrazione regionale**;
   l'utilizzo dei beni di cui alla lettera b) del capoverso 1 (Misura 2) deve avvenire, nella forma del comodato d'uso, esclusivamente a favore degli allievi più bisognosi frequentanti i percorsi di IeFP e ITS.

8. Destinatari delle operazioni

1. I destinatari degli interventi sono i lavoratori dipendenti degli enti di formazione accreditati e delle fondazioni ITS beneficiari delle operazioni
2. Ogni progetto relativo alla Misura 1deve indicare il numero dei destinatari.

9. Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sull'asse 3 – Istruzione e formazione - del POR FSE per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, come previsto dal Programma specifico 102/20, sono pari a euro 600.000,00 (euro seicentomila,00).
2. Il riparto della suddetta disponibilità finanziaria è il seguente:

a) **Misura 1**: acquisto/leasing di strumentazione informatica e piattaforme per attuare la formazione a distanza comprensivo della installazione e addestramento all'uso
   - **FASCIA 1** – enti di formazione con volume annuo di attività fino a 5.000 ore: **euro 8.000,00**;
   - **FASCIA 2 –** enti di formazione con volume annuo di attività compreso tra 5.001 e 20.000 ore e Fondazioni ITS: **euro 17.000,00**;
   - **FASCIA 3** – enti di formazione con volume annuo compreso tra 20.001 e 50.000 ore: **euro 23.000,00**;
   - **FASCIA 4** – enti di formazione con volume annuo di attività superiore a 50.000 ore: **euro 32.000,00.**

   Disponibilità finanziaria: euro 500.000,00.

b) **Misura 2**: acquisto/leasing di note book e/o computer portatili e/o tablet del valore indicativamente compreso tra 200,00 e 400,00 euro ciascuno da mettere a disposizione in comodato d'uso agli utenti dei corsi IeFP e ITS più bisognosi**.**

   Disponibilità finanziaria: euro 100.000,00 di cui euro 80.000,00 a favore IeFP e euro 20.000,00 a favore ITS.

Detti importi si intendono comprensivi dell'IVA, qualora l'imposta non sia recuperabile ai sensi della normativa fiscale nazionale.

10. Gestione finanziaria delle operazioni

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la seguente modalità:
   a) a **costi reali,** per quanto concerne la gestione dei **costi diretti**: i costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. I costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni devono:
      i. riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'attività in senso lato e dell'attività in senso stretto;
      ii. essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, all'attività formativa oggetto di attuazione e rendicontazione;
      iii. essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore nella realizzazione dell'attività formativa e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dalla SRA;
      iv. essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio;
      v. essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e corrispondenti alle politiche comunitarie in materia di concorrenza e ai criteri di selezione stabiliti dal presente avviso.

   b) in **forma forfettaria**, per quanto concerne i costi indiretti, conformemente all'art. 67 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Nello specifico si applica quanto previsto dall'art 68 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, pertanto i costi indiretti sono dichiarati forfettariamente nella misura del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.
2. Per il presente Avviso, in considerazione della specificità degli interventi previsti, le voci di costo ammissibili Attività non formative da considerare sono le seguenti:

B - Costi Diretti per l'operazione	
Voce di spesa B1.2 – Ideazione e progettazione	Imputazione di un impegno massimo di 6 ore di personale interno

Voce di spesa B2.8 – Acquisto beni	Imputazione del costo relativo all'acquisto/leasing di strumentazione informatica e piattaforme per attuare la formazione a distanza
Voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Imputazione di un impegno massimo di 6 ore di personale interno
C - Costi indiretti	
C0 – Costi indiretti su base forfettaria	Imputazione di un costo pari al 15% della somma dei costi imputati alle voci di spesa B1.2 e B4.3

11. Presentazione delle operazioni

1. Le operazioni relative alla Misura 1 sono presentate dagli enti di formazione accreditati alla data del 31 marzo 2020 e dalle Fondazioni ITS della regione FVG nell'ambito del budget indicato al paragrafo 9.
2. L'operazione relativa alla Misura 2, relativamente alla disponibilità finanziaria di euro 80.000,00 inerente i corsi IeFP è presentata dal soggetto capofila dell'ATI EFFE.PI. L'operazione deve contenere il riparto delle risorse disponibili (euro 80.000,00) fra tutti i soggetti aderenti all'ATI. La gestione dell'operazione, e quindi le procedure d'acquisto dei beni previsti, sono svolte da ciascun soggetto aderente all'ATI, nell'ambito della propria disponibilità finanziaria, divenendo in tal modo proprietario dei beni. Il rendiconto delle spese sostenute è presentato dall'ATI EFF.EPI.
3. Le operazioni relative alla Misura 2, relativamente alla disponibilità finanziaria di euro 20.000,00 inerente i corsi ITS, sono distintamente presentate da ciascuna fondazione ITS nell'ambito di una disponibilità finanziaria di euro 5.000,00 per ciascuna fondazione.
4. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
5. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).

   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

6. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
7. Il servizio di "problem solving" è attivo:
   – dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00
   – sabato dalle 8.00 alle 13.00.
8. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   – dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   – sabato dalle 8.00 alle 12.30.
9. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "Trasmetti", inviata alla SRA.
10. A corredo della domanda devono essere allegati:
    a. Documentazione attestante il pagamento del bollo.
11. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in concomitanza all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della pec andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]".
12. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17:00 del 15 maggio 2020**. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
13. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.

12. Selezione delle operazioni

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 11, capoverso 12 del presente documento
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 11, capoversi 4, 5 del presente documento
3	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 5 del presente documento

	parte del soggetto proponente	

3. Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	Presentazione dell'operazione conforme a quanto previsto dal paragrafo 7 del presente documento: • Indicazione della tipologia e delle caratteristiche tecniche della strumentazione informatica che si intende acquistare e quantificazione del numero di dispositivi acquistabili in riferimento ai potenziali destinatari; • indicazione delle caratteristiche tecniche della piattaforma da utilizzare per la formazione FAD;
Congruenza finanziaria	Coerenza del piano finanziario rispetto a quanto previsto dal paragrafo 10 del presente documento

5. In relazione alla specificità dell'avviso si prescinde dalla applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR
6. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di coerenza è causa di non approvazione.

13. Approvazione delle operazioni

1. La valutazione delle operazioni si conclude entro 15 giorni dal termine previsto per la presentazione delle operazioni.
2. In esito alla valutazione il dirigente responsabile della SRA emana, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione, apposito decreto con il quale approva:
   a) l'elenco relativo alle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento;
   b) l'elenco delle operazioni non approvate;
   c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione.
3. Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

14. Concessione del contributo

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 5 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni. Il decreto di concessione è reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

15. Flussi finanziari

1. I flussi finanziari da parte della Struttura attuatrice o nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione del 95% del finanziamento ad avvio delle attività. Il saldo è pari alla differenza tra l'anticipazione e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.

16. Revoca del contributo

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

17. Rendicontazione

1. Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto delle spese sostenute alla SRA entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione.
2. Nel quadro di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento FSE, il rendiconto deve prevedere:
   a) il formulario che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione;
   b) i documenti contabili quietanzati a giustificazione della spesa;
   c) i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
   d) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale
   e) la documentazione attestante le procedure svolte per l'acquisizione dei beni.
3. Il rendiconto è approvato entro 60 giorni dalla presentazione.
   Il decreto relativo all'eventuale saldo spettante è approvato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.

18. Trattamento dei dati

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA sono raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui all'avviso di riferimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" , dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) come recepito a livello nazionale dal D.lgs 101/2018 (cosiddetto "decreto privacy") a partire dalla sua entrata in vigore (19 settembre 2018).

2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.
4. In relazione al quadro normativo precedentemente richiamato, si segnala che
   - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste;
   - il responsabile protempore della protezione dei dati è individuato dalla Giunta regionale con propria deliberazione
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

19. Informazione comunicazione e visibilità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare i seguenti loghi:

3. Ogni soggetto attuatore deve apporre sui dispositivi acquisiti il logo adesivo che sarà fornito dalla SRA.
4. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
5. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

20. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento per le operazioni è Ketty Segatti (040 3775206 - ketty.segatti@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   – per la procedura amministrativa relativa alle operazioni, Felice Carta (040 3775296 – felice.carta@regione.fvg.it);
   – per la procedura contabile relativa alle operazioni, Daniele Ottaviani (040 3775288 – daniele.ottaviani@regione.fvg.it);
   – per la procedura di monitoraggio delle operazioni, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it)
   – per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it);
   – la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è Gabriella Mocolle (040 3775029 gabriella.mocolle@regione.fvg.it).

21. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) le operazioni devono essere presentate entro il 4 maggio 2020;
   b) le operazioni sono selezionate entro 15 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
   c) le operazioni sono approvate entro 5 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d) le operazioni devono concludersi entro il 30 settembre 2020;
   e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 5 giorni dalla data del decreto di approvazione delle operazioni;
   f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
   g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni;
   h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

20_20_1_DDS_POL LAV_5758_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 4 maggio 2020, n. 5758

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Programma specifico 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19. Emanazione dell'avviso per la presentazione delle operazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1530 del 10/08/2018 con cui è stato disposto il rinnovo dell'incarico dirigenziale con scadenza 31/08/2018 sino al 01/08/2020 al dott. Adriano Coslovich;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la D.G.R. 13 settembre 2013 n. 1612 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta regionale approva, tra l'altro, l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative delle Direzioni centrali dell'Amministrazione regionale;
PREMESSO che la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 4 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19;
PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 101/20 si colloca nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria di euro 2.400.000,00;
RITENUTO di provvedere alla emanazione dell'avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n. 101/20;
VISTO il parere di conformità dell'Autorità di gestione di 4 maggio 2020;

DECRETA

1. È approvato l'avviso destinato, per quanto nelle premesse indicato, alla presentazione di operazioni a valere sul programma specifico n. 101/20 - Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working"- previsto dal PPO 2020 nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE costituente allegato A parte integrante del presente provvedimento.
2. Al finanziamento delle operazioni selezionate sulla base del presente avviso sono destinati € 2.400.000,00 del POR FSE 2014/2020 del Friuli Venezia Giulia.
3. Il presente provvedimento e l'allegato A) parte integrante, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it alle pagine dedicate al Fondo sociale europeo e al lavoro.
Trieste, 4 maggio 2020

COSLOVICH

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2020

Programma specifico 101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI

MAGGIO 2020

1. Premessa

1. Attraverso il presente Avviso, attivato nell'ambito della programmazione regionale del POR FSE 2014-2020, la Regione Friuli Venezia Giulia intende promuovere una nuova misura a sostegno delle imprese e dei lavoratori nel quadro delle più generali iniziative attivate nell'attuale fase di **emergenza epidemologica da COVID-19**, al fine di permettere di proseguire nel massimo dell'efficienza e dell'efficacia, l'attività produttiva aziendale.
2. Si tratta nello specifico di sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "*smart working*" (nel proseguo si utilizzano indifferentemente il termine di lavoro agile e di smart working). La finalità è pertanto quella di favorire l'alleggerimento dei vincoli connessi con la localizzazione della prestazione lavorativa, lasciando pertanto al lavoratore la libertà di scelta, contestualmente mantenendo la produttiva aziendale e il benessere e la tutela della salute delle lavoratrici e dei lavoratori.
3. L'articolo 4 del Decreto "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale", stabilisce che "la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro".
4. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale, lo smart working riguarda l'ambito del lavoro subordinato, che comprende tutte le forme di svolgimento della prestazione, flessibili rispetto all'orario e al luogo di lavoro. Parte integrante del lavoro agile sono gli strumenti tecnologici che vengono forniti dal datore di lavoro, il quale ne garantisce anche il buon funzionamento.
5. La presente iniziativa regionale si inquadra, oltre che nell'ambito delle misure citate, anche più in generale, nell'ottica del conseguimento, a titolo sperimentale, delle finalità previste, nell'ambito degli obiettivi e degli interventi connessi con lo sviluppo sostenibile derivanti dall'Agenda ONU 2030, così come saranno assunti dalla stessa Regione con la prevista "Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile" base della futura programmazione dei Fondi UE 2021-2027.
6. Gli investimenti sostenuti con il presente Avviso, oltre agli obiettivi emergenziali, costituiscono una solida base, anche se di natura sperimentale, per incrementare la produttività delle imprese, migliorare il benessere dei lavoratori, favorire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed incrementare la sostenibilità ambientale dell'organizzazione aziendale.
7. Le operazioni formative si contestualizzano, nelle more del processo di revisione del Programma Operativo FSE 2014/2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel modo seguente:
   - Asse prioritario: 1 - Occupazione;
   - Priorità di investimento: 8.v) L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti;
   - Obiettivo specifico: 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi;
   - Azione: 8.6.4: Individuazione e diffusione di modelli previsionali di anticipazione dei cambiamenti strutturali dell'economia e del mercato del lavoro (con declinazioni anche territoriali).
8. La struttura regionale attuatrice - di seguito SRA - responsabile del presente Avviso è il Servizio politiche del lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa interventi di politica attiva del lavoro.

2. Oggetto e finalità

1. L'intervento individuato dal presente Avviso prevede l'erogazione di un contributo a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, così previsto dal comma 2 dell'articolo 12 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misura per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei

tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) che svolgono attività lavorativa nella regione Friuli Venezia Giulia, per l'adozione e l'attuazione di piani aziendali di *Smart Working* per i propri lavoratori.

2. L'obiettivo è quello di favorire l'alleggerimento dei vincoli connessi dalla localizzazione della prestazione lavorativa, lasciando al lavoratore la libertà di scelta, garantendo contestualmente la produttività, il benessere e la tutela della salute .
3. Il presente avviso è finalizzato a promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro nelle imprese del Friuli Venezia Giulia e dei lavoratori autonomi che - eliminando il vincolo del luogo ove deve essere svolta la prestazione e lasciando libertà di scelta al lavoratore - a parità o miglioramento della produttività, possono contribuire a tutelare la salute delle lavoratrici e dei lavoratori e ad agevolare la conciliazione dei loro tempi di vita e di lavoro.
4. L'agevolazione si configura come aiuto di stato per i soggetti beneficiari dell'agevolazione ed è quindi riconosciuta ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 e di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 "**Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19**", come modificata dalla Comunicazione della Commissione 3.4.2020 C(2020) 2215.

3. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:

a) Normativa UE

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) n. 1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative ad un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito "Reg. 651").

b) Atti UE:
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche ed integrazioni;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

c) Normativa nazionale
- DPR 5 febbraio 2018 n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 GURI Serie speciale n.71 26/03/2018).
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misura per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato)

d) Normativa regionale
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 9 agosto 2015, n.18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26", articolo 8, comma 17;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), approvato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione

professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017.

e) Atti regionali
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA" nel tempo vigenti;
- "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" nel tempo vigenti;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2020", di seguito PPO, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni.

f) Disposizioni legate all'emergenza COVID-19
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
- Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
- Comunicazione della Commissione 3.4.2020 C(2020) 2215 "Modifica del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 05 marzo 2020, n. 13", successivamente abrogato dal decreto legge n. 19/2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6 bis e dell'articolo 4;
- Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente "Misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020.Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 1 aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute di Intesa con il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernente "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" del 23 febbraio 2020;

- Ordinanza contingibile e urgente n. 1/PC del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” del 1 marzo 2020 e s.m.i.;
- Ordinanza contingibile e urgente n. 10/PC del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” del 13 aprile 2020.

4. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Ai fini dell’attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i soggetti proponenti, sono:
   a. micro e piccole imprese ;
   b. lavoratori autonomi;
   c. cooperative e loro consorzi.
2. I soggetti di cui al capoverso 1 devono possedere i seguenti requisiti:
   a. se imprese, risultare iscritte al Registro delle imprese della Regione, siano esse sede principale o sede secondaria o unità locale;
   b. se imprese artigiane, risultare altresì iscritte all’Albo delle imprese artigiane e svolgere la propria attività nel territorio regionale;
   c. se lavoratori autonomi: svolgere la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nel territorio regionale;
   d. se cooperative o consorzi di cooperative risultare iscritti al Registro regionale delle cooperative;
   e. rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva nazionale, territoriale e aziendale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;
   f. se cooperative nelle quali il rapporto mutualistico abbia ad oggetto la prestazione di attività lavorative da parte dei soci, rispettare negli inserimenti lavorativi i contratti collettivi nazionali di lavoro e avere adeguato integralmente le previsioni del proprio regolamento interno in materia di organizzazione del lavoro dei soci alle disposizioni della legge 3 aprile 2001, n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);
   g. se imprese, non svolgere la propria attività principale, quale risultante dall’iscrizione al Registro delle imprese, nei settori esclusi dal campo di applicazione degli aiuti «de minimis». Se l’attività di *smart working* è effettuata in una sede secondaria o in un’unità locale, quest’ultima non deve svolgere la propria attività principale nei predetti settori.
   h. non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
   i. avere alle dipendenza almeno un lavoratore eccetto i soggetti di cui al punto b. del capoverso 1.
3. Tutti i requisiti devono essere mantenuti sino al termine della fase di rendicontazione e liquidazione del finanziamento.
4. Ai fini dell’erogazione dell’attività formativa direttamente gestita *in side* e destinata ai propri dipendenti coinvolti nello *smart working*, gli spazi formativi aziendali devono essere conformi, ai criteri di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro[1].
5. Non possono essere soggetti proponenti gli Enti pubblici e le Società di capitali che erogano servizi pubblici, il cui capitale societario è totalmente o a maggioranza pubblica.

---

[1] Cfr. Art 2 .b) del Regolamento di Accreditamento Enti della formazione professionale vigente.

6. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al presente paragrafo è causa di inammissibilità e comporta l'esclusione del progetto dalla valutazione.

5. Aiuti di Stato

1. I finanziamenti previsti dal presente Avviso sono concessi, a decorrere dalla data della decisione di autorizzazione della Commissione europea di cui al successivo comma 6 e fino al 31 dicembre 2020, in conformità della Comunicazione della Commissione 19 marzo 2020 C(2020) 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" come modificata della Comunicazione della Commissione 3 aprile 2020 C(2020) 2215 "Modifica del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", in applicazione della Sezione 3.1 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette.
2. Gli aiuti di cui al capoverso 1 sono concessi:
   a) a imprese che non si trovavano già in difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il 31 dicembre 2019;
   b) per un importo complessivo non superiore a 800.000,00 EUR per impresa;
   c) entro e non oltre il 31 dicembre 2020.
3. Gli aiuti di cui al capoverso 1 sono cumulabili:
   a) con altri aiuti previsti dal Quadro temporaneo alle condizioni di cui al punto 20 del Quadro temporaneo;
   b) con aiuti de minimis;
   c) con aiuti esentanti ai sensi del Regolamento generale di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le regole sul cumulo del medesimo Regolamento.
4. Ai fini del controllo di impresa in difficoltà l'impresa richiedente è tenuta a compilare la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato B.
5. Nel caso in cui l'impresa richiedente sia attiva, oltre che nei settori ammessi dal presente Avviso, anche nei settori esclusi ai sensi dell'art.1 del Reg. (UE) n. 1407/2013, vale a dire settore pesca e acquacoltura e settore della produzione primaria di prodotti agricoli, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi tale da garantire il rispetto dei diversi massimali previsti nella Sezione 3.1 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette del predetto "Quadro temporaneo".
6. Gli aiuti di cui al capoverso 1 sono soggetti a preventiva notifica alla Commissione europea e possono essere concessi a condizione che la stessa Commissione europea ne abbia data preventiva autorizzazione. Pertanto, la concessione degli aiuti di cui al capoverso 1 potrà avvenire solo a seguito dell'adozione/pubblicazione di un atto integrativo del presente Avviso con il quale verrà comunicata l'avvenuta adozione, da parte della Commissione europea, della decisione di autorizzazione.
7. Fino alla data della decisione di autorizzazione della Commissione europea comunicata ai sensi del precedente punto 6, i contributi previsti dal presente Avviso sono concessi in regime di aiuti "de minimis", in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUUE L n. 352 del 24 dicembre 2013.
8. Ai fini del controllo del massimale de minimis il beneficiario è tenuto a compilare le dichiarazioni sostitutive di cui agli allegati D (singola impresa) ed E (impresa unica).

6. Diritti e obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del finanziamentoto, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono valutate dalla SRA, secondo le modalità indicate al paragrafo 13 entro 20 giorni dal termine di presentazione.

3. Le operazioni sono approvate con decreto del Direttore della SRA entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. L'esito della selezione è comunicato, con apposita nota, a tutti i soggetti proponenti. Con specifico riferimento alle operazioni ammesse al finanziamento, la nota indica l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni
4. La SRA, contestualmente al decreto di cui al capoverso 3 e con decreto del responsabile del procedimento, provvede all'adozione dell'atto di concessione del finanziamento. Il decreto di concessione è reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).
5. La SRA, con decreto responsabile del procedimento e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura del 95% del finanziamento concesso entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della SRA
7. Il rendiconto è approvato con decreto del responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto stesso.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto del responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
9. Il soggetto attuatore deve assicurare:
   a) il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità previsti dall'Avviso;
   b) in relazione a ciascuna operazione, la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
   c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella del decreto di concessione. L'avvio dell'operazione è determinato dall'avvio delle attività preliminari all'adozione del Piano straordinario di *smart working* (cfr. paragrafo 7, capoverso 4).
   d) la realizzazione dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione degli stessi;
   e) la conclusione dell'operazione entro il 30 settembre 2020. La conclusione dell' operazione avviene al completamento dell'ultima fra le Azioni A e B di cui al paragrafo 7;
   f) la trasmissione della dichiarazione di avvio dell'operazione entro 7 giorni dall'avvio medesimo e di conclusione dell'operazione entro 60 giorni dalla conclusione medesima su fac simile pubblicato sul sito istituzionale della Regione alla pagina dedicata all'Avviso;
   g) l'individuazione dei lavoratori coinvolti nell'attività di smart working. In sede di presentazione dell'operazione è richiesta indicazione numerica; in sede di presentazione del rendiconto è richiesta specifica indicazione dei nominativi e di ulteriori dati il cui dettaglio viene fornito successivamente;
   h) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
   i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it;
   j) la presentazione del rendiconto delle spese sostenute alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione;
   k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
   l) la disponibilità della documentazione tecnica e contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'Autorità di Gestione del POR – FSE di seguito AdG anche in collaborazione con la SRA;
   m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione presentata ai fini del rendiconto.

7. Descrizione e struttura delle operazioni

1. Ogni operazione prevede le seguenti tipologie d'attività:
   1) **AZIONE A**: servizio di consulenza e formazione finalizzato alla definizione, adozione e sperimentazione di un Piano straordinario di *smart working* (in coerenza con le esigenze di distanziamento sociale per evitare il contagio del Covid-19;
   2) **AZIONE B**: acquisto di "strumenti tecnologici" funzionali all'attuazione del piano di *smart working.*

2. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, l'Azione A è obbligatoria e l'Azione B è facoltativa.
3. Con riferimento all'Azione A, il supporto all'adozione del Piano straordinario di *smart working*, in coerenza con la legislazione vigente e in base alle caratteristiche specifiche del soggetto proponente, comprende le seguenti attività:

1)A1- Attività preliminari all'adozione del Piano straordinario di smart working

Le attività riguardano la definizione della policy aziendale sullo *smart working* e delle procedure idonee a introdurre o a potenziare la modalità di lavoro agile. Nello specifico, prevede:

a) l'analisi organizzativa e dei processi interni aziendali;
b) l'individuazione delle tecnologie digitali più idonee per lo *smart working* (es. strutturazione di processi di dematerializzazione, realizzazione di strumenti di *social collaboration*, utilizzo di *devices,* ecc.);
c) la consulenza giuslavorista per garantire il rispetto delle normative vigenti;
d) il supporto per la stesura del Piano straordinario di *smart working* nella fase di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

L'attività di ridefinizione degli spazi di lavoro aziendali (lay-out fisici) **non rientra tra le voci di costo ammissibili**.

2)A2 - Attività di formazione rivolta al personale interessato dal Piano straordinario di smart working

L'attività di formazione viene realizzata dal soggetto attuatore ed è destinata ai propri dipendenti coinvolti nelle attività di *smart working*.
L'attività formativa riguarda sia il management aziendale - per ciò che riguarda l'accompagnamento verso il recepimento di modelli organizzativi e di governance flessibili - sia le lavoratrici ed i lavoratori che ricorrono allo *smart working*, operando così in assenza di vincoli orari o logistici e con l'utilizzo di differenziati strumenti tecnologici.
Al personale interessato dallo *smart working*, quindi, occorre assicurare le giuste conoscenze e competenze, in ordine anche alla sicurezza in caso di infortuni e malattie professionali.
L'azione formativa deve:

a) essere dedicata esclusivamente ai lavoratori dipendenti del soggetto attuatore, beneficiario del finanziamento; nel caso dei soggetti di cui al paragrafo 4, capoverso 1, lettera b., l'attività formativa può rivolgersi anche al lavoratore autonomo;
b) avere una durata massima variabile tra un minimo di 8 a un massimo di 16 ore e prevedere lo svolgimento di una prova finale;
c) configurarsi quale azione pilota. In tal senso ogni impresa proponente prevede la realizzazione di un'unica azione formativa con la partecipazione di non più di 10 lavoratori. Ove i lavoratori dell'impresa interessati allo smart working siano più di 10, sarà cura del soggetto attuatore assicurare la diffusione delle competenze acquisite nel corso di formazione ai restanti lavoratori coinvolti nello smart working.

Per la realizzazione delle attività formative, e quindi per attività quali, a titolo esemplificativo, la docenza o il tutoraggio, le imprese possono liberamente utilizzare personale interno o personale esterno, senza alcun specifico vincolo.
Con riferimento alle attività di formazione, queste potranno essere garantite anche ricorrendo a modalità FAD.
Ai fini dell'ammissibilità della spesa, ogni lavoratore avviato a formazione deve assicurare l'effettiva presenza ad almeno l'80% delle ore di formazione previste.

4. Riguardo l'Azione B, costituita dal supporto all'attuazione del Piano straordinario di *smart working*, attraverso l'acquisto di nuova strumentazione tecnologica, funzionale all'attuazione del Piano stesso, le spese ammissibili dovranno essere inerenti esclusivamente alle seguenti voci:
   1) hardware:
      a) notebook (i.e. computer portatile);
      b) tablet;
   2) software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità ***smart working***.

Il numero di macchinari da acquistare non può essere superiore al numero di lavoratori coinvolti nello smart working indicati nell'operazione.

8. Destinatari delle operazioni

1. I destinatari dell'operazione coinvolti nell'attività di smart working, scelti garantendo pari opportunità tra donne e uomini e favorendo coloro i quali presentano maggiori fragilità, sono:
   1) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o a tempo determinato anche parziale;
   2) lavoratori con contratto di apprendistato (ai sensi del D.Lgs. 81/2015);
   3) lavoratori autonomi;
   4) responsabili amministrativi e soci di cooperative;
   5) titolari di impresa e soci lavoratori (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
   6) membri del Consiglio di Amministrazione che svolgono attività lavorativa all'interno dell'impresa.
2. Sono esclusi:
   1) i tirocinanti;
   2) i collaboratori d'impresa;
   3) i lavoratori con contratto di somministrazione;
   4) i componenti dei Consigli di Amministrazione che non svolgono attività lavorativa all'interno dell'impresa.

9. Risorse finanziarie

1. Per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso, le risorse finanziarie disponibili, a valere sull'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e afferenti al programma specifico 101/20, sono pari a €2.400.000,00.

10. Gestione finanziaria delle operazioni

1. In relazione alla gestione finanziaria, si prevede una combinazione di diverse opzioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in relazione all'articolazione dell'operazione, come definita al paragrafo 7.
2. Come già indicato al paragrafo 7, l'operazione si compone delle seguenti parti:
   a) **AZIONE A**: servizi di consulenza e formazione finalizzati alla definizione, adozione e sperimentazione di un Piano straordinario di *smart working* . L'azione A si articola nelle seguenti attività:
   A1 - Attività preliminari all'adozione del Piano straordinario di smart working
   A2 - Attività di formazione rivolta al personale interessato dal Piano straordinario di smart working

   L' **Attività A1** è gestita a costi reali.
   Con riferimento al Piano dei costi – Attività non formative - di cui all'allegato A del Regolamento FSE, il preventivo di spesa relativo all'attività A1 viene quantificato con l'applicazione della seguente formula:

n. ore di impegno (max. 50) * costo orario della prestazione

   La prestazione può essere resa da personale dipendente interno dell'impresa - con imputazione del costo orario da busta paga - o da personale esterno - con imputazione di un costo orario massimo di euro 60,00 (cfr.Linee guida dell'ammissibilità della spesa).

   L' **Attività A2** è gestita a costi standard, con l'applicazione dell'UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate, pari a euro 29,61 ora/allievo (cfr. Documento UCS).
   Con riferimento al Piano dei costi – Attività non formative - di cui all'allegato A del Regolamento FSE, il preventivo di spesa relativo alla A2 viene quantificato con l'applicazione della seguente formula:

UCS 47 (€ 29,61) * n° ore formazione (da 8 a 16) * n. allievi (max. 10)

b) **Azione B - Supporto all'attuazione del Piano straordinario di smart working.**

L'Azione è gestita a costi reali.
Sono ammissibili a contributo unicamente le spese sostenute per l'acquisto di nuova strumentazione tecnologica, funzionale all'attuazione del piano e corrispondente a:
1) hardware:
   a) notebook (i.e. computer portatile);
   b) tablet;
2)software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità ***smart working***.
In considerazione dell'urgenza di attuazione dei Piani di *smart working* le spese per l'acquisto della strumentazione tecnologica di cui all'Azione B sono ammissibili a partire dal 1 febbraio 2020.
Con riferimento al Piano dei costi – Attività non formative - di cui all'allegato A del Regolamento FSE, il preventivo di spesa viene imputato all'Azione B.
Con riferimento alle componenti hardware, l'acquisto delle componenti accessorie è ammissibile esclusivamente a corredo di notebook e *tablet* nell'ambito della medesima transazione.
Non è ammissibile l'acquisto di beni usati. Non è ammissibile il ricorso a noleggio, compresa la locazione finanziaria (c.d. leasing finanziario).

3. Sono altresì ammissibili i costi relativi alla fideiussione bancaria o assicurativa richiesta ai fini della erogazione della anticipazione finanziaria prevista. I relativi costi vengono imputati alla voce di spesa imputata all'Azione B.
4. In relazione alla gestione a costi reali, i costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. I costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni devono:
   a) riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'attività in senso lato e dell'attività in senso stretto;
   b) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alla definizione, adozione e sperimentazione di piani straordinari di *smart working*, oggetto di attuazione e rendicontazione;
   c) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore nella definizione, adozione e sperimentazione di piani straordinari di *smart working*, e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dalla Struttura attuatrice;
   d) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio;
   e) essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e corrispondenti alle politiche comunitarie in materia di concorrenza e ai criteri di selezione stabiliti dal presente avviso.
   f) essere pagate unicamente a mezzo transazione bancaria/postale, distinta per singola fattura o comprendente solo fatture inerenti il progetto e documentata da estratto conto bancario, attestazione di bonifico bancario, ricevuta bancaria, estratto conto della carta di credito aziendale e relativo addebito bancario, bollettino/vaglia postale. Non è ammesso il pagamento effettuato tramite contanti o assegni né a mezzo di compensazione ai sensi dell'articolo 1241 del codice civile né a mezzo di controprestazione svolta in luogo del pagamento. La fattura imputabile al progetto è ammissibile al netto delle note di credito riferite alla medesima. Non è ammessa la spesa saldata a mezzo compensazione con note di credito riferite a fatture non pertinenti il progetto;
5. Per quanto attiene l'Azione A:
   a) il costo massimo dell'Attività A1 , è pari a euro 3.000,00;
   b) il costo massimo dell'Attività A2, è pari a euro 4.737,60;
   Per quanto attiene l'Azione B, il costo massimo ammissibile, dato dalla somma dei costi d'acquisto degli elementi hardware e software, non può comunque essere superiore, ai fini dell'ammissibilità al presente avviso, a euro 4.000,00.
6. Nell'ambito dell'operazione è richiesta obbligatoriamente la presenza dell'Azione A (A1 e A2); la presenza dell'Azione B è facoltativa.

7. Il costo dell'operazione, nei limiti indicati al capoverso 3, è a carico delle risorse del POR FSE nella misura del 100%.

11. Presentazione delle operazioni

1. L'operazione è presentata alla SRA per via telematica tramite il sistema informatico IOL (Istanze OnLine) attraverso il quale il richiedente conferisce i dati e i documenti obbligatori descritti di seguito, redatti secondo i fac simile previsti.
2. Ciascun proponente può presentare una sola operazione.
3. Costituiscono parte integrante dell'operazione, pena inammissibilità della stessa eccetto il punto 4), i seguenti documenti :
   1) l'elenco delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio sottoscritte dal legale rappresentante, dal titolare di impresa individuale, dal lavoratore autonomo attestanti i requisiti di seguito elencati :
      a) Allegato A (dichiarazione di essere in regola con le norme sui disabili, iscrizione registro imprese o titolare partita IVA, sedi operative , informativa sulla privacy)
      b) Allegato B(impresa in difficoltà);
      c) Allegato C (dimensioni dell'impresa);
      d) Allegati D (singola impresa) ed E (impresa unica) (massimale de minimis)
   2) Allegato F Descrizione dell'operazione di cui al paragrafo 7 ;
   3) Allegato G procura di firma in caso di delega a sottoscrivere e presentare la domanda da un soggetto diverso dal legale rappresentante, dal titolare di impresa individuale, dal lavoratore autonomo .
   4) Allegato H Assolvimento imposta di bollo
4. I fac simile di cui al capoverso 3 sono pubblicati sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate all'Avviso.
5. Le modalità di trattamento dei dati ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (codice in materia di protezione dei dati personali) sono riportate nella nota informativa di cui al comma 4.
6. L'operazione è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema FEG a cui si accede, dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, secondo le modalità riportate nelle linee guida di cui al comma 7. L'operazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
7. La presentazione dell'operazione avviene con modalità a sportello.
8. L'operazione può essere sottoscritta e inoltrata:
   a) dal legale rappresentante titolare dell'impresa o dal lavoratore autonomo ;
   b) da soggetto esterno delegato tramite formale procura da parte dal legale rappresentante o dal lavoratore autonomo.
9. L'operazione potrà essere presentata dalle ore 10:00 del giorno 21 maggio 2020 e fino alle ore 12:00 del 19 giugno 2020. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede la data e ora di convalida finale effettuata tramite il sistema IOL (Istanze OnLine).
10. Qualora i documenti allegati all'operazione e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

11. Non è ammissibile l'operazione presentata fuori termine o non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Avviso.
12. Le operazioni mancanti dei documenti di cui al paragrafo 3 vengono dichiarate inammissibili.

12. Selezione delle operazioni

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 11, capoverso 9
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 11
3	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli previsti al paragrafo 4

3. Conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della stessa. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del direttore della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	Presentazione della policy aziendale sullo *smart working* (Azione A, Attività A1) e delle finalità e contenuti e modalità didattiche in FAD dell'intervento formativo che si intende attuare (Attività A Azione A2) e (indicazione della tipologia e delle caratteristiche tecniche e componenti software si intende eventualmente acquistare (– eventuale) Azione B)
Congruenza finanziaria	Coerenza del piano finanziario rispetto a quanto previsto dal paragrafo 10 del presente documento

5. In relazione alla specificità dell'avviso si prescinde dalla applicazione del criterio "Coerenza con le priorità trasversali del POR".
6. La valutazione viene conclusa entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di coerenza è causa di non approvazione.

13. Approvazione delle operazioni

1. In esito alla valutazione il direttore della SRA con apposito decreto, approva, entro 5 giorni dalla conclusione della valutazione, l'elenco relativo alle operazioni approvate, ordinate in ordine cronologico di presentazione e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento nei limiti della disponibilità finanziaria, l'elenco delle operazioni non approvate.
2. Il decreto di cui al capoverso 1 è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito internet www.regione.fvg.it.
3. L'esito della selezione è comunicato, con apposita nota, a tutti i soggetti proponenti. Con specifico riferimento alle operazioni ammesse al finanziamento, la nota indica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente), l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione dell'operazione stessa

14. Concessione del contributo

1. La SRA, con decreto del responsabile del procedimento, provvede all'adozione dell'atto di concessione del finanziamento contestualmente all'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.

15. Flussi finanziari

1. I flussi finanziari da parte della SRA nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione del 95% del finanziamento ad avvio delle attività. Il saldo è pari alla differenza tra l'anticipazione e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.

16. Revoca del contributo

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

17. Rendicontazione

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione medesima.
2. Il rendiconto viene presentato secondo le modalità previste dall'articolo 19 del Regolamento FSE (costi reali), per quanto attiene l'Azione A, Attività A1 e l'Azione B; secondo le modalità previste dall'articolo 20 del Regolamento FSE (forme di semplificazione), per quanto attiene l'Azione 1, Attività A2.
3. L'esame del rendiconto è a cura della SRA che può avvalersi del supporto del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo. Vedi linee guida SRA.
4. Il rendiconto è approvato entro 30 giorni dalla sua presentazione. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.

18. Trattamento dei dati

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA sono raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui all'avviso di riferimento, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" , dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) come recepito a livello nazionale dal D.lgs 101/2018 (cosiddetto "decreto privacy") a partire dalla sua entrata in vigore (19 settembre 2018).
2. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/2000. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del d.Lgs. n. 196/2003.
4 In relazione al quadro normativo precedentemente richiamato, si segnala che
   - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste;
   - il responsabile protempore della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 5 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

19. Informazione comunicazione e visibilità.

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare i seguenti loghi:

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento.

20. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento per le operazioni è Alessandra Miani 0403775151 alessandra.miani@regione.fvg.it
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
   - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni, Vittoria Rinaldo 0481 386604 vittoria.rinaldo@regione.fvg.it;
   - per la procedura contabile relativa alle operazioni, Vittoria Rinaldo 0481 386604 vittoria.rinaldo@regione.fvg.it;
   - per la procedura di rendicontazione e per i controlli, 0481385283 cristina.totaro@regione.fvg.it;

   La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è Vittoria Rinaldo 0481 386604 vittoria.rinaldo@regione.fvg.it.

21. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) le operazioni devono essere presentate dalle ore 10 del 20 maggio 2020 alle ore 12 del 19 giugno 2020 ;
   b) le operazioni sono selezionate entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
   c) le operazioni sono approvate entro 5 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d) il decreto di concessione è adottato contestualmente al decreto di approvazione delle operazioni;
   e) le operazioni devono concludersi entro il 30 settembre 2020;
   f) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
   g) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 30 giorni dal suo ricevimento;
   h) l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
   i) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE

LA/IL SOTTOSCRITTA/O			
______________________	______________________	___/___/____	
Nome	*Cognome*	*Data di nascita*	
______________________	______________________	______	___
Luogo di nascita	*Comune di residenza*	*CAP*	*Provincia*
______________________	□□□□□□□□□□□□□□□□		
indirizzo	*Codice Fiscale*		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE/ LIBERO PROFESSIONISTA				
Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta/Libero professionista				
Indirizzo sede legale	*CAP*	*Comune sede legale*	*Provincia*	
Telefono	*e-mail*	*Codice Ateco 2007*		
Se impresa di essere:	□	□	□	□
	MICRO	***PICCOLA***	***MEDIA***	***GRANDE***
Descrizione sintetica dell'attività				
□□□□□□□□□□□□□□□□	□□□□□□□□□□□			
Codice Fiscale	*Partita IVA*			
Indirizzo PEC: ______________________ *(indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata)*				

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. avere sedi operative o di esercizio ubicate nella Regione Friuli Venezia Giulia, rispetto alle quali svolgere le attività di smart working di cui al contributo richiesto;
2. non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. non rientrare nei campi di esclusione di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) del Reg. (UE) n. 1407/2013.
4. di aver preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs n. 196/2003 e di essere a conoscenza dei diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto, di consentire il trattamento dei dati personali indicati nella presente domanda e nei suoi allegati, per le finalità istituzionali collegate alla procedura di concessione ed erogazione di contributi previsti dal regolamento regionale approvato con D.P.Reg. 236 del 19 dicembre 2018 modificato con D.P.Reg. 227 del 23 dicembre 2019.
5. di essere iscritto:

   Registro delle imprese di ____________________al n. __________ da ___/____ /_____

   oppure

   Albo delle imprese artigiane di ________________al n. __________ dal ___/____ /_____

oppure

Registro cooperative della Regione ______________________________al n.__________ dal ____/____/_______

oppure

Albo/ordine professionale ________________________________ di _________________________

al n. _______________________ dal ____/_____ /______ e come prestatore di attività professionali in forma individuale, associata o societaria dal momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro per il quale viene richiesto il contributo esercitare la propria attività, nelle forma consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

6. di rispettare integralmente le norme che regolano il rapporto di lavoro, la normativa disciplinante il diritto al lavoro dei disabili, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva nazionale, territoriale e aziendale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrici e lavoratori;
7. se cooperative nelle quali il rapporto mutualistico abbia ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte dei soci, di rispettare negli inserimenti lavorativi, i contratti collettivi nazionali di lavoro e avere inoltre adeguato integralmente le previsioni del proprio regolamento interno in materia di organizzazione del lavoro dei soci alle disposizioni della legge 3 aprile 2001, n. 142 (Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore);
8. se imprese, di non svolgere la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei settori esclusi dal campo di applicazione degli aiuti de minimis. Se l'assunzione è effettuata in una sede secondaria o in un'unità locale, quest'ultima non deve svolgere la propria attività principale nei predetti settori;
9. di non essere riferibili a trasferimenti d'azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile, salvi i casi di cui all'articolo 47, commi 4 bis o 5, della legge 29 dicembre 1990, n. 428;
10. dichiara che il contributo:

☐ Non è soggetto alla ritenuta del 4% in quanto:

  ☐ ____

  ☐ non è soggetto alla ritenuta per altri motivi: (*specificare riferimento normativo*)

  ____

☐ È soggetto alla ritenuta del 4%

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia
Via San Francesco 37 - Trieste
(D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679)

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "*Titolare*") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, con responsabile della protezione dei dati nella persona del dirigente dott. Mauro Vigini (vds. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) informa la S.V. ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "*Codice Privacy*") e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "*GDPR*") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati o comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia ovvero dai soggetti titolari di attività formativa/non formativa approvata dalla Direzione medesima e alla stessa trasmessi.
I dati della S.V. sono trattati per le seguenti finalità istituzionali:

X	gestione dei procedimenti contributivi;

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato come di seguito indicato l.r.18/2005.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali e sensibili è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
Il trattamento dei dati personali e sensibili è effettuato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il Titolare conserverà i dati personali e sensibili per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

5. DESTINATARI DEI DATI

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è dovuta per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia; nello specifico i dati potranno essere comunicati ai soggetti accreditati per la formazione e per le politiche attive del lavoro, datori di lavoro, consulenti del lavoro, studi professionali.
Senza necessità del consenso della S.V. la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia ha diritto di ricevere i dati della S.V. da soggetti terzi che collaborano per le finalità istituzionali dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia.
I dati personali della S.V. possono essere pubblicati esclusivamente per soddisfare le esigenze dell'amministrazione trasparente disciplinate dalla legge.

6. CONFERIMENTO DATI

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere la concessione e l'erogazione di contributi, finanziamenti pubblici e servizi nonché per l'ammissione ad operazioni formative/non formative e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia e di essere ammessi alle operazioni formative/non formative selezionate.

7. TRASFERIMENTO DATI

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero

8. MISURE DI SICUREZZA

I dati personali e sensibili sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia di Via San Francesco 37 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e sensibili e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

10. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti inviando:
- una email all'indirizzo mauro.vigini@regione.fvg.it
- una pec all'indirizzo privacy@certregione.fvg.it

Per presa visione

A norma dell'art. 23 del D.Lgs. 196/2003 e dell'art. 7 del Regolamento UE n. 679/2016 il/la persona

Il presente documento viene sottoscritto digitalmente/ autografo

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE IMPRESA IN DIFFICOLTA'

LA/IL SOTTOSCRITTA/O			
______	______	___/___/___	
Nome	*Cognome*	*Data di nascita*	
______	______	______	______
Luogo di nascita	*Comune di residenza*	*CAP*	*Provincia*
______			
indirizzo	*Codice Fiscale*		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE/ LIBERO PROFESSIONISTA			
Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta/Libero professionista			
Indirizzo sede legale	*CAP*	*Comune sede legale*	*Provincia*
Telefono	*e-mail*	*Codice Ateco 2007*	

Se impresa di essere:	☐	☐	☐	☐
	MICRO	***PICCOLA***	***MEDIA***	***GRANDE***
Descrizione sintetica dell'attività				

Codice Fiscale	*Partita IVA*

Indirizzo PEC: ______ *(indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata)*

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista dal Fondo Sociale Europeo – Programma specifico 101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

PRESA VISIONE

della definizione di cui all'articolo 1, paragrafo 18, del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, riportata in calce al presente modello;

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che l'impresa non era in difficoltà al 31.12.2019.

SI IMPEGNA a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto quanto dichiarato in occasione di ogni successiva erogazione.

Il presente documento viene sottoscritto digitalmente/ autografo

Definizione di **<<impresa in difficoltà>>** cui all'articolo 1 paragrafo 18 del Reg.(UE) n.651/2014

IMPRESA IN DIFFICOLTA'

impresa che soddisfa **almeno una** delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (37) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE
DIMENSIONI DELL' IMPRESA

LA/IL SOTTOSCRITTA/O			
______________________	______________________	___/___/____	
Nome	*Cognome*	*Data di nascita*	
______________________	______________________	__________	_____
Luogo di nascita	*Comune di residenza*	*CAP*	*Provincia*
______________________			
indirizzo	*Codice Fiscale*		

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE/ LIBERO PROFESSIONISTA				
Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta/Libero professionista				
Indirizzo sede legale	*CAP*	*Comune sede legale*	*Provincia*	
Telefono	*e-mail*	*Codice Ateco 2007*		
Se impresa di essere:	☐	☐	☐	☐
	MICRO	***PICCOLA***	***MEDIA***	***GRANDE***
Descrizione sintetica dell'attività				
Codice Fiscale	*Partita IVA*			

Indirizzo PEC: ____________________________ *(indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata)*

DICHIARA

(***compilare le tabelle nelle parti che interessano***)

1) che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/…………….. gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

IMPRESE	n. occupati (ULA)	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate[1]			
Collegate o bilancio consolidato[2]			
TOTALE			

2) che alla data di presentazione della domanda, la composizione sociale era la seguente:

NOMINATIVO SOCI	per le imprese indicare		quota %		* * *
	sede legale	codice fiscale	partecipazione	diritto voto	

[1] riportare i totali della **sezione A)** della presente dichiarazione
[2] riportare i totali della **sezione B)** della presente dichiarazione

*** = indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. Nel caso in cui non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

3) che l'impresa
(*barrare la casella che interessa*)

☐ è impresa **AUTONOMA**, in quanto non classificata come impresa associata o impresa collegata;

☐ è impresa **ASSOCIATA**, in quanto non è identificabile come impresa collegata ma si trova in relazione con le imprese indicate nella **Sezione A)** della presente dichiarazione;

☐ è impresa **COLLEGATA**, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla **Sezione B)** della presente dichiarazione.

4) che l'impresa, sulla base dei dati esposti al punto 1), rientra in una delle seguenti categorie:
(*barrare la casella che interessa*)

☐ Micro impresa

☐ Piccola impresa

☐ Media impresa

☐ Grande impresa

AUTORIZZA l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Luogo e data, ______________________

Firmato

NB: Il presente documento può essere firmato digitalmente oppure sottoscritto con firma autografa e scansionato. Nel secondo caso deve essere accompagnato dalla scansione di un documento di identità valido del dichiarante.

SEZIONI A) e B) DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante

Sezione A) Imprese associate

A1)

➔ <u>imprese **associate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante</u>

Elencare le imprese associate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese <u>collegate</u> all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
1A							
2A							

A2)

imprese <u>collegate</u> immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese <u>associate</u> con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
	1A						
	2A						

A3)

➔ <u>imprese **associate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante</u>

Elencare le imprese associate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati vanno sommati per intero i dati delle imprese <u>collegate</u> all'associata. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
1B							
2B							

A4)

imprese <u>collegate</u> immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese <u>associate</u> con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare le collegate i cui dati sono già ripresi tramite consolidamento)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati interamente ai dati delle suddette imprese associate.

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
	1B						
	2B						

A5)
➔ **quadro riepilogativo** imprese **associate** all'impresa dichiarante

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occupati (ULA)	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)	quota %		dati in proporzione alle %		
					partecip.	diritt o voto	n. ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A									
1B									

Sezione B) Imprese collegate

B1)
➔ imprese **collegate** immediatamente **a monte** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a monte dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata dei due), i dati delle imprese associate alla collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
1A							
2A							

B2)
imprese associate immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese collegate con esclusione dell'impresa dichiarante (non indicare i dati delle imprese associate alle collegate qualora tali dati siano già ripresi tramite conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione)

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa collegata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due).

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
	1A						
	2A						

B3)
➔ imprese **collegate** immediatamente **a valle** dell'impresa dichiarante

Elencare le imprese collegate immediatamente a valle dell'impresa dichiarante alla data di sottoscrizione della domanda di contributo, riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. A tali dati saranno sommati, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale dei diritti di voto (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata delle due), i dati delle imprese associate alla

collegata di cui al quadro successivo. Il totale dei dati così ottenuti va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce che sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante

.

n.	ragione sociale	n. occupati (ULA)	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)	quota %		dati in proporzione alle %		
					partecip	diritto voto	n. ULA	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1B									
2B									

B4)
Imprese <u>associate</u> immediatamente a monte o a valle delle suddette imprese <u>collegate</u> con esclusione dell'impresa dichiarante

Riportare i dati relativi alle ULA e gli importi finanziari relativi all'esercizio contabile chiuso prima della presentazione della domanda di contributo. Tali dati vanno sommati ai dati dell'impresa <u>collegata</u> in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due)

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	coll a n.	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	quota %		fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
				partecip	diritto voto		
	1B						
	2B						

B5)
➔ <u>imprese **collegate** tramite una **persona fisica** o un gruppo di persone fisiche</u>
(di cui al punto 2 della dichiarazione sostitutiva)

n.	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati (ULA)	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1C					
2C					

B6)
➔ <u>**quadro riepilogativo** imprese **collegate** all'impresa dichiarante</u>

Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva

n.	ragione sociale	n. occupati (ULA)	fatturato annuo (milioni euro)	totale di bilancio (milioni euro)
1A				
1B				
1C				

Luogo e data, ______________________________

Firmato

ISTRUZIONI per la compilazione dichiarazione relativa alle dimensioni dell'impresa

IMPRESA AUTONOMA
Qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del punto 2 oppure come impresa collegata ai sensi del punto 3.

IMPRESE ASSOCIATE
Tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del punto 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del punto 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del punto 3 con l'impresa in questione:
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.

IMPRESE COLLEGATE
Le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al punto 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d) per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al punto 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d) per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.
Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

NUMERO OCCUPATI EFFETTIVI
Il criterio degli effettivi riguarda il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale, su base temporanea e stagionale e comprende le seguenti categorie:
- i dipendenti;
- le persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, sono considerate come gli altri dipendenti (possono essere inclusi anche i lavoratori su base temporanea o ad interim);
- i proprietari-gestori;
- i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa offerti.

Non inclusi negli effettivi
- gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione professionale;
- i dipendenti in congedo di maternità o parentale.

Calcolare gli effettivi
Gli effettivi di base sono espressi in unità lavorative-anno (**ULA**).
Chiunque abbia lavorato in un'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come un'unità.
I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità.

FATTURATO ANNUO
Il fatturato annuo viene determinato calcolando il reddito che un'impresa ha ricavato durante l'anno di riferimento dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi che ricadono nelle attività ordinarie dell'impresa, dopo aver dedotto gli eventuali oneri. Il fatturato non comprende l'imposta sul valore aggiunto (IVA) o altre imposte indirette.
L'importo del fatturato corrisponde alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile.

TOTALE DI BILANCIO ANNUO
Il totale di bilancio annuo si riferisce al valore dei principali attivi di un'impresa.

MICROIMPRESA
Impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2.000.000,00 EUR.

PICCOLA IMPRESA
Impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10.000.000,00 EUR.

MEDIA IMPRESA
Impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50.000.000,00 EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43.000.000,00 EUR.

GRANDE IMPRESA
Impresa che occupa da 250 a più persone, il cui fatturato annuo supera i 50.000.000,00 EUR e/o il cui totale di bilancio annuo supera i 43.000.000,00 EUR.

N.B.

Per la compilazione il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

I criteri per la definizione di piccola media impresa (PMI) sono contenuti nell'Allegato I al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

ALLEGATO D

***Modello 1: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / libero rofessionista	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/ libero professionista**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal

Avviso pubblico	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	FSE 2014/20. Programma specifico 101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19	Decreto ……………………………	

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013) e di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 "**Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19**";
PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;
CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[1], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al **Modello 2**:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al **Modello 2**:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il ____________ e termina il __________;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni2;

☐ **2.2 -** Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni3:

---

1 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione -Sez. A

[2] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione Sez. B

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[4]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[5]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- ☐ Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- ☐ Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi in grado di assicurare che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno attività escluse dal campo di applicazione;
- ☐ Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi in grado di assicurare che gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis" non finanzieranno le diverse attività oltre i massimali pertinenti.

AUTORIZZA il trattamento e l'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA a comunicare ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione della normativa europea in materia di aiuti "de minimis".

Luogo e data, ____

Firmato

NB: Il presente documento può essere firmato digitalmente oppure sottoscritto con firma autografa e scansionato. Nel secondo caso deve essere accompagnato dalla scansione di un documento di identità valido del dichiarante.

---

[3] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione - Sez. B.

[4] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "*de minimis*": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[5] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione - Sez.B.

ISTRUZIONI per la compilazione da parte delle imprese della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2 (2) Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (MODELLO 2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** [art.3(8) del Regolamento 1407/2013/UE] tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio: *(NB: gli importi fanno riferimento al Regolamento 1407/2013/UE)*

All'impresa A sono stati concessi 80.000 EUR in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 EUR in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000 EUR. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 EUR.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000 EUR.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** [art.3(9) del Regolamento 1407/2013/UE] di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Da Regolamento 1407/2013/UE [art. 1(1)], **sono esclusi** gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
(a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
(b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
(c) aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
i) quando l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
ii) quando l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
(d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
(e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Se un'impresa, che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi, esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

ALLEGATO E

Modello 2: Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in** «de minimis», **ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Da compilare solo in caso di* ***"Impresa unica"

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / libero professionista	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/ libero professionista**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …………… (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) …………. in relazione a quanto previsto dal

Avviso pubblico	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	FSE 2014/20. Programma specifico 101/20: Sostenere l'adozione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso lo sviluppo di piani aziendali e l'adozione di adeguata strumentazione informatica, per adottare strumenti di lavoro agile ovvero di "smart working". EMERGENZA DA COVID-19	Decreto…………………………….	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013) e di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 19.3.2020 C(2020) 1863 "**Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19**";

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA[1]

- ☐ **1.1 -** Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- ☐ **1.2 -** Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	**Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione**	**Provvedimento di concessione e data**	**Reg. UE** *de minimis*[2]	**Importo dell'aiuto *de minimis***		**Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi**
					Concesso	**Effettivo**[3]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

AUTORIZZA il trattamento e l'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data, ____

Firmato

NB: Il presente documento può essere firmato digitalmente oppure sottoscritto con firma autografa e scansionato. Nel secondo caso deve essere accompagnato dalla scansione di un documento di identità valido del dichiarante.

[1] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
[2] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)
[3] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione - Sez. B.

ISTRUZIONI per la compilazione da parte delle imprese della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis"

Il modello deve essere compilato dall'impresa che risulta controllata o che controlla l'impresa che ha chiesto il beneficio.

Il legale rappresentante dell'impresa è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2 (2) Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** [art.3(8) del Regolamento 1407/2013/UE] tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio: *(NB: gli importi fanno riferimento al Regolamento 1407/2013/UE)*

All'impresa A sono stati concessi 80.000 EUR in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 EUR in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000 EUR. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 EUR.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000 EUR.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** [art.3(9) del Regolamento 1407/2013/UE] di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Da Regolamento 1407/2013/UE [art. 1(1)], **sono esclusi** gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
(a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
(b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
(c) aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
i) quando l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
ii) quando l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
(d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
(e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Se un'impresa, che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi, esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione

che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

ALLEGATO F

PIANO STRAORDINARIO DI SMART WORKING

Descrizione della policy aziendale sullo *smart working* e delle procedure idonee a introdurre o a potenziare la modalità di lavoro agile.
In particolare:

1) l'analisi organizzativa e dei processi interni aziendali;

2) l'individuazione delle tecnologie digitali più idonee per lo *smart working* (es. strutturazione di processi di dematerializzazione, realizzazione di strumenti di *social collaboration*, utilizzo di *devices*, ecc.);

3) la consulenza giuslavorista per garantire il rispetto delle normative vigenti;

4) il supporto per la stesura del Piano straordinario di *smart working* nella fase di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

5) Numero lavoratori coinvolti

6) Descrizione delle attività formative (finalità, contenuti e modalità didattiche)

7) Hardware (se previsto)

8) Software (tipologia e caratteristiche tecniche se previsto)

Procura per la presentazione della domanda di contributo

PROCURA PER LA SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA
DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO[1]
(ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del DPR 445/2000)

Il sottoscritto , codice fiscale , in qualità di titolare/legale rappresentante/libero professionista dell'impresa con sede legale in[2] , partita IVA[3]

conferisce procura speciale
(artt. 1387 e seguenti del Codice Civile)

a (nome e cognome) , codice fiscale

in qualità di (in alternativa):

□ titolare/legale rappresentante dell'impresa/ libero professionista , partita IVA
□ professionista incaricato, studio/ufficio/agenzia[4] , indirizzo , tel. , email
□ altro:

per la compilazione, sottoscrizione e presentazione telematica tramite il sistema FEG della domanda di contributo a valere sul Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), relativa a

dichiara inoltre

di aver preso visione della documentazione per la presentazione della domanda di contributo e degli Allegati alla stessa e di assumersi la responsabilità dei dati in essi contenuti.

Documento sottoscritto digitalmente o con firma autografa [5]

---

[1] La procura è facoltativa e deve essere allegata alla domanda di contributo solo nel caso di delega a un soggetto terzo della sottoscrizione e presentazione telematica tramite il sistema IOL.
[2] Indirizzo completo dell'impresa/società.
[3] Da riportare per le società.
[4] Compilare se pertinente.
[5] Il documento deve essere convertito in formato pdf e sottoscritto o digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o titolare di impresa individuale o dal libero professionista o con firma autografa. In questo caso deve essere da allegato il documento di identità.

DICHIARAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ALL. H

Il/la sottoscritto/a ____

nato/a ______________________ il ______________________

in qualità di legale rappresentante dell'impresa / titolare di impresa individuale/ libero professionista

____

DICHIARA

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 EUR mediante:
(barrare la casella che interessa):

☐ versamento eseguito tramite modello F23 che si allega alla presente dichiarazione[1];

☐ versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno, a comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

dati identificativi del rivenditore ______________________

data e ora di emissione ______________________

codice di sicurezza ______________________

e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo, impegnandosi a conservarne l'originale contestualmente alla copia dell'istanza medesima per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Luogo e data, ______________

Firmato digitalmente

[1] **Il Mod. F23 dovrà riportare i seguenti dati nei capi sotto indicati:**
campo 6 UFFICIO O ENTE: indicare il cod. l'ufficio di "residenza" del soggetto che provvede al versamento.
campo 9 indicare "PA"
campo 10 ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: indicare "FVG- P.S. 101/2020"
campo 11 CODICE TRIBUTO: indicare "456T"

20_20_1_DDS_SAN VET_790_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio di prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 29 aprile 2020, n. 790

Linee guida per la predisposizione in Friuli Venezia Giulia delle procedure di verifica dei controlli ufficiali ai sensi dell'art. 12 (2) e art. 12 (3) del Regolamento (UE) 625/2017.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
CONSIDERATO che, come indica l'art. 1, paragrafo 2, il precitato regolamento si applica ai controlli ufficiali effettuati per verificare la conformità alla normativa, emanata dall'Unione o dagli altri Stati membri in applicazione della normativa dell'UE e nei seguenti settori relativi a:
a) gli alimenti e la sicurezza alimentare, l'integrità e la salubrità, in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione di alimenti, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti;
b) l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) a fini di produzione di alimenti e mangimi;
c) i mangimi e la sicurezza dei mangimi in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione, della distribuzione e dell'uso di mangimi, comprese le norme volte a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare la salute, gli interessi e l'informazione dei consumatori;
d) le prescrizioni in materia di salute animale;
e) la prevenzione e la riduzione al minimo dei rischi sanitari per l'uomo e per gli animali derivanti da sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati;
f) le prescrizioni in materia di benessere degli animali;
g) le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
h) le prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e l'utilizzo sostenibile dei pesticidi, ad eccezione dell'attrezzatura per l'applicazione di pesticidi;
i) la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;
j) l'uso e l'etichettatura delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del Regolamento UE/625/2017, i controlli ufficiali devono essere eseguiti periodicamente, in base ad una valutazione dei rischi e con frequenza adeguata, tenendo conto:
a) dei rischi identificati associati ad animali e merci, alle attività sotto il controllo degli operatori, al luogo delle attività o delle operazioni degli stessi, all'impiego di prodotti, processi, materiali o sostanze che possono influire sulla sicurezza, l'integrità e la salubrità degli alimenti, o la sicurezza dei mangimi, sulla salute o sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante o, nel caso di OGM e prodotti fitosanitari, possono anche avere un impatto negativo sull'ambiente;
b) di eventuali informazioni indicanti la probabilità che i consumatori siano indotti in errore, in particolare relativamente alla natura, l'identità, le proprietà, la composizione, la quantità, il periodo di conservazione, il paese di origine o il luogo di provenienza, il metodo di fabbricazione o produzione degli alimenti;
c) dei precedenti degli operatori in merito agli esiti dei controlli ufficiali effettuati su di essi e alla loro conformità alla normativa;
d) dell'affidabilità e dei risultati dei controlli effettuati dagli operatori stessi, o da terzi su loro richiesta, compresi, se del caso, regimi di certificazione di qualità privati, al fine di accertare la conformità alla normativa;

e) di qualsiasi informazione che possa indicare un'eventuale non conformità alla normativa
ACCERTATO che ai sensi dell' art.5, paragrafo 1, lettera b) e dell'art. 12, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2017/625 le autorità competenti assicurano l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali, e li eseguono secondo procedure documentate, le quali contengono istruzioni per il personale addetto ai controlli ufficiali in relazione, tra l'altro, agli obiettivi da raggiungere, ai compiti, alle responsabilità e agli obblighi, alle procedure di campionamento, ai metodi e alle tecniche di controllo, all'interpretazione dei risultati e alle successive decisioni nonché alle altre aree tematiche, di cui all'allegato al capo II dell'allegato II dello stesso regolamento;
ACCLARATO che i controlli ufficiali devono svolgersi sulla base di procedure documentate in modo da garantire e verificare, come spiega il considerando 40 del Regolamento in parola, l'efficacia e la coerenza dei controlli ufficiali che le stesse svolgono. Parimenti risulta opportuno che le autorità competenti dispongano di meccanismi e di procedure documentate appropriati per verificare continuamente che la loro azione sia efficace e coerente e adottare azioni correttive quando si riscontrano carenze;
PRESO ATTO che il Regolamento (UE) 625/2017, prevede all'art.12, paragrafo 2, che le autorità competenti dispongano di procedure di verifica dei controlli, da intendersi (art. 3, paragrafo 6) come le disposizioni adottate e le azioni poste in essere dalle autorità competenti al fine di garantire che i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali siano coerenti ed efficaci;
CONSIDERATO che l'art. 12, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2017/625 stabilisce che le autorità competenti ad eseguire i controlli ufficiali adottano le opportune azioni correttive nel caso in cui le procedure di cui trattasi rilevino carenze e le aggiornano secondo necessità;
VISTO il Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 9 maggio 2019 n. 807/SEVE, con il quale è stato adottato il documento "Linee guida per la predisposizione in Friuli Venezia Giulia delle procedure di verifica dei controlli ufficiali ai sensi dell'art. 8, punto 3, del Regolamento (CE) n. 882/2004. Costituzione del gruppo tecnico per un progetto di verifica della qualità del sistema dei controlli ufficiali ex Regolamento UE 625/2017", pubblicato sul BUR n. 21 del 22 maggio 2019;
IN ATTUAZIONE alla nota del Ministero della Salute prot. DGSAF/0015372/P dd. 16 agosto 2012 inerente la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'articolo 8 (3) lettera a) del Reg. CE/882/2004;
CONSIDERATO che le "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi del Regolamenti (CE) n. 882/2004 e 854/2004", di cui all'Intesa n.212 del 10 novembre 2016, ai sensi dell'art. 8, paragrafo 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, specificano, al capitolo 8, che le Autorità Competenti al controllo ufficiale, siano esse centrali, regionali o locali, devono prevedere procedure di verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali da esse eseguiti, ai sensi del citato art. 8, punto 3 del Regolamento (CE) 882/2004;
RICHIAMATA la nota prot. n. DGISAN/0069887/P dd. 18.12.2019 del Ministero della Salute avente ad oggetto "Regolamento UE2017/625: disposizioni transitorie", che conferma la vigenza dell'Intesa 212/2016 su enunciata, nelle more della predisposizione dei nuovi atti in adeguamento al Regolamento (UE) 2017/625;
RICHIAMATO il documento recante "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria", di cui all'Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano, n. 46 del 7 febbraio 2013;
CONSIDERATE le risultanze emerse nel corso dell'audit sulla verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali nell'ambito del settore acquacoltura, svolto in Regione Friuli Venezia Giulia dal giorno 8 al giorno 11 luglio 2019;
AVUTO RIGUARDO delle criticità rilevate e delle osservazioni raccolte in tale sede ispettiva;
RITENUTO, di dover rideterminare nonché aggiornare, a fini di uniformità a livello regionale, gli elementi essenziali e prioritari delle Linee guida di cui al decreto SPS/807 dd. 09.05.2019, con indicazioni operative nel merito dei contenuti, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e alla luce delle vigenti normative;
PRECISATO che quanto disposto potrà essere oggetto di modifiche sulla base dell'esperienza acquisita e di aggiornamenti normativi e di linee guida;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2133 dd. 12/12/2019 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione;

DECRETA

1. Di approvare le Linee guida regionali per la predisposizione delle procedure di verifica dei controlli

ufficiali ai sensi dell'art. 12, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (UE) 2017/625 riportate nell'allegato A) al presente dispositivo, di cui fa parte integrante e sostanziale.
2. Di revocare il Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 9 maggio 2019 n.807/SEVE e dei relativi allegati.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 aprile 2020

PALEI

Allegato A)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523 salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8	**SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 1 di 10

LINEE GUIDA
PER LA VERIFICA DELL'EFFICACIA
DEI CONTROLLI UFFICIALI
art. 12(2) e art. 12 (3) Reg. (UE) 2017/625

Documento precedente			Motivo della modifica
Codifica	Versione	Data	Aggiornamento sostanziale
	03	Ed. I 29/04/2020	

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 2 di 10

INDICE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523 salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8	**SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 3 di 10

1. SCOPO

La presente linea guida intende fornire un orientamento alle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia, affinché sia verificata in maniera uniforme l'efficacia dei controlli ufficiali ex regolamento UE/2017/625 individuando le priorità e le modalità operative concretamente praticabili sia nell'ambito di un singolo controllo, che a livello di sistema, avuto riguardo allo specifico contesto locale.

Le indicazioni di cui alla presente linea guida sono finalizzate a facilitare il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare l'imparzialità, la qualità e la coerenza dell'effettuazione dei CU a tutti i livelli, garantendo omogeneità nella gestione dei procedimenti e nella compilazione dei verbali di intervento e degli atti a essi riconducibili attraverso istruzioni operative
- eseguire il monitoraggio della attività programmate
- verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei CU eseguiti dal personale secondo quanto previsto dagli art. 4, 5, 12 e All. II, capo del Reg. UE/2017/625
- verificare la corretta gestione dell"archiviazione dei verbali e degli atti a essi riconducibili.
- predisporre una corretta individuazione delle responsabilità.

All'atto pratico, per verificare che le disposizioni adottate siano attuate in modo efficace si osserva se vi è stato un adeguato svolgimento delle attività di controllo ufficiale programmato, se si è ottenuto un miglioramento nell'organizzazione degli organi di controllo territoriali, se i controlli ufficiali attuati consentono di far emergere le criticità, se vi è stato un miglioramento della conformità alle norme da parte degli OSA, se sono state adottate le previste misure correttive per le non conformità rilevate;

Il Piano di verifica, che le Aziende devono mettere in atto, comprende le modalità di controllo sull'esecuzione dei C.U. e la verifica dell'efficacia/appropriatezza dei C.U.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La linea guida si applica a tutte le forme di controllo ufficiale messe in atto dalle Aziende Sanitarie in materia di :

- Alimenti e bevande;
- mangimi;
- salute animale;
- fitosanitari;
- materiali e oggetti a contatto con gli alimenti (MOCA);
- farmaco veterinario
- benessere animale;
- sottoprodotti di origine animale;

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 4 di 10

- malattie trasmesse da alimenti;
- zoonosi.

3. DESTINATARI

Seppur la verifica ex art. 12, punti 2 e 3, è una procedura non vincolata nella forma e nelle modalità, delle attività di controllo ufficiale, in Regione FVG si intende individuare gli elementi minimi per consentire una verifica di efficacia armonizzata da attuarsi su tutto il territorio regionale.

La verifica viene effettuata su tutto il personale Medico, Medico Veterinario e Tecnici della prevenzione del Servizio Veterinario e del Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) incaricato al controllo ufficiale degli alimenti, degli animali, dei mangimi, dei fitosanitari, dei MOCA e del farmaco e si esegue, annualmente, su tutto il personale di una struttura complessa, avendo cura di garantire nell' anno tutte le tre fattispecie di verifica (a priori, in tempo reale, a posteriori).

Il personale, pertanto, nell'arco del triennio sarà valutata secondo tutte le tipologie di verifica di efficacia previste.

4. DEFINIZIONI

Autorità competente: l'autorità centrale dì uno Stato membro competente per l'organizzazione di controlli ufficiali o qualsiasi altra autorità cui è conferita tale competenza;
Piano di Controllo: descrizione elaborata dall'autorità competente contenente informazioni generali sulla struttura e l'organizzazione dei sistemi di controllo ufficiale;
Controllo Ufficiale (C.U.) : qualsiasi forma di controllo eseguita dall'autorità competente o dalla Comunità per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
Monitoraggio : la realizzazione di una sequenza predefinita di osservazioni o misure al fine di ottenere un quadro d'insieme della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti, di salute e di benessere degli animali;
Sorveglianza : l'osservazione approfondita di una o più aziende del settore dei mangimi e degli alimenti, di operatori del settore dei mangimi e degli alimenti, oppure delle loro attività;
Verifica : il controllo, mediante esame e considerazione di prove obiettive, volto a stabilire se siano stati soddisfatti requisiti specifici;
Ispezione : l'esame di qualsiasi aspetto relativo ai mangimi, agli alimenti, alla salute e al benessere degli animali per verificare che tali aspetti siano conformi alle prescrizioni di legge relative ai mangimi, agli alimenti, alla salute e al benessere degli animali;
Campionamento : il prelievo di un mangime o di un alimento oppure di una qualsiasi altra sostanza (anche proveniente dall'ambiente) necessaria alla loro produzione, trasformazione e distribuzione o che interessa la salute degli animali, per verificare, mediante analisi, la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute degli animali;

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523 salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8	**SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 5 di 10

Audit : un esame sistematico ed indipendente per accertare se determinate attività e risultati correlati siano conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni siano attuate in modo efficacia e adeguato per il raggiungimento di determinati obiettivi;
Efficacia : grado di realizzazione delle attività pianificate e di conseguimento dei risultati;
Efficienza : rapporto input/output ossia ai costi e/o alle risorse necessarie per produrre un risultato;
Appropriatezza : garanzia di un controllo sempre più vicino alle buone pratiche con le risorse disponibili;
Indicatore : informazione scelta allo scopo di rilevare le variazioni che si verificano nell'attività osservata e conseguentemente per orientare le azioni correttive;
Affidabilità : grado di fiducia che chi pianifica ed esegue i controlli ufficiali ripone nei confronti dei controlli già eseguiti;
Non Conformità : la mancata conformità alla normativa in materia di mangimi o di alimenti, e alle norme per la tutela della salute e del benessere degli animali;
Documentazione scritta ex art.13 Reg. UE/2017/625 : l'esecuzione e il riscontro dei controlli ufficiali devono essere registrati su "schede di controllo ufficiale - SCU" (oppure verbali o documenti altrimenti denominati, purché destinati a raccogliere le informazioni acquisite nel corso dei controlli ufficiali) contenenti le indicazioni minime standardizzate (identificazione univoca del documento; data; identificazione del personale che esegue il controllo ufficiale; identificazione dell'OSA/OSM e più precisamente della impresa; identificazione dello stabilimento e relativa tipologia/attività produttiva; la tipologia di controllo ufficiale effettuato (audit, ispezione, verifica, campionamento); il motivo del controllo (su segnalazione, domanda, programmato, follow up, ecc…); le aree di indagine controllate; l'eventuale giudizio di non conformità; se ritenuto utile, gli ambienti controllati e altri eventuali riscontri; la firma di chi esegue il controllo ufficiale; la firma di un rappresentante dell'OSA/OSM…) come previsto anche dall' Intesa S/R rep. Atti n. 212/CSR dd. 10.11.2016 (rif. Relazioni ex art. 9 Reg.882/2004);
Norma : vincolo (tecnico-giuridico-gestionale) generato da un soggetto con capacità decisionale finalizzato alla tutela della sicurezza alimentare;
Inadeguatezza : situazione strutturale, tecnica o gestionale, che potrebbe non garantire il previsto livello di controllo del pericolo e che comunque non inficia la complessiva rispondenza dell'attività ai requisiti prescritti;
Azione correttiva : azione per eliminare la causa di una N.C rilevata;
Riesame: verifica dell'idoneità, adeguatezza ed efficacia delle attività di CU.

5. RESPONSABILITA'

La responsabilità dell'applicazione della presente linea guida è demandata per le parti di competenza e secondo l'organizzazione propria dell'Azienda Sanitaria :

- ai Direttori di Dipartimento o personale da loro delegato
- ai Direttori di Struttura Complessa per la sua applicazione;
- ai Direttori di Struttura Semplice per la sua applicazione

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 6 di 10

L'Autorità Competente Regionale opera gli aggiornamenti necessari secondo nuove disposizioni normative o nel caso di eventuali riassetti organizzativi del SSR.

6. CONTENUTO

Le verifiche ex art. 12, punti 2 e 3, del Regolamento UE/625/2017 possono essere effettuate in diverse fasi del sistema dei controlli ufficiali : ex ante, in tempo reale ed ex post. I soggetti individuati al precedente punto 5 possono anche demandarne l'esecuzione a persona formalmente delegata.

Per verificare la conformità alle disposizioni adottate al fine di garantire che i controlli ufficiali siano effettuati come pianificato e che il personale incaricato osservi tutte le istruzioni o le linee guida ricevute, si possono esaminare i documenti o svolgere verifiche sul posto.

Le linee programmatiche sono ulteriormente puntualizzate nella nota del Ministero della Salute DGSAF 0015372-P16/08/2012 avente per oggetto" Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'art.8(3) lett. a) del Reg. CE/882/04" al fine di garantire uniformità dei controlli sugli OSA, coerenza dell'applicazione delle norme e l'efficacia dei C.U. al fine di garantirne l'imparzialità, la qualità e la omogeneità.

Tutti i riferimenti normativi devono trovare un'esplicitazione nei contenuti pratico applicativi.

Azioni in caso di inefficacia/in appropriatezza

In relazione a quanto rilevato nella verifica, il Direttore della struttura predispone una relazione annuale o se del caso, specifica, in cui individua le necessarie indicazioni correttive e preventive (potenziali non conformità) da attuarsi, specificando priorità e termini in funzione della gravità.

Tale relazione viene inviata al Dipartimento di Prevenzione e per conoscenza al Servizio Prevenzione, Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria.

Possono essere anche determinate azioni più generali, come l'organizzazione di specifici interventi formativi o l'indicazione di particolari settori da approfondire personalmente, o anche il riesame di processi di controllo generali

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Sono di tre tipi.

7.1 Verifica dell'efficacia a priori: si intende una verifica della qualità e della coerenza dei documenti di pianificazione (ad es.: piani di lavoro) e delle procedure documentate, modulistica, circolari, istruzioni.

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 7 di 10

Secondo l'incarico assegnato al personale oggetto della verifica, è possibile prevedere una differente modalità nell'esecuzione della valutazione:

a) Verifica del corretto recepimento di procedure e modulistica;
b) Verifica della programmazione, del monitoraggio e delle rendicontazioni.
c) ...

7.2 Verifica dell'efficacia in tempo reale: come previsto dall'Accordo CSR del 7 febbraio 2013 (documento Standard di funzionamento", Parte 3.2.3) consiste nella:"... b) valutazione sul campo, in tempo reale e sulla base di criteri predefiniti, dell'efficacia e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali (ad es. verifica sul campo, su base annuale, delle modalità di esecuzione di un esame post-mortem da parte: dei veterinari ufficiali che operano presso i macelli che insistono sul territorio di competenza di una Autorità Competente Locale). Tale attività può essere inquadrata come una "attività di supervisione" che a sua volta può essere considerata come un particolare aspetto delle attività di formazione/addestramento/affiancamento che serve ad "affinare" le capacità tecniche degli operatori mediante la "socializzazione delle migliori conoscenze disponibili nei servizi, attraverso un confronto diretto e sul campo tra operatori. Da un punto di vista operativo è una attività congiunta tra uno o più operatori che svolgono le attività di controllo ufficiale, in qualità di supervisionati, ed un operatore, con specifico profilo professionale e formazione che svolge il ruolo di supervisore"...

7.3 Verifica dell'efficacia a posteriori: la verifica "a posteriori", come previsto dal suddetto Accordo consiste nella:"... valutazione, sulla base di criteri predefiniti, delle relazioni elaborate ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (CE) n.88212004 stesso (ad es. verifica periodica di una percentuale significativa dei verbali di ispezione, check list, ecc., elaborati dal personale preposto all'esecuzione dei controlli ufficiali) ..."

La valutazione dei ricorsi e la valutazione del numero e della tipologia di sanzioni rappresentano ulteriori eventuali elementi di verifica.

Il Direttore della struttura elabora il Piano annuale degli interventi di verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali. Secondo le responsabilità e l'organizzazione aziendale, tale verifica deve riguardare i Dirigenti e TdP impegnati nelle attività di controllo ufficiale e tutte le tipologie di controllo ufficiale (es. verifiche, ispezioni, campionamenti, ecc.).

Annualmente la programmazione dei CU viene trasmessa all'Autorità Competente Regionale - Servizio Prevenzione, Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria -. Tale programmazione deve garantire, per ciascun Servizio SIAN e SVET, l'esecuzione, nell' anno, della verifica dell'efficacia secondo ciascuna delle 3 tipologie previste.

All'interno del Dipartimento di Prevenzione, secondo le funzioni di responsabilità individuate, il Direttore di Struttura pone in atto la presente linea guida per la verifica dei controlli ufficiali, da attuare in maniera sistematica, costante e ciclica.

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 8 di 10

8. ESEMPI DI INDICATORI

La valutazione dell'efficacia deve essere eseguita per quanto possibile sulla base di indicatori misurabili, su proposta del Direttore di Struttura operativa complessa o del Direttore di Struttura operativa semplice, che il Direttore del Dipartimento individuerà e formalizzerà nella procedura dipartimentale di verifica dell'efficacia. Pur essendo delegata l'individuazione degli indicatori ai Direttori dei Dipartimenti, possono considerarsi esempi i seguenti.

Valutazione dell'efficacia dello strumento del "campionamento":

- Raffronto della programmazione Regionale rispetto all'esecuzione locale (valutazione numerica, qualitativa, per matrice alimentare, per ricerca);
- Rispetto della normativa e rispetto del metodo di campionamento;
- Corretta compilazione del verbale di campionamento (conformità formale e coerenza dei contenuti)
- utilizzo delle dotazioni (sacchetti, attrezzature, automezzi…)
- Utilizzo della corretta modulistica (Piani, DGR ecc);
- Tempistica e modalità di consegna dei campioni;
- Rispetto dei pertinenti criteri di campionamento di cui all' Intesa rep. Atti CSR n. 212/2016;
- valutazione del numero e tipologia di campioni dichiarati inadatti dal Laboratorio di riferimento
- Quanto altro ritenuto necessario.

Valutazione dell'efficacia dei metodi e tecniche di CU.:

- Rispetto della programmazione regionale / locale;
- Rispetto delle procedure previste per ciascuna attività di C.U (ispezione effettuata secondo lista di riscontro)
- Rispondenza tra situazioni di allerta e attività ispettive correlate;
- Adeguata compilazione del verbale di ispezione/rapporto di audit (conformità formale e coerenza dei contenuti);
- rispetto dei tempi e comportamento nei confronti dell'utente
- Utilizzo di corretta modulistica ;
- Associazione tra non conformità rilevata e riferimento normativo;
- Corrispondenza tra non conformità rilevata e provvedimento di cui all'art.138 Reg UE/2017/625 (congruità e conformità) e della tempistica ;
- Inserimento dell'intervento nel sistema informatico della Regione FVG "SICER"
- Archiviazione
- Quanto altro ritenuto necessario.

Si riportano altri esempi di indicatori:

- Rapporto di prevalenza di allevamenti positivi per malattie soggette all'eradicazione di Stato
- Campioni effettuati previsti dal piano/campioni totali previsti
- Numero di verbali correttamente compilati/numero totale di verbali analizzati

9. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

- Regolamento (UE) Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).
- Accordo Stato Regioni del 07/02/2013 "Linee Guida per il funzionamento ed il miglioramento delle attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria".
- Nota Ministero della Salute prot. DGSAF 0015372-P-16/08/2012 "Verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'articolo 8 (3) lettera a) del Regolamento CE 882/2004";
- Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente le "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004" - Conferenza Permanente Stato-Regioni - Rep. 212/CSR, 10.11.2016
- National Auditing Systems Network, Auditing effectiveness of official control systems, Versione 1, Febbraio 2014.
- MANCP Network, Verification of effectiveness, Versione 1, ottobre 2016.
- Commissione Europea – Direzione Generale della Sicurezza Alimentare, Relazione di sintesi di una serie di audit e di missioni di informazione della UAV condotti nel 2012 e nel 2013 al fine di valutare i sistemi predisposti per dare esecuzione all'art. 8, paragrafo 3, del Regolamento CE 882/2004. Relazione di sintesi DG SANTE/2014 -7263-RS.
- MANCP Network, Developing objectives and indicators, Versione 1, aprile 2015.
- J. Etienne, Studying consistency in regulatory work: concepts and options, Food Standard Agency, London 2015.
- Hiten Shah, Analysis of LAEMS data to inform a study of inconsistencies in the delivery of official food safety controls, Food Standard Agency, London 2015.
- Lee-Woolf, C. Bain, J. & Fell, D., Consistency in the delivery of official food safety controls: the role of organizational level factors, Food Standard Agency, Brook Lyndhurst. 2015.

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 10 di 10

- Nieboer, J. Reader, T. London School of Economics and Political Science, Consistency and cognitive influences on the expert judgement of Enviromental Health Officiers. An experimental study, Food Standard Agency. 2015.
- ICF Consulting Services Limited, Evaluation of the Official Food Control Ispection System in Ireland, 2014.
- OIE. Terrestrial Animal Health Code. Sezione 3., capitol 3.2., Evaluation of veterinary Services, Edizione 2016.
- MANCP Network, Risk based planning of official controls, Versione 1, maggio 2014.
- Decisione della Commissione n. 2006/677/Ce del 29 settembre 2006, in GUCE L 278 del 10.10.2006.
- Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 278/01 in GUCE C 278 del 30 luglio 2016.
- Health and consumer protection, Guidance document on official control, under Regulation (EC) n. 882/2004, concerning microbiological sampling and testing of foodstuff. https://ec.europa.eu/food/sites/food/files/safety/docs/oc_leg_guidance_sampling_testing_en.pdf

10. ALLEGATI

All. 1: Modello di scheda di registrazione della verifica dell'efficacia ai sensi dell'art. 12(2) e art. 12(3), del Regolamento UE/2017/625

	SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	Versione n. 03 Edizione I del 26/03/2020 Pagina 1 di 3

Allegato 1

Modello di scheda di registrazione della verifica dell'efficacia ai sensi dell'art. 12(2) e 12(3) del Regolamento UE/2017/625

SCHEDA DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI UFFICIALI **ai sensi dell'art. 12(2) e 12(3) del Regolamento UE/2017/625** **Azienda Sanitaria n.__________________ Data_______________**			
Struttura complessa/semplice			
Direttore	Dr.		
Personale di supporto per la verifica	Dr.		
Veterinario(i) Ufficiale(i)	Dr.		
VERIFICA ☐ on site ☐documentale (ex ante) ☐documentale (ex post)			
ELEMENTI VALUTATI	**EVIDENZE**	**Conforme**	**Non conforme**
Descrizione delle procedure, della documentazione scritta (verbali di intervento, rapporti di audit o atti comunque denominati, es certificati) degli interventi(es. ex daily inspection) oggetto di valutazione			

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
tel + 39 040 377 5551
fax + 39 040 377 5523
salute@certregione.fvg.it
salute@regione.fvg.it
I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

Altro:________________________	

ELEMENTI VALUTATI	AZIONI CORRETTIVE	TERMINE
Es modulistica Rilievo : utilizzo di modelli non aggiornati	Intervento di formazione tecnica e legislativa del personale	

	OPPORTUNITA' DI MIGLIORAMENTO

OSSERVAZIONI ULTERIORI

20_20_1_DDS_VIG COOP_5677_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio vigilanza sulle cooperative 4 maggio 2020, n. 5677

Approvazione lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale-Esercizi finanziari 2020-2022.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo";
VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;
VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. di data 01.07.2011, di seguito Regolamento;
VISTA la successiva modifica al Regolamento avvenuta con D.P.Reg. 0228/Pres. di data 27.10.2015;
VISTO in particolare l'articolo 2, comma 1, del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione della Direzione centrale competente in materia di cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale viene aggiornata da detto Servizio con cadenza annuale;
CONSIDERATO, che la precedente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, approvata con il decreto del Direttore del Servizio del Commercio e Cooperazione n. 1541/PROTUR di data 28.06.2017, è scaduta al termine dell'esercizio 2019;
VISTO il proprio decreto n. 293/LAVFORU del 20.01.2020 con cui è stato approvato l'avviso per la costituzione di nuova lista di accreditamento pubblicato sul B.U.R. del 29.01.2020, n. 5, al quale è stata data adeguata pubblicità mediante pubblicazione integrale sul sito web istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;
DATO ATTO che entro il termine stabilito dall'articolo 5 del succitato avviso sono pervenute n. 75 istanze, con le modalità e nei termini previsti all'articolo 4 del Regolamento, ai fini della costituzione della lista di accreditamento e della conseguente approvazione della graduatoria in base ai criteri contemplati dall'articolo 6 del Regolamento medesimo;
VISTE le note di comunicazione ex articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000, prot.n. 0024093/P dd.24.03.2020, prot.n. 0024094/P dd.24.03.2020 e prot.n. 0025538/P dd.31.03.2020, che risultano agli atti presso il Servizio vigilanza sulle Cooperative, in relazione alle domande ritenute inammissibili a cui non risulta siano seguite osservazioni da parte degli interessati;
VISTA la documentazione agli atti e ritenuto, pertanto, di procedere:
a) alla costituzione della nuova lista di accreditamento;
b) all'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 6, comma 2, del DPReg 152/2011;
c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione risultate inammissibili;

DECRETA

1. È costituita la nuova lista di accreditamento di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È approvata la graduatoria di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. È approvato l'elenco delle domande d'iscrizione risultate inammissibili di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale;
5. La lista di accreditamento di cui all'allegato A) rimane in vigore per gli esercizi finanziari 2020-2022 e verrà aggiornata secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento.
Trieste, 4 maggio 2020

FERUGLIO

ALLEGATO A) Presentazione domande Lista di accreditamento (art. 5, comma 2, lettera a) DPreg 152/2011)

Progressivo	Protocollo	Data	Cognome	Nome	Iscrizione elenco regionale	N. incarichi Associazione <5	Note
1	7751	31/01/2020	Cardegna	Massimo	X	si	
2	8810	03/02/2020	Poggioli	Alberto	X	si	
3	9035	04/02/2020	Sclippa	Alberto		si	
4	9168	04/02/2020	Anolfo	Fabio	X	si	
5	9563	05/02/2020	Turello	Marianna	X	si	
6	9745	05/02/2020	Verdimonti	Mauro	X	si	
7	9913	05/02/2020	Repetti	Chiara	X	si	
8	10362	06/02/2020	Pellicciari	Valentina	X	si	
9	10648	07/02/2020	Turello	Nicola	X	si	
10	10764	07/02/2020	Minardi	Roberto	X	si	
11	11086	10/02/2020	Linda	Francesca	X	si	
12	11150	10/02/2020	Pacella	Luca	X	si	
13	11479	10/02/2020	Ciuti	Caterina	X	si	
14	11481	10/02/2020	Dovier	Maurizio	X	si	
15	11550	11/02/2020	Gremese	Franco	X	si	
16	11793	11/02/2020	Bovio	Luca	X	si	
17	11995	12/02/2020	Formagnana	Alice	X	si	
18	12046	12/02/2020	Dessenibus	Pietro	X	si	
19	12052	12/02/2020	Raner	Marzia	X	si	
20	12250	12/02/2020	Furlani	Renato	X	si	
21	12253	12/02/2020	Busdachin	Ederina Maria	X	si	
22	12596	13/02/2020	Diolosà	Flavio	X	si	
23	12684	13/02/2020	De Marco	Mauro	X	si	
24	12760	13/02/2020	Gnezda	Stefano	X	si	
25	13113	14/02/2020	Stefanutti	Silvano	X	si	
26	13217	14/02/2020	Badin	Alessandro	X	si	
27	13262	14/02/2020	Cagnina	Sabrina	X	si	

ALLEGATO A) Presentazione domande Lista di accreditamento (art. 5, comma 2, lettera a) DPreg 152/2011)

28	13462	14/02/2020	Morassi	Anna	X	si	
29	13606	17/02/2020	Bosco	Oriana	X	si	
30	13917	17/02/2020	Camerini	Luca	X	si	
31	14135	18/02/2020	Triggiani	Vita Michela	X	si	
32	14934	19/02/2020	De Marco	Sabrina	X	si	
33	14955	19/02/2020	Catano	Davide	X	si	
34	14973	19/02/2020	Cristaldi	Sebastiano	X	si	
35	15031	19/02/2020	Del Punta	Raffaella	X	si	
36	15178	19/02/2020	Della Valle	Piepaolo	X	si	
37	15179	19/02/2020	Amabile	Carmela	X	si	
38	15245	20/02/2020	Iob	Moris	X	si	
39	15263	20/02/2020	Vaccaro	Mario	X	si	
40	15330	20/02/2020	De Marchi	Emanuela	X	si	
41	15668	20/02/2020	Starnoni	Mauro	X	si	
42	15871	21/02/2020	Renier	Piergiorgio	X	si	
43	15874	21/02/2020	Altin	Paolo	X	si	
44	15921	21/02/2020	Pani	Giorgio	X	si	
45	15952	21/02/2020	Verdimonti	Giulia	X	si	
46	16307	24/02/2020	Peresson	Enrico	X	si	
47	16310	24/02/2020	Orlando	Federica	X	si	
48	16366	24/02/2020	Benedetto Tiz	Diana	X	si	
49	16387	24/02/2020	Ribetti	Francesco	X	si	
50	16529	24/02/2020	Cavalcante	Caterina	X	si	
51	16596	24/02/2020	Bussani	Roberto	X	si	
52	16675	25/02/2020	Pedroni	Piero	X	si	
53	16695	25/02/2020	De Biasio	Alessandra	X	si	
54	16876	25/02/2020	Strizzolo	Piergiorgio	X	si	
55	16888	25/02/2020	Ressani	Emilio	X	si	
56	16893	25/02/2020	Maestro	Tullio	X	si	
57	16961	25/02/2020	Ciutto	Stefania	X	si	
58	17220	26/02/2020	Rivaldo	Bruno	X	si	

ALLEGATO A) Presentazione domande Lista di accreditamento (art. 5, comma 2, lettera a) DPreg 152/2011)

59	17227	26/02/2020	Nogherotto	Giulia	X	si	
60	17236	26/02/2020	Pella	Vittorio	X	si	
61	17273	26/02/2020	Tonetto	Giorgio	X	si	
62	17275	26/02/2020	Burelli	Rita	X	si	
63	17301	26/02/2020	Coronica	Anita	X	si	
64	17390	26/02/2020	Uliana	Carlo	X	si	
65	18073	28/02/2020	Savino	Luca	X	si	
66	18128	28/02/2020	Crevatin	Giancarlo	X	si	
67	18182	28/02/2020	Minen	Patrizia	X	si	
68	18191	28/02/2020	Battaglia	Francesco	X	si	
69	18219	28/02/2020	Saccavini	Regina	X	si	
70	18235	28/02/2020	Cominotto	Diego	X	si	
71	18243	28/02/2020	Snidero	Alessandra	X	si	
72	18622	02/03/2020	Pani	Sarah	X	si	PEC inviata il 28/02/2020

ALLEGATO B) Graduatoria per il conferimento di incarichi triennio 2020-2022 (art. 5, comma 2. Lettera b) DPreg. 152/2011

Progressivo	Cognome	Nome	Data iscrizione Elenco reg.le	Numero	Albo professionale	Data iscrizione	Numero
1	Vaccaro	Mario	28/02/2008	131	Dipendente Regione F.V.G.	04/08/1986	
2	Pedroni	Piero	09/01/2008	100	Dipendente Regione F.V.G.	01/09/1998	
3	Maestro	Tullio	09/01/2008	81	Dottori commercialisti	20/02/1978	52
4	Anolfo	Fabio	09/01/2008	59	Dottori commercialisti	09/03/1979	89
5	Burelli	Rita	12/05/2008	142	Dottori commercialisti	10/04/1981	21
6	Poggioli	Alberto	04/01/2008	35	Dottori commercialisti	03/02/1984	88
7	Dovier	Maurizio	04/01/2008	24	Dottori commercialisti	01/08/1984	31
8	Minardi	Roberto	09/01/2008	87	Dottori commercialisti	08/05/1985	184
9	Savino	Luca	09/11/2009	184	Dottori commercialisti	01/01/1986	9908
10	Dessenibus	Pietro	04/01/2008	50	Dottori commercialisti	07/02/1986	166
11	Verdimonti	Mauro	12/04/2017	304	Dottori commercialisti	11/09/1986	34
12	Snidero	Alessandra	17/01/2013	228	Dottori commercialisti	08/10/1986	206
13	Stefanutti	Silvano	17/04/2008	136	Dottori commercialisti	04/02/1987	212
14	Busdachin	Ederina Maria	20/10/2015	269	Dottori commercialisti	13/07/1988	113
15	Della Valle	Pierpaolo	04/01/2008	20	Dottori commercialisti	05/06/1989	124
16	Ressani	Emilio	04/01/2008	13	Dottori commercialisti	17/09/1990	141
17	Furlani	Renato	04/01/2008	37	Dottori commercialisti	03/06/1991	149
18	Cardegna	Massimo	14/05/2008	146	Dottori commercialisti	01/08/1991	52
19	De Marco	Mauro	09/01/2008	69	Dottori commercialisti	02/06/1992	357
20	Camerini	Luca	21/08/2013	242	Dottori commercialisti	02/07/1992	158
21	Starnoni	Mauro	04/01/2008	36	Dottori commercialisti	01/01/1993	188
22	Bussani	Roberto	04/01/2008	22	Dottori commercialisti	08/01/1993	163
23	Renier	Piergiorgio	10/04/2008	133	Dottori commercialisti	29/01/1993	165
24	De Marchi	Emanuela	17/05/2018	329	Dottori commercialisti	15/03/1993	192
25	Bosco	Oriana	13/07/2016	282	Dottori commercialisti	28/07/1993	170
26	Triggiani	Vita Michela	17/05/2012	224	Dottori commercialisti	01/01/1994	208
27	Bovio	Luca	04/01/2008	48	Dottori commercialisti	06/05/1994	412
28	Uliana	Carlo	14/01/2008	119	Dottori commercialisti	06/05/1994	408
29	Minen	Patrizia	04/01/2008	31	Dottori commercialisti	06/05/1994	405

ALLEGATO B) Graduatoria per il conferimento di incarichi triennio 2020-2022 (art. 5, comma 2. Lettera b) DPreg. 152/2011

30	Linda	Francesca	04/01/2008	34	Dottori commercialisti	07/06/1994	418
31	Turello	Nicola	26/01/2009	171	Dottori commercialisti	04/10/1994	425
32	Gnezda	Stefano	04/01/2008	18	Dottori commercialisti	13/02/1995	210
33	Pani	Giorgio	18/05/2011	201	Registro dei revisori legali	12/04/1995	42907
34	Gremese	Franco	04/01/2008	26	Dottori commercialisti	06/06/1995	458
35	De Marco	Sabrina	09/01/2008	70	Dottori commercialisti	05/03/1996	484
36	Pacella	Luca	24/11/2016	284	Dottori commercialisti	02/04/1997	286
37	Diolosà	Flavio	17/04/2008	138	Dottori commercialisti	03/06/1998	304
38	Peresson	Enrico	09/01/2008	95	Dottori commercialisti	14/04/1999	312
39	Rivaldo	Bruno	09/01/2008	96	Dottori commercialisti	23/07/1999	314
40	Crevatin	Giancarlo	20/08/2009	180	Dottori commercialisti	20/04/2000	265
41	Ciuti	Caterina	04/01/2008	51	Dottori commercialisti	16/05/2000	266
42	Ribetti	Francesco	18/08/2008	157	Dottori commercialisti	12/01/2001	258
43	Cominotto	Diego	04/06/2009	174	Dottori commercialisti	18/01/2001	579
44	Amabile	Carmela	09/01/2008	58	Dottori commercialisti	23/09/2002	283
45	Pella	Vittorio	14/11/2018	332	Dottori commercialisti	15/01/2003	112
46	Strizzolo	Piergiorgio	14/11/2018	333	Dottori commercialisti	15/01/2003	111
47	Cagnina	Sabrina	17/04/2008	135	Dottori commercialisti	06/03/2003	629
48	Repetti	Chiara	06/07/2017	310	Dottori commercialisti	01/07/2004	660
49	Cristaldi	Sebastiano	14/01/2008	113	Dottori commercialisti	17/01/2005	301
50	Cavalcante	Caterina	14/01/2008	112	Consulenti del Lavoro	24/06/2005	139
51	Del Punta	Raffaella	08/02/2012	214	Avvocati	13/01/2006	625
52	Turello	Marianna	06/07/2017	313	Dottori commercialisti	18/01/2007	710
53	Ciutto	Stefania	15/02/2008	130	Dottori commercialisti	18/06/2007	725
54	Pellicciari	Valentina	29/12/2016	296	Dottori commercialisti	06/04/2009	2406
55	Raner	Marzia	29/12/2016	288	Dottori commercialisti	20/05/2009	142
56	De Biasio	Alessandra	19/09/2011	207	Dottori commercialisti	19/01/2011	147
57	Altin	Paolo	12/10/2011	209	Dottori commercialisti	29/03/2011	368
58	Iob	Moris	08/04/2013	232	Dottori commercialisti	26/09/2011	813
59	Verdimonti	Giulia	12/04/2017	303	Dottori commercialisti	24/11/2011	149

ALLEGATO B) Graduatoria per il conferimento di incarichi triennio 2020-2022 (art. 5, comma 2. Lettera b) DPreg. 152/2011

60	Nogherotto	Giulia	26/08/2013	241	Dottori commercialisti	10/04/2013	157
61	Battaglia	Francesco	10/02/2016	276	Dottori commercialisti	29/05/2013	381
62	Coronica	Anita	23/12/2013	246	Dottori commercialisti	28/06/2013	159
63	Badin	Alessandro	13/03/2014	250	Dottori commercialisti	28/06/2013	160
64	Formagnana	Alice	27/10/2014	261	Dottori commercialisti	29/08/2013	386
65	Morassi	Anna	28/04/2017	306	Dottori commercialisti	16/01/2014	851
66	Benedetto Tiz	Diana	29/12/2016	294	Dottori commercialisti	10/04/2014	858
67	Catano	Davide	21/12/2017	320	Dottori commercialisti	17/06/2015	171
68	Tonetto	Giorgio	24/11/2016	285	Dottori commercialisti	21/01/2016	886
69	Orlando	Federica	24/11/2016	286	Dottori commercialisti	11/05/2016	4
70	Pani	Sarah	21/12/2017	317	Avvocati	11/11/2016	903
71	Saccavini	Regina	05/09/2019	340	Dottori commercialisti	16/01/2019	932
72	Sclippa	Alberto			Dipendente Regione F.V.G.	01/07/2016	Cat. C

ALLEGATO C) Domande inammissibili (art. 5, comma 2, lettera c) DPreg 152/2011)

Progressivo	Cognome	Nome	Motivazione
1	Casella	Cristina	Errata presentazione della domanda
2	Rizzoli	Cristina	Errata presentazione della domanda
3	Montesano	Matteo	Errata presentazione della domanda

20_20_1_DGR_597_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 597
LR 16/2014, art. 27 quater - Contributi per il finanziamento nel 2020 di studi e ricerche per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia e di progetti educativi e didattici finalizzati ad approfondire il rapporto tra letteratura e storia. Approvazione n. 2 avvisi pubblici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge;
VISTO l'art. 27 quater (Promozione della cultura storica ed etnografica) con cui la Regione promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio immateriale storico ed etnografico relativo al territorio della Regione e delle aree contermini e, segnatamente, i commi 2 e 4 che prevedono che l'Amministrazione regionale conceda contributi tramite Avvisi pubblici;
VISTO l'art. 27 quater, comma 2, lettera a) della Legge, che prevede il finanziamento di progetti aventi ad oggetto il recupero della memoria storica ed etnografica e la ricostruzione di vicende storiche attraverso studi e ricerche storiche di base e lettera c) che prevede la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole, ivi compresa la realizzazione di materiale di divulgazione a favore di istituti scolastici e associazioni senza fini di lucro;
VISTO, altresì, il "Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater, comma 3, della Legge, approvato con decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2019, n. 123, di seguito denominato Regolamento;
RICORDATO in particolare l'art. 11 del Regolamento secondo il quale gli avvisi determinano le tipologie e i requisiti dei beneficiari ai fini della concessione e dell'erogazione dei contributi;
RITENUTO di attuare i summenzionati interventi di sostegno mediante l'emanazione di due Avvisi pubblici;
VISTI gli allegati schemi degli Avvisi pubblici, e precisamente:
a) Avviso pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia, da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso registrazione di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audio e visivo, creazione di prodotti multimediali e storytelling, favorendone la divulgazione e la diffusione - Allegato A;
b) Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia attraverso la voce e i testi di scrittori e poeti che ne hanno raccontato gli accadimenti evidenziando così il rapporto sinergico tra letteratura e storia, anche alla luce della suggestione "Vivere in tempi interessanti" - Allegato B;
RITENUTO, a causa della prevedibile numerosità delle domande e della particolare complessità del procedimento istruttorio e di valutazione delle domande stesse - che prevede, come disciplinato dell'articolo 3 del Regolamento, una commissione di valutazione composta anche da esperti esterni alla Regione -, nonché per le connesse esigenze organizzative del Servizio, di prevedere un termine per la conclusione del procedimento di concessione degli incentivi superiore a novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
RITENUTO, inoltre, per quanto concerne l'avviso per il recupero della memoria storica ed etnografica da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche (Allegato A) di fissare il termine di apertura per la presentazione delle domande dalle ore 09.00.00 del giorno 12 maggio 2020 ed entro e non oltre le ore 16.00.00 del giorno 16 giugno 2020;
RITENUTO, infine, per quanto concerne l'avviso per la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole (Allegato B) di fissare il termine di apertura per la presentazione delle domande dalle ore 09.00.00 del giorno 1 settembre 2020 ed entro e non oltre le ore 16.00.00 del giorno 30 settembre 2020;
VISTO il bilancio finanziario gestionale 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 e s.m.i.;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. per quanto esposto in premessa, sono approvati nei testi allegati, quali parti integranti del presente

provvedimento:
- Avviso pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia, da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso registrazione di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audio e visivo, creazione di prodotti multimediali e storytelling, favorendone la divulgazione e la diffusione - Allegato A;
- Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia attraverso la voce e i testi i scrittori e poeti che ne hanno raccontato gli accadimenti evidenziando così il rapporto sinergico tra letteratura e storia, anche alla luce della suggestione "vivere in tempi interessanti" - Allegato B;

2. la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Allegato A

L.R. n. 16/2014 art. 27 quater. -
Avviso pubblico per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del FVG da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso progetti per la realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo, creazione di prodotti multimediali e storytelling.

Allegato A

Allegato A

CAPO I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 finalità

Il presente avviso pubblico, di seguito denominato Avviso, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 quater, comma 2, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge e del decreto del Presidente della Regione del 22 luglio 2019, n.123 (Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater della legge regionale 11 agosto 2014 n.16), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del FVG da realizzarsi attraverso studi e ricerche storiche, nonché attraverso progetti per la realizzazione di registrazioni di testimonianze, digitalizzazione, ripristino di materiale audiovisivo, creazione di prodotti multimediali e storytelling.
Il materiale prodotto dovrà essere reso fruibile anche attraverso la collaborazione con il MESS e i musei pubblici e privati di interesse regionale

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:
   a) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dal progetto. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi, le sponsorizzazioni, erogazioni liberali di qualsivoglia natura e genere percepite nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso.
   b) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro 500.000,00.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi, di cui al presente Avviso, è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTERNARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) Enti pubblici;
   b) Associazioni senza fini di lucro;
   c) Università;
   d) Istituti di ricerca;
2. I soggetti di cui al comma 1, lettera b) possiedono i seguenti requisiti:
   a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
   b) essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale;
   c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;

Allegato A

3. I soggetti di cui comma 1 possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le associazioni di categoria.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. Possono essere partner dei progetti i seguenti soggetti:
   a) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000, con sede in Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti privati senza scopo di lucro;
   c) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   d) gli enti locali e gli enti pubblici salvo quanto previsto dall'art.4, comma 1 lettera a).
   e) gli enti di formazione professionale;
   f) le università;
   g) fondazioni;
   h) le società cooperative;
   i) le parrocchie e gli enti religiosi
2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale come indicato nella scheda partner;
3. L'attività dei partner può essere riconosciuta ai fini finanziari dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare a più progetti relativi al medesimo Avviso. Il richiedente può essere partner di altri progetti.
5. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti aventi le finalità del presente avviso.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili.

1. Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono disciplinate dagli articoli 6, 7 e 8 del Regolamento.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Il contributo concedibile è compreso tra euro 10.000,00 ed euro 20.000,00;
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al comma 1, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.

Allegato A

4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui al comma 1, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi dell'articolo 18, comma 2.
6. Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso. Per lo stesso progetto non è ammesso cumulo di contributi con altro Avviso di cui alla legge n.16/2014
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri di cui all'articolo 18;
   b) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4;
   c) il quadro logico del progetto;
   d) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), le ulteriori dichiarazioni e gli impegni al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 26;
   f) l'F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, salvi i casi di esenzione.

4. E' altresì allegata alla domanda, ove necessario, la procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la procura sia sottoscritta con firma autografa. La procura e/o la fotocopia del documento d'identità, possono essere oggetto di integrazione in fase istruttoria, fermo restando la sussistenza dei requisiti al momento di presentazione della domanda.

Allegato A

5. I fac-simile dei documenti di cui ai commi 3 e 4, sono approvati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it,nella sezione dedicata alle attività culturali.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a) e b) comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.
7. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettera c) o la sua compilazione parziale, comporta una non valutazione della domanda ovvero una valutazione della medesima sulla base degli elementi forniti.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi, i soggetti di cui all'articolo 4, presentano domanda al Servizio esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione di istanze on line cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda, di cui al comma 1, è presentata a partire dalle ore 09:00:00 del 12/05/2020 e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del 16/06/2020. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto munito di procura da parte del legale rappresentante del richiedente o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a).
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche del sistema informatico per la presentazione delle domanda on line, pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 14 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande:
   a) relative a progetti non aventi le finalità del presente Avviso;
   b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 4, comma 1;
   c) qualora il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui all'articolo 10, comma 1;
   d) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente, salvo il caso di cui all'articolo 12, comma 2;
   e) mancata sussistenza, ove necessario, del requisito di procuratore al momento di presentazione della domanda;
   f) se la firma digitale sulla procura è basata su un certificato scaduto
   g) presentate con modalità diverse da quella prevista dall'articolo 13, comma 1;
   h) prive dei documenti indicati all'articolo 12, comma 3, lettere a) e b);
   i) presentate dopo la scadenza dei termini;

Allegato A

j) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui all'articolo 16, comma 2la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande

1. Ai sensi dell'articolo2 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 in capo ai richiedenti e attribuisce i punteggi in base ai criteri oggettivi di cui alla Tabella 1.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
3. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 18, comma 1, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.
4. Qualora la scheda partner non sia sottoscritta oppure non sia prodotta secondo le indicazioni di cui all'articolo 12, comma 3, lettera d), non viene richiesta alcuna integrazione e il partner non viene considerato ai fini della valutazione.

Art. 17 commissione di valutazione

1. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, i progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da una commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi valutativi di cui alla Tabella 1.

Art. 18 criteri di valutazione dei progetti e determinazione dell'entità del contributo concedibile

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti i criteri di valutazione oggettivi e valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi ai sensi della Tabella 1 allegata al presente Avviso. A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei criteri valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.
2. A seguito dell'attribuzione ai progetti, da parte della Commissione di valutazione, del punteggio relativo ai criteri valutativi, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono:
   a) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 70 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 60 e 69 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
3. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Regolamento, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo, con decreto del Direttore centrale competente in materia di

cultura, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è approvata:

a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
b) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del Regolamento, a seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), l'assegnazione del contributo. Decorsi cinque giorni dalla comunicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'assegnatario il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi in via anticipata

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
2. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge, l'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali.

CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa è redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
2. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Ai sensi dell'articolo 32 della Legge, le spese sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso.
4. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:

a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:
   1) il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso;
   2) eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda;
   3) l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale, nei casi di cui all'articolo 18, comma 2, lettere b) e c);
c) la documentazione giustificativa della spesa di cui all'articolo 9 del Regolamento, relativamente al contributo concesso;

5. E' altresì allegata alla rendicontazione, ove necessario, la procura sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione.
6. I fac-simili dei documenti di cui ai commi 4 e 5 sono approvati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
7. Qualora la rendicontazione e i documenti facenti parte integrante della medesima siano firmati digitalmente, la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato

Allegato A

da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b); ove siano sottoscritti con firma autografa, deve essere altresì allegato il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione della spesa è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it. Il messaggio di posta elettronica certificata ha ad oggetto l'indicazione "Rendicontazione avviso progetti ricerca – anno 2020".
2. La rendicontazione è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario.
3. La rendicontazione è presentata entro il termine del 30 novembre 2021. pena la revoca del contributo.
4. Il termine di rendicontazione può essere prorogato per una sola volta e per un massimo di 180 giorni, a condizione che la richiesta motivata sia presentata prima della scadenza del termine medesimo.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'esame della rendicontazione accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione, dei presupposti per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli articoli 25 e 29.
3. A seguito della conclusione positiva dell'esame della rendicontazione, viene redatto l'atto di approvazione della medesima.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo 21, comma 4, lettera b), n. 3), la Commissione di valutazione di cui all'articolo 17, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la Commissione ritenga che il progetto realizzato sia sostanzialmente diverso da quello presentato, si applica l'articolo 27, commi 2 e 3.

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione:
   a) emerga che l'importo del contributo concesso è superiore al fabbisogno di finanziamento. In tal caso si applica al contributo concesso una riduzione pari all'importo che eccede tale fabbisogno;
   b) la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al contributo concesso. Il contributo è conseguentemente ridotto fino all'ammontare della spesa rendicontata.
2. Il contributo è altresì rideterminato nei casi previsti dall'articolo 27, comma 3, lettera a).

3 Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui all'articolo 10, comma 1, pena la revoca, salvo i casi previsti dall'articolo 30;

Allegato A

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
   a) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 6;
   b) comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   c) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   d) mantenere i requisiti di cui all'articolo 4 per tutta la durata del progetto oggetto di contributo;
   e) presentare la rendicontazione della spesa con le modalità ed entro i termini di cui agli articoli 21 e articolo 22;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento e dell'articolo 28;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi dell'articolo 27;
   h) apporre il logo della Regione su tutto il materiale prodotto e promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   i) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento;
   j) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
   k) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.
   l) il beneficiario del contributo dovrà garantire alla Regione Friuli Venezia Giulia la co-titolarietà dei diritti del materiale risultante dal progetto oggetto di finanziamento, anche ai fini della concessione della licenza d'uso a titolo gratuito e a tempo indeterminato, anche a fini economici, a favore di soggetti pubblici e privati.

Art. 26 bis mantenimento dei requisiti di ammissibilità

1. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 2, è attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione presentata al Servizio, contestualmente alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 21, con le modalità e i termini di cui all'articolo 22.
2. Il mancato invio della dichiarazione di cui al comma 1 comporta l'esecuzione di ispezioni o controlli, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 7/2000. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, il Servizio ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione, richiedendo la trasmissione della stessa entro un termine perentorio.
3. Il mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità comporta la revoca della concessione dell'incentivo.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della Commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio;
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al 30 per cento rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 29;
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al 30 per cento, in relazione all'originaria posizione in graduatoria comportano alternativamente:
   a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo 18, comma 2 lettere b e c;

b) la revoca del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria o nel caso previsto dall'articolo 18, comma 3.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   a) rinuncia del beneficiario;
   b) perdita di uno o più requisiti di cui agli articoli 4 e 26 bis;
   c) mancata presentazione della rendicontazione con le modalità e nei termini previsti ai sensi degli articoli 21 e 22;
   d) mancata presentazione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 23, comma 2;
   e) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo di cui all'art. 10 comma 1, salvo i casi previsti dall'articolo 30, comma 3;
   f) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 27, comma 2 e comma 3 lettera b);
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui agli articoli 49 e 51 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX - ART BONUS FVG

Art. 30 disposizioni per i progetti che fruiscono dell'Art bonus FVG

1. La conferma del punteggio relativo al criterio oggettivo Art bonus è vincolata all'esito favorevole, in fase istruttoria della rendicontazione, delle verifiche d'ufficio sull'avvenuto adempimento di cui all'articolo 21 comma 2 del decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019 n. 196 "Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)";
2. In caso di esito negativo delle verifiche d'ufficio di cui al comma 1, salvo il caso in cui il beneficiario provveda al reintegro dei fondi originariamente previsti, si procederà ai sensi dell'articolo 27;
3. Nei casi in cui il beneficiario, successivamente alla presentazione della domanda, fruisca di erogazioni liberali con procedimento Art bonus FVG può:
   a. nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 27, ampliare il progetto utilizzando a tal fine le nuove risorse;
   b. mantenere invariato il progetto originario, fermo restando la rideterminazione del contributo ai sensi dell'articolo 25 comma 1 lettera a). In questa fattispecie non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 25 comma 3;

CAPO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000.

Tabella 1
(riferita agli articoli 16-17 e 18 dell'avviso)

LETTERA	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	VALORI
a)	**CRITERI OGGETTIVI**	**25/100**		
a) 1	**Capacità del richiedente di attrarre finanziamenti per progetti di studio e ricerca in campo storico ed etnografico nonché per attività culturali.**	**Punti 5**	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (2017-2019)**	
			Finanziamenti da privati (aziende, fond. bancarie ecc.)	Punti 2
			Finanziamenti pubblici	Punti 3
a) 2	**Coinvolgimento di istituti storico etnografici, scientifici e istituzioni museali anche con la divulgazione del materiale prodotto.**	**Punti 7**		
			NO	0 punti
			SI	7 punti
a) 3	**Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale**	**Punti 10**	**Apporti di fondi al progetto, diversi dall'contributo regionale**	
			Apporti di fondi fino a 499 euro	Punti 0
			Apporti di fondi da 500 fino a 1.999 euro	Punti 2
			Apporti di fondi da 2.000 fino a 3.999 euro	Punti 4
			Apporti di fondi da 4.000 fino a 5.999 euro	Punti 6
			Apporti di fondi da 6.000 fino a 9.999 euro	Punti 8
			Apporto di fondi oltre 9.999 euro	Punti 10
a) 4	**Erogazioni liberali (con procedura ART BONUS FVG)**	**Punti 3**		
			NO	0 punti
			SI	3 punti

LETTERA	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	VALORI
b)	**CRITERI VALUTATIVI**	**75/100**		
b) 1	**Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo oggetto dell'avviso**	**Punti 5**		
			Nessuna competenza	Punti 0
			Competenza insufficiente	Punti 1
			Competenza non del tutto sufficiente	Punti 2
			Competenza sufficiente	Punti 3
			Competenza buona	Punti 4
			Competenza ottima	Punti 5
b) 2	**Congruenza delle attività e del quadro finanziario in relazione agli obiettivi del progetto e della legge, come espresso nel Quadro Logico; (*1)** (*1) I risultati devono essere ottenuti a un costo adeguato	**Punti 10**		
			Insufficiente	Punti 2
			Non del tutto sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Distinto	Punti 9
			Ottimo	Punti 10
b) 3	**Rilevanza del materiale storico etnografico interessato dal progetto**	**Punti 10**		
			Insufficiente	Punti 2
			Non del tutto sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Distinto	Punti 9
			Ottimo	Punti 10
b) 4	**Metodologia utilizzata per la realizzazione del progetto**	**Punti 10**		
			Non presente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 2
			Non sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Distinto	Punti 9
			Ottimo	Punti 10

b) 5	**Fruibilità dei materiali prodotti, tecniche utilizzate e diffusione**	**Punti 15**		
			Non presente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 2
			Non sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 6
			Sufficiente	Punti 8
			Discreto	Punti 10
			Buono	Punti 12
			Distinto	Punti 13
			Ottimo	Punti 15
b) 6	**Composizione e qualità del parternariato**	**Punti 10**		
b) 6 A	Composizione della rete parternariato			
			Assente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 1
			Non del tutto sufficiente	Punti 2
			Sufficiente	Punti 3
			Buono	Punti 4
			Ottimo	Punti 5
b) 6 B	Qualità delle attività svolte dai partner (*) (*) In coerenza col quadro logico			
			Assente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 1
			Non del tutto sufficiente	Punti 2
			Sufficiente	Punti 3
			Buono	Punti 4
			Ottimo	Punti 5
b) 7	**Qualità della proposta progettuale con particolare riferimento allo scopo dell'avviso.**	**Punti 15**		
			Insufficiente	Punti 2
			Non del tutto sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 7
			Sufficiente	Punti 9
			Discreto	Punti 11
			Buono	Punti 13
			Distinto	Punti 14
			Ottimo	Punti 15

	Totale punteggio massimo	**Punti 100**		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Allegato B

L.R. n. 16/2014 art. 27 quater. - Avviso pubblico per la realizzazione di progetti educativi e didattici volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia, attraverso la voce e i testi di scrittori e poeti che ne hanno raccontato gli accadimenti, evidenziando così il rapporto sinergico fra letteratura e storia, anche alla luce della suggestione: "Vivere in tempi interessanti". Avviso anno 2020.

Allegato B

Allegato B

CAPO I FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 finalità

1. Il presente avviso pubblico, di seguito denominato Avviso, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 quater, comma 2, lettera c) della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge e del decreto del Presidente della Regione del 22 luglio 2019, n.123 (Regolamento in materia di contributi per progetti inerenti alla promozione della cultura storica ed etnografica, in attuazione dell'articolo 27 quater della legge regionale 11 agosto 2014 n.16), di seguito denominato Regolamento, disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti educativi e didattici a favore degli alunni delle scuole, volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia, attraverso la voce e i testi di scrittori e poeti che ne hanno raccontato gli accadimenti, evidenziando così il rapporto sinergico fra letteratura e storia, anche alla luce della suggestione: "Vivere in tempi interessanti".
2. I progetti che avranno ottenuto i punteggi qualitativi più alti saranno presentati in occasione del Salone del Libro di Torino 2021 (Friuli Venezia Giulia – regione ospite).

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:
   a) fabbisogno di finanziamento: la differenza fra le uscite e le entrate previste dal progetto. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, i fondi propri del soggetto proponente o dei partner, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi, le sponsorizzazioni, erogazioni liberali di qualsivoglia natura e genere percepite nonché i contributi pubblici ad esso specificatamente destinati, ad esclusione del contributo di cui al presente Avviso.
   b) firma digitale valida: la firma digitale basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS.

Art. 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso è messa a disposizione una dotazione finanziaria di euro 290.000,00.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione.
3. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi, di cui al presente Avviso, è il Servizio attività culturali, di seguito denominato Servizio.

CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI, REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E PARTERNARIATO

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:
   a) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000, con sede in Friuli Venezia Giulia;
   b) le associazioni senza fini di lucro.
2. I soggetti di cui al comma 1, lettera b) possiedono i seguenti requisiti:

Allegato B

a) essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata;
b) essere senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento di attività previste nell'oggetto sociale;
c) avere sede legale od operativa in Friuli Venezia Giulia al momento dell'erogazione del contributo;

3. I soggetti di cui comma 1 possono partecipare al presente Avviso:
   a) singolarmente;
   b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.
4. Nel caso di presentazione di progetti nell'ambito di un rapporto di partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 5 soggetti esclusi

1. Non possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le associazioni di categoria.

Art. 6 partenariato

1. Per partenariato si intende il rapporto fra più soggetti che condividono le finalità e il contenuto del progetto nella sua interezza e concordano le attività e i compiti spettanti a ciascuno di essi.

Art. 7 soggetti partner

1. Possono essere partner dei progetti i seguenti soggetti:
   a) le scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 62/2000, con sede in Friuli Venezia Giulia;
   b) gli enti privati senza scopo di lucro;
   c) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli ordini e i collegi professionali;
   d) gli enti locali e gli enti pubblici salvo quanto previsto dall'art.4, comma 1 lettera a).
   e) gli enti di formazione professionale;
   f) le università;
   g) fondazioni;
   h) le società cooperative;
   i) le parrocchie e gli enti religiosi
2. Ciascuno dei partner dovrà fornire un apporto in termini di finanziamento, di servizi, di logistica o di personale come indicato nella scheda partner;
3. L'attività dei partner può essere riconosciuta ai fini finanziari dal soggetto beneficiario.
4. I partner possono partecipare a più progetti relativi al medesimo Avviso. Il richiedente può essere partner di altri progetti.
5. Per ogni progetto è previsto un numero massimo di dieci partner.

CAPO III PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Art. 8 Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo i progetti aventi le finalità del presente avviso.

Art. 9 spese ammissibili e inammissibili.

1. Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono disciplinate dagli articoli 6, 7 e 8 del Regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 27 quater, comma 5, secondo periodo, della legge, i progetti educativi e didattici possono svolgersi anche al di fuori del territorio regionale per un periodo non superiore a un terzo della

Allegato B

loro durata e le spese sostenute per le attività al di fuori del territorio regionale non possono superare il 30 per cento del contributo concesso.

Art. 10 intensità e ammontare dei contributi

1. Il contributo concedibile è compreso tra euro 8.000,00 ed euro 15.000,00;
2. Qualora il contributo richiesto sia inferiore al minimo o superiore al massimo indicati al comma 1, la domanda è inammissibile e viene archiviata d'ufficio.
3. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario utilmente inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
4. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato.
5. Nei limiti di cui al comma 1, la misura del contributo è pari al cento per cento del fabbisogno di finanziamento ovvero alla percentuale inferiore al cento per cento, come calcolata ai sensi dell'articolo 18, comma 2.
6. Il contributo non può superare il fabbisogno di finanziamento.

Art. 11 cumulo di contributi

1. Il medesimo progetto può essere oggetto di ulteriori sovvenzioni pubbliche o private rispetto a quelle contemplate dal presente Avviso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'entità e la provenienza delle ulteriori sovvenzioni eventualmente ottenute per il medesimo progetto e si impegna a comunicare tempestivamente quelle che dovesse ricevere successivamente. La somma delle suddette sovvenzioni e del contributo di cui al presente Avviso, non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Avviso è conseguentemente rideterminato.

CAPO IV MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 12 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione delle istanze on line, cui si accede dal sito istituzionale della Regione.
2. Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più domande di contributo, è considerata valida l'ultima domanda ammissibile in ordine di tempo.
3. Costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:
   a) la descrizione del progetto e le informazioni per l'attribuzione dei criteri di cui all'articolo 18;
   b) le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000attestanti, in particolare, la qualità di legale rappresentante ovvero di procuratore del richiedente e il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma2;
   c) il quadro logico del progetto;
   d) la scheda partner compilata per ciascun componente della partnership e sottoscritta dal partner stesso;
   e) le attestazioni di presa visione della informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), le ulteriori dichiarazioni e gli impegni al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 26;

f) l'F23 attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, salvi i casi di esenzione.

4. E' altresì allegata alla domanda, ove necessario, la procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della domanda, corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora la procura sia sottoscritta con firma autografa. La procura e/o la fotocopia del documento d'identità, possono essere oggetto di integrazione in fase istruttoria, fermo restando la sussistenza dei requisiti al momento di presentazione della domanda.
5. I fac-simile dei documenti di cui ai commi 3 e 4, sono approvati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
6. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettere a) e b), comporta l'inammissibilità della domanda e l'archiviazione d'ufficio.
7. La mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3, lettera c) o la sua compilazione parziale, comporta una non valutazione della domanda ovvero una valutazione della medesima sulla base degli elementi forniti.

Art. 13 presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso ai contributi, i soggetti di cui all'articolo 4, presentano domanda al Servizio esclusivamente attraverso l'utilizzo del sistema informatico per la presentazione di istanze on line cui si accede dal sito istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale), redatta secondo le modalità riportate nelle linee guida per la compilazione delle istanze, pubblicate sulla medesima pagina web. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
2. La domanda, di cui al comma 1, è presentata a partire dalle ore 09:00:00 del 01/09/2020 e perentoriamente entro le ore 16:00:00 del 30/09/2020. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda, fa fede esclusivamente la data e l'ora della convalida finale effettuata attraverso il sistema informatico.
3. La domanda può essere sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del richiedente ovvero da soggetto munito di procura da parte del legale rappresentante del richiedente o, per gli enti pubblici, dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento.
4. Qualora i documenti allegati alla domanda e caricati sul sistema siano firmati digitalmente, la firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a).
5. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici derivanti dal mancato rispetto delle caratteristiche del sistema informatico per la presentazione delle domanda on line, pubblicate sul sito istituzionale www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alle attività culturali, o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 2.
6. Tutte le successive comunicazioni tra l'Amministrazione regionale e il richiedente ovvero beneficiario devono avvenire a mezzo di posta elettronica certificata.

Allegato B

Art. 14 cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili e vengono archiviate d'ufficio, in particolare, le domande:
   a) relative a progetti non aventi le finalità del presente Avviso;
   b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'articolo 4, comma 1;
   c) qualora il contributo richiesto non rispetti i limiti di cui all'articolo 10, comma 1;
   d) qualora siano presentate più domande da parte del medesimo richiedente, salvo il caso di cui all'articolo 12, comma 2;
   e) mancata sussistenza, ove necessario, del requisito di procuratore al momento di presentazione della domanda;
   f) se la firma digitale sulla procura è basata su un certificato scaduto
   g) presentate con modalità diverse da quella prevista dall'articolo 13, comma 1;
   h) prive dei documenti indicati all'articolo 12, comma 3, lettere a) e b);
   i) presentate dopo la scadenza dei termini;
   j) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro i termini di cui all'articolo 16, comma 2la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

Art. 15 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO V ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 16 istruttoria delle domande

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento, il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4, comma 2 in capo ai richiedenti e attribuisce i punteggi in base ai criteri oggettivi di cui alla Tabella 1.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata d'ufficio.
3. Qualora nella domanda non siano indicati tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di uno o più criteri di cui all'articolo 18, comma 1, non viene richiesta alcuna integrazione e non viene assegnato alcun punteggio in relazione a tale criterio.
4. Qualora la scheda partner non sia sottoscritta oppure non sia prodotta secondo le indicazioni di cui all'articolo 12, comma 3, lettera d), non viene richiesta alcuna integrazione e il partner non viene considerato ai fini della valutazione.

Art. 17 commissione di valutazione

1. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, i progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria vengono valutati da una commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi valutativi di cui alla Tabella 1.

Allegato B

Art. 18 criteri di valutazione dei progetti e determinazione dell'entità del contributo concedibile

1. Ai fini della formulazione della graduatoria sono definiti i criteri di valutazione oggettivi e valutativi dei progetti e i rispettivi punteggi ai sensi della Tabella 1 allegata al presente Avviso. A parità di punteggio, la posizione nella graduatoria è determinata dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:
   a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore nei criteri valutativi;
   b) ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo.
2. A seguito dell'attribuzione ai progetti, da parte della Commissione di valutazione, del punteggio relativo ai criteri valutativi, l'entità del contributo concedibile è determinato nelle misure che seguono**:**
   a) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 70 e 100 punti, il contributo è pari al 100 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   b) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 60 e 69 punti, il contributo è pari al 90 per cento del fabbisogno di finanziamento;
   c) nel caso di attribuzione di un punteggio complessivo tra 50 e 59 punti, il contributo è pari al 80 per cento del fabbisogno di finanziamento.
3. In caso di attribuzione di punteggio complessivo inferiore a 50 punti, il contributo non è concedibile.

Art. 19 graduatoria dei progetti ammissibili

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del Regolamento, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali, è approvata:
   a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti da finanziare, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
   b) l'elenco delle domande non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del Regolamento, a seguito dell'adozione del decreto di cui al comma 1, è comunicata ai beneficiari, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), l'assegnazione del contributo. Decorsi cinque giorni dalla comunicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'assegnatario il contributo si intende accettato; in caso di comunicazione contraria si procede allo scorrimento della graduatoria.

Art. 20 concessione ed erogazione dei contributi in via anticipata

1. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
2. Su richiesta del beneficiario viene contestualmente erogato in via anticipata un importo corrispondente al cento per cento del contributo medesimo. Ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 1 ter della Legge, l'erogazione in via anticipata non è subordinata alla presentazione di fideiussioni bancarie o di polizze assicurative o alla prestazione di garanzie patrimoniali.

CAPO VI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Art. 21 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa è redatta esclusivamente sul modello approvato con decreto del Direttore del Servizio e pubblicata sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.

Allegato B

2. La rendicontazione della spesa è predisposta ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo III, della legge regionale20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Ai sensi dell'articolo 32 della Legge, le spese sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso.
4. Costituisce parte integrante della rendicontazione la seguente documentazione:
   a) la relazione riepilogativa del progetto realizzato;
   b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante:
      1) il costo complessivo del progetto realizzato, comprensivo del contributo di cui al presente Avviso;
      2) eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda;
      3) l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperto dal contributo regionale, nei casi di cui all'articolo 18, comma 2, lettere b) e c);
   c) la documentazione giustificativa della spesa di cui all'articolo 9 del Regolamento, relativamente al contributo concesso.
5. È altresì allegata alla rendicontazione, ove necessaria, la procura sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente con cui viene incaricato il soggetto alla compilazione, sottoscrizione e presentazione della rendicontazione.
6. I fac-simili dei documenti di cui ai commi 4 e 5 sono approvati con decreto del Direttore del Servizio e pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata alle attività culturali.
7. Qualora la rendicontazione e i documenti facenti parte integrante della medesima siano firmati digitalmente, la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b); ove siano sottoscritti con firma autografa, deve essere altresì allegato il documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Art. 22 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione della spesa è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio competente in materia di attività culturali, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it. Il messaggio di posta elettronica certificata ha ad oggetto l'indicazione "Rendicontazione avviso progetti educativi didatti ci – "anno 2020".
2. La rendicontazione è sottoscritta e inoltrata dal legale rappresentante del beneficiario o altro soggetto debitamente autorizzato a ricevere e trasmettere in nome e per conto del beneficiario.
3. La rendicontazione è presentata entro il termine del 30 settembre 2021. pena la revoca del contributo.
4. Il termine di rendicontazione può essere prorogato per una sola volta e per un massimo di 180 giorni, a condizione che la richiesta motivata sia presentata prima della scadenza del termine medesimo.

Art. 23 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'esame della rendicontazione accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione, dei presupposti per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine per una sola volta e per un massimo di 10 giorni, a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini

Allegato B

assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo ai sensi degli articoli 25 e 29.

3. A seguito della conclusione positiva dell'esame della rendicontazione, viene redatto l'atto di approvazione della medesima.
4. La rendicontazione è approvata con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Regolamento.
5. Salvo quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, i contributi sono erogati entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione.

Art. 24 valutazione del progetto realizzato

1. Qualora il beneficiario, in sede di presentazione della rendicontazione, non rispetti l'obbligo previsto dall'articolo 21, comma 4, lettera b), n. 3), la Commissione di valutazione di cui all'articolo 17, provvede alla valutazione del progetto effettivamente realizzato.
2. Qualora all'esito della valutazione di cui al comma 1 la Commissione ritenga che il progetto realizzato sia sostanzialmente diverso da quello presentato, si applica l'articolo 27, commi 2 e 3.

Art. 25 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato, in particolare, qualora in sede di rendicontazione:
   a) emerga che l'importo del contributo concesso è superiore al fabbisogno di finanziamento. In tal caso si applica al contributo concesso una riduzione pari all'importo che eccede tale fabbisogno;
   b) la spesa sostenuta e rendicontata risulti inferiore al contributo concesso. Il contributo è conseguentemente ridotto fino all'ammontare della spesa rendicontata.
2. Il contributo è altresì rideterminato nei casi previsti dall'articolo 27, comma 3, lettera b).

3 Il contributo rideterminato non può comunque essere inferiore agli importi minimi di cui all'articolo 10, comma 1, pena la revoca, salvo i casi previsti dall'articolo 30, comma 4.

CAPO VII – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 26 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:
   a) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 6;
   b) comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
   c) rispettare i termini previsti dal presente Avviso;
   d) mantenere i requisiti di cui all'articolo 4 per tutta la durata del progetto oggetto di contributo;
   e) presentare la rendicontazione della spesa con le modalità ed entro i termini di cui agli articoli 21 e articolo 22;
   f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento e dell'articolo 28;
   g) comunicare eventuali variazioni, ai sensi dell'articolo 27;
   h) apporre il logo della Regione su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria o eventuale scorrimento della stessa;
   i) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa,

Allegato B

pubblicazioni, video, e da cui emerga l'evidenza data alla contribuzione regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento;
- j) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
- k) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

Art. 26 bis mantenimento dei requisiti di ammissibilità

1. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, comma 2, è attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione presentata al Servizio, contestualmente alla presentazione della rendicontazione di cui all'articolo 21, con le modalità e i termini di cui all'articolo 22.
2. Il mancato invio della dichiarazione di cui al comma 1 comporta l'esecuzione di ispezioni o controlli, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 7/2000. Prima di disporre l'ispezione o il controllo, il Servizio ha facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione, richiedendo la trasmissione della stessa entro un termine perentorio.
3. Il mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità comporta la revoca della concessione dell'incentivo.

Art. 27 variazioni del progetto

1. Le variazioni devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio, il quale provvede, anche avvalendosi della Commissione di valutazione, che in tal caso viene appositamente riconvocata, a valutare se la modifica apportata comporti una riduzione del punteggio;
2. Le variazioni che comportano una riduzione del punteggio di valutazione in misura superiore al 30 per cento rispetto a quello attribuito sono considerate una modifica sostanziale del progetto, non sono ammissibili e comportano la revoca del contributo ai sensi dell'articolo 29;
3. Le variazioni che determinano una riduzione del punteggio di valutazione fino al 30%, in relazione all'originaria posizione in graduatoria comportano alternativamente:
   - a) la rideterminazione del contributo concesso nel rispetto dell'articolo 18, comma 2 lettere b e c;
   - b) la revoca del contributo nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultimo progetto utilmente collocato in graduatoria, salvo in ogni caso quanto previsto dall'articolo 18, comma 3.

CAPO VIII – ISPEZIONI, CONTROLLI E REVOCHE

Art. 28 ispezioni e controlli

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 29 revoca del contributo

1. Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:
   - a) rinuncia del beneficiario;
   - b) perdita di uno o più requisiti di cui agli articoli 4 e 26 bis;
   - c) mancata presentazione della rendicontazione con le modalità e nei termini previsti ai sensi degli articoli 21 e 22;
   - d) mancata presentazione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 23, comma 2;

Allegato B

e) rendicontazione della spesa in misura inferiore all'importo minimo di cui all'art. 10 comma 1, salvo i casi previsti dall'articolo 30, comma 3;
f) mancata realizzazione ovvero modifica del progetto originariamente presentato, ai sensi dell'articolo 27, comma 2 e comma 3 lettera b);

2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente erogate, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui agli articoli 49 e 51 della legge regionale 7/2000.

CAPO IX - ART BONUS FVG

Art. 30 disposizioni per i progetti che fruiscono dell'Art bonus FVG

1. La conferma del punteggio relativo al criterio oggettivo Art bonus è vincolata all'esito favorevole, in fase istruttoria della rendicontazione, delle verifiche d'ufficio sull'avvenuto adempimento di cui all'articolo 21 comma 2 del decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019 n. 196 "Regolamento in materia di concessione dei contributi nella forma del credito d'imposta a favore di soggetti che effettuano erogazioni liberali per progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale, in attuazione dell'articolo 7, commi da 21 a 31 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)";
2. In caso di esito negativo delle verifiche d'ufficio di cui al comma 1, salvo il caso in cui il beneficiario provveda al reintegro dei fondi originariamente previsti, si procederà ai sensi dell'articolo 27;
3. Nei casi in cui il beneficiario, successivamente alla presentazione della domanda, fruisca di erogazioni liberali con procedimento Art bonus FVG può:
   a. nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 27, ampliare il progetto utilizzando a tal fine le nuove risorse;
   b. mantenere invariato il progetto originario, fermo restando la rideterminazione del contributo ai sensi dell'articolo 25 comma 1 lettera a). In questa fattispecie non trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 25 comma 3;

CAPO X - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Avviso, si rinvia alle disposizioni della legge regionale 7/2000.

Tabella 1
(riferita agli articoli 16-17 e 18 dell'avviso)

LETTERA	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	VALORI
a)	CRITERI OGGETTIVI	25/100		
a) 1	**Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per attività culturali**	**Punti 5**	**Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio (2017-2019)**	
			Finanziamenti da privati (aziende, fond. bancarie ecc.)	Punti 2
			Finanziamenti pubblici	Punti 3
a) 2	**Ampiezza del coinvolgimento delle istituzioni scolastiche**	**Punti 10**	**Numero di scuole della Regione Friuli Venezia Giulia direttamente coinvolte nelle attività progettuali**	
			Fino 2 scuole	punti 2
			Da 3 a 4 scuole	punti 4
			Da 5 a 6 scuole	punti 6
			Oltre 6 scuole	punti 10
a) 3	**Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale**	**Punti 8**	**Apporti di fondi al progetto, diversi dall'contributo regionale**	
			Apporti di fondi fino a 499 euro	Punti 0
			Apporti di fondi da 500 fino a 1.999 euro	Punti 1
			Apporti di fondi da 2.000 fino a 3.999 euro	Punti 2
			Apporti di fondi da 4.000 fino a 5.999 euro	Punti 4
			Apporti di fondi da 6.000 fino a 7.999 euro	Punti 6
			Apporto di fondi oltre 8.000 euro	Punti 8
a) 4	**Erogazioni liberali (con procedura ART BONUS FVG)**	**Punti 2**		
			NO	0 punti
			SI	2 punti

LETTERA	CRITERIO	PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	VALORI
b)	**CRITERI VALUTATIVI**	**75/100**		
b) 1	**Competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo della didattica e dei progetti educativi**	**Punti 5**		
			Nessuna competenza	Punti 0
			Competenza insufficiente	Punti 1
			Competenza non del tutto sufficiente	Punti 2
			Competenza sufficiente	Punti 3
			Competenza buona	Punti 4
			Competenza ottima	Punti 5
b) 2	**Congruenza delle attività in relazione agli obiettivi del progetto e della legge e congruenza delle risorse e finanziarie in rapporto agli obiettivi della proposta progettuale, come espresso nel Quadro Logico; (*1)** (*1) I risultati devono essere ottenuti a un costo adeguato	**Punti 10**		
			Insufficiente	Punti 2
			Non del tutto sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Ottimo	Punti 10
b) 3	**Coinvolgimento attivo di studenti nella realizzazione delle attività progettuali**	**Punti 10**		
			Nessun coinvolgimento	Punti 0
			Coinvolgimento insufficiente	Punti 2
			Non del tutto sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Ottimo	Punti 10
b) 4	**Metodologia didattica utilizzata, interdisciplinarità e innovatività delle attività e/o degli obiettivi della proposta progettuale.**	**Punti 10**		
			Non presente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 2
			Non sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Ottimo	Punti 10

b) 5	Produzione e realizzazione da parte degli studenti di materiale grafico, testi, prodotti musicali, multimediali, audiovisivi ecc. e la loro fruibilità all'esterno	Punti 10	output del progetto	
			Non presente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 2
			Non sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 5
			Sufficiente	Punti 6
			Discreto	Punti 7
			Buono	Punti 8
			Ottimo	Punti 10
b) 6	**Composizione e qualità del parternariato**	**Punti 10**	**Composizione, attività e coinvolgimento dei soggetti partner**	
b) 6 A	Composizione della rete parternariato	Punti 5		
			Assente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 1
			Non del tutto sufficiente	Punti 2
			Sufficiente	Punti 3
			Buono	Punti 4
			Ottimo	Punti 5
b) 6 B	Qualità delle attività svolte dai partner (*) (*) In coerenza col quadro logico	Punti 5		
			Assente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 1
			Non del tutto sufficiente	Punti 2
			Sufficiente	Punti 3
			Buono	Punti 4
			Ottimo	Punti 5
b) 7	**Qualità della proposta progettuale**	**Punti 20**		
b) 7 A	Qualità della proposta progettuale in relazione allo scopo dell'avviso e valutazione dell'impatto letterario dell'iniziativa	Punti 15		
			Insufficiente	Punti 2
			Non del tutto sufficiente	Punti 4
			Quasi sufficiente	Punti 7
			Sufficiente	Punti 9
			Discreto	Punti 11
			Buono	Punti 13
			Ottimo	Punti 15
b) 7 B	Valorizzazione della storia, del territorio e/o degli autori del Friuli Venezia Giulia.	Punti 5		
			Assente	Punti 0
			Insufficiente	Punti 1
			Non del tutto sufficiente	Punti 2
			Sufficiente	Punti 3
			Buono	Punti 4
			Ottimo	Punti 5

	Totale punteggio massimo	Punti 100		

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_601_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 601

Documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - Calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di costo standard - UCS". Modifiche e integrazioni alla DGR 347/ 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 67 e 68;
VISTO Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 14;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 con la quale è stato approvato il Documento "POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS";
RITENUTO, al fine di sostenere l'erogazione di incentivi all'occupazione a favore delle imprese del territorio del Friuli Venezia Giulia colpite dagli esiti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di approvare l'Unità di costo standard - "UCS 49 - Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ad integrazione del documento approvato con la richiamata deliberazione n. 347/2020 e che costituisce allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
RITENUTO altresì, con riferimento al medesimo documento di cui alla deliberazione n. 347/2020 di apportare una rettifica di carattere formale e una modifica in accoglimento delle osservazioni dell'Autorità di Audit:
a) in relazione all'UCS 17 - Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero - e con particolare riguardo all'importo relativo a "Danimarca - totale per 4 mesi, l'importo di euro "5.080,00" è sostituito con l'importo di euro "5.080,50", a correzione di mero errore materiale;
b) in relazione all'UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17 - ed a seguito di osservazioni avanzate dall'Autorità di Audit, la descrizione dell'UCS è sostituita con quella che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione;
RITENUTO inoltre di approvare il testo coordinato del documento ""POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", che costituisce allegato 3 parte integrante della presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse:
a) è approvata l'"UCS 49 - Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19" di cui all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;
b) in relazione all'UCS 17 - Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero - e con

particolare riguardo all'importo relativo a "Danimarca - totale per 4 mesi, l'importo di euro "5.080,00" è sostituito con l'importo di euro "5.080,50", a correzione di mero errore materiale;
c) in relazione all'UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17 - ed a seguito di osservazioni avanzate dall'Autorità di Audit, la descrizione dell'UCS è sostituita con quella che costituisce allegato 2 parte integrante della presente deliberazione;
d) è approvato il testo coordinato del documento ""POR FSE. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS", che costituisce allegato 3 parte integrante della presente deliberazione.
2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO 1

UCS 49 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'UCS 49 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a sostenere le imprese regionali nelle fasi di ripresa lavorativa conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 49 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella A

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="5">Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti
e) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale</td></tr>
<tr><td>C</td><td>+ 3.000,00 su B</td><td>f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:
– flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore</td></tr>
</table>

– nido aziendale o convenzionato

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella B

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa			
Tipologia	**Somma**	Tipologia	Somma
Incentivo base	**5.000,00**	incentivo + b) + c)	7.000,00
incentivo + a)	6.000,00	incentivo + b) + d)	11.000,00
incentivo + b)	6.000,00	incentivo + b) + e)	11.000,00
incentivo + c)	6.000,00	incentivo + b) + d) + f)	14.000,00
incentivo + d)	10.000,00	incentivo + b) + c) + d)	12.000,00
incentivo + e)	10.000,00	incentivo + b) + c) + e)	12.000,00
incentivo + d)+ f)	13.000,00	incentivo + b) + c) + d) + f)	15.000,00
incentivo +a) + b)	7.000,00	incentivo + c) + d)	11.000,00
incentivo + a) + c)	7.000,00	incentivo + c) + e)	11.000,00
incentivo + a) + d)	11.000,00	incentivo + c) + d) + f)	14.000,00
incentivo + a) + e)	11.000,00	incentivo + a) + b) + d)	12.000,00
incentivo + a) + d) + f)	14.000,00	incentivo + a) + b) + e)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c)	8.000,00	incentivo + a) + b) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.000,00	incentivo + a) + c) + d)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c) + e)	13.000,00	incentivo + a) + c) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d) + f)	16.000,00	incentivo + a) + c) + d) + f)	15.000,00

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 49 intende sostenere e favorire la ripresa lavorativa delle imprese colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in questo senso, a copertura anche degli effetti negativi che tale evento ha prodotto rispetto alle attività delle imprese, si ritiene di incentivare le assunzioni dalle imprese medesime attraverso una incentivazione di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella B.

Pertanto l'articolazione dell'UCS 49 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

Tabella C

UCS	Denominazione	Importo
49A	UCS base	7.000,00
49B	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	8.000,00
49C	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	8.000,00
49D	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	8.000,00
49E	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo	12.000,00

	pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	
49F	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	12.000,00
49G	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	15.000,00
49H	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	9.000,00
49I	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
49L	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti +	13.000,00
49M	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49N	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49O	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	10.000,00
49P	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	15.000,00
49Q	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	15.000,00
49R	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la	18.000,00

	preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	
49S	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
49T	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
49U	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49V	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49Z	UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AA	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AB	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00
49AC	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
49AD	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49AE	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49AF	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +	14.000,00

	assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	
49AG	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AH	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato	17.000,00
49AI	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AL	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AM	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00

L'articolo 8 del Regolamento PAL indica l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella D

a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	cumulabilità tra incentivi
b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	
c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Tipologie di incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato

Incentivo base
incentivo + a)
incentivo + b)
incentivo + c)
incentivo + a) + b)
incentivo + a) + c)
incentivo + b) + c)
incentivo +a) + b) + c)

Ai fini della quantificazione degli incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato, vengono assunti i seguenti criteri:

a) vengono prese a riferimento le somme definite per le medesime tipologie per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato;
b) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 10 e 12 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 90% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
c) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 7 e 9 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 70% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
d) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 3 e 6 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 50% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato.

Ne deriva il seguente quadro delle UCS per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato:

Tabella F

UCS	Denominazione	3 – 6 mesi	7 – 9 mesi	10 – 12 mesi
49AN	UCS base	3.500,00	4.900,00	6.300,00
49AO	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AP	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AQ	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AR	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AS	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per	4.500,00	6.300,00	8.100,00

	l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi			
49AT	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AU	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	5.000,00	7.000,00	9.000,00

Assunzioni part time

Qualora venga prevista in sede di avviso la possibilità di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato part time il valore dell'UCS di riferimento (da 49A a 49AU) viene percentualmente riproporzionato in ragione del dimensionamento del part time.

Modalità di utilizzo dell'UCS 49

Le modalità di utilizzo dell'UCS 49 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento, di norma, a quanto stabilito dal Regolamento PAL, fatte salve specificità connesse all'attuazione dell'avviso medesimo.

Modalità di trattamento dell'UCS 49

L'UCS 49, nel configurarsi quale somma forfettaria, è ammissibile a risultato, vale a dire a fronte della avvenuta assunzione del lavoratore da parte dell'impresa proponente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO 2

4.26 UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all’estero nell’ambito del programma 66/17

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un’indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le più importanti agenzie specializzate nel soggiorno linguistico all’estero, come risultanti dai rispettivi cataloghi 2017/2018 pubblicati online o richiesti per posta elettronica, di cui una copia è conservata nei supporti elettronici dell’Autorità di gestione.

Nell’indagine sono state prese a riferimento le tariffe praticate da cinque scuole di lingua, che offrivano il servizio di vitto e di alloggio, in una o preferibilmente, ove possibile, due città di almeno un Paese per ogni lingua prevista dalla misura 66. Per ogni Paese, si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti scuole per ogni città individuata. Per quanto riguarda due scuole che riportavano i prezzi in sterline, il cambio per la conversione è stato preso al gennaio 2018.

Si precisa che per quanto riguarda il Portogallo si è inserita una tariffa relativa a una sede linguistica che è stata attivata nel corso del 2019: peraltro, la scuola che l’ha attivata, nel corso dello stesso anno è entrata a far parte del partenariato sulla misura 66.

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle scuole prese in considerazione, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media per Paese il prezzo praticato per l’esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione riferito alla lingua di quel Paese.

Le medie di ogni Paese, comprensive della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, sono state poi sommate per ottenere un importo medio per i Paesi in considerazione. L’importo così ottenuto è stato poi arrotondato per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati:

Certificazione linguistica

DELF	135
DELE	190
First certificate	230
DAF	195
CAPLE	112

https://caple.letras.ulisboa.pt/exame/4/diple

https://www.deutschesinstitut.it/il-test-daf/

https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalf_2019_2020.pdf

https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/

Costi CORSO per 4 settimane con vitto e alloggio in residenza o famiglia

STATO/città		Scuola1	Scuola 2	Scuola 3	Scuola 4	Scuola 5	CERTIFICATO LINGUISTICO (da sommare a media precedenti righe)	MEDIA/STATO
Austria	Città1				1.824,00		195,00 (DAF)	**2.019,00**
Germania	Città1 Città2	1.823,00 1.723,00	1.580,00 1.580,00		1.835,00 2.150,00	2.100,00 2.100,00	195,00 (DAF)	**2.056,38**
Spagna	Città1 Città2	1.653,00 1.760,00	1.780,00 1.780,00		1.881,00 1.881,00	1.780,00 1.780,00	190,00 (DELE)	**1.976,88**
Francia	Città1 Città2	1.544,00 1.905,00	1.600,00 2.200,00		1.823,00 1.828,00	2.380,00 2.100,00	135,00 (DELF)	**2.057,50**
Portogallo	Città1				1.592,00	1.980,00	112,00 (CAPLE)	**1.898,00**
Regno Unito	Città1 Città2	2.358,00 1.895,00	2.100,00 2.130,00	2.409,97 2.342,40	2.179,10 2.229,78	2.180,00 2.260,00	230,00 (FIRST certificate)	**2.438,43**
Media /Stato								**2.074,37**

Somma forfettaria costo corso e certificazione lingua con arrotondamento per difetto	**2.074,37** **Arrotondamento per difetto** **2.000,00**
UCS 36 – formazione linguistica all'estero (somma forfetaria)	**€ 2.000,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Autorità di gestione POR FSE 2014/2020

Posizione organizzativa programmazione POR FSE

ALLEGATO 3

POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.

APRILE 2020

1. Premessa

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con un percorso articolato che ha visto fasi serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Sotto il profilo della normativa comunitaria, il tema della semplificazione finanziaria nella programmazione 2014/2020 ha visto la propria base nei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 e nella loro revisione intervenuta con il regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Con il presente documento l'Autorità di gestione del POR FSE definisce il quadro delle forme di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo con riferimento a Unità di costo standard (UCS) che possono assumere la configurazione di:

a) tabelle standard di costi unitari, che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità (articolo 67, comma 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013);
b) somme forfettarie, che coprono in modo generale tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili che sono chiaramente individuate in anticipo (articolo 67, comma 1, lett. c) Reg. (UE) n. 1303/2013);
c) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (articolo 67, comma 1, lett. d) Reg. (UE) n. 1303/2013).

Le UCS di cui al presente documento non si applicano nel caso di operazioni attuate attraverso appalti pubblici di lavori, beni o servizi.

Il presente testo sostituisce il documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.", con riferimento al testo coordinato di cui al decreto n. 8134/LAVFORU del 15/07/2019.
Esso viene approvato dalla Giunta regionale quale documento autonomo, ai sensi del " Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con DPReg. n 203/Pres/2018, come da ultimo modificato con il DPReg. n. 186/Pres/2019 (articolo 14 che sostituisce l'articolo 17 del DPReg. n 203/Pres/2018).

2. Coerenza della metodologia adottata rispetto alle condizioni di cui all'art 67 del Regolamento (UE) 1303/2013

Le forme di semplificazione adottate dal presente documento si pongono su un piano di coerenza con quanto previsto dagli articoli 67, 68 e 68bis del regolamento (UE) 1303/2013 come modificato dal regolamento (UE, Euratom) 1046/2018.

Le forme di semplificazione di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c) sono attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:

a) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti;
b) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
c) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi delle consuete pratiche contabili dei singoli beneficiari.

3. Le forme di semplificazione

Di seguito, ed in relazione a ciascuna forma di semplificazione, viene descritta la metodologia attraverso cui si è giunti alla loro definizione e le relative modalità di applicazione.

Ogni forma di semplificazione costituisce una Unità di costo standard – UCS – che può assumere la configurazione di:

a) tabella standard di costi unitari (TSCU);
b) somma forfettaria (SF);
c) finanziamenti a tasso fisso (FTF).

Una UCS può essere costituita da una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a c).

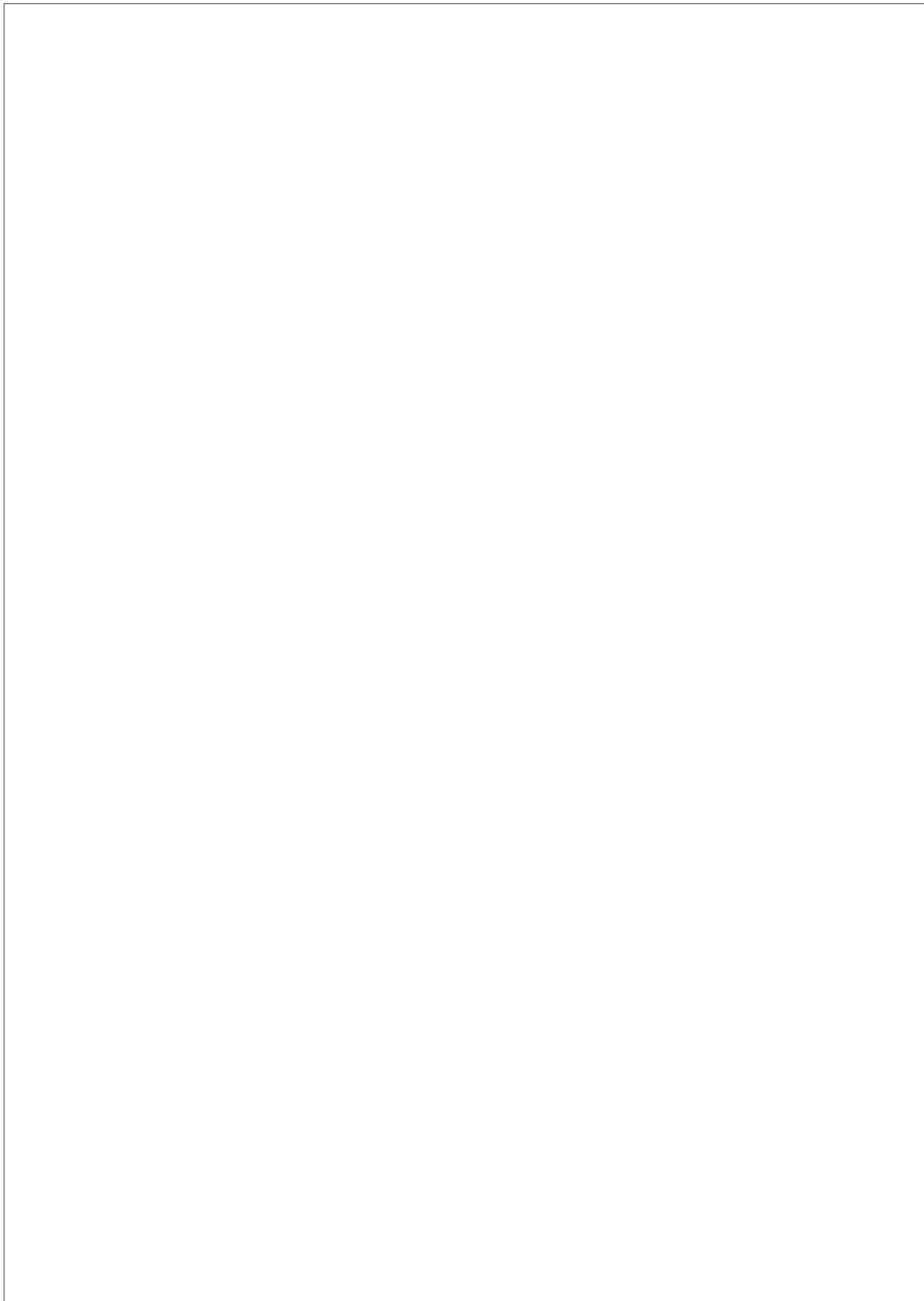
4. LE UCS REGIONALI

Il quadro riassunti delle UCS regionali è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 1 – Formazione	– euro 139,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 2 – Formazione per laureati	– euro 162,00	– tabella standard – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 3 – Formazione nelle case circondariali	– euro 109,00	– tabella standard
UCS 6 - Formazione nell'apprendistato – **UCS 6 A** - Apprendistato formazione – **UCS 6 B** - Apprendistato formazione FAD assistita – **UCS 6 C** - Apprendistato formazione FAD non assistita	 – euro 10,00 – euro 6,00 – euro 4,00	– tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali	– euro 99,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 8 - Formazione individuale personalizzata	– euro 26,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 9 - Orientamento	– euro 49,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 10 – Percorsi IeFP – **UCS 10A -** Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP – **UCS 10B -** Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP	 – euro 6,58 – euro 6,58	– tabella standard
UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata	– euro 27,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni	– euro 31,00	– tabella standard
UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative	– vedi paragrafo 4.11	– somma forfettaria
UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro	– vedi paragrafo 4.12	– somma forfettaria
UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda	– euro 84,00	– tabella standard

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 23 – Formazione nell'ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015	– euro 110,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse	– euro 53,00	– tabella standard
UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – **26A -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – fino a 15.000,00 euro/anno – **26B - -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno – **26C - -** Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi – da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	– euro 4,50 – euro 3,50 – euro 2,50	– somma forfettaria
UCS 27 - Sostegno delle spese di convitto degli allievi – **27A -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - fino a 15.000,00 euro/anno – **27B -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 15.001,00 a 20.000,00 euro/anno – **27C -** Sostegno delle spese di convitto degli allievi - da 20.0001,00 a 30.000,00 euro/anno	– euro 220,00 – euro 176,00 – euro 132,00	– somma forfettaria
UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992	– euro 4.000,00	– somma forfettaria
UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo	– euro 25,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare	– euro 24,00	– tabella standard
UCS 31 – Formazione continua	– euro 109,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)
UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	– euro 128,00	– tabella standard; – costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018	Vedi paragrafo 4.23	– somma forfettaria
UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL	– euro 23.500,00	– somma forfettaria
UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)	– euro 1.655,00	– somma forfettaria
UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17	– euro 2.000,00	– somma forfettaria
UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica – **37A –** 10 – 99 km – **37B –** 100- 499 km – **37C –** 500 – 1999 km – **37D –** 2000 – 2999 km – **37E –** 3000 – 3999 km – **37F –** 4000 – 7999 km – **37G –** oltre 8000 km	 – euro 20,00 – euro 180,00 – euro 275,00 – euro 360,00 – euro 580,00 – euro 820,00 – euro 1.500,00	– somma forfettaria
UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica	– euro 2.547,00	– somma forfettaria
UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne – **UCS 39A**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato – **UCS 39B**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione – **UCS 39C**: somma forfettaria per l'assunzione con	 – euro 7.000,00 – euro 9.000,00 – euro 3.500,00	– somma forfettaria

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi – **UCS 39D**: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione	– euro 4.500,00	
UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi	– euro 225,00	– somma forfettaria
UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP	– vedi paragrafo 4.31	– somma forfettaria
UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi	– 20 ore settimanli: euro 350,00 – 30 ore settimanali: euro 500,00	– somma forfettaria
UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative , per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	– vedi paragrafo 4.33	– somma forfettaria
UCS 49 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19	– vedi paragrafo 4.34	– somma forfettaria

4.1 UCS 1 – Formazione

L’UCS 1 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi Costi Unitari Fissi – CUF – relativi a tipologie di operazioni di carattere formativo di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L’UCS 1 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell’operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni);
   - istruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);
   - formazione permanente (51 operazioni).

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell’operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall’articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell’UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003

200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

- tipologia: **IFTS**

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

- tipologia: **formazione permanente**

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

QBA

Costi diretti	127,260
Costi indiretti	9,225
Totale	136,485
Decurtazione 5%	129,661
Arrotondamento	129,000
Costo ora	**129,000**

Post diploma

Costi diretti	98,800
Costi indiretti	4,900
Totale	103,700
Decurtazione 5%	98,515
Arrotondamento	98,000

Costo ora	98,000

IFTS

Costi diretti	122,530
Costi indiretti	7,950
Totale	130,480
Decurtazione 5%	123,956
Arrotondamento	123,000
Costo ora	**123,000**

Formazione permanente

Costi diretti	140,360
Costi indiretti	8,430
Totale	148,790
Decurtazione 15%	126,472
Arrotondamento	126,000
Costo ora	**126,000**

Pertanto:

Tipologia formativa	**QBA**	**post diploma**	**IFTS**	**formazione permanente**
Costo ora	129,00	98,00	123,00	126,00
costo medio	**119,00**			

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
119,00	1,095	11,35	130,35	130,00

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

Ora allievo QBA	0,66
Ora allievo post diploma	0,624773
Ora allievo IFTS	0,617938
Ora allievo formazione permanente	1,4807671

Totale	3,3834781
Diviso 4	0,84586953
Arrotondamento	**0,80**

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 1, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 1	Ora/corso	Ora/allievo	Totale
	130,00	9,00	**139,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 1

L'utilizzo dell'UCS 1 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

139,00 * n° ore corso

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di determinazione del costo dell'operazione. A titolo esemplificativo, in merito al numero delle ore corso da considerare ai fini del prodotto con il parametro di euro 139,00, che può tener conto della presenza di periodi di stage all'interno dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS1

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 1 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8 o a 6 unità (nel caso di percorsi rivolti a soggetti svantaggiati), sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Per quanto concerne la parte dell'operazione gestita con l'UCS 1 relativa al parametro ora/corso, qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità o 6) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità a 4, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 o 1/6 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi previsti	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 1 – Formazione	12	10	1/12
	8	6	1/8
	6	4	1/6

Il numero di allievi previsti può anche essere superiore a 12 unità; ciò per una scelta della struttura regionale attuatrice responsabile dell'emanazione dell'avviso o della direttiva o per scelta del beneficiario. In tale eventualità, la modalità di trattamento dell'UCS fa riferimento alla tipologia "12 allievi", con la conseguente decurtazione del costo complessivo dell'operazione, e quindi dell'UCS, nella misura di 1/12 per ogni allievo che non ha concluso positivamente l'attività al di sotto delle 10 unità.
Sempre a titolo esemplificativo e con riferimento all'ipotesi sopraindicata:

Numero allievi che hanno concluso positivamente l'operazione	Costo ammesso dell'operazione (e riconoscimento dell'UCS)
15	Pieno
14	Pieno
13	Pieno
12	Pieno
11	Pieno
10	Pieno
9	-1/12
8	-2/12
7	-3/12
6	-4/12
5	-5/12
4	-6/12
3	-7/12
2	-8/12
1	-9/12

Per "allievo che ha concluso positivamente l'attività" si intende l'allievo ammesso alla prova finale, anche in deroga ai sensi dell'articolo 10, c. 3 del richiamato Regolamento emanato con DPReg. n. 140/Pres/2017.

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo disoccupato ha trovato lavoro, con documentazione dell'inserimento occupazionale,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione della partecipazione all'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.2 UCS 2 – Formazione per laureati

L'UCS 2 costituisce la razionalizzazione del CUF 8 – Formazione post laurea - di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 2 è composta da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. sono stati presi in considerazioni i dati analitici di rendicontazione di 25 operazioni di carattere formativo per laureati svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni relative a formazione per laureati prese a riferimento sono le seguenti:

201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002	200902648001	200902648002
201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002	201031041001	201031268001
201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001	201031279002	201031227001
201031227002							

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.1 – Direzione, B4.2 – Coordinamento, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	139,970
Costi indiretti	8,500
Totale	148,470
Decurtazione 5%	141,047
Arrotondamento	141,000

Costo ora	**141,000**

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
141,00	1,087	12,267	153,267	153,00

Per quanto riguarda la parte dell'UCS corrispondente ad un parametro ora allievo, intende valorizzare, nel quadro della realizzazione dell'operazione, i livelli di partecipazione dell'utenza ed è quantificato in euro 0,80 ora allievo. Esso deriva dalla quota 30% voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche - relativa a assicurazione allievi e così determinata sulla base di verifiche con i beneficiari. La metodologia che ha condotto alla quantificazione in euro 0,80 è la seguente:

ora allievo post laurea	0,800378
Arrotondamento	**0,80**

Tale aliquota (0,80) è stata inglobata all'interno dell'UCS, considerando il numero medio di allievi a rendiconto pari a 12, e apportando di conseguenza un aumento di euro 9,60 al valore dell'UCS stessa, con arrotondamento a euro 9,00.

Tutto ciò premesso, l'UCS 2, derivante dalla sommatoria delle componenti "ora/corso" e "ora/allievo" è la seguente:

UCS 2	Ora/corso	Ora/allievo	Totale
	153,00	9,00	**162,00**

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.
Si specifica che, ove previsto dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento, l'UCS 2 può essere applicata anche con riferimento ad operazioni formative in cui almeno il 50% delle ore di docenza sia svolta da personale esterno ad un costo orario superiore a euro 100,00.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.3 UCS 3 - Formazione nelle case circondariali

L'attività formativa svolta a favore della popolazione detenuta costituisce una forma di intervento consolidata nel panorama formativo regionale. Per le caratteristiche che ne contraddistinguono le modalità di attuazione, risulta opportuno definire una UCS che corrisponda agli aspetti di effettiva realizzazione.

L'UCS 3 è una tabella standard di costi unitari che corrisponde ad un parametro costo ora corso; ai fini delle definizione della UCS:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
  - formazione permanente (51 operazioni);

- in relazione ai dati analitici sopraindicati ed in funzione delle specifiche modalità di realizzazione delle operazioni a favore della popolazione detenuta:
  - non sono stati presi in considerazione i costi unitari relativi alle seguenti voci di spesa:
    - B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
    - B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti;
    - B2.9 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata;
    - C0 Costi indiretti;
  - il costo unitario della voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione è stato valorizzato nella misura del 50%;

- non viene prevista una parte di UCS corrispondente ad un parametro ora/allievo. Tale parte valorizza, di norma, la partecipazione delle persone alla attività formativa; valore aggiunto che non diviene associabile all'UCS in questione ed alla tipologia di attività a cui si associa.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione permanente**

20090275700 1	20090275700 2	20090276700 1	20090276700 2	20090122700 1	20090122700 2	20090260700 1	20090278500 1
20090278500 2	20090277700 1	20090277700 2	20090687300 1	20090279300 1	20090279300 2	20090278300 1	20090278300 4
20090275600 1	20090275600 2	20090278700 1	20090278700 2	20090275000 1	20090275000 2	20090278800 1	20090278800 2

20090264800 1	20090264800 2	20103122600 1	20103122600 2	20103120900 1	20103120900 2	20103096300 1	20103096300 2
20090264800 1	20090264800 2	20103122600 1	20103122600 2	20103120900 1	20103120900 2	20103096300 1	20103096300 2
20103104100 1	20103126800 1	20103126800 2	20103125000 1	20103125000 3	20103126900 1	20103126900 2	20103127900 1
20103127900 2	20103122700 1	20103122700 2					

Ciò premesso, i parametri di costo ora corso relativi alla tipologia QBA e alla tipologia Formazione permanente risultano i seguenti:

QBA

Costi diretti	103,64
Costi indiretti	0,00
Totale	103,64
Decurtazione 5%	98,46
Arrotondamento	98,00
Costo ora	**98,00**

Formazione permanente

Costi diretti	108,28
Costi indiretti	0,00
Totale	108,28
Decurtazione 15%	102,87
Arrotondamento	102,00
Costo ora	**102,00**

Pertanto:

Tipologia formativa	**QBA**	**formazione permanente**
Costo ora	98,00	102,00
costo medio	**100,00**	

Nel 2017 è stata applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

Costo medio di riferimento	Indice FOI intervallo 2008-2016	Rivalutazione	Costo medio + rivalutazione	Arrotondamento
100,00	1,095	9,50	109,50	109,00

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 3** e **Modalità di trattamento dell'UCS 3**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1, fatto salvo che, con specifico riferimento all'UCS 3, non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da una delle seguenti cause:

- l'allievo risulta impossibilitato a proseguire la partecipazione all'operazione per mutate condizioni della propria condizione detentiva e per l'intercorsa fine della pena detentiva, nonché, come previsto per l'UCS 1 e l'UCS 2,
- l'allievo è in condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: Tabella standard.

4.4 UCS 6 – Formazione nell'apprendistato

L'UCS 6 trova applicazione nelle attività formative previste all'interno del contratto di apprendistato.

In relazione alle tipologie e modalità di realizzazione della formazione nell'apprendistato, l'UCS 6 si articola nel modo seguente:

a) UCS 6 A - Apprendistato formazione;
b) UCS 6 B - Apprendistato formazione FAD assistita
c) UCS 6 C - Apprendistato formazione FAD non assistita.

L'UCS 6 è composta da un parametro di costo ora allievo derivante da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un parametro di costo ora/allievo;
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.1 – Direzione;
   - B4.2 – Coordinamento;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ciò premesso, il parametro costo ora corso relativo alle 3 articolazioni dell'UCS 6 è il seguente:

UCS 6 A - Apprendistato formazione

Costi diretti	10,42
Costi indiretti	0,69
Totale	11,11
Decurtazione 5%	10,55
Arrotondamento	10,00
Costo ora	**10,00**

UCS 6 B - Apprendistato formazione FAD assistita

Costi diretti	6,67
Costi indiretti	0,52
Totale	7,19
Decurtazione 5%	6,83
Arrotondamento	6,00
Costo ora	**6,00**

UCS 6 C - Apprendistato formazione FAD non assistita

Costi diretti	4,17
Costi indiretti	0,15
Totale	4,32

Decurtazione 5%	4,10
Arrotondamento	4,00
Costo ora	**4,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 6

L'utilizzo dell'UCS 6 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

In relazione all'organizzazione didattica prevista dall'ordinamento regionale, l'UCS in questione trova applicazione rispetto a percorsi formativi che prevedono la partecipazione di un allievo.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente, tenuto conto che l'UCS costituisce un parametro di costo ora/allievo:

valore dell'UCS (euro 10,00 o euro 6,00 o euro 4,00) * n° ore allievo *n allievi

Modalità di trattamento dell'UCS 6

L'UCS 6 subisce un'azione di trattamento connessa all'effettiva partecipazione dell'allievo all'attività formativa. Pertanto se, ad esempio, a fronte di un percorso formativo la cui durata prevista è pari a 120 ore ad una effettiva presenza dell'allievo interessato pari a 90 ore, il trattamento dell'UCS consiste nella rideterminazione del costo dell'operazione formativa che avviene nel modo seguente:

valore dell'UCS (euro 10,00 o euro 6,00 o euro 4,00) * n° ore di effettiva presenza al percorso formativo

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.5 UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali

L'UCS 7 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 1 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 1 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni).

   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 7 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   - B1.2 Ideazione e progettazione
   - B2.1 Docenza
   - B2.2 Tutoraggio
   - B2.8 Altre funzioni tecniche
   - B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
   - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) rispetto al totale derivante da quanto definito sub a) e sub b), viene applicata una decurtazione del 5%, in considerazione del minor onere amministrativo che deriva al beneficiario dalla gestione dell'operazione attraverso l'UCS;
d) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	98,56
Costi indiretti	5,97
Totale	104,53
Decurtazione 5%	5,23
Arrotondamento	99,30
Costo ora	**99,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 7

L'utilizzo dell'UCS 7 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 6 è determinato nel modo seguente:

99,00 * n° ore corso

Modalità di trattamento dell'UCS 7

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 7 sono di carattere individuale pur se, di norma, è ammissibile la realizzazione dell'operazione con un numero partecipanti compreso tra 1 e 3.

Pertanto il riconoscimento dei costi sostenuti è ammissibile esclusivamente se almeno un allievo ha partecipato effettivamente almeno al numero minimo di ore previste dall’avviso pubblico o direttiva di riferimento ai fini dell’ammissione alla prova finale;

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.6 UCS 8 Formazione individuale personalizzata

L'UCS 8 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario relativo all'attività di un tutor assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue
b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato con riguardo alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Il costo di cui alla lettera a) è stato determinato nel modo seguente:

Contratto applicato	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Dipendente	
Livello di inquadramento	5°

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.177,63			2.177,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				28.309,19

ONERI CONTRIBUTIVI			
Retribuzione annuale	28.309,19		
INPS a carico azienda		26,253%	7.432,01
INAIL a carico azienda		0,505%	142,96
Fondo Previdenza complementare		0,000%	-
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)		3,500%	990,82
Ente bilaterale (da CCNL)		0,300%	84,93
Totale oneri contributivi			8.650,72

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
Retribuzione annuale	28.309,19		
TFR (quota dell'anno)		13,5	2.096,98
Fondo TFR	43.554,60		
Rivalutazione annua TFR		1,50%	653,32
Totale trattamento di fine rapporto			2.750,30

TOTALE COSTO ANNUO	39.710,21
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	**1.720,0**
COSTO ORARIO	**23,09**

Ciò premesso:

Costi diretti	23,09
Costi indiretti	3,46
Totale	26,55
Arrotondamento	26,00
Costo ora	**26,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 8

L'utilizzo dell'UCS 8 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 8 è determinato nel modo seguente:

– percorsi di formazione individuale personalizzata minori o uguali a 150 ore:

26,00 * 40 (ore)

– percorsi di formazione individuale personalizzata superiori a 150 ore

26,00 * 80 (ore)

Il numero di ore indicate nelle formule di cui sopra può essere modificato, non in senso migliorativo, dall'avviso o dalla direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 8

In relazione alla modalità individuale delle operazioni svolte con l'applicazione dell'UCS 8, l'ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di tutoraggio svolte, fermo restando i limiti orari di cui sopra ovvero di quelli previsti dall'Avviso o dalla direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale)

4.7 UCS 9 – Orientamento

L'UCS 9 costituisce la razionalizzazione dei Costi Unitari Fissi (CUF) - CUF 11 e CUF 4 di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 514 del 29 marzo 2014.

L'UCS 9 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base di dati storici verificati dei singoli beneficiari. Si compone di un parametro ora/corso e di una parte corrispondente ad un parametro ora/allievo. Sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2009 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
   - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);
   - formazione post diploma (130 operazioni).

   In relazione alla specificità dell'attività formativa a cui l'UCS 9 fa riferimento, sono state prese in esame le seguenti voci di spesa rientranti nei costi diretti dell'operazione:
   - B2.2 Tutoraggio
   - B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
   - B2.2 – Tutoraggio;
   - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

   Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, le operazioni prese a riferimento sono le seguenti:

- tipologia: **QBA**

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

- tipologia: **formazione post diploma**

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001

201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS, con i seguenti aspetti che vengono preventivamente evidenziati e che valgono per ognuna delle tipologia sopraindicate e prese in considerazione:

a) viene definito il costo medio dei costi diretti;
b) ai fini della determinazione del tasso forfettario dei costi indiretti, viene individuata la somma pari al 15% del costo medio derivante dalle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio, B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione;
c) viene definito il costo dell'UCS. Ove la cifra risultante sia decimale, viene applicato un arrotondamento all'intero inferiore.

Costi diretti	43,25
Costi indiretti	6,48
Totale	49,73
Arrotondamento	49,00
Costo ora	**49,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 9

L'utilizzo dell'UCS 9 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 9 è determinato nel modo seguente:

49,00 * n° ore orientamento

Modalità di trattamento dell'UCS 9

Le operazioni gestite attraverso l'UCS 9 possono essere di carattere collettivo o individuale. L'avviso o la direttiva di riferimento indica la modalità di attuazione dell'operazione che può pertanto essere:

- individuale;
- collettiva;
- individuale e collettiva.

Le operazioni di carattere collettivo o individuale e collettivo devono prevedere un numero minimo di partecipanti pari a almeno 5 unità; l'avviso o la direttiva di riferimento può prevedere livelli minimi di partecipazione anche superiori, fino a 8 unità.

Per quanto riguarda la parte svolta con carattere collettivo, il livello minimo di partecipazione richiesto ai fini della ammissibilità della partecipazione e finanziaria è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini della rendicontazione, il costo ammissibile è pari al seguente prodotto:

49,00 * n° ore effettivamente svolte

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.8 UCS 10 – Percorsi IeFP

L'UCS 10 fa riferimento ai Costi unitari fissi – CUF – approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 777 del 18 aprile 2013.

Le previsioni della richiamata deliberazione sono totalmente recepite all'interno dell'UCS 10 la quale si articola nel modo seguente in funzione delle diverse modalità di attuazione della formazione all'interno di IeFP:

UCS	Modalità dell'attuazione formativa	Importo
UCS 10A	Azioni di qualificazione di base nei percorsi IeFP	**euro 6,58**
UCS 10B	Azioni arricchimento curriculare nei percorsi IeFP	**euro 6,58**

Come evidenziato dalla richiamata deliberazione n. 777/2013, ai fini della definizione dell'UCS 10A, è stato analizzato il rendiconto generale delle spese relativo all'anno formativo 2010/2011, individuando per ciascuna voce di spesa il corrispondente indice di costo ora allievo e giungendo in tal modo alla individuazione dell'allora CUF 13A, ora UCS 10A, di euro 6,58.

Per quanto riguarda l'UCS 10B, fa riferimento a operazioni di carattere formativo rientranti nei percorsi IeFP con specifici aspetti di carattere integrativo e di arricchimento di tali percorsi. Al fine di garantire modalità gestionali uniformi tra tali attività e quelle di cui costituiscono integrazione ed arricchimento, l'allora CUF 13 B, ora UCS 10B, corrisponde all'allora CUF 13 A, ora UCS 10A.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 10A e dell'UCS 10 B** e **Modalità di trattamento dell'UCS 10A e dell'UCS 10B,** si rinvia alle indicazione contenute nell'allegato 3 del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 ottobre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.9 UCS 13 – Alto apprendistato – Sostegno alla formazione individuale personalizzata

L'UCS 13 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da:

a) una tabella standard di costi unitari che, in relazione ai costi diretti dell'operazione, definisce un costo orario calcolato sulla base del costo annuo lordo iniziale di un dipendente appartenente alla categoria D1 del ruolo unico del personale della Regione FVG;

b) un tasso forfettario dei costi indiretti pari al 15% dei costi diretti ammissibili.

Ciò nel quadro di quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al parametro ora/corso determinato, non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS.

Ai fini della determinazione della parte dell'UCS relativa alla tabella standard di costi unitari, il processo seguito è il seguente:

Retribuz. annua lorda	Riduzione dpcm	Imponib. enpdedp inail inpdap	Contrib. enpdedp inail inpdap	Imponib. inadel	Contrib. Inadel tfr	Imponib. irap	Contrib. irap	Totale contrib. carico ente	Costo annuo lordo	Ore annue dovute	Costo orario lordo
	2%		24,593%		4,88%		8,50%				
29.873,18	597,46	29.873,18	7.346,71	29.873,18	1.457,81	29.275,72	2.488,44	11.292,96	40.568,67	**1720**	**23,59**

Di seguito le modalità attraverso le quali si è giunti alla determinazione dell'UCS 13:

Costi diretti	23,59
Costi indiretti	3,53
Totale	27,12
Arrotondamento	27,00
Costo ora	**27,00**

Modalità di utilizzo delle UCS 13

L'applicazione dell'UCS 13 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente:

UCS 13 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dall'importo massimo stabilito dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Non è in ogni caso ammissibile un costo complessivo superiore a euro 5.000.

Modalità di trattamento delle UCS 13

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% dei costi diretti del personale)

4.10 UCS 15 - Aggiornamento e manutenzione di repertori regionali delle qualificazioni

L'UCS 15 è composta da un parametro di costo ora/corso costituito da una tabella standard di costi unitari. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata per la determinazione dell'UCS, si sono presi in considerazione, con riferimento al CCNL della formazione professionale, i costi annui di un progettista di sesto livello e di un direttore della progettazione, con riferimento al contratto nazionale della formazione professionale.

L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue.

Nella definizione dell'UCS:

a) si è tenuto conto, per il 70%, del costo orario del progettista di sesto livello e, per il 30%, del costo orario del direttore della progettazione;
b) in relazione alla specifica attività rispetto alla quale trova applicazione l'UCS 15, non avviene l'individuazione di costi indiretti;
c) al parametro ora/corso determinato non viene applicata una decurtazione del 5%, non sussistendo, in questa specifica fattispecie, un'effettiva diversità di onere lavorativo tra la gestione a costi reali o attraverso l'applicazione dell'UCS;

L'importo dell'UCS è stato determinato nel modo seguente:

Direttore della progettazione

PERIODO DI RIFERIMENTO	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F.PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
Annuale	59.737,49	19.006,42	261,29	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,79

COSTO ORARIO (TOTALE/1720 ORE)	51,7609244

QUOTA DEL 30%	**15,5282773**

Progettista 6° livello

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA	
Contratto applicato	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Dipendente	
Livello di inquadramento	**6°**

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.177,63			2.177,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00

N° mensilità retribuite		13		N° mensilità retribuite
			Totale retribuzione annuale	**28.309,19**

ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	28.309,19		26,253%	7.432,01
INPS a carico azienda			0,505%	142,96
INAIL a carico azienda			0,000%	-
Fondo Previdenza complementare			3,500%	990,82
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			0,300%	84,93
Ente bilaterale (da CCNL)			0,505%	142,96

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	28.309,19			
TFR (quota dell'anno)			13,5	2.096,98
Fondo TFR	43.554,60			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	653,32
			Totale trattamento di fine rapporto	2.750,30

TOTALE COSTO ANNUO	39.710,21
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI	1.720
COSTO ORARIO	23,09
QUOTA DEL 70%	16,16

Determinazione dell'UCS

DIRETTORE PROGETTAZIONE (30%)	15,53
PROGETTISTA 6° LIVELLO	16,16
TOTALE	31,69
ARROTONDAMENTO	31,00

Modalità di utilizzo delle UCS 15

L'applicazione dell'UCS 15 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 15 * numero ore di impegno previste

Il numero delle ore di impegno previste deriva da quanto previsto dall'avviso pubblico o dalle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 15

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.11 UCS 16 – Indennità di mobilità per la partecipazione ad attività formative

L'UCS 16 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano ad attività di carattere formativo. L'UCS 16 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

L'UCS 16 costituisce una somma forfettaria. I vari importi determinati ed indicati nella tabella che segue derivano dalla considerazione del costo del biglietto di in mezzo pubblico andata/ritorno desunto dalle tabelle fornite da aziende di autotrasporti regionali. Tale costo viene moltiplicato per la mediana del numero delle ore/corso; il prodotto viene diviso per sei, cifra corrispondente alla media giornaliera delle ore frequentate. Le cifre decimali sono arrotondate all'intero inferiore.

Distanze		Ore corso						
Da Km	a Km	Fino a 40	41 - 80	81 - 160	161 - 320	321 - 640	641 - 1280	1281 - 2000
10	14	€ 14,00	€ 42,00	€ 84,00	€ 168,00	€ 336,00	€ 672,00	€ 1.148,00
15	20	€ 18,00	€ 55,00	€ 110,00	€ 220,00	€ 440,00	€ 880,00	€ 1.503,00
21	30	€ 21,00	€ 65,00	€ 130,00	€ 260,00	€ 520,00	€ 1.040,00	€ 1.776,00
31	40	€ 26,00	€ 80,00	€ 160,00	€ 320,00	€ 640,00	€ 1.280,00	€ 2.186,00
41	50	€ 31,00	€ 94,00	€ 188,00	€ 376,00	€ 752,00	€ 1.504,00	€ 2.569,00
51	60	€ 37,00	€ 113,00	€ 226,00	€ 452,00	€ 904,00	€ 1.808,00	€ 3.088,00
61	70	€ 44,00	€ 134,00	€ 268,00	€ 536,00	€ 1.072,00	€ 2.144,00	€ 3.662,00
71	80	€ 49,00	€ 149,00	€ 298,00	€ 596,00	€ 1.192,00	€ 2.384,00	€ 4.072,00
81	90	€ 57,00	€ 173,00	€ 346,00	€ 692,00	€ 1.384,00	€ 2.768,00	€ 4.728,00
91	100	€ 63,00	€ 191,00	€ 382,00	€ 764,00	€ 1.528,00	€ 3.056,00	€ 5.220,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 16

Viene applicata la somma forfettaria pertinente rispetto alle indicazioni della tabella riportata.

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento indica l'utilizzo dell'UCS 15 nel caso di riferimento a parti non intere di mese.

Modalità di trattamento dell'UCS 16

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.12 UCS 20- Indennità a favore di persone per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 20 costituisce l'applicazione delle indicazioni ministeriali sulla quantificazione delle indennità di mobilità per il trasferimento in un'altra regione italiana per avviare il nuovo lavoro. Vengono utilizzati come parametri di rimborso per la mobilità interregionale la tabella delle somme forfettarie per i rimborsi delle spese di mobilità del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, facendo riferimento alla durata del corso oltre le 600 ore (vedi UCS 14). Tuttavia, in base alla tipologia contrattuale, bisogna valutare la composizione della tabella CIAF, perché, a seconda dei casi, bisognerà escludere l'applicazione della parte del vitto e/o dell'alloggio contenuta nelle summenzionate tabelle. Bisogna applicare i parametri CIAF con la scritta ove compatibili. Il contributo sarà erogato una tantum.

La valorizzazione dell'UCS 20 è la seguente:

Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	v. d'Aosta	Veneto
1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 20

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso alla regione presso cui è avvenuta la collocazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 20

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.
L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.13 UCS 21 - Orientamento e seminari in azienda

L'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si applica alle misure di orientamento specialistico che si sostanziano in visite e seminari in azienda promosse da un soggetto attuatore sulla base di specifici dispositivi dell'Amministrazione regionale e che vedono la partecipazione diretta dell'azienda ospitante.

Ai fini della definizione dell'UCS e nel rispetto delle condizioni poste dall'articolo 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013 – gli importi devono essere definiti con un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile – vengono prese in esame le seguenti voci di costo ammissibili di cui al Piano dei costi relativo alle operazioni finanziate dal FSE:
- B2.1 – docenza;
- B2.2 – tutoraggio;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per ognuna delle voci di spesa indicate è stato individuato un costo orario medio. Tale costo orario medio deriva dall'analisi fatta ai fini dell'individuazione dei Costi unitari fissi – CUF - di cui alla deliberazione n. 514 del 29 marzo 2012. In particolare, il costo orario medio individuato per ognuna delle menzionate voci di spesa deriva dall'analisi storica svolta per la definizione dei seguenti CUF:
- CUF 1 – Qualificazione di base abbreviata;
- CUF 2 – Formazione permanente;
- CUF 4 – Percorsi post diploma;
- CUF 8 – Formazione post laurea.

Dall'applicazione della suddetta metodologia, il costo orario medio delle tre voci di spesa considerate è il seguente:
- B2.1 – docenza: euro 44,13;
- B2.2 – tutoraggio: euro 20,88;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,37.

I suddetti valori vengono rivalutati con l'applicazione dell'indice FOI utilizzato per l'adeguamento periodico dei
valori monetari. La valutazione, sulla base dei dati derivanti da ISTAT, viene fatta con riferimento al 31 dicembre
2013, con l'applicazione del coefficiente 1,011:
- B2.1 – docenza: euro 44,62;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,11;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,58.

I medesimi valori sono arrotondati all'intero inferiore per cui
- B2.1 – docenza: euro 44,00;
- B2.2 – tutoraggio: euro 21,00;
- B4.3 – segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione: euro 19,00.

Ai fini della individuazione dell'UCS 21 – Orientamento e seminari in azienda - si procede alla somma dei tre costi medi individuati che determina una UCS pari a **euro 84,00**.

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 21** e **Modalità di trattamento dell'UCS21**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS1

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard

4.14 UCS 23 – Formazione nell’ambito del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015

L’UCS 23 costituisce un adattamento dell’UCS 1 – Formazione - al fine di rendere coerente il valore dell’unità di costo standard da applicare alle attività di carattere formativo svolte nel quadro dell’attuazione del programma specifico n. 7/15 del PPO 2015 (Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d’impresa) rispetto alla effettività dell’attività svolta.

Pertanto:

- il costo unitario della voce di spesa B1.2 individuato in fase di costituzione dell’UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell’80%. Infatti le attività formative si realizzano attraverso la costituzione di una serie di Cataloghi composti da prototipi formativi da attivare in un numero di edizioni coerente con la domanda per cui le attività relative alla voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione si limitano alla fase di preparazione del prototipo, con possibili lievi modifiche in fase di attuazione delle varie edizioni del prototipo che attengono a meri adattamenti operativi;
- le attività di promozione e pubblicizzazione delle attività sono oggetto di una specifica funzione prevista all’interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all’UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione - non può essere computato;
- le attività di selezione dei partecipanti alle attività formative sono oggetto di una specifica funzione prevista all’interno del programma specifico n. 7/15. Sulla base del principio generale per cui non è ammissibile il doppio finanziamento della medesima attività, il costo unitario interno all’UCS 1 relativo alla voce di spesa B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti non può essere computato;
- il costo unitario della voce di spesa B1.8 – Altre funzioni tecniche - individuato in fase di costituzione dell’UCS 1 viene rideterminato con un ribasso dell’40%. Infatti una serie di attività riconducibili alla voce di spesa B2.8 non trovano spazio o limitato spazio ai fini dell’attuazione delle attività formative del programma specifico n. 7/15.

Si è quindi operata una rivisitazione della base di calcolo utilizzata per la determinazione dell’UCS 1 con i seguenti esiti:

- **Qualificazione di base abbreviata (QBA):**

Costi diretti	119,660
Costi indiretti	9,225
Totale	128,885
Decurtazione 5%	122,441
Arrotondamento	122,00
Costo ora	122,00

- **Formazione post diploma (P.D.):**

Costi diretti	92,043
Costi indiretti	4,900
Totale	96,943
Decurtazione 5%	92,096
Arrotondamento	92,00
Costo ora	92,00

- **Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS):**

Costi diretti	113,056
Costi indiretti	7,950
Totale	121,006
Decurtazione 5%	114,956
Arrotondamento	114,00
Costo ora	114,00

- **Formazione permanente per gruppi omogenei (FPGO):**

Costi diretti	124,280
Costi indiretti	8,430
Totale	132,710
Decurtazione 5%	112,804
Arrotondamento	112,00
Costo ora	112,00

- **Pertanto:**

Tipologia formativa	QBA	P.D.	IFTS	FPGO
Costo ora	122,00	92,00	114,00	112,00
Costo medio	110,00			
UCS 23	110,00			

Per quanto riguarda **Modalità di utilizzo dell'UCS 2** e **Modalità di trattamento dell'UCS 2**, vale quanto detto nelle corrispondenti parti relativamente all'UCS 1.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.15 UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse

Il coordinamento delle attività svolta da associazioni temporanee complesse ai fini della gestione delle operazioni affidate attraverso procedure ad evidenza pubblica costituisce elemento fondamentale ai fini del conseguimento dei risultati previsti.

Per la definizione di una UCS attraverso la quale valorizzare tale azione di coordinamento si è fatto riferimento al costo orario del personale dell'8° livello del contratto nazionale della formazione professionale.

Il campione preso a riferimento riguarda 6 unità i cui costi orari sono risultati i seguenti:
- 55,13
- 50,41
- 51,78
- 57,14
- 50,85
- 57,29.

I sopraindicati costi orari fanno riferimento all'anno formativo 2015/2016 e sono stati desunti nel modo seguente:

DIPENDENTE 1

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
OTT. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
NOV. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
DIC. 15	3.360,18	1.500,00	405,02	1.382,27	22,48	184,28	15,80	390,01	45,11	7.305,15
GEN. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
FEB. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
APR. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
MAG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
GIU. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
LUG. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
AGO. 16	3.360,18	1.500,00	405,02	1.387,54	22,17	184,28	15,80	390,01	45,11	7.310,10
									TOTALE	87.701,40
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	**55,16**

DIPENDENTE 2

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
OTT. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
NOV. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
DIC. 15	3.291,09	1.150,00	370,09	1.263,08	20,54	168,39	14,43	356,38	40,43	6.674,43
GEN. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
FEB. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
APR. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
MAG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
GIU. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
LUG. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
AGO. 16	3.351,09	1.150,00	375,09	1.285,02	20,53	170,67	14,63	361,20	40,43	6.768,66
									TOTALE	80.847,00
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	**50,85**

DIPENDENTE 3

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
OTT. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
NOV. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
DIC. 15	3.257,44	1.250,00	375,62	1.281,95	20,85	170,91	14,65	361,71	0,47	6.733,60
GEN. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
FEB. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
APR. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
MAG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
GIU. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
LUG. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
AGO. 16	3.257,44	1.250,00	375,62	1.286,83	20,56	170,91	14,65	361,71	0,47	6.738,19
									TOTALE	80.839,92
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	**50,84**

DIPENDENTE 4

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
OTT. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
NOV. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
DIC. 15	3.322,08	1.250,00	381,01	1.300,33	21,15	173,36	14,86	366,90	26,87	6.856,56
GEN. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
FEB. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
APR. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
MAG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
GIU. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
LUG. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
AGO. 16	3.322,08	1.250,00	381,01	1.305,29	20,85	173,36	14,86	366,90	26,87	6.861,22
									TOTALE	82.316,00
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	**51,77**

DIPENDENTE 5

MESE	RETRIBUZIONE MENSILE	INDENNITA' DIREZIONE	13^	INPS	INAIL	FONDO INCENTIVI	ENTE BILATERALE	TFR	RIV. TFR	TOTALE COSTO
SET. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
OTT. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
NOV. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
DIC. 15	3.678,83	1.350,00	419,07	1.430,24	23,26	190,68	16,34	403,55	53,79	7.565,76
GEN. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
FEB. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
APR. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
MAG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
GIU. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
LUG. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
AGO. 16	3.678,83	1.350,00	419,07	1.435,68	22,94	190,68	16,34	403,55	53,79	7.570,88
									TOTALE	90.830,08
									TOTALE ORE	1.590,00
									COSTO ORARIO	**57,13**

DIPENDENTE 6

MESE	LORDO	INPS	INAIL	TFR	F. PROD. AZ.	RATEI	TOTALE
SET. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
OTT. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
NOV. 15	5.153,07	1.631,56	21,71	433,87	0,00	413,52	7.653,73
DIC. 15	4.962,22	1.575,62	21,71	420,68	0,00	413,52	7.393,75
GEN. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
FEB. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
APR. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
MAG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
GIU. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
LUG. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
AGO. 16	4.962,22	1.581,00	21,71	420,68	0,00	413,52	7.399,13
TOTALE	59.737,49	19.006,42	260,52	5.061,35	0,00	4.962,24	89.028,02
						TOTALE ORE	1.554,00
						COSTO ORARIO	**57,29**

Da tale campione è stato tratto il dato medio pari a euro 53,76. Tale dato medio deriva dalla seguente operazione:

(55,16 + 50,85 + 50,84 + 51,77 + 57,13 + 57,29) / 6 = 53,839082

Con la modalità di arrotondamento adottato nell'ambito del documento UCS è stata definito in **euro 53,00** l'ammontare dell'**UCS 25**.

Modalità di utilizzo delle UCS 25

L'applicazione dell' UCS 25 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 25 * numero ore di impegno previste

Il numero massimo delle ore di impegno previste deriva dalle indicazioni presenti nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Modalità di trattamento delle UCS 25

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle ore di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato in apposito timesheet.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.16 UCS 26 - Somma forfettaria a sostegno delle spese di vitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il vitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre unità di costo standard corrispondenti al contributo giornaliero per le spese di vitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria vitto giornaliero
26 A	Fino a 15.000 euro/anno	4,50
26 B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	3,50
26 C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	2,50

Le UCS sono determinato sulla base del dato storico degli ultimi anni.

Modalità di utilizzo delle UCS 26

L'applicazione dell'UCS 26 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene nel modo seguente

UCS 26 (A, B, C) * numero giornate di formazione previste

Modalità di trattamento delle UCS 26

L'ammissibilità del costo è computata sulla base delle giornate di effettivo impegno rispetto a quelle previste, sulla base di quanto indicato nel registro delle presenze.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.17 UCS 27. Sostegno delle spese di convitto degli allievi

Al fine di garantire un sostegno alle spese sostenute dagli allievi per il convitto durante lo svolgimento delle attività di carattere formativo, vengono individuate tre somme forfettarie corrispondenti al contributo mensile per le spese di convitto associate all'appartenenza ad una fascia ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – predeterminata, secondo quanto indicato nella tabella che segue:

UCS	Fascia ISEE	Somma forfettaria convitto mensile
27 A	Fino a 15.000 euro/anno	220,00
27 B	Da 15.001 a 20.000 euro/anno.	176,00
27 C	Da 20.001 a 30.000 euro/anno	132,00

Le somme forfettarie indicate derivano da una somma giornaliera rispettivamente di euro 10,00, 8,00, 6,00 moltiplicato per un numero convenzionale di giornate formative mensili pari a 22.

Modalità di trattamento delle UCS 27A, 27B, 27C

La somma forfettaria mensile è ammissibile a fronte della effettiva presenza ad almeno 7 giornate formative e con giustificazione delle assenze approvate dal collegio dei docenti.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

4.18 UCS 28 – Somma forfettaria per l'accompagnamento e il sostegno a favore di allievi con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 104/1992

L'articolo 4 della legge n. 104/1992 prevede lo svolgimento, da parte del servizio sanitario nazionale, degli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente nei riguardi delle persone affette da disabilità.

A fronte di uno studente

- con disabilità certificata ai sensi del richiamato articolo 4 della legge n. 104/1992,
- in possesso di un Piano educati integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore,
- che abbia partecipato all'attività educativa annuale nella misura pari ad almeno il 60% delle ore previste,

è riconosciuta una **somma forfettaria** a favore dell'istituto scolastico/formativo pari a **euro 4.000,00** che costituisce l'UCS 28.

L'importo di euro 4.000,00 deriva dall'esame degli importi riconosciuti dall'anno formativo 2007/2008 al 2012/2013 sono i seguenti:

Anno formativo	Importo
2007/2008	6.461,67
2008/2009	6.699,16
2009/2010	6.641,04
2010/2011	5.821,27
2011/2012	4.704,45
2012/2013	4.584,20

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.19 UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo

Per la determinazione dell'UCS 29 – Attività di carattere tecnico amministrativo -, si è tenuto conto del costo annuale di un operatore assunto con CCNL della formazione professionale avente un'anzianità di 20 anni di servizio nel IV livello di inquadramento. L'importo, ai sensi dell'articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato suddiviso per 1720 ore annue e aumentato nella misura del 15% conformemente all'articolo 68, comma 1, lettera b) del medesimo regolamento.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO SU BASE ANNUA	
Contratto applicato	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Dipendente	
Livello di inquadramento	**4°**

Elementi di calcolo	Euro	Mesi	% - Coeff.	Totali
RETRIBUZIONE ANNUALE				
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)	2.039,17			2.039,17
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)	0,00			0,00
N° mensilità retribuite		13		
Totale retribuzione annuale				**26.509,21**
ONERI CONTRIBUTIVI				
Retribuzione annuale	26.509,21			
INPS a carico azienda			26,253%	6.959,46
INAIL a carico azienda			0,505%	133,87
Fondo Previdenza complementare			0,000%	-
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)			3,500%	927,82
Ente bilaterale (da CCNL)			0,300%	79,53
Totale oneri contributivi				**8.100,68**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
Retribuzione annuale	26.509,21			
TFR (quota dell'anno)			13,5	1.963,65
Fondo TFR	40.783,40			
Rivalutazione annua TFR			1,50%	611,75
Totale trattamento di fine rapporto				**2.575,40**
TOTALE COSTO ANNUO				**37.185,29**
TOTALE ORE DI LAVORO LAVORATE ANNUE CONVENZIONALI				**1.720,0**
COSTO ORARIO				**21,62**

A fronte del costo orario sopraindicato, la modalità di calcolo per la determinazione dell'UCS è la seguente:

Voce di spesa	Costo unitario
B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	21,62
C0 Costi indiretti	3,24
Totale	24,86
Arrotondamento	25,00
UCS	**25,00**

Modalità di utilizzo dell’UCS 29

L’utilizzo dell’UCS 29 è stabilito dall’avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.
Il costo dell’operazione a cui viene applicata l’UCS 29 è determinato nel modo seguente:

euro 25,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell’UCS 29

L’ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario.

4.20 UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare

Per la determinazione dell'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare sono stati presi a riferimento i costi annui lordi del personale a cui si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale 2011/2013 impegnato nelle funzioni di progettazione, amministrazione e tutoraggio; i suddetti costi annui lordi sono stati presi in considerazione con riferimento al personale neoassunto, al personale con anzianità di lavoro di 12 anni ed al personale con venti anni di lavoro.

La modalità di calcolo seguita è la seguente:

IV livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
RETRIBUZIONE MENSILE		**Euro**		**Euro**		**Euro**
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.879,17		1.999,17		2.079,17
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		120,00		120,00		120,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		166,60		176,60		183,26
Totale retribuzione MESE		2.165,77		2.295,77		2.382,43
Totale retribuzione ANNO		**25.989,21**		**27.549,21**		**28.589,21**
ONERI CONTRIBUTIVI	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
INPS a carico azienda	26,353%	6.848,94	26,353%	7.260,04	26,353%	7.534,11
INAIL a carico azienda	0,422%	109,67	0,422%	116,26	0,422%	120,65
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	909,62	3,500%	964,22	3,500%	1.000,62
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	77,97	0,300%	82,65	0,300%	85,77
Totale oneri contributivi		**7.946,20**		**8.423,17**		**8.741,15**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
Quota parte TFR	13,5	1.925,13	13,5	2.040,68	13,5	2.117,72
Totale trattamento di fine rapporto		**1.925,13**		**2.040,68**		**2.117,72**
TOTALE COSTO ANNUO		**35.860,54**		**38.013,06**		**39.448,08**

V livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
RETRIBUZIONE MENSILE		**Euro**		**Euro**		**Euro**
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		1.957,63		2.122,63		2.232,63
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		200,00		200,00		200,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		179,80		193,55		202,72
Totale retribuzione MESE		2.337,43		2.516,18		2.635,35
Totale retribuzione ANNO		**28.049,19**		**30.194,19**		**31.624,19**
ONERI CONTRIBUTIVI	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
INPS a carico azienda	26,353%	7.391,80	26,353%	7.957,07	26,353%	8.333,92
INAIL a carico azienda	0,422%	118,37	0,422%	127,42	0,422%	133,45
Fondo Previdenza complementare	0,000%	0,00	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	981,72	3,500%	1.056,80	3,500%	1.106,85
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	84,15	0,300%	90,58	0,300%	94,87
Totale oneri contributivi		**8.576,04**		**9.231,87**		**9.669,10**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
Quota parte TFR	13,5	2.077,72	13,5	2.236,61	13,5	2.342,53
Totale trattamento di fine rapporto		**2.077,72**		**2.236,61**		**2.342,53**
TOTALE COSTO ANNUO		**38.702,95**		**41.662,67**		**43.635,82**

VI livello

Mese di riferimento: gennaio 2017

	ZERO		12 ANNI		20 ANNI	
RETRIBUZIONE MENSILE		**Euro**		**Euro**		**Euro**
Retribuzione Lorda Mensile (da CCNL)		2.218,12		2.398,12		2.518,12
Premi ed indennità fissi (da Contratti Integrativi)		120,00		120,00		120,00
Mensilità aggiuntive (tredicesima)		194,84		209,84		219,84
Totale retribuzione MESE		2.532,96		2.727,96		2.857,96
Totale retribuzione ANNO		**30.395,56**		**32.735,56**		**34.295,56**
ONERI CONTRIBUTIVI	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
INPS a carico azienda	26,353%	8.010,14	26,353%	8.626,80	26,353%	9.037,91
INAIL a carico azienda	0,422%	128,27	0,422%	138,14	0,422%	144,73
Fondo Previdenza complementare	2,000%	607,91	0,000%	0,00	0,000%	0,00
Fondo incentivi (da CCNL ed Integrativo)	3,500%	1.063,84	3,500%	1.145,74	3,500%	1.200,34
Ente bilaterale (da CCNL)	0,300%	91,19	0,300%	98,21	0,300%	102,89
Totale oneri contributivi		**9.901,35**		**10.008,90**		**10.485,87**
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**	**Coeff.**	**Euro**
Quota parte TFR	13,5	2.251,52	13,5	2.424,86	13,5	2.540,41
Totale trattamento di fine rapporto		**2.251,52**		**2.424,86**		**2.540,41**
TOTALE COSTO ANNUO		**42.548,44**		**45.169,31**		**47.321,84**

E’ stato individuato, sulle suddette basi, il costo annuo lordo medio, pari a euro 41.373,63 il quale è stato suddiviso, ai sensi dell’articolo 68, comma 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, per 1720 ore.

L’esito del suddetto calcolo, pari a euro 24,054 è stato arrotondato a **euro 24,00** con la definizione, in tal modo dell’UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare.

Modalità di utilizzo dell’UCS 30

L’utilizzo dell’UCS 30 è stabilito dall’avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell’operazione a cui viene applicata l’UCS 30 è determinato nel modo seguente:

euro 24,00 * n° ore di impegno predeterminate

Modalità di trattamento dell’UCS 30

L’ammissibilità dei costi definiti con le modalità sopraindicate è legata alle ore effettive di attività svolte, fermo restando i limiti orari di impegno predeterminati.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

4.21 UCS 31 – Formazione continua

L'UCS 31 costituisce la razionalizzazione dei costi relativi alla formazione continua del personale occupato prendendo in considerazione un campione significativo di costi di operazioni in un intervallo temporale esteso.

Essa corrisponde ad un parametro costo ora/corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata e in particolare:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo inerenti la formazione continua svolte con una gestione a costi reali fra il 2011 e il 2017, per un totale di 378 operazioni gestite da enti su commessa aziendale;
- visto l'intervallo di tempo esteso, si è effettuata la rivalutazione dei valori monetari attraverso l'utilizzo dei coefficienti FOI dell'ISTAT calcolati per ogni anno e rapportati all'anno 2017. Il FOI rappresenta l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (esso viene pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392).

L'analisi ha riguardato l'individuazione di un parametro di costo ora/corso costituito:

- dalla somma dei costi diretti unitari medi per voce di spesa;
- dalla determinazione dei costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B4.1 – Direzione;
  - B4.2 – Coordinamento;
  - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Il parametro costo ora corso relativo al calcolo è risultato il seguente:

Costi diretti	107,323
Costi indiretti	5,445
Totale	112,768
Decurtazione 5%[1]	107,130
Costo ora	**107,00**

Per la rivalutazione dei valori monetari, vista la distribuzione delle operazioni nell'intervallo di tempo molto varia a seconda dell'anno considerato, si sono applicati gli indici FOI relativi anno per anno, riportandoli all'anno 2017 e si è calcolato il parametro costo ora corso. Si riportano gli indici FOI per gli anni considerati:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
indice FOI	**1,065**	**1,039**	**1,017**	**1,011**	**1,019**	**1,016**	**1,007**

[1] La decurtazione del 5% deriva dal minor onere di carattere amministrativo derivante dalla gestione di un'operazione attraverso UCS rispetto ad una gestione a costi reali.

Il parametro costo ora corso è risultato il seguente:

Costi diretti	109,54
Costi indiretti	5,56
Totale	115,11
Decurtazione 5%	109,35
Costo ora	**109,000**

Pertanto:

UCS 31 (ora/corso)	**euro 109,00**

Le operazioni formative finanziate con l'utilizzo dell'UCS 31 rientrano nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui all'art. 31 del regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

Sono altresì ammissibili, ai sensi del richiamato articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni, le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione; tale tipologia di spesa non è stata presa in considerazione nella definizione dell'UCS 31.

Il finanziamento delle operazioni formative rientranti nella disciplina dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014, prevedono le seguenti intensità di aiuto pubblico:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 60%
- Piccola impresa: 70%.

La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, elaborata considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione rendicontati a costi reali, è pertanto la seguente:

- Grande impresa: 50%
- Media impresa: 40%
- Piccola impresa: 30%.

Modalità di utilizzo dell'UCS 31

L'utilizzo dell'UCS 31 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione formativa gestita finanziariamente con l'UCS 31 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 31 (euro 109,00) * n. ore di formazione

\+

Σ costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione
(*per ogni lavoratore: costo orario * numero ore formazione*)

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'art. 31 Reg. (UE) 651/2014 e successive modifiche e integrazioni (più sopra richiamate).

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

Nella predisposizione del preventivo di spesa:

- il prodotto fra UCS 31 e ore di formazione viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
- la somma dei costi di partecipazione dei lavoratori alla formazione viene imputata alla voce di spesa B2.6 – Retribuzione e oneri del personale in formazione - della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) emanato con D.P.Reg. 07/07/2016, n. 0140/Pres. e successive modifiche e integrazioni.

Modalità di trattamento dell'UCS 31

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 31 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 8 per operazioni pluriaziendali o a 5 per operazioni riguardanti un'azienda singola (monoaziendali), e comunque sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimo di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (8 o 5 unità) o comunque non scenda al di sotto di 1 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 7 o almeno 4 unità), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 7 o a 4 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari rispettivamente a 1/8 o 1/5 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo inferiore al numero minimo. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 31 – Formazione continua	8	7	1/8
	5	4	1/5

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Determinazione dell'intensità di aiuto pubblico a rendiconto

Ad avvenuto controllo della documentazione presentata a titolo di rendicontazione dell'attività svolta e ad avvenuta definizione del costo complessivo ammissibile dell'operazione, viene stabilita la parte del costo ammissibile su cui grava l'intensità di aiuto pubblico, corrispondente a quanto stabilito dall'art. 31 Reg. (UE) 651/2014. Al riguardo si conferma che anche in sede di rendicontazione i costi ascritti alla voce di spesa B2.6 - Retribuzione e oneri del personale in formazione – non può essere superiore alla quota di partecipazione privata prevista dal richiamato articolo 31.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.22 UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale

L'UCS 32 costituisce la razionalizzazione dei più rappresentativi costi reali di operazioni in settori di formazione permanente con modalità laboratoriale e/o seminariale.

Essa si compone di un'aliquota corrispondente al costo ora per corso, che deriva dalla razionalizzazione sopra indicata.

Per il calcolo dell'UCS corrispondente al parametro ora corso:

- sono stati presi in considerazione i dati analitici di rendicontazione di operazioni di carattere formativo svolte con una gestione a costi reali fra il 2008 e il 2010 relativamente alle seguenti tipologie:
  - qualificazione di base abbreviata – QBA (56 operazioni);

201018976003	201018998004	200918008001	200918008002	201019034004	201019016001	200917971006	200917971007
201019011006	201019011007	201019011008	201019011009	201018988003	201019073005	201019032004	201018946002
200918006006	200918006018	200918006019	200918006020	201019009009	201019009010	201019009011	201019009013
201019009014	200918001001	200918001003	200918001004	200918001005	201018971006	201018971007	201018971008
201018971009	201019007002	200918040002	200918040003	200918040005	200918040006	200918040008	200918040009
200918040010	201019049010	201019049012	200918014001	200918015001	200918015002	200918015003	200918015004
200918015006	201018983006	201018983008	201018854001	200917969001	200917969002	201018969004	201019024003

  - formazione post diploma (130 operazioni);

201018976002	201019039001	201019039002	201018998001	201018998002	201018959001	201018959002	201018960001
201018960002	201019001001	201019001003	201019034001	201019034002	201019018001	201019019001	201019011001
201019011002	201019011003	201019011004	201019011005	201018988001	201018988002	201019073001	201019073002
201019073003	201018968001	201018973001	201018973002	201019032001	201019032002	201018946001	201019009001
201019009002	201019009003	201019009004	201019009005	201019009006	201019009007	201019009008	201018971001
201018971002	201018971003	201018971004	201018971005	201019007001	201019049001	201019049002	201019049003
201019049004	201019049006	201019049007	201019049008	201019005001	201019005002	201018989001	201018983001
201018983002	201018983003	201018983004	201018983005	201019013001	201018969001	201018969002	201019024001
200906859001	200906859002	200906931001	200906881001	200906881002	200911117001	200911117002	200906879001
200906553001	200906891001	200906891002	200906870001	200906870002	200911093001	200906878001	200906878002
200906878003	200906878004	200911388001	200911388002	200906693001	200906693002	200911178001	200906874001
200906874002	200908624001	200909839001	200909839003	200911196001	200906868002	200906868003	200906868004
200906868005	200906868006	200910780001	200911089001	200911089002	200911089003	200911089004	200911089005
200906865002	200906865003	200906865004	200911124001	200911124002	200906932001	200906932002	200906932003
200906932004	200906932005	200906932006	200911183002	200911183003	200911183004	200911183005	200905185001
200906889001	200906889002	200906889003	200906889004	200911158004	200905902001	200906935001	200910636001
200910636002	200906865001						

  - istrruzione e formazione tecnico professionale – IFTS (16 operazioni);

200811554001	200811554002	201010792001	201010792002	201007035001	201007035002	200811553002	200811553003
201010756001	201010756002	200704009001	200811521001	200811521002	200811552002	201010527001	201010527002

  - formazione permanente (51 operazioni);

200902757001	200902757002	200902767001	200902767002	200901227001	200901227002	200902607001	200902785001
200902785002	200902777001	200902777002	200906873001	200902793001	200902793002	200902783001	200902783004
200902756001	200902756002	200902787001	200902787002	200902750001	200902750002	200902788001	200902788002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
200902648001	200902648002	201031226001	201031226002	201031209001	201031209002	201030963001	201030963002
201031041001	201031268001	201031268002	201031250001	201031250003	201031269001	201031269002	201031279001
201031279002	201031227001	201031227002					

- si è effettuata la somma dei costi diretti unitari medi per le voci di spesa relativi ad una realizzazione tipo di percorsi laboratoriali/seminariali e nello specifico tralasciando le seguenti voci di spesa:
  - B1.5 – Elaborazione del materiale didattico;
  - B2.4 – Attività di sostegno all'utenza;
  - B2.7 – Esami finali;

- si sono determinati i costi indiretti su base forfettaria, con l'applicazione dell'opzione di cui all'articolo 68, comma 1, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare la quota dei costi indiretti è pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, laddove il personale considerato è quello impegnato sulle seguenti voci di spesa del piano finanziario dell'operazione:
  - B2.2 – Tutoraggio;
  - B4.1 – Direzione;
  - B4.2 – Coordinamento;
  - B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

I costi unitari, determinati dalla somma delle voci di spesa relative alle tipologie sopra riportate e arrotondati per difetto, sono i seguenti:

QBA	119,00
Formazione post diploma	92,00
IFTS	114,00
Formazione permanente	115,00

È stata applicata per le prime tre tipologie una decurtazione del 5% in considerazione del minor impegno derivante dalla gestione delle operazioni con l'utilizzo di UCS, di cui al paragrafo 4, e si è applicata una decurtazione del 15% del costo unitario della formazione permanente, considerando che in questa tipologia le operazioni sono state prioritariamente realizzate nell'ambito del cosiddetto Catalogo regionale della formazione permanente, con conseguente minor carico amministrativo per il soggetto attuatore.

Mediando tali valori, si è applicata la rivalutazione ISTAT attraverso l'utilizzo dell'indice FOI più rilevante tra quelli relativi alla media annua nell'intervallo temporale 2008 – 2010, riportati al 2016, come da tabella:

anno	2008	2009	2010
indice FOI	**1,095**	**1,087**	**1,070**

Si ottiene, arrotondando per difetto:

Costi diretti	110,00
Costi indiretti	7,62
Totale	117,62
Rivalutazione con indice FOI	128,00

Tutto ciò premesso, **l'UCS 32 – Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale** è la seguente:

UCS 32	euro 128,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 32

L'utilizzo dell'UCS 32 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 32 è determinato nel modo seguente:

128,00 * n° ore corso

Modalità di trattamento dell'UCS 32

Il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo e nella determinazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Le operazioni per le quali l'avviso pubblico o la direttiva di riferimento prevedono il ricorso alle UCS 32 devono indicare il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio dell'operazione medesima. Tale numero minimo può essere pari a 12 o a 8, sulla base di quanto indicato dall'avviso o direttiva di riferimento.

Qualora il numero degli allievi che concludono il percorso formativo con l'ammissione alla prova finale sia pari o superiore al numero minimi di allievi previsti dall'avviso o direttiva di riferimento (12 o 8 unità) o comunque non scenda al di sotto di 2 unità dal suddetto numero minimo (e dunque, rispettivamente, almeno 10 o almeno 6), il costo previsto a preventivo, a fronte della corretta presentazione della documentazione attestante la realizzazione dell'operazione, è integralmente riconosciuto.

Qualora invece il numero degli allievi ammessi alla prova finale risulti inferiore rispettivamente a 10 o 6 unità, il costo ammissibile dell'operazione viene rideterminato con una diminuzione pari, rispettivamente a 1/12 o 1/8 del costo ammesso dell'operazione per ogni allievo ammesso alla prova finale al di sotto, come detto, delle 10 o delle 6 unità. Pertanto:

UCS	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento dell'UCS	Decurtazione dell'UCS per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 32 - Formazione permanente con modalità laboratoriale/seminariale	12	10	1/12
	8	6	1/8

Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato delle condizioni di salute tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard; costi indiretti a tasso forfettario (15% costi diretti personale).

4.23 UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018

L'UCS 33 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con l'applicazione dei Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018.

L'UCS 33 non trova applicazione qualora i tirocini extracurriculari si svolgano nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG).

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 33 avviene a risultato, sulla base del conseguimento delle seguenti condizionalità:

- *effettiva presenza del tirocinante ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso, con riferimento ai tirocini relativi ai Repertori o alle ADA;*
- *effettiva presenza del tirocinante ad una quota percentuale rispetto alle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;*
- *svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso,*

e, a fronte della verificata azione di sostegno a favore del tirocinante che non trova occupazione al termine del tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del tirocinante in possibili azioni di orientamento specialistico. Quest'ultima condizionalità non trova applicazione nel caso dei tirocini inclusivi (Capo IV Regolamento tirocini).

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria:

- si è presa in considerazione l'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" di cui all'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016;
- in particolare è stata preso a riferimento il costo riconosciuto per la profilatura MOLTO ALTA, pari a euro 500,00 – in ragione della complessiva maggiore onerosità di carattere programmatorio e gestionale derivante dalla realizzazione di questa tipologia di tirocini;
- sono state prese a riferimento le attività previste dalla scheda 5 – Tirocini extracurriculari – a cui fa capo la richiamata UCS del Regolamento delegato (UE) 2017/90:
  - promozione del tirocinio;
  - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio;
  - riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio;
  - validazione/certificazione delle competenze acquisite;
  - promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso;
- l'UCS 30 - Attività connessa alla realizzazione di un tirocinio extracurriculare – pari a euro 24,00/ora è stata presa a riferimento per la seguente stima dell'impegno orario rispetto alle

attività sopraindicate che conducono alla definizione dell'importo di euro 500,00 di cui al secondo alinea:

- promozione del tirocinio: 2 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla predisposizione del progetto di tirocinio): 3 ore;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (per la parte relativa alla assistenza/tutoraggio): 9 ore;
- riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio: 0 ore (in considerazione della funzione esterna svolta da INPS);
- validazione/certificazione delle competenze acquisite: 4,833 ore;
- promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso: 2 ore;
- nell'assumere quale riferimento finanziario l'UCS 30 e tenuto conto di ulteriori attività connesse alla realizzazione dei tirocini a cui ci si rivolge, si è definito il seguente quadro di riferimento:

Attività	Ore	Importo	Note
Promozione del tirocinio	2	48,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato di un'ora rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	9	216,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Controllo registri presenze	9	216,00	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Tutoraggio con visita in azienda	21	504,00	L'impegno mensile è quantificato in 3,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	9	216	L'impegno mensile è quantificato in 1,5 ore. I dati riportati (ore e importo) si riferiscono ad un tirocinio di 6 mesi.
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132	L'impegno orario è complessivo nell'intero arco del tirocinio. L'impegno è maggiorato rispetto all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" in considerazione dell'aspetto sperimentale derivante dal riferimento ai Repertori di settore economico professionali o alle aree di attività (ADA)
Promuovere l'inserimento occupazionale	2	48	L'impegno orario è complessivo

delle persone che concludono con successo il percorso			nell'intero arco del tirocinio
TOTALE	52,5	1.500,00	

Da quanto indicato nella tabella precedente, relativo ad un tirocinio di 6 mesi, si ricavano le seguenti determinazioni per i tirocini da 2 a 12 mesi, con esclusione di quello di 6 mesi:

	DURATA DEL TIROCINIO							
	2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi	
Attività	**Ore**	**Importo**	**Ore**	**Importo**	**Ore**	**Importo**	**Ore**	**Importo**
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00
Controllo registri presenze	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00
Tutoraggio con visita in azienda	7	168,00	10,5	252,00	14	336,00	17,5	420,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	3	72,00	4,5	108,00	6	144,00	7,5	180,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00
Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
TOTALE	**30,5**	**732**	**38,5**	**924**	**46,5**	**1.116,00**	**54,5**	**1.308,00**

	DURATA DEL TIROCINIO							
	7 mesi		8 mesi		9 mesi		10 mesi	
Attività	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00
Controllo registri presenze	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00
Tutoraggio con visita in azienda	24,5	588,00	28	672,00	31,5	756,00	35	840,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	10,5	252,00	12	288,00	13,5	324,00	15	360,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00	5,5	132,00
,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00	2	48,00	2	48,00

TOTALE	70,5	1692,00	78,5	1.884,00	86,5	2.076,00	94,5	2.268,00

	DURATA DEL TIROCINIO			
	11 mesi		12 mesi	
Attività	Ore	Importo	Ore	Importo
Promozione del tirocinio	2	48,00	2	48,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (progettazione)	4	96,00	4	96,00
Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio (assistenza/tutoraggio individuale al tirocinante)	16,5	396,00	18	432,00
Controllo registri presenze	16,5	396,00,	18	432,00
Tutoraggio con visita in azienda	38,5	924,00	42	1.008,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa pagamento indennità)	16,5	396,00	18	432,00
Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio (gestione amministrativa predisposizione CUD)	1	24,00	1	24,00
Validazione/certificazione delle competenze acquisite	5,5	132,00	5,5	132,00
,Promuovere l'inserimento occupazionale delle persone che concludono con successo il percorso	2	48,00	2	48,00
TOTALE	102,5	2.460,00	110,5	2.652,00

Occorre inoltre considerare che la procedura di gestione dei tirocini prevede la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione finanziaria, pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione di una anticipazione, da parte del soggetto promotore alla struttura regionale attuatrice, di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura dell'anticipazione.
I costi sostenuti dal soggetto promotore per la fideiussione sono quantificabili nello 0,8% della somma anticipata.
Pertanto, con riferimento alla durata dei tirocini e alla somma oggetto di anticipazione (somma forfetaria e indennizzo al tirocinante), le somme standard riconoscibili al soggetto promotore per l'accensione della fideiussione sono quelle di seguito indicate.

a) Tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 1.132,00	Euro 9,00	Euro 1.550,00	Euro 12,00	Euro 1.969,00	Euro 16,00	Euro 2.387,00	Euro 19,00	Euro 2.805,00	Euro 22,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini "repertori" rispettivamente di 2, 3, 4, 5, 6 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 A - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 2 mesi**	366,00	732,00/2	9
UCS 33 B - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 3 mesi**	308,00	924,00/3	12
UCS 33 C - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 4 mesi**	279,00	1.116,00/4	16
UCS 33 D - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 5 mesi**	262,00	1.308,00/5	19

UCS 33 E - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA). **Tirocinio di 6 mesi**	250,00	1.500,00/6	22

b) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 – 20 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 1.217,20	Euro 10,00	Euro 1.677,90	Euro 13,00	Euro 2.138,60	Euro 17,00	Euro 2.599,30	Euro 21,00	Euro 3.060,00	Euro 24,00	Euro 3.520,70	Euro 28,00	Euro 3.981,40	Euro 32,00

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**	**Anticipo**	**0,8%**
Euro 4.442,10	Euro 36,00	Euro 4.902,80	Euro 39,00	Euro 5.363,50	Euro 43,00	Euro 5.824,20	Euro 47,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 20 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore

	superiore		
UCS 33 F - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi**	366,00	732/2	10
UCS 33 G - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi**	308,00	924/3	13
UCS 33 H - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi**	279,00	1116/4	17
UCS 33 I - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi**	262,00	1308/5	21
UCS 33 L - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi**	250,00	1500/6	24
UCS 33 M - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi**	242,00	1692/7	28
UCS 33 N - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi**	235,00	1884/8	32
UCS 33 O - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi**	231,00	2076/9	36
UCS 33 P - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi**	227,00	2268/10	39
UCS 33 Q - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi**	224,00	2460/11	43
UCS 33 R - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 20 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi**	221,00	2652/12	47

c) Tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018 – 30 ore settimanali

2 mesi		3 mesi		4 mesi		5 mesi		6 mesi		7 mesi		8 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%
Euro 1.472,20	Euro 12,00	Euro 2.060,40	Euro 16,00	Euro 2.648,60	Euro 21,00	Euro 3.236,80	Euro 26,00	Euro 3.825,00	Euro 31,00	Euro 4.413,20	Euro 35,00	Euro 5.001,40	Euro 40,00

9 mesi		10 mesi		11 mesi		12 mesi	
Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%	Anticipo	0,8%

Euro 5.589,60	Euro 45,00	Euro 6.177,80	Euro 49,00	Euro 6.766,00	Euro 54,00	Euro 7.354,20	Euro 59,00

Tutto ciò premesso, è possibile definire la somma forfettaria mensile per i tirocini Capo IV – 30 ore settimanali da 2 a 24 mesi ammissibile a risultato sulla base delle condizionalità in precedenza indicate:

UCS	Quota fissa (mensile a risultato)	Modalità di calcolo	Quota aggiuntiva sull'intero periodo del tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria) - decimale fino a 5: arrotondamento all'intero inferiore; - decimale da 5,01 a 9: arrotondamento all'intero superiore
UCS 33 S - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 2 mesi**	366,00	732/2	12
UCS 33 T - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 3 mesi**	308,00	924/3	16
UCS 33 U - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 4 mesi**	279,00	1116/4	21
UCS 33 V - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 5 mesi**	262,00	1308/5	26
UCS 33 Z - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 6 mesi**	250,00	1500/6	31
UCS 33 AA - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 7 mesi**	242,00	1692/7	35
UCS 33 AB - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 8 mesi**	235,00	1884/8	40
UCS 33 AC - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 9 mesi**	231,00	2076/9	45
UCS 33 AD - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 10 mesi**	227,00	2268/10	49

UCS 33 AE - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 11 mesi**	224,00	2460/11	54
UCS 33 AF - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini – 30 ore settimanali. **Tirocinio di 12 mesi**	221,00	2652/12	59

Qualora, in relazione alla natura del soggetto promotore, non sia previsto il rilascio della fideiussione ai fini dell'anticipazione finanziaria, la quota aggiuntiva di cui alla precedente tabella non viene computata.

Modalità di trattamento dell'UCS 33

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 33. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.24 UCS 34 - Somma forfettaria a risultato conseguente al raggiungimento degli obiettivi annuali di PIPOL

Il PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766/2017 e successive modifiche e integrazioni, prevede l’emanazione di un avviso per la selezione di 5 ATI cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo ed i tirocini extracurriculari nell’ambito del Piano integrato di politiche per l’occupazione e per il lavoro – PIPOL – nel triennio 2018/2020.

La complessità delle attività da svolgere comporta una rilevante azione di coordinamento da parte del capofila di ogni ATI selezionata che si concretizza nel funzionamento di un Comitato di pilotaggio e nello svolgimento di funzioni di direzione della progettazione e della gestione e di direzione amministrativa e della rendicontazione.

Al fine di sostenere finanziariamente l’impegno del capofila nelle suddette attività, viene definita una somma forfettaria la cui ammissibilità è legata al raggiungimento di un obiettivo annuale predeterminato in sede di avviso pubblico.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della determinazione della somma forfettaria sono stati presi a riferimento i Costi annui (anno formativo 2015/2016) di 6 dipendenti operanti con funzioni di direttore con CCNL della formazione professionale comprensivi di:

- retribuzione mensile;
- indennità di direzione;
- tredicesima;
- INPS;
- INAIL;
- Fondo incentivi;
- Ente bilaterale;
- TFR;
- Riv TFR.

Per ogni dipendente è stato definito il costo orario su base annuale, suddividendo il costo annuale per le ore convenzionali lavorate (1720, ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013). Dal costo orario dei dipendenti considerati è stato definito il costo orario medio.

Il percorso sopraindicato viene riportato nella tabella che segue:

Dipendente	Totale costo	Ore di lavoro ex art. 68 c. 2 Reg 1303/2013	Costo orario	Totale costi orari	Costo orario medio	Arrotondamento
1	87.701,37	1720	50,9891686	297,4202151	49,5700359	49,00
2	80.839,81	1720	46,99988953			
3	80.846,95	1720	47,0040407			
4	82.315,82	1720	47,85803488			
5	90.830,03	1720	52,80815698			
6	89.028,79	1720	51,76092442			

Il costo orario medio di euro 49,00 è stato moltiplicato per un impegno mensile di 40 ore il quale appare congruo rispetto alla complessità e rilevanza dell'impegno richiesto. Tale importo, pari a euro 1.960,00, è stato moltiplicato per 12 (mesi dell'anno), giungendo così all'**importo della somma forfettaria di euro 23.500,00.**

Modalità di trattamento dell'UCS 34

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 34. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.25 UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)

L'UCS 34 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di formazione on-line, sotto forma di web seminar e/o video, in modalità sincrona.

Il riconoscimento della somma forfettaria prevista dall'UCS 34 avviene al raggiungimento completo dell'obiettivo predeterminato in sede di Avviso.

Definizione della somma forfettaria

Ai fini della definizione della somma forfettaria, si sono prese le voci di spesa ammissibili a valere sul Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" emanato con Decreto n.5723 del 03/08/2016, di seguito Linee guida spesa, interessate nella definizione del costo totale di un'operazione volta alla realizzazione di webinar. In particolare sono state prese in considerazione le voci di spesa di cui all'avviso emanato con decreto n. 2103/LAVFORU del 4 aprile 2016 e successive modifiche e integrazioni e relativo all'attuazione del programma specifico n. 33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses – e successive modifiche e integrazioni, vale a dire:

– B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione – B1.5 Elaborazione del materiale didattico – B2.1 Docenza – B2.2 Tutoraggio e FAD – B4.2 Coordinamento
– B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
– B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata – B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
– B1.2 Ideazione e progettazione
– B2.8 Altre funzioni tecniche

Nel definire in 1 ora la durata standard del webinar e:

a) con riferimento al costo orario massimo ammissibile per il personale esterno di cui al paragrafo 2.2.2 delle Linee guida spese per le funzioni di cui alle voci di spesa di cui alla prima riga della sopraindicata tabella
b) nel rispetto del metodo di calcolo giusto, equo e verificabile previsto dalla nota EGESIF 14-0017

il costo unitario relativo alle voci di spesa della richiamata prima riga della sopraindicata tabella è determinato nel modo seguente:

- B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione:
  - ore di impegno: 8
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 480,00**
- B1.5 Elaborazione del materiale didattico:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 120,00**
- B2.1 Docenza:

- ore di impegno: 1
- costo orario: euro 100,00
- **totale: euro 100,00**

– B2.2 Tutoraggio e FAD:
  - ore di impegno: 2
  - costo orario: euro 50,00
  - **totale: euro 100,00**

– B4.2 Coordinamento:
  - ore di impegno: 3
  - costo orario: euro 60,00
  - **totale: euro 180,00**

Con riferimento alla voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (seconda riga della tabella sopraindicata), è stata presa in considerazione l'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo:

- ore di impegno: 12
- costo orario: euro 25,00
- **totale: euro 300,00**.

Con riferimento alle voci di spesa B2.9 Utilizzo, locali e attrezzature per l'attività programmata e B2.10 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (terza riga della tabella sopraindicata), è stato preso a riferimento il costo posto a preventivo nell'operazione presentata dal soggetto che ha dato attuazione al richiamato programma specifico n. 33/15 il quale è stato suddiviso per 80 (numero totale dei webinar previsti. Pertanto i costi unitari delle voci di spesa B2.9 e B2.10 sono i seguenti:

– B2.9:
  - costo a preventivo: euro 21.500,00
  - **costo unitario: euro 268,00**

– B2.10:
  - costo a preventivo: euro 960,00
  - **costo unitario: euro 12,00**

La somma delle voci di spesa di cui da B1.3 a B2.10 della sopraindicata tabella è pari a *euro 1.560,00*.

Le Linee guida spesa prevedono che il costo relativo alla **voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione** (quarta riga della tabella sopraindicata) **non possa essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo.**

In tal senso il costo relativo alla voce di spesa B1.2 ai fini della definizione dell'UCS/somma forfettaria è pari a *euro 78,00* (euro 1.560,00 * 5%).

Per quanto riguarda la **voce di spesa B2.8 Altre funzioni tecniche**, ad essa fanno capo i costi per la fideiussione bancaria o assicurativa richiesta per l'erogazione dell'anticipazione finanziaria. Da indagine di mercato svolta, risulta che tale costo incide nella misura dell'1% su base annua rispetto alla somma anticipata.

Tenuto conto che la somma anticipata è pari all'85% del costo del singolo webinar, **il costo inerente la voce di spesa B2.8 è definito in *euro 17,00*, tenuto anche conto che la durata media della fideiussione è quantificabile in 15 mesi.**

Euro 1.560,00 + euro 78,00 = euro 1.638

Somma anticipata (85% di euro 1.638,00) = euro 1.392,00

Costo fideiussione (su base annua): euro 13,92 (1% di euro 1.392,00)

Costo fideiussione su base di 15 mesi: euro 17,40 (euro 13,92 + 25%)

Arrotondamento: euro 17,00

Per quanto indicato, **l'UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar) è pari a _euro 1.655,00_.**

Modalità di trattamento dell'UCS 35

Non sono previste modalità di trattamento dell'UCS 35. La sua ammissibilità è legata al raggiungimento dell'obiettivo predeterminato.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.26 UCS 36 - Somma forfettaria per voucher di aggiornamento linguistico all'estero nell'ambito del programma 66/17

Ai fini della determinazione della somma forfettaria, è stata condotta un'indagine di mercato prendendo a riferimento le tariffe praticate da cinque tra le più importanti agenzie specializzate nel soggiorno linguistico all'estero, come risultanti dai rispettivi cataloghi 2017/2018 pubblicati online o richiesti per posta elettronica, di cui una copia è conservata nei supporti elettronici dell'Autorità di gestione.

Nell'indagine sono state prese a riferimento le tariffe praticate da cinque scuole di lingua, che offrivano il servizio di vitto e di alloggio, in una o preferibilmente, ove possibile, due città di almeno un Paese per ogni lingua prevista dalla misura 66. Per ogni Paese, si è proceduto a calcolare una tariffa media prendendo a considerazione le tariffe praticate da ciascuna delle differenti scuole per ogni città individuata. Per quanto riguarda due scuole che riportavano i prezzi in sterline, il cambio per la conversione è stato preso al gennaio 2018.

Si precisa che per quanto riguarda il Portogallo si è inserita una tariffa relativa a una sede linguistica che è stata attivata nel corso del 2019: peraltro, la scuola che l'ha attivata, nel corso dello stesso anno è entrata a far parte del partenariato sulla misura 66.

Siccome la misura regionale offre un servizio aggiuntivo rispetto a quelli offerti dalle scuole prese in considerazione, vale a dire la copertura dei costi della certificazione linguistica, si è proceduto a sommare alla tariffa media per Paese il prezzo praticato per l'esame per il conseguimento del livello B2 del sistema di certificazione riferito alla lingua di quel Paese.

Le medie di ogni Paese, comprensive della relativa certificazione linguistica, come sotto riportato, sono state poi sommate per ottenere un importo medio per i Paesi in considerazione. L'importo così ottenuto è stato poi arrotondato per difetto.

Di seguito sono illustrati i dati:

Certificazione linguistica

DELF	135
DELE	190
First certificate	230
DAF	195
CAPLE	112

https://caple.letras.ulisboa.pt/exame/4/diple

https://www.deutschesinstitut.it/il-test-daf/

https://www.dele.org/italiano/?page=home/tasse

https://if-it2.s3.eu-central-1.amazonaws.com/files/tarifs_delf-dalf_2019_2020.pdf

https://www.cambridgeenglish.org/it/exams-and-tests/first/price/

Costi CORSO per 4 settimane con vitto e alloggio in residenza o famiglia

STATO/città		Scuola1	Scuola 2	Scuola 3	Scuola 4	Scuola 5	CERTIFICATO LINGUISTICO (da sommare a media precedenti righe)	MEDIA/STATO
Austria	Città1				1.824,00		195,00 (DAF)	**2.019,00**
Germania	Città1 Città2	1.823,00 1.723,00	1.580,00 1.580,00		1.835,00 2.150,00	2.100,00 2.100,00	195,00 (DAF)	**2.056,38**
Spagna	Città1 Città2	1.653,00 1.760,00	1.780,00 1.780,00		1.881,00 1.881,00	1.780,00 1.780,00	190,00 (DELE)	**1.976,88**
Francia	Città1 Città2	1.544,00 1.905,00	1.600,00 2.200,00		1.823,00 1.828,00	2.380,00 2.100,00	135,00 (DELF)	**2.057,50**
Portogallo	Città1				1.592,00	1.980,00	112,00 (CAPLE)	**1.898,00**
Regno Unito	Città1 Città2	2.358,00 1.895,00	2.100,00 2.130,00	2.409,97 2.342,40	2.179,10 2.229,78	2.180,00 2.260,00	230,00 (FIRST certificate)	**2.438,43**
Media /Stato								**2.074,37**

Somma forfettaria costo corso e certificazione lingua con arrotondamento per difetto	**2.074,37** **Arrotondamento per difetto** **2.000,00**
UCS 36 – formazione linguistica all'estero (somma forfetaria)	**€ 2.000,00**

4.27 UCS 37 – Somma forfettaria per le spese di viaggio per attività formative o di ricerca in mobilità geografica

Conformemente a quanto disposto dall'art. 67, comma 5, lett. b) del regolamento RDC, per la copertura delle spese di viaggio, andata e ritorno, dei partecipanti ad attività formative o di ricerca in mobilità geografica si applicano i costi unitari previsti per fasce di distanza dal luogo di residenza al luogo di svolgimento del corso previsti per l'analoga tipologia di operazione Erasmus KA1, a gestione diretta della Commissione Europea, di seguito riportata.

UCS 37 – Spese di viaggio		
UCS	**Km**	**euro**
37A	10 - 99 Km	20 €
37B	100 - 499 Km	180 €
37C	500 - 1999 Km	275 €
37D	2000 - 2999 Km	360 €
37E	3000 - 3999 Km	530 €
37F	4000 - 7999 Km	820 €
37G	oltre 8.000 Km	1.500 €

Modalità di utilizzo dell'UCS 37

L'utilizzo dell'UCS 37 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 37 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 37 (nella misura pertinente) * partecipante

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 37

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.28 UCS 38 – Somma forfettaria per assegnisti di ricerca in mobilità geografica

L'UCS 38 definisce la somma forfettaria a favore del soggetto attuatore di progetti di ricerca afferenti assegnisti di ricerca residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia, per quanto riguarda il periodo di ricerca svolto all'estero comunque fuori dal territorio regionale.

La somma forfetaria è stata calcolata sulla base di quanto previsto, con decisione della Commissione Europea C(2017)7124 del 27 ottobre 2017, per quanto riguarda gli analoghi periodi di individual fellowship all'interno delle azioni Marie Skłodowska Curie, nell'ambito del programma Horizon.

Si è preso a riferimento, in particolare, il modello della fixed amount fellowship, in assenza di rapporto di lavoro con la struttura ospitante. In questo caso, infatti, la living allowance prevista per chi è in possesso di un contratto di lavoro viene dimezzata.

Living allowance Marie Curie program (M. Cu. Program - Table 2 - European Commission Decision C(2017)7124 of 27 October 2017) in presenza di contratto di lavoro/mese	€ 4.880,00
Living allowance per individual fellowship/mese	€ 2.440,00

A tale somma si deve applicare, sempre con riferimento al programma predetto, un coefficiente correttivo che dipende dal Paese di residenza dell'assegnista. Per l'Italia tale coefficiente è 104,4, quindi:

Living allowance mensile per *individual fellowship*	€ 2.440,00
Living allowance mensile corretta	€ 2.440,00*1,044= **€ 2.547,36**
UCS 38 con arrotondamento	**€ 2.547,00/mese**

Modalità di utilizzo

L'utilizzo dell'UCS 38 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il preventivo di spesa di un'operazione gestita finanziariamente con l'UCS 38 viene predisposto nel modo seguente:

UCS 38 (euro 2.547,00) * n. mesi di ricerca in mobilità * assegnista di ricerca

Il costo derivante dalle operazioni sopraindicate costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività di ricerca con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.29 UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne

La programmazione delle attività FSE nell'ambito dei territori delle Aree interne individuate dalla programmazione regionale comunitaria nel periodo 2014/2020 può prevedere interventi finalizzati ad incentivare le imprese collocate nei territori eletti all'assunzione di disoccupati.

Ai fini della individuazione della misura dell'incentivo, vengono definite somme forfettarie derivanti dall'analisi dei dati storici relativi ad analoghe misure già previste dai dispositivi regionali.

In particolare, vengono definite 4 somme forfettarie relative, rispettivamente:

- UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione;
- UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi;
- UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi con maggiorazione.

L'analisi dei dati storici viene svolta con riferimento agli incentivi all'assunzione previsti da:

- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPReg n. 0255 del 22 dicembre 2016;
- Regolamento per la concessione degli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro, emanato con DPReg n. 0236 del 19 dicembre 2018;
- Bonus occupazionale PON IOG prima fase;
- Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase.

Il quadro dei dati storici è riassunto nel modo seguente:

a) DPReg n. 0255/2016

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	A)	2.000,00	• Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia

			riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71. • Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013.
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	B)	3.000,00	Donne disoccupate
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	C)	4.500,00	Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale • Donne disoccupate over 50 • Uomini disoccupati over 55
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	D)	4.000,00	Soggetti che cumulano le condizioni delle tipologie B) e C)
Contratto di lavoro	E)	5.000,00	Soggetti che cumulano le condizioni delle

subordinato a tempo indeterminato			tipologie B) e A)
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Gli importi di cui alle tipologie A), B), C), D) E) sono elevati di euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale		
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi	F)	1.000,00	Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale • Donne disoccupate over 50 • Uomini disoccupati over 55
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi	Gli importi di cui alla tipologia F) sono elevati ad euro 2.000,00 ove non possano trovare applicazione contributi, incentivi o agevolazioni contributive previste dalla normativa nazionale		

b) DPReg n. 0236/2018

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	G)	7.000,00	• Donne disoccupate • Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale • Donne disoccupate over 60 • Uomini disoccupati over 60 • Soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale: sono tali coloro che siano stati sospesi o posti in riduzione di orario con ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per tutte le fattispecie previste dalla vigente normativa nazionale in materia, ivi compreso il contratto di solidarietà, o con ricorso alle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà di cui al Titolo II del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in esecuzione della legge 10 dicembre 2014, n. 183) in relazione alle causali previste dalla vigente normativa nazionale in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria, ivi compreso l'assegno di solidarietà, ovvero posti in distacco ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 148 (Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione), convertito in legge 19 luglio 1993, n. 236, per motivi riconducibili ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibili alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 43/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 71/2013.
Contratto di lavoro subordinato a tempo	H)	8.000,00 (+ 1.000,00 G)	• Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a

indeterminato			seguito di richiesta di personale del datore di lavoro • Assunzione di soggetto disoccupato da almeno 12 mesi • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	I	10.000,00 (+ 3.000,00 G)	• Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti • Assunzione dei soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale (donne disoccupate over 60; uomini disoccupati over 60) la cui disoccupazione deriva da contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	H	13.000,00 (+ 6.000,00 G)	• Donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età non superiore a 5 anni compiuti nel caso in cui il datore di lavoro dispone di misure di welfare aziendale relative a flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore e/o nido aziendale o convenzionato
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Gli incrementi di cui alle tipologie I e H sono cumulabili		

Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi	L	2.000,00	• Soggetti in condizioni di svantaggio occupazionale
			  • Donne disoccupate over 60
			  • Uomini disoccupati over 60

Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi	M	3.000,00 (+ 1.000,00 L)	• Assunzione di disoccupato individuato attraverso preselezione svolta dai CPI a seguito di richiesta di personale del datore di lavoro • Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale: sono tali coloro che sono disoccupati e hanno perso la propria occupazione a seguito di uno dei

			seguenti eventi, la cui causa sia riconducibile ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro secondo la procedura prevista dall'articolo 46 della legge regionale 18/2005 ovvero sia riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste riconosciuta dall'articolo 1, comma 7 bis, del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'Area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015), convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 2013, n. 71.
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 8 mesi	Gli incrementi di cui alla tipologia M sono cumulabili		

c) Bonus occupazionale PON IOG prima fase

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato 6-12 mesi	N	1.500,00 o 2.000,00 in base al profiling del giovane	• Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ≥ 12 mesi	O	3.000,00 o 4.000,00 in base al profiling del giovane	• Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	P	4.500,00 o 6.000,00 in base al profiling del giovane	• Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti

d) Incentivo occupazione giovani PON IOG seconda fase

Tipologia contrattuale di assunzione	Tipologia	Importo dell'incentivo	Assunzione di
Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato pari o superiore a 6 mesi	Q	4.030,00	• Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti
Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	R	8.060,00	• Giovani di età non superiore a 30 anni compiuti

L'esame dei dati storici è finalizzato, principalmente, alla individuazione del dato finanziario da attribuire alla somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Tale esame avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, con particolare riguardo al requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo o estremo.

In questo senso, viene preso a riferimento il dato finanziario previsto dal regolamento di cui al DPReg n. 236/2018 per l'assunzione a tempo indeterminato, pari a euro 7.000,00 e vengono individuati due specifici target di utenza in relazione alla quale si ritiene di incentivare l'occupazione: i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età peri ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione).

La priorità dei due target di popolazione individuati è valorizzata con un incremento di euro 2.000,00.

Fermo restando il rispetto dei richiamati principi previsti dall'articolo 67, comma 5, lett. b) del regolamento (UE) 1303/2013, anche il requisito per cui il calcolo delle UCS è giusto, vale a dire ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo o estremo viene rispettato in quanto:

a) il valore dell'UCS, pari a 7.000,00, conferma la decisione assunta dall'Amministrazione con il regolamento emanato con DPReg n. 236/Pres/2018. Il medesimo valore si pone in una posizione mediana rispetto a quanto previsto, nell'ambito dell'assunzione a tempo indeterminato, per il bonus occupazionale del PON IOG prima fase e per l'incentivo occupazione giovani del PON IOG seconda fase;
b) l'incremento di euro 2.000,00 si pone in una posizione mediana rispetto agli incrementi previsti dal richiamato DPReg n. 236/Pres/2018.

Con riferimento all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato:

a) in continuità con quanto previsto dal DPReg 236/Pres/236, viene stabilito il requisito per cui l'assunzione deve risultare pari ad almeno 8 mesi;
b) l'entità dell'UCS viene valorizzato in euro 3.500,00, corrispondente alla metà della somma riconosciuta per l'assunzione a tempo indeterminato;
c) è stabilita una maggiorazione di euro 1.000,00 per il medesimo target individuato per l'assunzione a tempo indeterminato - i giovani di età inferiore ai 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e le donne di età peri ad almeno 35 anni compiuti (al momento dell'assunzione) e corrispondente, anch'essa, alla metà di quanto previsto per l'assunzione a tempo indeterminato.

Pertanto il quadro che ne deriva è il seguente:

UCS 39 - Somma forfettaria finalizzata all'assunzione di disoccupati presso imprese collocate nei territori delle Aree interne	UCS 39A: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Euro 7.000,00
	UCS 39B: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con maggiorazione	Euro 9.000,00
	UCS 39C: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi	Euro 3.500,00
	UCS 39D: somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di almeno 8 mesi	Euro 4.500,00

	con maggiorazione	

Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità, l'UCS 39 (39A, 39B, 39C, 30D):

- deve corrispondere ad una assunzione corrispondente al contratto di lavoro di pertinenza;
- deve riguardare una assunzione a tempo pieno.

Ulteriori condizioni di ammissibilità possono essere indicate nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

Modalità di trattamento dell'UCS 38

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 39.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

4.30 UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi

La Commissione europea ha sviluppato, nell'ambito del programma Horizon 2020, una metodologia[2] semplificata per determinare l'importo del lavoro svolto dagli esperti valutatori dei progetti presentati a valere sul programma.

La Regione, con riferimento alle attività di valutazione di progetti complessi che richiedono l'apporto specialistico di esperti del dominio, individua una somma forfettaria a progetto da valutare sulla base delle unità di costo stabilite dalla Commissione nel quadro della sopraindicata metodologia; in tal senso si fa riferimento alla seguente unità di costo:

Modalità di valutazione	Tipologia progetto	Giornate di lavoro	Importo
Individuale	Complesso di tipo 5	0,5	225,00

Pertanto la valorizzazione dell'UCS 40 – Esperti valutatori di progetti complessi – è pari a euro 225,00 per ciascuna proposta progettuale oggetto di valutazione.

L'UCS si pone in una linea di coerenza con le previsioni dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2017, con particolare riferimento al comma 5, lett. a), p,to i).

Condizioni di ammissibilità

L'UCS è ammissibile a fronte della avvenuta valutazione di una proposta progettuale presentata a valere su dispositivi definiti dalla Regione. Le modalità attraverso cui avviene la documentazione dell'attività svolta sono definite dalla regione nei richiamati dispositivi.

Modalità di trattamento dell'UCS 40

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima. L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalle condizioni di ammissibilità sopraindicate e da altre possibili condizioni definite nel dispositivo regionale che prevede l'applicazione dell'UCS 40.

Opzioni di semplificazione utilizzata: somma forfettaria.

[2] Il documento "Methodology for expert fees for remote evaluation and ethics review", prodotto dalla Commissione europea – Directorate General for Research & Innovation è disponibile su http://ec.europa.eu/research/partecipants/data/ref/h2020

4.31 UCS 41 – Sostegno alle spese per il trasporto degli allievi partecipanti ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale - IeFP

L'UCS 41 è costituita da una serie di somme forfettarie che assicurano sostegno alle spese per il trasporto sostenute dagli allievi dei percorsi di Istruzione e formazione professionale – IeFP per il tratto compreso tra il luogo di residenza/domicilio e la sede di svolgimento del corso di formazione.

I percorsi IeFP prevedono lo svolgimento di didattica d'aula e stage in impresa.
Ai fini dell'applicazione dell'UCS 41:

a) gli allievi devono risiedere o essere domiciliati in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dal comune ove si svolge la didattica d'aula del corso (secondo tabella ACI);
b) viene presa a riferimento la tariffa relativa alla distanza tra la residenza/domicilio dell'allievo e la sede di svolgimento della didattica d'aula del corso di formazione;
c) tale tariffa si applica anche al periodo di svolgimento dello stage, a prescindere dalla sua localizzazione e semprechè si svolga in un comune ad almeno 9 chilometri di distanza dalla residenza o domicilio dell'allievo;
d) gli allievi devono appartenere ad un nucleo familiare avente un ISEE rientrante in una delle seguenti fasce:
   1) FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00;
   2) FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00;
   3) FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000;
e) al termine dell'annualità formativa devono raggiungere una percentuale di effettiva frequenza uguale o superiore al 75% delle ore corso, certificata dal modello FP7.

La metodologia per la definizione dell'UCS

Sono state prese a riferimento le fasce chilometriche previste per i trasporti regionali, come dalla tabella che segue:

Tabella 1

TARIFFE ABBONAMENTI DAL 1° GENNAIO 2019

COD	FASCIA Km		ATAP - SAF - APT - TRENITALIA			
	da Km	a Km	BIGLIETTI corsa semplice	QUINDICINALI 5 GG - 2 corse	MENSILI 5 GG - 2 corse	SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug
E-01	0,10	4,00	1,30	16,55	25,50	215,55
E-02	4,10	9,00	1,60	19,25	28,65	264,75
E-03	9,10	14,00	2,20	24,60	36,70	332,75
E-04	14,10	20,00	2,85	30,40	45,65	416,15
E-05	20,10	30,00	3,40	35,35	51,90	484,15
E-06	30,10	40,00	4,15	40,70	60,85	552,15
E-07	40,10	50,00	4,90	44,30	66,20	597,50
E-08	50,10	60,00	5,90	49,65	74,25	665,50

E-09	60,10	70,00	7,00	51,90	77,85	741,20
E-10	70,10	80,00	7,75	54,60	81,45	801,95
E-11	80,10	90,00	9,00	57,05	85,95	854,55
E-12	90,10	100,00	9,95	61,60	92,05	915,30
E-13	100,10	125,00	12,15	68,45	102,70	1.020,90
E-14	125,10	150,00	14,15	75,30	113,35	1.127,00
E-15	150,10	175,00	16,20	82,90	124,00	1.233,05
E-16	175,10	200,00	18,20	89,00	133,10	1.323,75
E-17	200,10	225,00	20,25	95,05	142,25	1.414,40
E-18	225,10	250,00	22,25	101,15	152,10	1.512,80

Si è proceduto alla aggregazione delle fasce chilometriche di cui alla tabella 1 in cinque fasce chilometriche, con le seguenti modalità:

Tabella 2

	a	b	c	d	e
	da Km	**a Km**	**SCOLASTICO 2018/2019 1° sett - 30 giu 1° ott - 31 lug**	**COSTO MEDIO**	**ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' INFERIORE**
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	9,1	14	332,75	476,54	476,00
	14,1	20	416,15		
	20,1	30	484,15		
	30,1	40	552,15		
	40,1	50	597,50		
FASCIA 1 - DA 51 A 100 KM	50,1	60	665,50	795,70	795,00
	60,1	70	741,20		
	70,1	80	801,95		
	80,1	90	854,55		
	90,1	100	915,30		
FASCIA 1 - DA 101 A 150 KM	100,1	125	1.020,90	1.073,95	1.073,00
	125,1	150	1.127,00		
FASCIA 1 - DA 151 A 200 KM	150,1	175	1.233,05	1.278,40	1.278,00
	175,1	200	1.323,75		
FASCIA 1 - DA 201 A 250 KM	200,1	225	1.414,40	1.463,60	1.463,00
	225,1	250	1.512,80		

Per quanto riguarda il calcolo del contributo, e pertanto la definizione delle somme forfettarie, viene assunta come regola il riconoscimento di una somma forfettaria pari a una percentuale della somma di cui alla colonna e) della tabella 2 proporzionata alla fascia ISEE secondo il seguente schema:

Tabella 3

ISEE	% di contributo sull'abbonamento annuale
FASCIA A: da euro 0,00 a euro 15.000,00	50%
FASCIA B: da euro 15.001,00 a euro 20.000,00	40%
FASCIA C: da euro 20.001,00 a euro 30.000	30%

Pertanto le UCS (somme forfettarie) che ne derivano sono le seguenti:

Tabella 4

	ISEE			ARROTONDAMENTO					
	Fascia A	Fascia B	Fascia C	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	238,00	190,40	142,80	UCS 41A	238,00	UCS 41B	190,00	UCS 41C	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	397,50	318,00	238,50	UCS 41D	397,00	UCS 41E	318,00	UCS 41F	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	536,50	429,20	321,90	UCS 41G	536,00	UCS 41H	429,00	UCS 41I	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	639,00	511,20	383,40	UCS 41L	639,00	UCS 41M	511,00	UCS 41N	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	731,50	585,20	438,90	UCS 41O	731,00	UCS 41P	585,00	UCS 41Q	390,00

Per gli allievi che svolgono le attività didattiche in strutture convittuali, a causa del ridotto numero di corse settimanali, l'importo del contributo viene ulteriormente ridotto dell'80%.

Ciò in quanto a fronte di 44 spostamenti medi mensili degli allievi partecipanti a corsi non convittuali corrispondono 9 spostamenti medi mensili da parte degli allievi con attività convittuale.

Pertanto le UCS/somme forfettarie relative agli allievi in attività convittuale sono rideterminate nel modo seguente:

	Fascia A	Fascia B	Fascia C
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	47,60	38,00	28,40
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	79,40	63,60	47,60
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	107,20	85,80	64,20
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	127,80	102,20	76,60
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	146,20	117,00	78,00

con l'individuazione delle seguenti UCS/somme forfettarie

	ARROTONDAMENTO					
	Fascia A		Fascia B		Fascia C	
FASCIA 1 - DA 9 A 50 KM	UCS 41R	238,00	UCS 41S	190,00	UCS 41T	142,00
FASCIA 2 - DA 51 A 100 KM	UCS 41U	397,00	UCS 41V	318,00	UCS 41Z	238,00
FASCIA 3 - DA 101 A 150 KM	UCS 41AA	536,00	UCS 41AB	429,00	UCS 41AC	321,00
FASCIA 4 - DA 151 A 200 KM	UCS 41AD	639,00	UCS 41AE	511,00	UCS 41F	383,00
FASCIA 5 - DA 201 A 250 KM	UCS 41AG	731,00	UCS 41AH	585,00	UCS 41AI	390,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 41

L'utilizzo dell'UCS 41 è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 41 è indicato nell'avviso o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 41

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione effettiva dell'allievo ad almeno il 75% delle ore formative previste del corso.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.32 UCS 45 – Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi

L'UCS 45 definisce la somma forfettaria ai fini del riconoscimento dell'indennità oraria a favore delle persone che partecipano ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – tirocini inclusivi.

Ai fini della definizione della somma forfettaria si è fatto rifermento dal dato storico derivante da quanto previsto dall'Amministrazione comunale di Pordenone che, con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 2 maggio 2019, ha quantificato nel modo seguente le indennità mensili a favore dei partecipanti di cui al richiamato Capo IV del Regolamento tirocini:

- € 500,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 30 ore settimanali;
- € 350,00 per lo svolgimento di un tirocinio di 20 ore settimanali.

Preso atto altresì della coerenza di quanto disposto dalla suddetta deliberazione rispetto al decreto n.89/SPS del 16.1.2019 " Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari" che fissa per i tirocini di cui al Capo IV del sopracitato Regolamento, un importo massimo dell'indennità mensile di partecipazione € 500,00, l'articolazione dell'UCS 45 è la seguente:

UCS 42A - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - **20 ore settimanali**	€ 350,00
UCS 42B - Indennità mensile a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 - **30 ore settimanali**	€ 500,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 45

L'utilizzo dell'UCS 45, nella sua articolazione 45A e 45B è stabilito dall'avviso pubblico o dalla direttiva di riferimento.

Il costo dell'operazione o della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 42A – euro 350,00 * n° mesi tirocinio

OPPURE

UCS 42B – euro 500,00 * n° mesi tirocinio

L'avviso pubblico o la direttiva di riferimento può fornire indicazioni specifiche sulle modalità di applicazione dell'UCS, identificando, a titolo esemplificativo, le condizioni che soggiacono al suo riconoscimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 45

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni della somma determinata con le modalità sopraindicate. Tale

somma è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato indicato nell'avviso pubblico o nelle direttive di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate

Somma forfettaria.

4.33 UCS 46 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

L'UCS 46 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato. In particolare la somma forfettaria è ammissibile per l'inserimento occupazionale di disoccupati che hanno partecipato ad un percorso formativo finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE e che sono risultati ammissibili alla prova finale.

L'individuazione dei percorsi formativi che danno titolo al riconoscimento della somma forfettaria avviene nell'ambito degli specifici avvisi pubblici che determinano l'applicabilità dell'UCS.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 46 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

Si tratta di una verifica realizzata sul dato storico derivante dalla verifica degli incentivi previsti dal Regolamento PAL e facendo riferimento, in particolare, alla disciplina vigente al momento della predisposizione dell'UCS 46.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella A

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l’Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="5">Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all’articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti
e) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale</td></tr>
<tr><td>C</td><td>+ 3.000,00 su B</td><td>f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:
– flessibilità dell’orario di lavoro o banca delle ore
– nido aziendale o convenzionato</td></tr>
</table>

L’articolo 8 del Regolamento sopraindicato indica in euro 1.000,00 l’incentivo per l’assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella B

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l’Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="3">cumulabilità tra incentivi A)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all’articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
</table>

L’articolo 9 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l’incentivo per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella C

A	+1.000,00	a) soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL	Non cumulabilità tra incentivi b) e c)
		b) soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	
B	+ 2.000,00	c) trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella D

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa			
Incentivo base	**5.000,00**	incentivo + b) + c)	7.000,00
incentivo + a)	6.000,00	incentivo + b) + d)	11.000,00
incentivo + b)	6.000,00	incentivo + b) + e)	11.000,00
incentivo + c)	6.000,00	incentivo + b) + d) + f)	14.000,00
incentivo + d)	10.000,00	incentivo + b) + c) + d)	12.000,00
incentivo + e)	10.000,00	incentivo + b) + c) + e)	12.000,00
incentivo + d)+ f)	13.000,00	incentivo + b) + c) + d) + f)	15.000,00
incentivo +a) + b)	7.000,00	incentivo + c) + d)	11.000,00
incentivo + a) + c)	7.000,00	incentivo + c) + e)	11.000,00
incentivo + a) + d)	11.000,00	incentivo + c) + d) + f)	14.000,00
incentivo + a) + e)	11.000,00	incentivo + a) + b) + d)	12.000,00
incentivo + a) + d) + f)	14.000,00	incentivo + a) + b) + e)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c)	8.000,00	incentivo + a) + b) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.000,00	incentivo + a) + c) + d)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c) + e)	13.000,00	incentivo + a) + c) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d) + f)	16.000,00	incentivo + a) + c) + d) + f)	15.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 1.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato	
Incentivo base	1.000,00
incentivo + a)	2.000,00
incentivo + b)	2.000,00
incentivo + c)	2.000,00
incentivo + a) + b)	3.000,00
incentivo + a) + c)	3.000,00
incentivo + b) + c)	3.000,00
incentivo +a) + b) + c)	4.000,00

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 9, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella F

Incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato	
Incentivo	5.000,00
incentivo +a)	6.000,00
Incentivo + b)	6.000,00
incentivo + a) + b)	7.000,00
incentivo + c)	7.000,00
incentivo + a) + c)	8.000,00

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 46 intende sostenere, in particolare, l'inserimento occupazionale delle persone aventi i requisiti e nelle condizioni previsti dal Regolamento PAL a cui si aggiunge l'ulteriore requisito dato dalla partecipazione ad un corso di formazione finanziato dalla Amministrazione regionale attraverso risorse finanziarie del proprio bilancio o del POR FSE. Fermo restando che il quadro dei corsi di formazione che consentono l'utilizzo dell'UCS 46 viene specificamente indicato nell'avviso pubblico di riferimento, si stabilisce che l'incentivazione che attraverso l'applicazione di tale UCS si vuole determinare viene valorizzata attraverso l'incremento di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella D, di euro 1.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella E e di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella F.

Pertanto:

a) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46A	UCS base	7.000,00
46B	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	8.000,00

46C	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	8.000,00
46D	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	8.000,00
46E	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	12.000,00
46F	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	12.000,00
46G	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	15.000,00
46H	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	9.000,00
46I	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
46L	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti +	13.000,00
46M	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46N	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46O	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	10.000,00
46P	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	15.000,00
46Q	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1,	15.000,00

	lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
46R	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	18.000,00
46S	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
46T	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
46U	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46V	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46Z	UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AA	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AB	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00
46AC	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
46AD	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
46AE	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
46AF	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro +	14.000,00

	assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	
46AG	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AH	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato	17.000,00
46AI	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
46AL	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
46AM	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00

b) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato è il seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AN	UCS base	2.000,00
46AO	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	3.000,00
46AP	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	3.000,00
46AQ	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	3.000,00
46AR	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.000,00
46AS	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una	4.000,00

	richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	
46AT	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00
46AU	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	5.000,00

c) l'articolazione dell'UCS 46 con riferimento alle trasformazioni di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti a tempo indeterminato è la seguente:

UCS	Denominazione	Importo
46AV	UCS base	7.000,00
46AZ	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL	8.000,00
46BA	UCS base + + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	8.000,00
46BB	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + soggetti di cui all'articolo 2, comma1, lettera e) del Regolamento PAL che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, anche a favore di diversi datori di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a diciotto mesi	9.000,00
46BC	UCS base + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	9.000,00
46BD	UCS base + soggetti a rischio di disoccupazione che all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero del tirocinio del quale viene prevista la stabilizzazione con conseguente presentazione della domanda di incentivo, soddisfacessero i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) o d) del Regolamento PAL + trasformazione nei riguardi di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) che nei cinque anni precedenti alla data di trasformazione del contratto abbiano prestato la loro opera, con lo stesso datore di lavoro, per un periodo complessivamente non inferiore a 24 mesi	10.000,00

Modalità di utilizzo dell'UCS 46

Le modalità di utilizzo dell'UCS 46 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento a quanto stabilito dal Regolamento PAL.

Modalità di trattamento dell'UCS 46

Le modalità di trattamento dell'UCS 46 sono disciplinate nell'avviso pubblico di riferimento, in un quadro di coerenza con quanto previsto dal regolamento PAL.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

4.34 UCS 49 – Somma forfettaria per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato a sostegno delle situazioni di difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19

L'UCS 49 è costituita da una serie di somme forfettarie connesse al riconoscimento di un incentivo a favore di imprese collocate nel territorio regionale per l'assunzione di disoccupati con contratti di lavoro a tempo indeterminato, per l'inserimento lavorativo in cooperative, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a sostenere le imprese regionali nelle fasi di ripresa lavorativa conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La metodologia seguita per la determinazione dell'UCS 49 parte dalle previsioni del "Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" di cui al D.P.Reg. 236/2018 e come modificato dal DP.Reg. 227/2019, di seguito Regolamento PAL.

L'articolo 7 del Regolamento PAL indica in euro 5.000,00 l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperative, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella A

<table>
<tr><td rowspan="3">A</td><td rowspan="3">+1.000,00</td><td>a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro</td><td rowspan="5">Cumulabilità tra incentivi A) e B). Incentivi C) cumulabili rispetto a Incentivi B) lettera d)</td></tr>
<tr><td>b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)</td></tr>
<tr><td>c) assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi</td></tr>
<tr><td>B</td><td>+ 5.000,00</td><td>d) assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti
e) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimetno della qualifica dirigenziale</td></tr>
<tr><td>C</td><td>+ 3.000,00 su B</td><td>f) nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:
– flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore
– nido aziendale o convenzionato</td></tr>
</table>

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 7, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base (euro 5.000,00) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella B

Incentivi per l'assunzione con contratti a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa			
Tipologia	**Somma**	Tipologia	Somma
Incentivo base	**5.000,00**	incentivo + b) + c)	7.000,00
incentivo + a)	6.000,00	incentivo + b) + d)	11.000,00
incentivo + b)	6.000,00	incentivo + b) + e)	11.000,00
incentivo + c)	6.000,00	incentivo + b) + d) + f)	14.000,00
incentivo + d)	10.000,00	incentivo + b) + c) + d)	12.000,00
incentivo + e)	10.000,00	incentivo + b) + c) + e)	12.000,00
incentivo + d)+ f)	13.000,00	incentivo + b) + c) + d) + f)	15.000,00
incentivo +a) + b)	7.000,00	incentivo + c) + d)	11.000,00
incentivo + a) + c)	7.000,00	incentivo + c) + e)	11.000,00
incentivo + a) + d)	11.000,00	incentivo + c) + d) + f)	14.000,00
incentivo + a) + e)	11.000,00	incentivo + a) + b) + d)	12.000,00
incentivo + a) + d) + f)	14.000,00	incentivo + a) + b) + e)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c)	8.000,00	incentivo + a) + b) + d) + f)	15.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d)	13.000,00	incentivo + a) + c) + d)	12.000,00
incentivo + a) +b) + c) + e)	13.000,00	incentivo + a) + c) + e)	12.000,00
incentivo + a) + b) + c) + d) + f)	16.000,00	incentivo + a) + c) + d) + f)	15.000,00

A fronte del quadro soprariportato, l'UCS 49 intende sostenere e favorire la ripresa lavorativa delle imprese colpite dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in questo senso, a copertura anche degli effetti negativi che tale evento ha prodotto rispetto alle attività delle imprese, si ritiene di incentivare le assunzioni dalle imprese medesime attraverso una incentivazione di euro 2.000,00 di ognuno degli incentivi indicati alla tabella B.

Pertanto l'articolazione dell'UCS 49 con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato o per l'inserimento in cooperativa è la seguente:

Tabella C

UCS	Denominazione	Importo
49A	UCS base	7.000,00
49B	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	8.000,00
49C	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	8.000,00
49D	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	8.000,00
49E	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	12.000,00
49F	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	12.000,00
49G	UCS base + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o	15.000,00

	convenzionato	
49H	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	9.000,00
49I	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
49L	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti +	13.000,00
49M	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49N	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49O	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	10.000,00
49P	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	15.000,00
49Q	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	15.000,00
49R	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti e flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	18.000,00

49S	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	9.000,00
49T	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)+ assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
49U	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49V	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49Z	UCS base + + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AA	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AB	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) +assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00
49AC	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	13.000,00
49AD	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi+ assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	13.000,00
49AE	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	16.000,00
49AF	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AG	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della	14.000,00

	qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	
49AH	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore + nido aziendale o convenzionato	17.000,00
49AI	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti	14.000,00
49AL	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) la cui disoccupazione deriva da un contratto con riconoscimento della qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo pieno con riconoscimento della qualifica dirigenziale	14.000,00
49AM	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi + assunzione di donne con contratto di lavoro a tempo pieno, con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti + flessibilità dell'orario di lavoro o banca ore o nido aziendale o convenzionato	17.000,00

L'articolo 8 del Regolamento PAL indica l'incentivo per l'assunzione di disoccupati con contratto di lavoro a tempo determinato, con i seguenti possibili incrementi legati alla situazione soggettiva della persona da assumere:

Tabella D

a) individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	cumulabilità tra incentivi
b) assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	
c)assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	

Con riferimento alle disposizioni del richiamato articolo 8, la possibile composizione degli incentivi derivante dalla combinazione tra l'incentivo di base) e le possibili fattispecie di incremento è la seguente:

Tabella E

Tipologie di incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato

Incentivo base

incentivo + a)
incentivo + b)
incentivo + c)
incentivo + a) + b)
incentivo + a) + c)
incentivo + b) + c)
incentivo +a) + b) + c)

Ai fini della quantificazione degli incentivi per l'assunzione con contratti a tempo determinato, vengono assunti i seguenti criteri:

d) vengono prese a riferimento le somme definite per le medesime tipologie per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato;
e) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 10 e 12 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 90% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
f) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 7 e 9 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 70% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato;
g) con riferimento alle assunzioni a tempo determinato di durata compresa tra 3 e 6 mesi, l'incentivo è determinato nella misura del 50% della corrispondente tipologia a tempo indeterminato.

Ne deriva il seguente quadro delle UCS per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato:

Tabella F

UCS	Denominazione	3 – 6 mesi	7 – 9 mesi	10 – 12 mesi
49AN	UCS base	3.500,00	4.900,00	6.300,00
49AO	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AP	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AQ	UCS base + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.000,00	5.600,00	7.200,00
49AR	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c)	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AS	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AT	UCS base + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi	4.500,00	6.300,00	8.100,00
49AU	UCS base + individuazione del disoccupato avvenuta attraverso la preselezione effettuata dai Centri per l'Impiego regionali a seguito di una richiesta di personale	5.000,00	7.000,00	9.000,00

	effettuata dal medesimo datore di lavoro + assunzione di soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) + assunzione di soggetti disoccupati di cui all'articolo 1, comma 3, da almeno 12 mesi			

Assunzioni part time

Qualora venga prevista in sede di avviso la possibilità di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato part time il valore dell'UCS di riferimento (da 49A a 49AU) viene percentualmente riproporzionato in ragione del dimensionamento del part time.

Modalità di utilizzo dell'UCS 49

Le modalità di utilizzo dell'UCS 49 sono definite negli avvisi pubblici che ne prevedono l'applicazione.

Per quanto concerne l'indicazione dei beneficiari, le condizioni per l'ammissibilità e le disposizioni di carattere procedurale, gli avvisi pubblici fanno riferimento, di norma, a quanto stabilito dal Regolamento PAL, fatte salve specificità connesse all'attuazione dell'avviso medesimo.

Modalità di trattamento dell'UCS 49

L'UCS 49, nel configurarsi quale somma forfettaria, è ammissibile a risultato, vale a dire a fronte della avvenuta assunzione del lavoratore da parte dell'impresa proponente.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5 LE UCS DA ATTO DELEGATO

Le UCS che seguono fanno parte:

a) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
L'adesione della Regione FVG alle UCS che seguono è avvenuta con nota prot. n. 26786/P del 30 marzo 2017;

b) del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/379 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
Le UCS sono direttamente applicabili.

Il quadro riassuntivo delle UCS da atto delegato è il seguente:

UCS	VALORE	OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE
UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica – 11A - Basso – 11B – Medio – 11C – Alto – 11D – Molto alto	– euro 200,00 – euro 300,00 – euro 400,00 – euro 500,00	– somma forfettaria
UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale	– vedi paragrafo 5.2	– somma forfettaria
UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero	– vedi paragrafo 5.3	– somma forfettaria
UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio	– vedi paragrafo 5.4	– somma forfettaria
UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro	– vedi paragrafo 5.4	– somma forfettaria
UCS 24 - Attività di orientamento specialistico	– euro 35,50	– tabella standard
UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero – **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di	– euro 1.927,63 – euro 2.891,45	– somma forfettaria – somma forfettaria

ricerca industriale – Con periodo trascorso all’estero		
UCS 43 – Attività di orientamento di primo livello	– euro 34,00	– tabella standard
UCS 44 – Accompagnamento al lavoro	– vedi paragrafo 5.9	– somma forfettaria
UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate	– euro 29,61	– tabella standard
UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione	– euro 23,97	– tabella standard

5.1 UCS 11 – Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica

L'UCS 11 - Tirocini formativi extracurriculari anche in mobilità geografica – definisce la somma forfettaria a favore del soggetto promotore di tirocini extracurriculari, anche in mobilità geografica.

L'UCS 11 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Nuovi tirocini regionali/ interregionali/transnazionali - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

Con riferimento ai livelli di profilatura dei destinatari, previsti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, l'articolazione dell'UCS 11 è la seguente:

UCS	Livello di profilatura	Importo
UCS 11A	BASSO	**euro 200,00**
UCS 11B	MEDIO	**euro 300,00**
UCS 11C	ALTO	**euro 400,00**
UCS 11D	MOLTO ALTO	**euro 500,00**

Modalità di utilizzo dell'UCS 11

L'utilizzo dell'UCS 11, nelle articolazioni sopraindicate, avviene nell'ambito dei tirocini extracurriculari, secondo le modalità stabilite dall'avviso o dalla direttiva di riferimento. Può inoltre avvenire ove previsto dall'avviso o direttiva di riferimento, anche prescindendo dalla corrispondenza ai livelli di profilatura

Modalità di trattamento dell'UCS 11

La somma forfettaria corrispondente all'UCS 11 è ammissibile "a risultato", a fronte della effettiva realizzazione del tirocinio, con la partecipazione del tirocinante al numero minimo di ore previsto dal progetto di tirocinio.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.2 UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale

L'UCS 14 è finalizzata a sostenere:

a) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio nazionale, al di fuori della regione Friuli Venezia Giulia;
b) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a un tirocinio extracurriculare sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia qualora il tirocinante non sia residente in Friuli Venezia Giulia;
c) le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano a operazioni di carattere formativo, con esclusivo riferimento alle parti dell'operazione realizzate al di fuori del territorio del Friuli Venezia Giulia, sul territorio nazionale.

L'UCS 14 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità interregionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.4 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 14 è la seguente:

Ore formazione	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Lazio
40 - 160	577,72	616,26	655,77	653,62	406,84	464,57
161-200	579,91	618,46	657,96	655,81	409,04	466,77
201-249	667,75	706,30	745,81	743,66	496,88	554,61
250-300	775,36	813,91	853,41	851,26	604,49	662,22
301-600	887,36	925,91	965,41	963,26	716,49	774,22
Oltre 600	1.546,18	1.584,73	1.624,24	1.622,09	1.375,31	1.433,04

Ore formazione	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	P.A. Bolzano	P.A. Trento
40 - 160	471,59	450,99	514,38	570,24	454,61	433,67
161-200	473,79	453,18	516,58	572,44	456,81	435,86
201-249	561,63	541,03	604,42	660,28	544,65	523,71
250-300	669,24	648,63	712,03	767,89	652,26	631,32
301-600	781,24	760,63	824,03	879,89	764,26	743,31
Oltre 600	1.440,06	1.419,46	1.482,85	1.538,71	1.423,08	1.402,14

Ore formazione	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	V. d'Aosta	Veneto
40 - 160	526,89	592,49	630,50	676,37	421,56	513,87	480,42	388,73
161-200	529,08	594,68	632,70	678,57	423,75	516,07	482,62	390,92
201-249	616,93	682,53	720,54	766,41	511,60	603,91	570,46	478,77
250-300	724,54	790,13	828,15	874,02	619,20	711,52	678,07	586,37
301-600	836,54	902,13	940,15	968,02	731,20	823,52	790,07	698,37
Oltre 600	1.495,36	1.560,96	1.598,97	1.644,84	1.390,03	1.482,34	1.448,89	1.357,20

Modalità di utilizzo dell'UCS 14

L'applicazione dell'UCS 14 nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 14

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.3 UCS 17 – Indennità di mobilità forfettaria per tirocini extracurriculari all'estero

L'UCS 17 è finalizzata a sostenere le spese per la mobilità sostenute dalle persone che partecipano tirocini extracurriculari all'estero. L'UCS 17 non è cumulabile con l'UCS 14 ed è applicabile ove specificamente previsto dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
L'UCS 17 corrisponde all'UCS "Misura 5 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tirocini nell'ambito della mobilità transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.5 del regolamento medesimo.

La valorizzazione dell'UCS 17 è la seguente:

	3 MESI		4 MESI		5 MESI		6 MESI	
	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE	TOTALE	MESE
AUSTRIA	3.094,00	1.031,33	4.082,00	1.020,50	4.732,00	946,40	5.382,00	897,00
BELGIO	2.841,00	947,00	3.719,00	929,75	4.305,00	861,00	4.890,00	815,00
BULGARIA	1.831,00	610,33	2.583,00	645,75	2.980,00	596,00	3.377,00	562,83
CIPRO	2.499,00	833,00	3.316,00	829,00	3.957,00	791,40	4.495,00	749,17
REP. CECA	2.522,00	840,67	3.369,00	842,25	4.018,00	803,60	4.564,00	760,67
GERMANIA	2.751,00	917,00	3.749,00	937,25	4.344,00	868,80	4.939,00	823,17
DANIMARCA	3.707,00	1.235,67	5.080,00	1.270,00	5.889,00	1.177,80	6.698,00	1.116,33
ESTONIA	2.949,00	983,00	3.765,00	941,25	4.366,00	873,20	4.968,00	828,00
SPAGNA	2.860,00	953,33	3.894,00	973,50	4.514,00	902,80	5.133,00	855,50
FINLANDIA	3.351,00	1.117,00	4.537,00	1.134,25	5.260,00	1.052,00	5.982,00	997,00
FRANCIA	3.295,00	1.098,33	4.451,00	1.112,75	5.162,00	1.032,40	5.873,00	978,83
REGNO UNITO	3.668,00	1.222,67	4.950,00	1.237,50	5.737,00	1.147,40	6.525,00	1.087,50
UNGHERIA	2.324,00	774,67	3.223,00	805,75	3.727,00	745,40	4.231,00	705,17
GRECIA	2.598,00	866,00	3.674,00	918,50	4.251,00	850,20	4.828,00	804,67
IRLANDA	3.330,00	1.110,00	4.493,00	1.123,25	5.210,00	1.042,00	5.927,00	987,83
ISLANDA	3.011,00	1.003,67	4.062,00	1.015,50	4.710,00	942,00	5.358,00	893,00
LIECHTENSTEIN	3.656,00	1.218,67	4.968,00	1.242,00	5.758,00	1.151,60	6.547,00	1.091,17
LITUANIA	2.133,00	711,00	2.912,00	728,00	3.420,00	684,00	3.882,00	647,00
LUSSEMBURGO	2.794,00	931,33	3.802,00	950,50	4.406,00	881,20	5.010,00	835,00
LETTONIA	2.238,00	746,00	3.104,00	776,00	3.589,00	717,80	4.074,00	679,00
MALTA	2.452,00	817,33	3.362,00	840,50	3.891,00	778,20	4.420,00	736,67
OLANDA	3.058,00	1.019,33	4.144,00	1.036,00	4.805,00	961,00	5.466,00	911,00
NORVEGIA	3.942,00	1.314,00	5.341,00	1.335,25	6.189,00	1.237,80	7.036,00	1.172,67
POLONIA	2.284,00	761,33	3.174,00	793,50	3.669,00	733,80	4.165,00	694,17
PORTOGALLO	2.548,00	849,33	3.492,00	873,00	4.041,00	808,20	4.591,00	765,17
ROMANIA	1.958,00	652,67	2.745,00	686,25	3.170,00	634,00	3.596,00	599,33
SVEZIA	3.288,00	1.096,00	4.452,00	1.113,00	5.161,00	1.032,20	5.871,00	978,50
SLOVENIA	2.526,00	842,00	3.465,00	866,25	4.011,00	802,20	4.556,00	759,33
SLOVACCHIA	2.408,00	802,67	3.308,00	827,00	3.827,00	765,40	4.346,00	724,33
TURCHIA	2.218,00	739,33	3.071,00	767,75	3.552,00	710,40	4.033,00	672,17
SVIZZERA	3.279,00	1.093,00	4.670,00	1.167,50	5.370,00	1.074,00	6.070,00	1.011,67
CROAZIA	2.021,00	673,67	2.953,00	738,25	3.385,00	677,00	3.817,00	636,33

Modalità di utilizzo dell'UCS 17

L'applicazione dell'UCS 17nella fase di preparazione dell'operazione e di predisposizione del preventivo di spesa avviene con l'imputazione del costo pertinente in base a quanto stabilito dalla tabella sopraindicata.

Modalità di trattamento dell'UCS 17

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS mensile è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla permanenza all'estero finalizzata alla partecipazione all'attività formativa con una intensità quantitativa e/o qualitativa indicata nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria.

5.4 UCS 18 – Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio

L'UCS 18 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi di viaggio e alloggio o che individua una indennità giornaliera a favore della persona che si reca in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) per svolgere un colloquio di lavoro nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale.

L'UCS 18 è strutturata sulla base dei parametri e delle procedure previste dall'Azione preparatoria proposta dalla Commissione Europea (Targeted job Mobility Schemes) denominata Your First EURES Job (YfEj).

L'UCS 18 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Colloquio di lavoro nell'ambito della mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.6 del regolamento medesimo.

L'UCS 18 si articola nel modo seguente in funzione delle diverse condizioni che ne determinano una diversa configurazione:

UCS	Descrizione	Condizioni per l'applicabilità	Importo
UCS 18A	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 1	Spostamento della persona compreso tra 50 e 250 chilometri dalla residenza	**euro 100,00**
UCS 18B	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 2	Spostamento della persona compreso tra 251 e 500 chilometri dalla residenza	**euro 250,00**
UCS 18C	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Viaggio e alloggio 3	Spostamento della persona dalla propria residenza di oltre 500 chilometri	**euro 350,00**
UCS 18D	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 1	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	**euro 50,00/giorno**
UCS 18E	Indennità a favore di persone per colloqui di lavoro in un altro Paese UE o dell'Associazione per il libero scambio – Indennità giornaliera 2	Impegni giornalieri di almeno 12 ore per un massimo di tre giornate	**euro 25,00/giorno**

Modalità di utilizzo delle UCS 18A, 18B, 18C

La modalità di utilizzo dell'UCS 17A, 17B, 17C è esclusivamente legata al calcolo della distanza intercorrente tra la residenza della persona interessata il luogo presso cui si tiene il colloquio di lavoro.

Modalità di trattamento delle UCS 18A, 18B, 18C

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E

La modalità di utilizzo dell'UCS 18D, 18E è esclusivamente legata al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 18D, 18E

La configurazione dell'UCS 18D, 18E quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla partecipazione al colloquio di lavoro, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate per la definizione dell'UCS: somma forfettaria

5.5 UCS 19 - Indennità a favore di persone per il trasferimento in un altro Stato membro per avviare il nuovo lavoro

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria che sostiene i costi a carico della persona che si occupa in un Paese UE o in un Paese aderente all'Associazione per il libero scambio, limitatamente alla Norvegia e all'Islanda, nell'ambito di un progetto di mobilità transnazionale ed è mutuata dal quadro di riferimento relativo a tale tipologia di sostegno utilizzato dall'Unione europea per la realizzazione di programmi a gestione diretta.

L'UCS 19 costituisce una somma forfettaria erogata una tantum ad avvenuta collocazione lavorativa.

L'UCS 19 corrisponde all'UCS "Misura 8 del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Contratti di lavoro in seguito a mobilità professionale interregionale o mobilità professionale transnazionale - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90, con particolare riferimento alle tariffe di cui al punto 3.7 del regolamento medesimo.
Il quadro complessivo dell'UCS 19, derivante corrispondente a quello dell'UE, è il seguente:

UCS	VALORE
UCS 19 Austria	1.025
UCS 19 Belgio	970
UCS 19 Bulgaria	635
UCS 19 Cipro	835
UCS 19 Repubblica Ceca	750
UCS 19 Germania	940
UCS 19 Danimarca	1.270
UCS 19 Estonia	750
UCS 19 Grecia	910
UCS 19 Spagna	890
UCS 19 Finlandia	1.090
UCS 19 Francia	1.045
UCS 19 Croazia	675
UCS 19 Ungheria	655
UCS 19 Irlanda	1.015
UCS 19 Islanda	945
UCS 19 Lituania	675
UCS 19 Lussemburgo	970
UCS 19 Lettonia	675
UCS 19 Malta	825
UCS 19 Olanda	950
UCS 19 Norvegia	1.270
UCS 19 Polonia	655
UCS 19 Portogallo	825
UCS 19 Romania	635
UCS 19 Svezia	1.090
UCS 19 Slovenia	825
UCS 19 Slovacchia	740
UCS 19 Gran Bretagna	1.060

Modalità di utilizzo dell'UCS 19

La modalità di utilizzo dell'UCS è legata all'avvenuta collocazione lavorativa della persona e con l'applicazione del valore connesso al Paese presso cui è avvenuta la collocazione al calcolo delle giornate di impegno previsto e delle ore di impegno giornaliere della persona.

Modalità di trattamento dell'UCS 19

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato dalla avvenuta collocazione lavorativa, salvo casi adeguatamente motivati anch'essi dettagliatamente indicati nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria

5.6 UCS 24 - Attività di orientamento specialistico

L'UCS 24, corrispondente ad un costo ora di **euro 35,50**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento specialistico che riguardano:

- I fase: analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane

L'UCS 24 corrisponde all'UCS "Misura 1.C del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 24, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1C di Garanzia Giovani.

Modalità di utilizzo dell'UCS 24

L'utilizzo dell'UCS 24 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 24 è determinato nel modo seguente:

euro 35,50 (UCS 24) * n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS24

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.7 UCS 42 – Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale

L'UCS 42 corrisponde all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 42 è articolata e valorizzata nel modo seguente:

UCS	Importo
42A - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Senza periodo trascorso all'estero	1 927,63/mese
42B - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero	2 891,45/mese

Le UCS 42A e 42B comprendono tutti i costi ammissibili per partecipante (retribuzione e contributi previdenziali associati) e dell'istituzione che conferisce il dottorato di ricerca (costi diretti e indiretti).

Modalità di utilizzo dell'UCS 42A/42B

L'utilizzo dell'UCS 42A e 42B è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS è determinato nel modo seguente:

euro 1 927,63 (UCS 42A) oppure euro 2 891,45 (UCS 42B) * n. mesi di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 42A/42B

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: somma forfettaria..

5.8 UCS 43 - Attività di orientamento di primo livello

L'UCS 43, corrispondente ad un costo ora di **euro 34,00**, è finalizzata a sostenere la realizzazione delle attività di orientamento di primo livello che riguardano:

- compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
- informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
- valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
- individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
- stipula del Patto di servizio e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
- rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure specialistiche;
- assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc..

L'UCS 43 corrisponde all'UCS "Misura 1.B del PON IOG 2014IT05M9OP001" - Tariffa oraria per sostegno orientamento di I° livello - di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90.

L'UCS 43, sulla base di quanto previsto nell'avviso o direttiva di riferimento, può essere applicato a contesti diversi, ma pertinenti, rispetto alla richiamata Misura 1B di Garanzia Giovani.

Modalità di utilizzo dell'UCS 43

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.
Il costo dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 43 è determinato nel modo seguente:

euro 34,00 (UCS 43) * n. ore di impegno

Modalità di trattamento dell'UCS 43

A fronte del costo previsto per ogni operazione, il riconoscimento dell'UCS avviene in base all'effettivo numero di ore di impegno svolte.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

5.9 UCS 44 – Accompagnamento al lavoro

L'UCS 44 è una somma forfettaria finalizzata a progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo la persona nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro, attraverso:

- scouting delle opportunità,
- definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring,
- matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

L'azione di accompagnamento può prevedere lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità delle persone presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento della persona nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento della persona nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il valore dell'UCS 44 è il seguente:

PROFILATURA	CONTRATTO DI LAVORO		
	Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi
BASSA	UCS 44A - 1.500,00	UCS 44E - 1.000,00	UCE 44I - 600,00
MEDIA	UCS 44B - 2.000,00	UCS 44 F - 1.300,00	UCS 44L - 800,00
ALTA	UCS 44C - 2.500,00	UCS 44G - 1.600,00	UCS 44M - 1.000,00
MOLTO ALTA	UCS 44D - 3.000,00	UCS 44H - 2.000,00	UCS 44N - 1.200,00

L'UCS 44 corrisponde all'UCS "Misura 3 del PON IOG 2014IT05M9OP001" – Nuovi contratti di lavoro risultanti dall'accompagnamento al lavoro - di cui al regolamento delegato delegato (UE) 2017/90.

Modalità di utilizzo dell'UCS 44

L'utilizzo dell'UCS 43 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Modalità di trattamento dell'UCS 44

La configurazione dell'UCS quale somma forfettaria non consente modalità di trattamento nel senso di possibili rideterminazioni dell'UCS medesima.

L'UCS è ammissibile a conseguimento del risultato predeterminato dato, dettagliatamente indicato nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

UCS 47 – Tariffa oraria per la formazione di persone occupate

L'UCS 47 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati e derivanti da un espresso fabbisogno aziendale.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 27,42 la tariffa oraria per la formazione di persone occupate in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 47 risulta pari al prodotto ***27,42 * 1,08***, corrispondente a euro ***29,61***.

Modalità di utilizzo dell'UCS 47

L'utilizzo dell'UCS 47 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Ai fini dell'applicazione dell'UCS 47 nella fase di predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione formativa di riferimento, si utilizza la seguente operazione:

*UCS 46 (€ 29,61) * n° allievi previsti * n° ore dell'operazione*

Modalità di trattamento dell'UCS 47

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

UCS 48 – Tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione

L'UCS 48 è una tabella standard di costi unitari valorizzata nella misura di costo/ora/allievo che si applica con riguardo alle operazioni di carattere formativo rivolte a lavoratori occupati derivanti da un espresso fabbisogno aziendale e laddove sia previsto il riconoscimento della retribuzione dei partecipanti.

L'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2019/379 individua in euro 22,20 la tariffa oraria per la retribuzione di persone occupate in formazione in Italia.

Secondo quanto indicato al paragrafo 1 del medesimo allegato VI, la sopraindicata tariffa deve essere moltiplicata per l'indice del programma operativo regionale pertinente che, come indicato al paragrafo 3.3, per il Friuli Venezia Giulia è pari a 1,08.

Pertanto l'UCS 48 risulta pari al prodotto ***22,20 * 1,08***, corrispondente a euro ***23,97***.

Modalità di utilizzo dell'UCS 48

L'utilizzo dell'UCS 48 è stabilito dall'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Il medesimo avviso pubblico o direttiva stabilisce le modalità per l'applicazione dell'UCS 48.

Modalità di trattamento dell'UCS 48

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il riconoscimento avviene sulla base del numero di ore effettivamente frequentate da ciascun allievo, fatte salve specifiche indicazione che possono essere contenute nell'avviso pubblico o direttiva di riferimento.

Opzioni di semplificazione utilizzate: tabella standard.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_602_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 602
Piano territoriale triennale concernente gli Istituti tecnici superiori (ITS), il sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e i Poli tecnico professionali in Friuli Venezia Giulia - Anni 2020-2022. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 recante norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente e, in particolare, l'articolo 13 il quale prevede che la Regione assicuri, nel rispetto della normativa statale e dei livelli essenziali delle prestazioni, un'offerta di formazione tecnica superiore;

VISTI:

- il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" il quale prevede che le Regioni predispongano un documento denominato "Piano territoriale triennale", all'interno del quale vengano definite le linee programmatiche di intervento relativamente all'organizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di seguito IFTS; alla costituzione degli Istituti Tecnici Superiori, di seguito ITS, e alle misure per facilitare lo sviluppo dei Poli tecnico professionali;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e le relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3, e 8, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione I.F.T.S. di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia e della Finanze del 7 febbraio 2013, recante linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale;

VISTA la deliberazione n. 2014 del 28 ottobre 2016 e successive modifiche ed integrazioni con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano territoriale triennale concernente il Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori nella Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il citato Piano ha indirizzato la programmazione regionale dell'offerta corsuale riferita alle diverse tipologie formative nel triennio 2017 -2019;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla predisposizione di un nuovo Piano triennale al fine di consentire la programmazione regionale delle attività nel triennio 2020 -2022;

PRESO ATTO che il documento "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici superiori (ITS), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia - anni 2020-2022", predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia prevede, conformemente a quanto disposto dal citato DPCM del 25 gennaio 2008, i seguenti ambiti di intervento:

- l'offerta formativa e i programmi di attività degli Istituti Tecnici Superiori;
- l'offerta formativa e i programmi di attività dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nonché le modalità d'individuazione dei soggetti responsabili rispetto alle aree economiche e professionali individuate dalla normativa;
- le misure per facilitare lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali;

PRESO ATTO che il Tavolo regionale di concertazione è stato consultato attraverso la procedura scritta attivata dal 4 al 16 aprile 2020;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano medesimo sulla base del documento predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato il "Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici superiori (ITS), il sistema di

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia - anni 2020-2022”, allegato n. 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. Sulla base delle indicazioni previste dal documento di cui al punto 1 gli atti necessari per l’attuazione delle diverse attività sono emanate:
- dal Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo per quanto concerne l’offerta formativa e i programmi di attività degli Istituti Tecnici Superiori nonché le misure per facilitare lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali;
- dal Direttore del Servizio formazione per quanto concerne l’offerta formativa e i programmi di attività dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;

3. Le risorse regionali finalizzate alla realizzazione delle attività previste dal documento di cui al punto 1 saranno definite, nella misura prevista dalla normativa vigente, nell’ambito dei bilanci di previsione delle annualità 2020 - 2022 e della programmazione comunitaria POR FSE 2014 - 2020 e 2021 - 2027, quest’ultima in fase di definizione;
4. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo

Piano Territoriale Triennale

concernente

gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)

il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.)

e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia

Anni 2020-2022

APRILE 2020

INDICE

1. PREMESSA

La Regione Friuli Venezia Giulia ritiene necessario continuare a promuovere e sviluppare sul territorio regionale, a partire dalle esperienze già maturate nei precedenti Piani territoriali triennali, un'offerta articolata di formazione superiore in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo e di contribuire alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale, rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone.

Tale azione appare sempre più necessaria anche per sostenere e corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, in possesso di specifiche conoscenze culturali coniugate con una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, proveniente dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese ed ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati.

Il consolidamento e rafforzamento di un'offerta articolata di formazione superiore viene perseguito favorendo il confronto, la sinergia, l'integrazione tra culture ed esperienze formative diverse ed è reso possibile dalla presenza di soggetti formativi differenti chiamati a cooperare, a livello territoriale, nella realizzazione di obiettivi comuni anche attraverso una forte collaborazione con il sistema produttivo e della ricerca scientifica e tecnologica.L'offerta regionale di formazione tecnica superiore si caratterizza in quanto:

- **Stabile**, sia dal punto di vista delle istituzioni formative, sia sul versante della continuità dell'offerta stessa;
- **Organica**, ovvero non limitata solamente ad alcuni ambiti di intervento settoriali, ma rivolta a tutte le aree economico-professionali adottate per la referenziazione dell'offerta formativa al mondo del lavoro nei percorsi IeFP, IFTS e ITS e coerente con i contenuti della Strategia regionale di Specializzazione intelligente – S3 della nuova programmazione 2021-2027;
- **Qualificata**, sia dal punto di vista dei processi di individuazione delle istituzioni formative attuatrici, sia relativamente alla progettazione dei percorsi, in quanto riferita, laddove previsto, a standard, nazionali e regionali, peraltro necessari ai fini della spendibilità, anche europea, delle certificazioni finali;
- **Complementare**, in quanto interviene anche rispetto al soddisfacimento di fabbisogni formativi eventualmente non coperti dagli elenchi di specializzazioni e di diplomi stabiliti a livello nazionale per i percorsi I.T.S. e I.F.T.S;

L'offerta di formazione tecnica superiore regionale, rivolta a persone di norma in possesso del diploma secondario superiore, si realizza nell'ambito delle seguenti tipologie formative:

- Percorsi attivati da parte degli I.T.S.;
- Percorsi di I.F.T.S.;
- Percorsi regionali di formazione professionale post diploma.

Il presente Piano Territoriale Triennale (di seguito PTT), previsto dal Capo IV del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "*linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori*", di seguito DPCM, si configura quale documento di programmazione dell'offerta regionale, per il triennio 2020 – 2022, riferita alle tipologie di intervento previste dall'articolo 2, comma 1 del citato Decreto (I.T.S., I.F.T.S. e sviluppo dei Poli Tecnico Professionali).

Il PTT è elaborato ed adottato nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa regionale con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei.

Il PTT tiene conto delle novità sin qui intervenute nella normativa di riferimento, ed in particolare dei seguenti atti:

- Decreto Interministeriale (MIUR e MLPS) 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 7 febbraio 2013, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione I.F.T.S. di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di seguito Decreto I.F.T.S.;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia e della Finanze del 7 febbraio 2013, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modifiche dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35, con particolare riferimento alla promozione ed allo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali", di seguito Decreto Linee Guida;

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta Legge "La buona scuola";

- Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;

- Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Articolo 1, commi 465-469 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, concernenti il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;

- Articolo 1, comma 412 della Legge 27 dicembre 2019, n.160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", concernente gli investimenti in conto capitale per la infrastrutturazione di sedi e laboratori degli Istituti tecnici superiori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0;

- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli

standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 23 giugno 2016 con la quale è approvato il documento "Il sistema regionale di certificazione delle competenze – Linee guida regionali per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", in particolare l'articolo 26 che prevede il Programma unitario triennale degli interventi;
- Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli – Condizioni abilitanti Programmazione FSE 2021- 2027;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS).

2. FINALITÀ

Il PTT si prefigge di promuovere un'offerta formativa superiore riferita alle tipologie di intervento previste dall'articolo 2, comma 1 del citato DPCM finalizzata a:

- perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle imprese e l'offerta di competenze tecniche e professionali;
- rilevare e collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e in particolare alle loro esigenze di innovazione tecnologica, produttiva e organizzativa e di ricerca applicata;
- offrire alle persone, con particolare riferimento ai giovani, una gamma di opportunità formative in grado di innalzare le proprie competenze per rispondere alle richieste del mercato del lavoro ed alle aspettative personali;
- offrire alle imprese la possibilità di partecipare attivamente al processo di definizione, con visione dinamica ed evolutiva, delle proprie necessità in termini di fabbisogni professionali;
- prefigurare e sperimentare modelli organizzativi funzionali ad una programmazione dell'offerta formativa complessiva su base settoriale;
- dare certezza di valore alle attestazioni finali per tutte le tipologie di offerta ricomprese nella programmazione regionale;
- favorire un maggiore collegamento con i fabbisogni formativi emersi dal mercato del lavoro anche attraverso una puntuale declinazione a livello regionale delle figure professionali nazionali e dei relativi standard minimi di competenza;
- favorire la sperimentazione di azioni formative innovative in accordo con la ricerca scientifica e tecnologica e favorire la formazione a distanza non solo in risposta all'emergenza COVID- 19, ma come modalità integrativa a quella tradizionale in presenza;

- promuovere metodologie di rafforzamento delle modalità di apprendimento in situazione lavorativa attraverso lo sviluppo del modello di formazione duale e l'adozione di misure che facilitano il riconoscimento di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali
- promuovere il rafforzamento ed il consolidamento di relazioni stabili tra Istituti di Istruzione secondaria superiore, centri di formazione professionale, Università, Centri di ricerca ed innovazione tecnologica, Imprese e Parti sociali;
- evidenziare i fabbisogni professionali, di ricerca e sviluppo, di cultura tecnica, tecnologica, scientifica del territorio, attraverso la definizione di ambiti settoriali regionali, tenendo conto delle aree tecnologiche nazionali, di cui al DPCM 25 gennaio 2008 e delle priorità e delle aree di specializzazione definite nella Strategia regionale di Specializzazione intelligente – S3 del Friuli Venezia Giulia.

3. ARTICOLAZIONE DEL PIANO TRIENNALE

Il presente Piano prende in esame i seguenti ambiti di intervento:

- l'offerta formativa e i programmi di attività degli I.T.S individuati con DGR 8 ottobre 2010, n. 1979 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015;
- l'offerta formativa e i programmi di attività degli I.F.T.S. e le modalità d'individuazione dei soggetti responsabili rispetto alle aree economiche e professionali individuate dalla normativa;
- le misure per facilitare lo sviluppo dei Poli Tecnico Professionali.

4. GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.)

Relativamente alla filiera I.T.S., l'obiettivo del Piano triennale è quello di consolidare e potenziare il sistema attraverso:

a) il consolidamento dell'offerta formativa erogata dagli I.T.S., attualmente operanti sul territorio regionale ed individuati con DGR 8 ottobre 2010, n. 1979 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015.

Essi sono:

- Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
- Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;
- Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per la vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
- Istituto Tecnico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

b) un progressivo allineamento/integrazione della suddetta offerta formativa con i fabbisogni delle filiere produttive strategiche per il territorio regionale, anche in riferimento alle Aree di specializzazione della "Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia –S3"

4.1 Raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti a) e b)

Nel precedente periodo di programmazione 2017/2019 l'offerta formativa ha registrato un ulteriore incremento, passando da n. 10 percorsi attivati nel 2017 a n. 14 avviati nel 2019. Tale offerta è stata, altresì, integrata dalla presenza di tre percorsi formativi interregionali realizzati in regione Veneto dalla "Fondazione per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Kennedy" e dalla "Fondazione per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica – Malignani", per i quali l'Amministrazione regionale ha garantito a ciascuna Fondazione un contributo economico di euro 50.000-.

Al fine di adeguare gli spazi e le attrezzature ad un'offerta formativa sempre più ampia ed articolata l'Amministrazione regionale ha erogato a titolo di contributo nel 2018 euro 150.000 all'"Accademia nautica dell'Adriatico" e nel 2019 euro 240.000,00-, ripartiti tra "Accademia nautica dell'Adriatico" e "Fondazione per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica – Malignani".

Nel prossimo triennio 2020-2022 s'intende consolidare questa articolata offerta formativa con percorsi sia biennali sia triennali, attraverso l'emanazione di specifici Avvisi regionali rivolti alle sopraccitate Fondazioni ITS e finalizzati all'attivazione ed alla gestione dei percorsi formativi e delle relative azioni di sistema formative e non formative.

In particolare verrà richiesto alle Fondazioni ITS di predisporre un'offerta formativa, inerente le aree tecnologiche e i profili professionali di maggiore interesse per l'Amministrazione regionale, che risulti rispondente ai fabbisogni delle imprese regionali e che privilegi lo sviluppo delle competenze emergenti nelle condizioni di lavoro 4.0, anche attraverso l'utilizzo di un unico modello di analisi dei fabbisogni condiviso tra tutte le Fondazioni ITS e le Associazioni di categoria presenti in regione.

Tale offerta formativa verrà veicolata ai cittadini attraverso specifiche azioni di promozione e di orientamento sull'intero territorio regionale.

Verrà riservata, altresì, particolare attenzione alla costruzione e al potenziamento di strumenti di raccordo tra le Fondazioni ITS e le imprese del territorio. A tale proposito, nel corso del triennio 2020-2022 si darà attuazione a quanto previsto nel protocollo d'intesa "Progetto di collaborazione Regione Friuli Venezia Giulia, Fondazioni ITS, Confindustrie e Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia", approvato con DGR n.1407 del 9 agosto 2019, che si propone di rendere il sistema regionale ITS maggiormente competitivo e attrattivo mediante un'azione di governance partecipata con i principali soggetti istituzionali del territorio. A tal fine si auspica un ampliamento della compagine dei sottoscrittori così come previsto all'articolo 7 del protocollo medesimo. Tale azione di governance potrà avvalersi anche dell'apporto delle reti regionali per l'apprendimento permanente, di cui all'articolo 5 della Legge regionale 21 luglio 2017, n.27.

La costruzione di un dialogo e di un raccordo tra l'Amministrazione regionale, le Fondazioni ITS e gli Atenei presenti in regione potrà, inoltre, favorire la predisposizione di dispositivi condivisi in grado di facilitare agli studenti il passaggio tra il sistema della formazione universitaria e quello della formazione tecnico superiore e viceversa.

Verranno, infine, supportati interventi volti alla creazione di nuovi spazi e laboratori al fine di incrementare la presenza di contesti innovativi e più funzionali all'apprendimento degli studenti.

L'offerta formativa ITS dovrebbe essere, quindi, in grado di soddisfare i fabbisogni formativi di tecnici superiori presenti nel territorio regionale, anche se va precisato che non tutte le attuali aree di specializzazione regionale previste nella S3 trovano una puntuale corrispondenza nelle attuali fondazioni ITS. A tale proposito eventuali e specifiche necessità formative potranno trovare risposta attraverso le forme di complementarietà rispetto alla formazione IFTS, come specificato nel successivo paragrafo 6, anche avvalendosi di Fondazioni ITS extraregionali e stimolando collaborazioni con le Regioni contermini.

Per quanto concerne i profili professionali, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, agli I.T.S. viene richiesto di declinare, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:

- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
    - di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;
    - di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni.

Inoltre, per quanto concerne i percorsi formativi connessi alle sopraccitate figure professionali viene sempre richiesto di non limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti, ma alla luce dell'esperienza maturata nelle passate edizioni e di una valutazione sugli sbocchi occupazionali di attivare anche percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza.

La possibilità di realizzare unitamente al percorso formativo ITS anche delle azioni di sistema contribuisce a qualificare/arricchire ulteriormente questo segmento formativo. Tali azioni possono riguardare 6 tipologie di interventi:

a. percorsi di orientamento nelle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado e nelle classi III delle scuole secondarie di primo grado finalizzati a promuovere la conoscenza dei percorsi ITS e delle professioni tecniche;

b. brevi percorsi formativi volti al rafforzamento delle competenze degli studenti (ad es. lingua inglese) o dei docenti al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi curriculari del corso ITS e qualificare ulteriormente il bagaglio formativo degli studenti;

c. azioni per implementare il sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli studenti durante il percorso. Attraverso questo intervento si supporta lo sviluppo di un sistema di valutazione delle competenze che sia in grado di coniugare gli obiettivi formativi con la messa in trasparenza delle competenze che gli studenti hanno acquisito a seguito del processo di apprendimento;

d. elaborazione di un modello condiviso tra tutte le Fondazioni ITS, finalizzato alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni, a partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione) delle imprese realmente attive sul territorio, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese e alle sedi della ricerca, evidenziando nello specifico le richieste di nuove competenze affinché le stesse possano essere alla base della progettazione dei percorsi ITS di ciascuna Fondazione.

e. azioni di accompagnamento al lavoro degli studenti finalizzate a supportare l'inserimento lavorativo degli studenti alla fine del percorso ITS e a migliorare il potenziale interno di occupabilità degli stessi;

f. attività di promozione congiunta delle quattro Fondazioni ITS del "Sistema ITS Friuli Venezia Giulia", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.

La selezione delle proposte formative avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, il quale prevede le seguenti fasi:

- istruttoria di verifica d'ammissibilità: centrata sulla verifica della presenza dei requisiti necessari previsti dalla Direttiva regionale.
- selezione secondo le seguenti modalità di valutazione:
  - coerenza che si applica ad un primo gruppo di percorsi, rientranti nel numero minimo di percorsi ITS da attivare nel biennio. Tale numero viene individuato annualmente dall'Amministrazione regionale per ciascuna Area tecnologica di riferimento delle Fondazioni ITS sulla base di una serie di elementi quali: il numero di ambiti presenti in ciascuna Area tecnologica; il numero di corsi che sono stati attivati nelle annualità precedenti; il numero di percorsi che sono stati oggetto di premialità nelle medesime annualità. La valutazione si esplica con l'applicazione dei seguenti criteri: a) coerenza dell'operazione; b) coerenza con le priorità trasversali; c) congruenza finanziaria.
  - comparativa che si applica ai percorsi eccedenti il numero minimo e nella quale si applicano i seguenti criteri: affidabilità del soggetto proponente; caratteristiche della proposta progettuale; cofinanziamento superiore alla quota obbligatoria richiesta dalla Regione.

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi e il tetto massimo di spesa ammissibile, compresa la quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato.

Alla copertura di tale costo e compatibilmente con il budget finanziario disponibile, si provvede con le risorse finanziarie nazionali, trasferite dal Ministero dell'Istruzione direttamente alla Regione, e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020.

I fondi Ministeriali vengono ripartiti alle Fondazioni ITS in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio e nel triennio di riferimento.

Alle Fondazioni ITS beneficiarie di finanziamenti ministeriali a titolo di premialità, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b), viene richiesto un co-finanziamento obbligatorio che nell'ultimo triennio è stato mediamente pari al 58% dell'ammontare del finanziamento medesimo.

È, inoltre, richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte di tutte le Fondazioni ITS, pari ad una percentuale del costo complessivo di tutti i progetti presentati, da sostenere da parte dei soci della Fondazione e che può essere garantito anche attraverso le quote di iscrizione degli studenti. Nel precedente triennio di programmazione, tale percentuale non ha superato la soglia del 9%, ma è previsto che l'impegno finanziario da parte delle Fondazioni venga progressivamente aumentato grazie al rafforzamento ed al consolidamento della presenza delle imprese, in qualità di soci, nel partenariato delle Fondazioni.

4.2. Realizzazione delle attività da parte delle fondazioni I.T.S.

Gli ITS assumono la responsabilità della:

1. programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa e delle relative azioni di sistema predisposte sulla base di specifiche Direttive regionali pluriennali e valutate sulla base della procedura di coerenza, secondo quanto previsto dal documento "Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e nel rispetto delle disposizioni attuative contenute nelle citate Direttive;
2. gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;
3. promozione in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.) dell'offerta formativa;
4. promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con le competenti strutture regionali in materia.

5. I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA E PROFESSIONALE (I.F.T.S.)

Fermo restando quanto già richiamato al capitolo 1. "Premessa", l'obiettivo del PTT rispetto all'offerta regionale di percorsi I.F.T.S., presente nel territorio da più di due decenni, è quello di garantire:

- un dimensionamento annuo rappresentato da almeno 20 edizioni corsali;
- la copertura di tutte le principali aree geografiche regionali e di tutte le aree professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento (Allegato C del decreto I.F.T.S.).

Il raggiungimento di tali obiettivi è previsto attraverso due fasi: a) l'individuazione dei soggetti attuatori e b) la realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori.

5. 1. Individuazione dei soggetti attuatori

La prima fase riguarda l'individuazione, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico, dei soggetti attuatori, denominati Centri regionali I.F.T.S., rispetto alle seguenti aree economico professionali:

- Edilizia/ Manifattura e artigianato
- Meccanica e Impianti
- Cultura, Informazione e Tecnologie informatiche
- Servizi Commerciali/Turismo e Sport

Conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, le candidature possono essere presentate da raggruppamenti formati dai seguenti soggetti:

1. uno o più enti di formazione professionale aventi sede nel territorio regionale;
2. uno o più Istituti scolastici superiori aventi sede nel territorio regionale;
3. una o più Università degli studi (in quest'ultimo caso almeno una Università deve aver sede nel territorio regionale);
4. un'impresa, o più imprese anche associate fra loro in forma consortile, operante/i sul territorio regionale nell'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura, anche in collaborazione con associazioni di categoria e ordini professionali;

5. un centro di ricerca e innovazione tecnologica/organizzativa le cui attività siano coerenti rispetto all'area economico professionale per la quale si avanza la candidatura.

La selezione delle proposte di candidatura avviene sulla base di quanto previsto dal documento "Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie.

La durata dell'incarico affidato a ciascun Centro regionale I.F.T.S. corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento, con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico.

5. 2. Realizzazione delle attività da parte dei Centri regionali I.F.T.S.

I soggetti individuati a seguito del processo di selezione delle candidature si configurano, con riferimento all'area economico professionale per la quale sono stati selezionati, come Centri regionali I.F.T.S. ed in quanto tali assumono la responsabilità:

a) della programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa, predisposta sulla base di Direttive annuali regionali e selezionata dal Servizio secondo quanto previsto dal Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, e nel rispetto delle disposizioni attuative contenute nelle citate Direttive. In particolare la selezione delle operazioni, formative e non formative avviene attraverso la procedura di valutazione di coerenza di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2 del citato documento;

b) della gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;

c) della promozione, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.), dell'offerta formativa attraverso anche l'istituzione di più sportelli informativi;

d) della promozione di specifiche attività di orientamento di concerto con le competenti strutture regionali in materia;

e) del raccordo anche ai fini dell'orientamento con gli altri Centri regionali I.F.T.S.

La realizzazione delle attività formative da parte dei Centri regionali I.F.T.S. prevede:

- l'attivazione dei percorsi nella modalità della formazione duale attraverso l'utilizzo degli istituti dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. n. 81/2015, e dell'alternanza scuola lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 77/2005;

- l'applicazione della procedura di validazione di competenze acquisite in contesti formali, non formali ed informali nell'ambito del servizio regionale di certificazione al fine di garantire la possibilità di fruizione ridotta di un di un percorso formativo;

- inserimenti e uscite differenziate ad allievi particolarmente interessati e motivati a frequentare una o più parti del percorso formativo.

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OFFERTA I.F.T.S. E I.T.S. CON L'OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE POST DIPLOMA

L'offerta regionale di percorsi I.F.T.S. riguarda tutte le aree economico professionali per le quali è prevista a livello nazionale una specializzazione tecnica superiore di riferimento (Allegato C del decreto I.F.T.S). Tale offerta verrà rafforzata rispetto ai fabbisogni delle filiere produttive afferenti alle Aree di specializzazione regionale e alle relative traiettorie di sviluppo della "Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia – S3". L'offerta I.T.S. riguarda, le aree "Nuove tecnologie per il made in Italy, ambito meccanica", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", "Nuove tecnologie della vita" e "Mobilità sostenibile".

Si prevede un'ulteriore offerta regionale relativa a percorsi di formazione professionale post diploma in maniera complementare rispetto a quella dei percorsi I.F.T.S. e I.T.S. al fine di:

a) colmare eventuali aree economico professionali non coperte dal repertorio nazionale delle specializzazioni I.F.T.S. ovvero non attivate in ambito I.T.S. e di interesse strategico regionale. La complementarietà dell'offerta di formazione professionale post diploma, oltre a rappresentare un'occasione di sperimentazione di nuove possibili specializzazioni I.F.T.S., da presentare secondo le modalità ed i termini previsti dall'Allegato A del citato decreto I.F.T.S. quale proposta regionale di aggiornamento degli standard nazionali, consentirebbe di offrire una soluzione di continuità o di sviluppo di aree di interesse strategico regionale, definite nella Strategia di specializzazione intelligente - S3 regionale, quali l'agroalimentare - che attualmente nel suo complesso assicura il 15% del PIL regionale. Basti pensare, a titolo di esempio, all'area agrifood, identificata quale una delle aree di specializzazione intelligente della S3, che ha come cluster regionale di riferimento, ai sensi della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali.", l'Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale Parco Agroalimentare di San Daniele.

L'individuazione dei soggetti attuatori dell'offerta di formazione professionale post diploma nelle aree scoperte dal repertorio nazionale, le cui caratteristiche in termini di composizione rispecchiano quelle previste per i percorsi I.F.T.S., avviene attraverso il medesimo Avviso pubblico di cui al paragrafo 5.1.
La programmazione, organizzazione e gestione didattica dell'offerta formativa avviene secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.

La durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione didattica dei percorsi formativi da avviare nel triennio di riferimento con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi approvati in costanza di incarico;

b) soddisfare in via residuale fabbisogni formativi non previsti, in termini contenutistici e di durata, dalle specializzazioni I.F.T.S. e dai diplomi I.T.S. attivati in Regione Friuli Venezia Giulia e pertanto riferita a tutte le aree economico professionali, purché in presenza di una potenziale domanda di tale professionalità da parte del tessuto produttivo. Tale offerta programmata con cadenza annuale viene attualmente soddisfatta nell'ambito del Piano integrato di politiche per l'occupazione e il lavoro (Pipol).

7. LE MISURE PER FACILITARE LO SVILUPPO DEI POLI TECNICO PROFESSIONALI

I Poli Tecnico Professionali previsti dal decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, costituiscono una modalità organizzativa di condivisione delle risorse pubbliche e private disponibili al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema educativo innovativo ed integrato, in una logica di rete, con quello economico e produttivo. La costituzione dei Poli oltre ad agevolare le istituzioni scolastiche e formative ad un utilizzo più efficiente ed efficace degli spazi di flessibilità organizzativa previsti dagli ordinamenti in vigore, si configura quale strumento funzionale alla

realizzazione di un'offerta educativa organica rispetto ad una determinata filiera produttiva o ambito settoriale ritenuto strategico per lo sviluppo del territorio.

In Friuli Venezia Giulia nella costituzione dei Poli è stato privilegiato l'ambito settoriale ed economico di riferimento rispetto al criterio territoriale. Sono state, quindi, individuate alcune aree tematiche coerenti con le Aree di Specializzazione della "Strategia di specializzazione intelligente – S3", in quanto i Poli, all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, devono contribuire a promuovere l'integrazione e la continuità tra l'istruzione e la formazione professionale in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo, al fine di supportare il consolidamento competitivo ed il riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali.

A seguito dell'emanazione di un Avviso pubblico, con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n.4599 del 20.06.2016 sono stati individuati i soggetti attuatori dei Poli Tecnico Professionali nelle aree "Economia del Mare" e "Economia della Montagna", i quali sono:

1. Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi" di Gradisca d'Isonzo quale capofila del Polo tecnico professionale "Economia del mare";

2. Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Fermo Solari" di Tolmezzo quale capofila del Polo tecnico professionale "Economia della montagna".

Nel Polo dell'Economia del Mare i comparti produttivi interessati sono:

a. Cantieristica navale;

b. Nautica da diporto;

c. Produzioni Off Shore,

d. Trasporti marittimi e logistica;

e. Servizi per la navigazione e diportismo nautico.

Nel Polo dell'Economia della Montagna i comparti produttivi interessati sono:

a. Foresta – legno;

b. Sistema arredo;

c. Energia e sostenibilità ambientale;

d. Bioedilizia del legno;

e. Prodotti alimentari della montagna e turismo montano.

A seguito di un ulteriore Avviso Pubblico con Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 1906/LAVFORU del 07 marzo 2020 è stato individuato il soggetto attuatore del Polo tecnico professionale settore culturale e creativo nell'ISIS "G. GALILEI" - "N. PACASSI" - "E. FERMI" di Gorizia quale capofila di una vasta rete di soggetti, il cui accordo di collaborazione è in corso di formalizzazione.

Nel Polo settore culturale e creativo gli ambiti settoriali di riferimento sono:

a. Conservazione e valorizzazione del Patrimonio storico-artistico (es: musei, biblioteche, archivi, monumenti);

b. Performing arts, arti visive e spettacoli dal vivo;

c. Attività legate alla produzione di beni e servizi culturali secondo una logica industriale di replicabilità (es: cinema, radio-tv, videogame e software, editoria e stampa, musica);

d. Industria creativa afferente al mondo dei servizi (es: comunicazione, architettura, design).

Il sopraccitato Avviso prevede, altresì, che nel prossimo biennio la Regione sostenga, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, la realizzazione di alcune attività di sistema e di coordinamento della struttura organizzativa del Polo, al fine di facilitare l'avvio delle attività e il perseguimento delle finalità e degli obiettivi propri del Polo medesimo.

Relativamente ai Poli Economia del mare ed Economia della montagna, l'obiettivo del Piano triennale è quello di consolidare questa modalità organizzativa al fine di sviluppare le relazioni tra la filiera formativa e il sistema produttivo e le collaborazioni all'interno della medesima filiera formativa, che nel corso del precedente triennio di programmazione sono state attivate dai suddetti Poli grazie al contributo finanziario dell'Amministrazione regionale.

Inoltre, il Piano triennale si pone l'obiettivo di realizzare ulteriori attività propedeutiche a valutare l'opportunità di prevedere la costituzione di un Polo Tecnico Professionale nel settore della Bioeconomia.

7.1 Raggiungimento degli obiettivi

Nel prossimo triennio le attività dei Poli economia del mare ed economia della montagna saranno finalizzate a:

a) mantenere ed implementare le collaborazioni tra i diversi soggetti, presenti nei sistemi dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della ricerca ed inerenti nelle aree economiche di riferimento, prevedendo anche delle integrazioni con aree economiche contigue, al fine di progettare interventi e di ottimizzare le risorse in un'ottica di filiera;

b) collaborare con l'Amministrazione regionale per integrare/potenziare quanto già realizzato dalla stessa in materia di orientamento e formazione per favorire la costruzione delle reti per l'apprendimento permanente, il passaggio tra i cicli e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica, attraverso la costruzione di nuovi contesti di apprendimento e l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente rispondenti ai bisogni degli studenti;

c) partecipare a progetti nazionali e comunitari al fine di sperimentare azioni di miglioramento della qualità dei processi formativi e di reperire ulteriori finanziamenti in un'ottica di complementarietà e massimizzazione delle risorse stesse.

Gli interventi posti in essere nel prossimo triennio dal Polo settore culturale e creativo saranno tesi al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a. creazione di una sinergia operativa fra i diversi soggetti e conseguente efficiente ed efficace utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

b. promozione, nell'ambito della propria offerta formativa, di modalità di apprendimento "in situazione" attraverso il coinvolgimento delle imprese;

c. sviluppo e diffusione di un sistema formativo duale anche attraverso il rafforzamento del modello dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dell'istituto dell'apprendistato per stimolare l'innovazione didattica, in particolare per quanto concerne l'interazione tra sapere e saper fare, e per intensificare e qualificare i rapporti tra la scuola e il mondo del lavoro con una relazione strategica tra le due realtà, valorizzando le specificità e potenzialità di ciascuna di esse;

d. sostegno di iniziative di carattere educativo volte a sostenere la continuità tra i cicli, il potenziamento dell'orientamento permanente e della cultura imprenditoriale;

e. aumento del successo formativo degli allievi/studenti e contrasto dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e formativa;

f. promozione della partecipazione, in un'ottica di rete, dei diversi soggetti interessati ad iniziative e progetti nazionali e comunitari al fine di sviluppare ed implementare azioni di miglioramento della qualità dei processi formativi e di reperire ulteriori finanziamenti in un'ottica di complementarietà e massimizzazione delle risorse stesse;

g. realizzazione di interventi congiunti rivolti ai docenti e formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative;

h. creazione di strumenti e modelli operativi che favoriscano un dialogo diretto e continuo delle istituzioni scolastiche e formative con i soggetti rappresentativi delle filiere produttive di riferimento, per favorire una reciproca conoscenza dell'offerta formativa e del mercato del lavoro, nonché per l'analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali espressi dal sistema produttivo;

i. promozione dei servizi di placement.

Per supportare il conseguimento dei suddetti obiettivi il Polo settore culturale e creativo potrà avviare nel periodo di riferimento del presente Piano, anche alcune azioni di sistema, disciplinate dal sopraccitato Avviso e, per quanto dallo stesso non previsto, dal Regolamento FSE.

Tali azioni di sistema possono riguardare i seguenti obiettivi:

a. Comprendere dal punto di vista della qualificazione e riqualificazione delle risorse umane e delle ricadute occupazionali i processi di trasformazione e di sviluppo nell'area economica di riferimento;

b. Orientare alle professioni dell'area economica di riferimento;

c. Sostenere l'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attraverso un maggiore collegamento tra il sistema scolastico/formativo e quello produttivo;

d. Mettere a punto un set di competenze descrittive dei profili professionali presenti nell'area economica di riferimento e sperimentare un sistema per la messa in trasparenza delle stesse;

e. Qualificare ed integrare l'offerta formativa nel settore di riferimento, nel quadro dell'azione di coordinamento svolta dai competenti servizi regionali;

f. Sviluppare le capacità progettuali e gestionali per realizzare interventi di sviluppo attraverso l'integrazione di risorse locali ed extra-locali.

7.2. Realizzazione delle attività da parte dei Poli Tecnico Professionali

I Poli assumono la responsabilità di:

1. programmare, organizzare e gestire gli interventi di concerto con le competenti strutture regionali in materia di orientamento, formazione e lavoro;
2. realizzare le azioni di sistema previste da specifici Avvisi regionali nel rispetto delle disposizioni attuative contenute negli Avvisi medesimi, garantendo la gestione amministrativa e contabile nei confronti della Regione;
3. promuovere, in maniera organica e omogenea dal punto di vista della strumentazione utilizzata (loghi, materiale informativo, ecc.) gli interventi realizzati.

7.3 Processo di individuazione di ulteriori ambiti settoriali strategici

Ai fini dell'individuazione di ulteriori ambiti settoriali, ferma restando la competenza regionale in merito alla programmazione dei Poli stessi, la Regione predispone appositi confronti con i soggetti interessati alla programmazione e allo sviluppo delle attività dei Poli, per la definizione di elementi di conoscenza e di valutazione necessari a raggiungere gli obiettivi sopra elencati nel precedente paragrafo 7.1. Tra gli elementi di conoscenza necessari, si citano:

- la descrizione delle filiere formative e produttive in relazione agli obiettivi di sviluppo di capitale umano e di orientamento scolastico–professionale ad integrazione di quanto già descritto nelle Aree di Specializzazione della "Strategia di specializzazione intelligente – S3";
- la complementarietà tra filiere;
- la descrizione delle reti per la ricerca industriale.

Nel triennio 2020-2022, verranno, altresì, realizzate altre attività propedeutiche a valutare l'opportunità di prevedere la costituzione di un ulteriore Polo tecnico professionale nel settore della Bioeconomia, quale dispositivo a supporto dell'individuazione delle filiere formative necessarie a soddisfare i fabbisogni professionali attuali e futuri del suddetto settore economico. Tale settore coinvolge le attività economiche che utilizzano le bio-risorse rinnovabili del suolo e del mare (colture agricole, foreste, animali e micro-organismi terrestri e marini) per produrre cibo, materiali e energia e potrebbe rappresentare un'opportunità di sviluppo economico in Friuli Venezia Giulia.

L'eventuale realizzazione di un ulteriore Polo tecnico Professionale sarà subordinata alla presenza di determinate condizioni, quali:

- la rilevanza dei settori economici di riferimento dei Poli Tecnico Professionali rispetto all'economia regionale nel suo complesso;
- le prospettive di sviluppo dei suddetti settori economici, grazie alla presenza di rilevanti processi di innovazione.

8. QUADRO DELLE RISORSE

Al finanziamento del presente Piano concorrono le risorse statali - stanziate sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 - e quelle di competenza regionali, a valere prevalentemente sul POR FSE 2021/2027, in misura non inferiore al 30% di quelle statali.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_604_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 604
LR 27/2012, art. 9, comma 135 (Legge finanziaria 2013) - Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro. Anno 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 29 aprile, 1949, n. 264 recante "Provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati", ed in particolare l'articolo 59 " Cantieri-scuola" che autorizza l'apertura di cantieri-scuola per disoccupati, per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità;
VISTA la legge 6 agosto 1975, n. 418 recante "Modifiche e integrazioni alla Legge 2 aprile 1968, n.424, in materia di cantieri di lavoro e di rimboschimento e sistemazione montana";
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)", ed in particolare:
- il comma 127, il quale prevede che la Regione, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e sostenere il reddito di soggetti disoccupati, interviene con finanziamenti parziali o totali per la realizzazione di cantieri di lavoro per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
- il comma 128, il quale prevede che per la realizzazione dei cantieri di cui al citato comma 127, le Province, i Comuni e le loro forme associative sono autorizzati a utilizzare in via temporanea straordinaria i soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente;
- il comma 135, il quale prevede che la Giunta regionale, con apposito Avviso pubblico, definisce i requisiti dei soggetti disoccupati cui indirizzare l'intervento, la misura dell'indennità da corrispondere agli stessi, le modalità di presentazione, i contenuti dei progetti nonché, nell'ipotesi di finanziamento parziale, la quota a carico degli enti di cui al citato comma 128;
- il comma 136, il quale prevede che con regolamento regionale sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti;

VISTO il D.P.Reg. 17 gennaio 2019, n.4 Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) pubblicato sul BUR n.5 del 30 gennaio 2019;
PRESO ATTO che rimangono a carico degli enti realizzatori le spese relative all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante" Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare ai Dispositivi di protezione individuale, alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed al Piano di sicurezza;
CONSIDERATO che il comma 135 dell'articolo 9 della legge regionale 27/2012 stabilisce che la Giunta regionale stabilisca l'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati nei cantieri di lavoro;
RITENUTO di quantificare l'importo di detta indennità, tenuto conto delle mansioni da svolgere, in euro 50,46 in analogia a quanto stabilito dal CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti di data 22 ottobre 2014 ed in particolare, vista la declaratoria delle mansioni da effettuare, per gli operai comuni come già definito con delibera della Giunta regionale n.426 del 18 marzo 2016;
RITENUTO opportuno stabilire che l'indennità giornaliera erogata ai soggetti inseriti nei cantieri di lavoro non sia compatibile con qualunque tipo di ammortizzatore sociale;
VISTO l' "Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (legge finanziaria 2013)", anno 2020 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l' "Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31

dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013)", anno 2020 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR).

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Avviso pubblico concernente i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) anno 2020.

art. 1 Oggetto

1. Le disposizioni del presente Avviso definiscono i requisiti dei soggetti disoccupati, la misura dell'indennità da corrispondere, le modalità di presentazione ed i contenuti dei progetti dei cantieri di lavoro di cui all'articolo 9, comma 135, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso si intendono per:
a) soggetti beneficiari: Comuni o loro forme associative aventi sede nel territorio della Regione;
b) cantieri di lavoro: inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in attività temporanee e straordinarie in ambito forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, diretti al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani;
c) lavoratori utilizzati: soggetti disoccupati ai sensi della normativa regionale e nazionale vigente, residenti in regione;
d) Bando: atto contenente i termini di adesione ai progetti Cantieri di lavoro finanziati;

art. 3 Requisiti dei lavoratori utilizzati

1. Nei cantieri di lavoro sono utilizzati i residenti in Regione, in stato di disoccupazione ai sensi della normativa nazionale e regionale, i quali:
a) non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
b) non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;
c) siano utilmente inseriti in graduatoria di cui all'articolo 4 comma 4.
2. L'utilizzazione nei cantieri di lavoro non costituisce rapporto di lavoro.
3. I lavoratori utilizzati mantengono lo stato di disoccupazione per tutta la durata del cantiere.
4. I requisiti di cui alle lettere a) e b) di cui al comma 1, sono posseduti dal lavoratore utilizzato all'atto della presentazione della domanda di adesione al bando di cui all'articolo 4 comma 1.

art. 4 Individuazione dei lavoratori utilizzati

1. Presso i Centri per l'impiego regionali vengono pubblicati i bandi per l'adesione ai progetti Cantieri di lavoro finanziati.

2. I lavoratori utilizzati che intendono aderire i bandi presentano domanda di adesione su apposito modulo messo a disposizione dal Centro per l'impiego.
3. Ogni lavoratore utilizzato può aderire contemporaneamente ad un numero massimo di tre bandi.
4. Il Centro per l'impiego, verificato il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, comma 1, redige una graduatoria per ogni bando.
5. La graduatoria è definita in ordine decrescente tenendo conto dei seguenti criteri e punteggi:
a) durata dello stato di disoccupazione ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150:
1) oltre 913giorni: 35 punti;
2) da 733 a 913 giorni: 30 punti
3) da 548 a 732giorni: 20 punti;
4) da 181 giorni a 547 giorni: 10 punti;
b) età anagrafica:
1) per coloro che hanno compiuto il sessantesimo anno di età: punti 15;
2) per coloro che hanno compiuto il quarantacinquesimo anno di età e non ancora il sessantesimo: punti 10;
3) per coloro che hanno compiuto il trentaseiesimo anno di età e non ancora il quarantacinquesimo: punti 5;
4) per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e non ancora il trentaseiesimo: punti 1;
c) unico genitore presente nel nucleo familiare con uno o più figli a carico come risulta dallo stato di famiglia: 25 punti;
d) valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n.159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente ISEE) – ISEE ordinario o standard o ISEE corrente in corso di validità al momento di presentazione della domanda di iscrizione nelle liste di cui al comma 1: massimo 25 punti.
6. Per il criterio di cui alla lettera c) del comma 5 i figli a carico da considerare sono: figli minorenni, figli maggiorenni fino al compimento del ventiseiesimo anno di età se studenti o in stato di disoccupazione, figli inabili permanentemente al lavoro senza limiti di età;
7. Per il criterio di cui alla lettera d) comma 5 al punteggio iniziale viene sottratto un punto ogni cinquecento euro. Prima dell'effettuazione del calcolo il dato ISEE viene arrotondato per difetto ai cinquecento euro o suoi multipli. In caso di mancata presentazione della certificazione vengono assegnati 0 punti.
8. In caso di parità di punteggio, ha precedenza il più giovane di età.
9. In caso di esaurimento della graduatoria di cui al comma 4, il Centro per l'impiego pubblica un nuovo bando.
10. La graduatoria di cui al comma 4 ha validità fino al 30 giugno 2021.
11. Il lavoratore utilizzato che rifiuta l'inserimento nel cantiere di lavoro viene escluso dalla graduatoria di cui al comma 4 eccetto il caso in cui presenti idonea certificazione medica. La convocazione è effettuata dai soggetti beneficiari a mezzo di telegramma e con preavviso almeno di due giorni al domicilio del lavoratore utilizzato.
12. Il lavoratore utilizzato può partecipare ad un solo cantiere di lavoro nel periodo di validità della graduatoria di cui al comma 4.
13. La disponibilità per la partecipazione al cantiere di lavoro è registrata nel Piano di azione individuale.

art. 5 Misura dell'indennità giornaliera e misura del finanziamento

1. L'indennità giornaliera da corrispondere ai lavoratori utilizzati, individuati ai sensi dell'articolo 4, viene fissata in 50,46 euro. L'indennità spetta anche per i giorni di infortunio, ma non oltre la durata del cantiere.
2. La Regione contribuisce al finanziamento dei cantieri di lavoro assegnando un finanziamento pari al 100 per cento dell'indennità giornaliera e al 100 per cento del trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo.
3. Rimangono a carico dei soggetti beneficiari le spese relative all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 recante" Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.6 Modalità di presentazione dei progetti

1. Nel caso di progetti finanziati totalmente dai soggetti beneficiari, la domanda di autorizzazione ed il relativo progetto sono presentati, a pena di esclusione, sull'apposito modulo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, sottoscritti digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e inviati tramite PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione posta certificata entro il 31 dicembre 2020.
2. Entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, la Regione approva i progetti di cui al comma 1 e ne autorizza la realizzazione.
3. Nel caso di progetti cofinanziati dalla Regione, la domanda di finanziamento, è presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema IOL, (Istanze OnLine) a cui si accede, dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al regolamento, a partire dalle ore 10.00 del 7 maggio 2020 alle ore 12.00 del 3 giugno 2020.

art. 7 Progetti di cantieri di lavoro

1. I progetti di cantieri di lavoro devono prevedere la realizzazione di attività temporanee o straordinarie per l'attività forestale e vivaistica, di rimboschimento, di sistemazione montana e di costruzione di opere di pubblica utilità, dirette al miglioramento dell'ambiente e degli spazi urbani.
2. Ciascun progetto di cantiere di lavoro contiene le seguenti indicazioni:
a) soggetto beneficiario;
b) Comune ricompreso nei comprensori montani di cui all'allegato A riferito all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n.33 con meno di 15.000 residenti al 31dicembre 2019;
c) referente amministrativo del progetto;
d) coordinatore del progetto;
e) titolo del progetto;
f) finalità da perseguire;
g) descrizione delle attività da realizzare;
h) luogo di svolgimento delle attività;
i) numero di lavoratori coinvolti;
l) durata del cantiere espressa in numero di giornate lavorative;
m) previsione della sicurezza sul lavoro, durata dell'attività formativa, dispositivi di protezione individuale e piano della sicurezza;
n) costo complessivo dell'indennità giornaliera, della copertura INAIL, della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e della copertura INPS;
3. La durata dei cantieri di lavoro è non inferiore a 65 giornate e non superiore

a 174 giornate.
4. I lavoratori utilizzati vengono impiegati per un orario giornaliero di 6,30 ore per cinque giorni feriali alla settimana.
5. Il progetto si intende validamente avviato quando almeno un lavoratore è impiegato nella attività del progetto.
6. I progetti devono essere avviati perentoriamente entro il 31 ottobre 2020 e concludersi entro il 30 giugno 2021.

art. 8 Monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'andamento dei cantieri di lavoro è svolto dalla Direzione centrale competente in materia di osservatorio del mercato del lavoro.
2. Contestualmente all'inizio del periodo di utilizzazione dei lavoratori, i soggetti beneficiari effettuano la comunicazione obbligatoria mediante il Sistema informatico Adeline utilizzando il codice C.03.00 lavoro o attività socialmente utile (LSU-ASU).

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_607_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 607

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP 2014-2020. Bando della misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" art. 69 della priorità 5 del Regolamento (UE) n. 508/2014. Autorizzazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso per misure come definito nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020

sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornate le citate disposizioni attuative di misura;
CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;
VISTA la deliberazione n. 135 del 20 gennaio 2020 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario;
RITENUTO di dare attuazione alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie per misura come previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 20 gennaio 2020;
CONSIDERATO che l'Allegato A), alla presente delibera di approvazione del bando Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" è stato redatto con riferimento alle disposizioni attuative di misura approvate dal Tavolo istituzionale e alle specifiche necessità di attuazione del programma nel territorio regionale;
RITENUTO opportuno quindi approvare l'Allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO utile che i moduli per la presentazione dell'istanza di finanziamento o comunque previsti dal bando siano approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e pubblicati nella specifica pagina internet dell'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa è approvato il bando per gli interventi previsti dalla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti.
2. Il direttore del Servizio caccia e risorse ittiche è tenuto a dare attuazione al presente bando attraverso approvazione e pubblicazione, nel sito internet dell'Amministrazione regionale, dei necessari moduli per la presentazione delle istanze o comunque previsti dal bando stesso.
3. La presente delibera è pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO A

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione

BANDO DI ATTUAZIONE

Misura 5.69

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014

2020

ALLEGATO A

1. Documentazione informatica

La presente Misura viene attivata mediante procedura a "regia".

Tutta la documentazione in formato digitale inerente il presente bando e la **modulistica** da usare obbligatoriamente richiamata nel presente bando è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/FOGLIA13/

2. Descrizione tecnica della misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 69
Priorità del FEAMP	5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - art. 69
Finalità	Finanziare gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura
Beneficiari	Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI)

3. Obiettivi della Misura

La Misura 5.69, in linea con l'obiettivo tematico 3 "migliorare la competitività delle PMI" del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020, promuove la competitività delle aziende che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione attraverso la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro. Si prevede di innovare sia le strutture che i processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg (CE) n. 834/2007, di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre sono previsti investimenti per la realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, che portano a processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

4. Area territoriale di attuazione

La presente Misura si applica all'intero territorio regionale.

5. Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

Il FEAMP può sostenere operazioni che rientrano nei seguenti criteri:

– l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP;

– Nel caso di investimenti fissi su beni immobili i titoli di disponibilità, sia dei terreni che delle strutture su cui si interviene, dovranno essere garantiti alla data di presentazione della domanda ovvero entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale ai fini della emissione della concessione del contributo da parte dell'Amministrazione regionale.

– applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

ALLEGATO A

6. Interventi ammissibili

Il richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 69 sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi, coerenti con gli obiettivi specifici della misura 5.69:

- che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- che si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- che si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;
- che portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

Sono ritenute ammissibili a contributo solo operazioni non materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento.

Per operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate si intende:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi documenti giustificativi;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto);
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.
- nel caso in cui l'attività oggetto di finanziamento abbia già raggiunto le finalità dell'intervento e/o acquisito le autorizzazioni all'esercizio, le operazioni oggetto di investimento si intendono completamente attuate.

Sono esclusi interventi relativi ad immobili non nella disponibilità del richiedente entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale ai fini della emissione della concessione del contributo.

7. Soggetti ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** (come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6.05.2003 che operano nel settore della **trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura** con **sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.**

L'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura del richiedente verrà verificata attraverso corrispondenza del codice ATECO 2007 in sede di domanda.

Per le imprese che intendano avviare la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, attraverso la realizzazione del progetto finanziato dal presente bando, verrà verificato **il possesso**

ALLEGATO A

del codice ATECO 2007 inerente tale attività riportato nella visura camerale al momento della richiesta liquidazione del saldo del contributo.

Sono escluse dalla precedente prescrizione, di possesso del codice ateco, le imprese agricole (come definite dall'art. 2135 del c.c.) che trasformino e commercializzino i propri prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Ai sensi dell'art 125 del Reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. A tale scopo deve essere trasmessa altresì una **dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista**) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario (Modulo 07) a sostenere l'operazione.

8. Soggetti non ammissibili a finanziamento

Non sono ammissibili al finanziamento:

- soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma FEP (2007-2013) o altri fondi SIE ovvero contributi per la pesca e acquacoltura erogati dalla Regione. Si precisa che le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007-2013, è stata comunicata la revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi al momento della domanda, sono ritenute inammissibili;
- imprese i cui legali rappresentanti svolgano analoghi incarichi in altre imprese che risultano nella situazione rappresentata al precedente punto;
- soggetti che rientrano tra i casi di specifica esclusione previsti dalla normativa comunitaria Reg (UE, Euratom) 2018/1046, art. 136;
- soggetti che a qualsiasi titolo non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità ai fini dell'acquisizione di contributi economici previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- imprese in stato in liquidazione, fallimento o procedura di concordato preventivo.
- soggetti che rientrano nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).
- Le imprese diverse dalle **micro, piccole e medie imprese (PMI)** (come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6.05.2003)

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili pari a complessivi **€ 1.551.000,00** con riferimento alla legge regionale 27 dicembre 2019 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022) afferenti al Reg. (UE) n. 508/2014 art. 69 più eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Il massimo contributo concedibile per singolo intervento è stabilito in Euro 400.000,00

Il minimo di spesa ammissibile per singolo intervento è stabilito in Euro 40.000,00
La Misura prevede un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dal beneficiario, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute anche di carattere fiscale dal beneficiario per le medesime spese.

ALLEGATO A

10. Criteri di selezione

I criteri specifici di selezione per la Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" sono i seguenti:

Codice criterio	Descrizione criterio	Coefficiente C (0≤C≤1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
Criteri trasversali				
T1	Se il richiedente è un'impresa, minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali*	SI (C = 1)) ≤40 anni NO (C = 0) > 40 anni	0,5	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile *	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,3	
T3	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,2	
Criteri specifici del richiedente				
R1	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,7	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	
R3	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,5	
Criteri relativi all'operazione				
O1	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,3	
O2	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O3	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,7	
O4	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O5	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	

ALLEGATO A

O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	R=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,7	
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,4	
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,2	
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot. SI (C ≥ 0,50) NO (C < 0,50)	0,3	

(*****) Per i criteri T1 e T2 si specifica ai fini del presente bando che per organo decisionale si intende il consiglio di Amministrazione e in tal caso deve essere descritto (nel modulo 2 capitolo 4) e documentato dal richiedente che la maggioranza (≥50%) delle quote di rappresentanza del Consiglio di Amministrazione è rispettivamente di età inferiore o uguale a 40 anni o di genere femminile. In mancanza di Consiglio di Amministrazione viene valutato il possesso del criterio da parte del legale rappresentante dell'impresa; nel caso della presenza di più di un legale rappresentante si valuterà se la maggioranza o la parità di questi sono rispettivamente di età inferiore o uguale a 40 anni o di genere femminile.

Per i criteri O2 O3, O4, O5, O6, O7 per "Costo investimento tematico" si intende il costo escluse le spese generali connesse, mentre il "Costo totale dell'investimento" ricomprende ogni spesa ammessa a finanziamento.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso. Il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Il **punteggio per singolo criterio "P"** sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente C*Ps (peso attribuito al criterio). Ogni singola istanza sarà inserita nella graduatoria di selezione con riferimento al **punteggio** corrispondente alla somma dei punteggi P per singolo criterio.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri** riportati nella tabella precedente (pertanto non sono ammesse istanze che non raggiungano un punteggio pari a 1 con due o più criteri).

In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del richiedente (rappresentante legale firmatario dell'istanza), dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore parità, si seguirà esclusivamente l'ordine temporale di invio delle istanze di contributo, come determinato dalla data e dall'ora dell'invio del messaggio contenente la domanda di contributo da parte del gestore della PEC del richiedente.

11. Principi generali per l'ammissibilità delle spese

Le spese sono ammissibili alla partecipazione del FEAMP se sostenute dal Beneficiario per la realizzazione di un'operazione che rientri nell'ambito di applicazione del Fondo.

ALLEGATO A

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa, è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina,
- la natura del costo ed il suo importo,
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce,
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Inoltre la spesa deve soddisfare i requisiti di carattere generale e in particolare deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione selezionata o sotto la sua responsabilità in applicazione dei criteri di selezione approvati dal CdS, conformemente alla normativa applicabile;
- **congrua** rispetto alla misura ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità:** le spese sono ammissibili al fondo FEAMP se sono state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo previsto dal bando.
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

12. Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, acquisto attrezzature e/o ammodernamenti, dispositivi di sicurezza, adeguamenti strutturali ecc.).

Sono ritenute ammissibili le seguenti:

a) spese (art. 69 par. 1 lett. a) che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti):
   - acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
   - generatori ad elevata efficienza energetica ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
   - investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile, quali pannelli solari; econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

b) spese (art. 69 par. 1 lett. b) che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro), a condizione che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano **al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale:**
   - segnali di soccorso e di emergenza;
   - apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
   - rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
   - protezioni sulle macchine, quali verricelli, ecc.;

ALLEGATO A

- illuminazione di emergenza;
- videocamere e schermi/monitor e allarmi di sicurezza, videosorveglianza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia industriale ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione.

c) spese (art. 69 par. 1 lett. c) che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano):

- macchinari ed attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e dei sottoprodotti;
- macchinari ed attrezzature per l'etichettatura;
- adeguamento e ampliamento dei fabbricati esistenti;
- nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero.

d) spese (art. 69 par. 1 lett. d) che si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle trasformazioni principali):

- macchinari ed attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e dei sottoprodotti;
- macchinari ed attrezzature per l'etichettatura;
- adeguamento e ampliamento dei fabbricati esistenti;
- nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero.

ALLEGATO A

e) spese (art. 69 par. 1 lett. e) che si riferiscono alla trasformazione dei prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli artt. 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007:

- macchinari ed attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e dei sottoprodotti;
- macchinari ed attrezzature per l'etichettatura;
- adeguamento e ampliamento dei fabbricati esistenti;
- nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero.

f) spese (art. 69 par. 1 lett. f) che portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati:

- macchinari ed attrezzature per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti e dei sottoprodotti;
- macchinari ed attrezzature per l'etichettatura;
- adeguamento e ampliamento dei fabbricati esistenti;
- nuova costruzione limitatamente all'area del sito produttivo;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- spese per ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo;
- spese per campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale nel limite del 2% della spesa complessiva dell'operazione;
- l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
  - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero

Sono ammissibili le **Spese generali** inerenti spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione:

- sono ammissibili le spese generali, necessarie per la realizzazione di specifici interventi, nel limite massimo del **12%** della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi a cui dette spese si riferiscono. In ogni caso la somma delle spese generali non può superare la soglia massima del 12% calcolato sul totale della spesa ammessa per l'operazione al netto delle spese medesime. Qualora risultassero tra le spese generali, delle spese per consulenze (pertanto non inerenti a servizi di progettazione, di collaudo, contabilità e direzione lavori, valutazioni ambientali ecc.) queste sono ammissibili nel limite del **2%** della complessiva spesa ammessa per la realizzazione dell'operazione al netto delle spese generali.

ALLEGATO A

Nell'ambito delle spese generali rientrano:
- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese progettuali tra cui direzione lavori, costi relativi alla raccolta di dati o rilievi, gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale e altri costi inerenti;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricalcolato in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

L'acquisto dei beni materiali è ammesso solo per beni nuovi.

Acquisto di beni immobili

L'acquisto di un bene immobile costituisce una spesa ammissibile purché esso e le parti che lo compongono siano funzionali alle finalità e agli interventi dell'operazione.
A tale scopo occorre rispettare almeno le seguenti condizioni:

a) attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato e la conformità dell'immobile alla normativa urbanistica vigente, oppure specifichi gli elementi di non conformità, nei casi in cui l'operazione preveda la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;

b) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico; tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime;

c) esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria;

d) assenza di vincoli di parentela/affinità fra venditore e acquirente, entro il limite del 4° grado;

e) in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, delle stesse non potranno far parte – né come soci né come amministratori – le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando, a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata.

Acquisto di terreni

Le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata al netto delle spese medesime e delle spese generali. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e

ALLEGATO A

che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.

In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le condizioni riferite all'acquisto di beni immobili (punti b), c), d), e), oltre all'attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

13. Spese non ammissibili

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, ammissibili le spese:

- ***che siano state liquidate antecedentemente alla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando.***

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- acquisto di autoveicoli/autocarri privi di attrezzature (quali cassoni coibentati, compresi i sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici) atte al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese relative a beni, consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- spese relative a beni, consulenze, servizi e prodotti fornite da società controllate e/o collegate;
- spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dal legale rappresentante o dai componenti del consiglio di amministrazione;
- spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dal convivente del legale rappresentante o dal soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
- spese di acquisto di terreni o beni immobili tra soggetti con vincoli di parentela e di affinità entro il 4° grado;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

ALLEGATO A

- costruzione di strutture che non siano inerenti al progetto e non necessarie al raggiungimento delle finalità dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- leasing,
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale (sono pertanto ammessi i costi di previdenza e degli ordini professionali per spese a favore di professionisti in quanto non oggetto di rimborso a favore del beneficiario finale e sostenuti dal beneficiario finale a titolo definitivo);
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- spese per viaggio, vitto e alloggio;
- spese per procedure amministrative e brevetti;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti a operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi;
- deprezzamenti e passività;
- contributi in natura;
- investimenti che comportano la sola acquisizione di immobili o che comunque non siano direttamente connessi all'operazione;
- affitto di edifici;
- costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- spese inerenti ad investimenti per la vendita diretta (o al dettaglio) dei prodotti destinati al consumatore finale;
- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
- retribuzioni e oneri del personale dipendente ancorché strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- spese fatturate, consegnate od ultimate oltre il termine previsto per la rendicontazione.

14. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità di pagamento:

a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.

ALLEGATO A

b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CUP)

Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.
In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il codice e la data della transazione finanziaria (**TRN/CRO**) con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.
Le fatture inerenti le forniture devono contenere la **specifica indicazione** dei beni, dei servizi acquistati e delle opere realizzate e ove presente, il **numero di matricola** di fabbricazione o elemento identificativo del bene.
Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP 2014-2020 Misura 5.69 - Codice progetto ________ - CUP________ "**; se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura: "**PO FEAMP 2014-2020 Misura ______ /anno _____".**
Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura "**PO FEAMP (2014-2020) Misura 5.69 - Codice progetto ________ - CUP________ "**; se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura: "**PO FEAMP 2014-2020 Misura ______ /anno".**
L'Amministrazione regionale, ai fini della finanziabilità degli interventi, potrà richiedere specifiche di dettaglio degli interventi inerenti le fatture.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

15. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti indicati nella domanda di finanziamento saranno oggetto di valutazione da parte del Servizio caccia e risorse ittiche al fine di determinare il termine per la rendicontazione dell'intervento che verrà indicato nell'atto di concessione del contributo.
Il termine per la conclusione dell'intervento e presentazione della rendicontazione verrà individuato sulla base delle caratteristiche del progetto e relativo cronoprogramma, indicato dal richiedente, per una tempistica comunque non superiore a **12 mesi**. **In ogni caso il progetto dovrà essere concluso nei termini, previsti dal programma FEAMP 2014-2020 fissati al 31.12.2023.**
Il progetto finanziato si intende concluso e potrà essere emesso il saldo quando è funzionante e sia assicurata la sua funzionalità e stabilità rispetto agli obiettivi della presente misura, completo della documentazione di regolare esecuzione e/o di conformità, nonché delle richieste di agibilità.

ALLEGATO A

16. Varianti sostanziali

Sono considerate varianti sostanziali in corso d'opera:
- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- il cambio della localizzazione dell'investimento;
- le modifiche sostanziali del quadro economico originario;
- le modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto,
- le modifiche non ricomprese nelle varianti non sostanziali di cui al cap. 17.

Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere approvate dal Servizio caccia e risorse ittiche. La relativa richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche alle operazioni oggetto di concessione del contributo ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. (Modulo 09).
Le varianti, con le conseguenti modifiche al quadro economico, possono essere approvate a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione come definita in fase di concessione dell'aiuto e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Sono consentite modifiche riferite in termini generali alla medesima finalità dei beni, pertanto la modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario risulterà coerente con quanto specificato con il presente paragrafo. Le categorie di spesa, a tale scopo sono definite come segue: - Investimenti strutturali, – Macchine ed attrezzature, - Acquisto fabbricati - Acquisto terreni, - Studi monitoraggi e ricerca - Spese generali. In ogni caso le spese generali sono ammissibili fino ad un limite massimo del 12% come definito nel capitolo delle spese ammissibili (Cap.12).
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla verifica della richiesta di variante sostanziale attraverso:
- la verifica della coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi previsti dalla misura;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento della principale finalità originaria del progetto approvato;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

La mancata approvazione di una variante sostanziale comporta il mancato riconoscimento delle ulteriori spese afferenti alla suddetta variante, mentre la restante operazione potrà essere ammessa sempreché l'iniziativa conservi la sua funzionalità a prescindere dalla variante. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al decreto di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
Le varianti sostanziali potranno essere approvate su istanza presentata esclusivamente prima del controllo in loco in fase di istruttoria dell'istanza del saldo. Il riscontro di variazioni sostanziali in fase di istruttoria documentale degli atti di richiesta di liquidazione del SAL o del saldo potrà comportare la sospensione del procedimento ai fini della presentazione dell'istanza di variante e della relativa approvazione. Le eventuali spese inerenti variazioni sostanziali non autorizzate riscontrate in fase di controllo in loco non saranno ammesse in tale fase.

La spesa ammessa in variante che supera l'importo ammesso a finanziamento non comporta un conseguente aumento del contributo concesso.
In ogni caso l'importo delle spese di variante autorizzabili non può comportare una riduzione della spesa superiore al 35% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali.
Le variazioni in aumento degli interventi di maggior rilievo, anche se riferite ai singoli preventivi già ammessi a contributo, ferme restando le condizioni sopra descritte, comportano l'acquisizione dei **tre preventivi confrontabili** ovvero la presentazione della relativa documentazione di cui al capitolo 21. Per le variazioni inerenti gli interventi per i quali sono previsti computi metrici estimativi si procede con le rispettive modalità previste al capitolo 21.

ALLEGATO A

Nel caso in cui si verifichi una variazione delle sole quantità di un intervento senza la variazione in aumento dei prezzi unitari (stabiliti in relazione a un preventivo di spesa ammesso in fase di concessione del contributo) non è richiesta la presentazione dei tre preventivi.
Con il decreto di approvazione della variante, nel caso di una minore spesa complessiva dell'operazione, verrà rideterminato anche l'importo del contributo concesso. Le economie di spesa complessive non saranno disponibili e pertanto la riduzione dell'importo del contributo concesso non sarà più disponibile quale aiuto per la realizzazione di ulteriori interventi.
Non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione la specifica finanziabilità concessa.
Non è da intendersi variante la sola mancata realizzazione di parte dell'intervento.

Documenti da presentare al fine dell'autorizzazione della variante sostanziale:

Documento	Modulo
Domanda di variante sostanziale sottoscritta da legale rappresentante corredata da un documento d'identità in corso di validità.	09
Per le voci di spesa variate, vanno allegati tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa.	
Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento delle originali finalità e obiettivi previsti dall'operazione sulla quale è stato concesso il finanziamento.	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

17. Varianti non sostanziali

Non sono considerate varianti sostanziali in corso d'opera gli adeguamenti tecnici o le variazioni tecnicamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, o variazioni della marca dell'attrezzatura, per le quali si ottenga con riferimento agli specifici preventivi di spesa un aumento inferiore al 10% rispetto la spesa di cui al preventivo presentato in fase di concessione dell'aiuto o della variante già approvata, ferme restando le condizioni di ammissibilità previste nel precedente capitolo delle varianti sostanziali.
Il solo cambio del fornitore, in quanto tale, non è considerato variante sostanziale.
Le varianti non sostanziali non necessitano dell'autorizzazione da parte del Servizio caccia e risorse ittiche; nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale il Servizio caccia e risorse ittiche prenderà atto di dette variazioni e ne valuterà l'ammissione a finanziamento con il provvedimento di liquidazione.
Le varianti non sostanziali non comportano in ogni caso un aumento del relativo contributo concesso ancorché risulti un costo sostenuto complessivo superiore.
Non è da intendersi variante la sola mancata realizzazione di parte dell'intervento.

18. Proroghe

Potranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale proroghe del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto previsto nel decreto di concessione del contributo, **motivate da eventi eccezionali o da cause non imputabili al richiedente** e debitamente documentate. La richiesta di proroga, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante e corredata da un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it entro il termine di ultimazione del progetto e dovrà essere debitamente giustificata e contenere il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
Potranno inoltre essere autorizzate, previa valutazione delle motivazioni esposte e per periodi non superiori a 3 mesi, proroghe per cause imputabili al richiedente.

ALLEGATO A

L'Amministrazione regionale potrà concedere la proroga del termine per tempistiche inferiori a quelle richieste dal beneficiario e disporre la presentazione di uno stato di avanzamento utile alle finalità del raggiungimento dei target previsti dal FEAMP.
L'Amministrazione regionale potrà inoltre rideterminare il termine di ultimazione e rendicontazione, su istanza motivata degli interessati da presentarsi entro e non oltre il termine della relativa istruttoria.
Nel caso di beneficiari che hanno ottenuto un anticipo, la proroga comporterà la revisione della tempistica della fideiussione.
In ogni caso non potranno essere concesse proroghe che comportino l'impossibilità di rendicontare le spese nei termini previsti dal programma FEAMP 2014-2020.

Documento	Modulo
Domanda di proroga sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	10
Relazione sulle motivazioni della proroga, sullo stato di attuazione del progetto e relativo cronoprogramma	
Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della proroga	

19. Istruttoria e valutazione delle istanze

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede alla ricezione delle domande pervenute esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: **agricoltura@certregione.fvg.it** , utilizzando obbligatoriamente la modulistica reperibile sul sito web della Regione, e all'attribuzione dei codice alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMP** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute.

Verifica della ricevibilità dell'istanza

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, qualora le domande presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, quindi considerate irricevibili, verranno archiviate con un provvedimento espresso. L'elenco delle istanze con denominazione del richiedente e importo dell'operazione potrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale.
Le irregolarità ritenute non sanabili sono:

- La ricezione fuori termine della domanda;
- L'invio della domanda con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it;
- La mancata sottoscrizione della domanda da parte del soggetto competente;
- Il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda di finanziamento, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;

Avvio del procedimento contributivo

Il Servizio caccia e risorse ittiche invierà la comunicazione dell'avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente.
Nella comunicazione saranno indicati:

- l'Amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento;
- il responsabile del procedimento;
- il responsabile dell'istruttoria;
- il termine entro il quale deve concludersi il procedimento.

Verifica dell'ammissibilità e valutazione dell'istanza

ALLEGATO A

L'Amministrazione regionale provvederà a svolgere la fase istruttoria delle domande di finanziamento verificando i requisiti del soggetto richiedente, la coerenza della domanda di contributo con gli obiettivi della presente misura, la completezza della documentazione a supporto della domanda, la conformità delle spese previste dal progetto.
L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 7/2000, ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata, fermo restando che gli elementi per l'ammissibilità e la valutazione dell'istanza, salvo ove diversamente disposto, devono sussistere alla scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Potrà essere richiesta l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della Legge regionale n. 7/2000, oltre a ulteriori valutazioni tecniche, da parte di organi dell'Amministrazione Pubblica e/o Enti o Strutture Pubbliche, che si rendessero necessarie in considerazione delle peculiarità di ciascun progetto. Verranno inoltre svolte verifiche in merito alle attestazioni fornite.
In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

Tutte le informazioni fornite dal richiedente possono essere oggetto di richiesta di integrazione, modifica e revisione da parte dell'Amministrazione regionale.
L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente bando; inoltre potranno essere effettuate verifiche in loco ex ante al fine di verificare la situazione di fatto e le condizioni di ammissibilità degli interventi proposti.
Con le integrazioni non potranno essere proposti nuovi interventi che non risultino, anche sommariamente, già previsti inizialmente, mentre potranno essere meglio individuate o specificate le spese inerenti la realizzazione degli interventi già previsti anche attraverso nuovi preventivi di spesa. A seguito della conclusione del procedimento amministrativo di finanziamento (decreto di impegno e concessione contributo), potranno essere proposti eventuali nuovi interventi necessari alla conclusione del progetto con le modalità previste dalla procedura di approvazione della variante di cui al capitolo 16 "Varianti sostanziali".
I termini per la conclusione dei procedimenti sono indicati dall'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000, giusta delibera di Giunta Regionale n. 768 del 28/04/2017.
Successivamente alla verifica dei punteggi delle singole iniziative il Servizio caccia e risorse ittiche formula la **graduatoria** dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.
La graduatoria è approvata con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche e **pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonome Friuli Venezia Giulia**.
Per ciascun progetto ammesso saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (CUP e codice FEAMP);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- luogo dell'investimento;
- spesa richiesta;
- spesa ammissibile a contributo;
- importo contribuibile;
- quota comunitaria;
- quota statale;
- quota regionale;
- punteggio;

ALLEGATO A

– note.

I progetti ammessi sono finanziati, nel limite dell'importo contribuibile (determinato sulla base della percentuale di aiuto prevista dal presente bando) fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria.

Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente un progetto ammesso nella graduatoria di merito, l'Amministrazione concedente può disporre la concessione parziale del contributo stesso nei limiti dei fondi disponibili previo assenso scritto del beneficiario (comprendente l'impegno alla realizzazione dell'intervento) con riserva d'integrazione con eventuali risorse successivamente disponibili come descritto di seguito.

Qualora si rendano disponibili successivamente ulteriori risorse destinate specificamente al finanziamento dei progetti ammessi nella graduatoria di misura, ma non finanziati per carenza di risorse, si procede entro 18 mesi successivi alla pubblicazione sul BUR dell'atto di approvazione, allo scorrimento della medesima e alla concessione di altri contributi nei limiti di importo di tali ulteriori risorse, verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e la volontà del beneficiario di realizzare l'intervento.

Le informazioni relative a ciascuna istanza e richiedente saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio del Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura (SIPA) gestito dall'Autorità di Gestione nazionale del FEAMP.

Al fine del miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma, con decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, potranno essere riaperti i termini di presentazione delle domande.

I termini per la conclusione delle singole fasi del procedimento contributivo sono indicati dall'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000 e nella Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 28/04/2017.

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità degli interventi potranno essere effettuate verifiche in loco *ex ante* al fine di verificare le condizioni che giustifichino gli interventi proposti.

Decreto di concessione del contributo (o Decreto di impegno)

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, sarà emesso il decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche di concessione del contributo individuale, il quale verrà inviato, attraverso PEC, al beneficiario.

Il suddetto decreto sarà emesso previa effettuazione delle ulteriori necessarie verifiche di legge e previa produzione, da parte del beneficiario, nel termine fissato dal Servizio caccia e risorse ittiche:

– della dichiarazione da parte di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista, ovvero attraverso attestazione dell'istituto bancario di riferimento dell'Impresa) che attesti la capacità finanziaria e operativa del beneficiario a sostenere l'operazione e soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando (Modulo 07);
– della copia delle domande dirette ad ottenere le concessioni/autorizzazioni/altri titoli abilitativi eventualmente necessarie per la realizzazione e del progetto o comunque connesse ad essa, coerentemente a quanto risultante dal progetto approvato, ai fini della dimostrazione dell'avvenuta presentazione delle stesse.

La mancata produzione della citata documentazione, potrà comportare l'esclusione del progetto dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa per la revisione dei progetti finanziabili.

Le informazioni relative alla descrizione del progetto (Modulo 02 – Scheda progettuale), verranno pubblicate sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

L'Amministrazione regionale provvederà al **controllo del punteggio** di merito assegnato all'iniziativa progettuale in ogni ulteriore fase istruttoria, esclusi i procedimenti inerenti istanze di anticipo e di proroga dei termini, al fine di garantire il mantenimento dell'iniziativa stessa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

20. Modalità e termini per la presentazione della istanza

Il richiedente può presentare una sola istanza di finanziamento a valere sul presente bando.

La domanda di finanziamento, debitamente compilata e completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche– Servizio caccia e risorse ittiche (Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione), via Sabbadini, 31 –

ALLEGATO A

33100 UDINE **utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:** agricoltura@certregione.fvg.it.

Qualora, per motivi tecnici (capienza dimensione allegati) non fosse possibile inviare l'istanza e la relativa documentazione attraverso un unico invio saranno accettati invii consecutivi debitamente numerati riportati nell'oggetto della PEC (es. invio 1/n, 2/n, etc.).

L'oggetto della comunicazione deve riportare la seguente dicitura: "**FEAMP 2014-2020 - domanda di contributo Misura 5.69 - Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura".** La data e l'ora di avvenuta spedizione dell'istanza e della relativa documentazione è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del messaggio contenente la domanda di contributo da parte del gestore della PEC.

La domanda si intende validamente inviata se:

- inviata dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it;
- sottoscritta con firma digitale e corredata dalla documentazione richiesta oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf scaricabile e leggibile una volta stampata) ed inviata tramite PEC, corredata dalla documentazione richiesta unitamente a copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante, in corso di validità.

Al fine dei controlli previsti sull'operazione, la sopra indicata documentazione deve essere detenuta presso il beneficiario.

Unitamente all'istanza e alla relativa documentazione allegata **deve essere inviato il foglio di calcolo (Excel Moduli 03-1 -2 -3) in formato editabile (.xls - .xlsx)** al fine di agevolare le procedure istruttorie finalizzate alla concessione del contributo.

Le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il 01/07/2020

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/FOGLIA13/

21. Documentazione da presentare per accedere alla domanda

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione:

Documentazione da presentare per accedere al finanziamento	Modulo
Domanda di contributo a firma del legale rappresentante dell'impresa	01
Scheda progettuale corredata da documentazione fotografica dell'area oggetto dell'intervento	02
Foglio di calcolo (Excel Moduli 03 -1 -2 -3) **in formato editabile** (.xls - .xlsx) unitamente a singoli fogli di lavoro sottoscritti e trasmessi in formato .pdf (Nota: le istruzioni per la compilazione del file Excel sono riportate nel Modulo 04 al presente bando)	
Elenco preventivi di spesa	03/1
Riepilogo spese previste	03/2
Criteri di selezione	03/3
Certificato di prodotto o di processo comprovante il possesso del requisito di cui al criterio di selezione R1, ove dichiarato	
Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà (nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile) **a firma del proprietario**, di assenso alla esecuzione del progetto nonché all'iscrizione dei relativi vincoli	05
Copia dei titoli di disponibilità dell'immobile su cui vengono realizzati gli interventi (con esclusione degli immobili che si prevede di acquisire con l'operazione)	
Nel caso di acquisto immobili, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela/affinità entro il limite del 4° grado	05
Per acquisto immobili, attestazione rilasciata da un tecnico qualificato e indipendente nella quale si	

ALLEGATO A

dichiari che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.	
Indicatori di output e di risultato (ex ante)	06
Deliberazione con la quale l'organo amministrativo dell'impresa richiedente, approva l'operazione e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (se dovuto in relazione all'assetto societario)	
Copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle due ultime dichiarazioni fiscali del reddito impresa presentate e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. (escluse le aziende di nuova costituzione)	
Per progetti che prevedono strutture fisse relazione, redatta da un professionista abilitato, della compatibilità del progetto con la normativa urbanistica vigente e in merito alle autorizzazioni necessarie	
Tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici di beni e servizi ivi comprese le spese per prestazioni tecniche, finanziarie e legali di professionisti. Per investimenti inerenti strutture fisse o altri interventi ove pertinente (opere edilizie, impianti, lavorazioni complesse, ecc, escluse le attrezzature già compiutamente definite in quanto tali) computi metrici estimativi nei casi e con le modalità previste dal presente capitolo.	
Eventuali autorizzazioni/nulla osta in possesso e/o richieste per la realizzazione dell'intervento	
Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza	

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Per tutte le voci di spesa inerenti il progetto vanno trasmessi **3 preventivi** di spesa **confrontabili**, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; le offerte devono essere comparabili.

Nell'ipotesi in cui **non siano reperibili i tre preventivi di spesa** il richiedente **deve fornire:**

1. le motivazioni del mancato reperimento da indicare al punto 3 del Modulo 2 "Scheda progettuale", specificando:
    a. la carenza di ditte fornitrici e la ricerca svolta;
    b. le caratteristiche particolari della specifica lavorazione o attrezzatura tali che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato;
    c. le richieste dei preventivi inviate alle ditte fornitrici che non hanno risposto;
2. copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.

Nel caso **il preventivo individuato** non risulti **di importo inferiore** rispetto agli altri illustrare le motivazioni che dimostrino il vantaggio della scelta fatta tramite la compilazione prevista al punto 3 del Modulo 02 "Scheda progettuale".

In caso di mancata o carente trasmissione degli elementi integrativi o motivazioni eventualmente richiesti, o per motivazioni che vengono valutate insufficienti il Servizio caccia e risorse ittiche si riserva di non ammettere la relativa spesa.

Il Servizio caccia e risorse ittiche si riserva di verificare e accettare le motivazioni fornite dal richiedente o ammettere eventualmente la minore spesa preventivata. In ogni caso non saranno ammesse le spese di importo superiore al 10% rispetto al preventivo di importo più basso.

ALLEGATO A

Nell'ambito delle **spese generali, ammissibili nel limite del 12 %** del totale complessivo di spesa ammissibile per la realizzazione del progetto al netto delle medesime, (vedi cap. 12 del presente documento), ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (Modulo 05) dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.
Per investimenti per strutture fisse o altri interventi ove pertinente (opere edilizie, impianti, lavorazioni complesse etc. escluse le attrezzature già compiutamente definite in quanto tali) in luogo dei tre preventivi di spesa, vanno presentati computi metrici estimativi sottoscritti da tecnici abilitati, per i quali si dovranno utilizzare prezzi unitari non maggiori di quelli previsti dai prezziari approvati dalla Giunta regionale, saranno ammessi anche i prezzi conseguenti ad analisi del professionista basate su prezzi elementari dei citati prezziari. Prezzi elementari che hanno una consistente incidenza nel complessivo computo e non siano riscontrabili nei citati prezziari, saranno individuati sulla base di 3 preventivi con le modalità sopra indicate.
I computi, per ogni prezzo, dovranno indicare lo specifico riferimento ai prezziari utilizzati.

22. Anticipo del contributo concesso

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo del contributo concesso da richiedersi entro 3 (tre) mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.
L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **100%** dell'importo dell'anticipo.
La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi 12 da rinnovarsi obbligatoriamente fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

Documento	Modulo
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante	11
Polizza fideiussoria/garanzia bancaria	12
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio delle attività progettuali corredata da fotocopia della prima fattura o da documentazione equipollente.	
Documentazione prevista per la richiesta della documentazione antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza	

23. Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Per i soli progetti per i quali è stato concesso un contributo pari o superiore a **€ 50.000,00**, può essere concesso un solo stato di avanzamento lavori (SAL) se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il **40%** del progetto approvato. Può essere concessa la liquidazione parziale del contributo a fronte della richiesta dello stato di avanzamento lavori, fino ad un massimo del **90%** del contributo concesso.
Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione (di cui al punto precedente) la richiesta per la liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello di spesa ammissibile pari ad almeno il **50%** della spesa ritenuta ammissibile.

ALLEGATO A

Potranno essere ammessi Stati di Avanzamento Lavori anche nei casi in cui la realizzazione del progetto abbia raggiunto un livello di spesa inferiore al 40% esclusivamente su specifica deroga dell'Amministrazione regionale per le finalità del raggiungimento dei target previsti dal FEAMP.
Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione in corso di validità:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Domanda liquidazione SAL/saldo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	13
Relazione dettagliata dello stato avanzamento lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati	
In caso di opere edili ed impianti, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato	
Rendicontazione spese sostenute	14
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti (ove dovuto copia del Modello F24 utilizzato con distinta dei destinatari completo di ricevuta di pagamento) (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato);	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Documentazione necessaria all'esecuzione delle opere eseguite inerente: autorizzazioni, pareri, certificato di regolare esecuzione dei lavori e copia della documentazione presentata per la domanda di agibilità, ecc.	
Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.	
Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata	
Documentazione fotografica dell'intervento	

24. Saldo del contributo concesso

Per la richiesta della liquidazione del contributo in un'unica soluzione o per la liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione in corso di validità:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Domanda liquidazione SAL/saldo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	13
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Modulo 02)	
In caso di opere edili ed impianti, computo metrico dei lavori eseguiti rispetto a quelli preventivati sottoscritto da professionista abilitato	
Rendicontazione spese sostenute	14
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti (ove dovuto copia del Modello F24 utilizzato con distinta dei destinatari completo di ricevuta di pagamento) (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato);	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Indicatori di output e di risultato (ex post)	16
Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto	
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc. (può essere richiesta relazione di un tecnico abilitato sulle autorizzazione necessarie)	

ALLEGATO A

Documentazione prevista per la richiesta dell'informazione antimafia, ove prevista dalla normativa di riferimento, secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale ai sensi della D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni.	
Documentazione dalla quale risulti la disponibilità dei beni immobili oggetto di intervento se non già inviata	
Documentazione fotografica dell'intervento	

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate dei potenziali interessi legali maturati.

L'iniziativa deve essere realizzata in misura **non inferiore al 65%** della spesa ammessa in fase di finanziamento (nel calcolo non incide il solo ribasso di prezzi rispetto la spesa preventivata).

25. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle operazioni finanziate.
I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, verrà effettuato un sopralluogo prima della liquidazione del SAL e del saldo.
Nelle fasi di controllo amministrativo (1° livello e revisione) gli importi di spesa ammessa, con riferimento agli specifici documenti di spesa, sono stabiliti in apposite tabelle.
Copia di tutta la documentazione inerente il fascicolo progettuale deve essere presente in formato digitale e/o cartaceo presso la sede operativa in cui è stato realizzato l'intervento nel caso sia diversa dalla sede legale.
Ogni operazione può essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).
Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- consentire la consultazione della documentazione comprovante l'iscrizione dei beni ammortizzabili oggetto di finanziamento.

La registrazione dei beni ammortizzabili relativa alle spese di progetto, non effettuate nel corso dell'anno in cui è stato effettuato il controllo di primo livello propedeutico alla liquidazione del contributo, dovrà essere inviata dal beneficiario all'Amministrazione regionale entro la fine dell'anno successivo.

26. Stabilità delle operazioni

Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 71 Reg (UE) n. 1303/2013.
Ne consegue che al beneficiario **non è consentito** nel periodo dei 5 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, ai sensi dell'art. 71 Reg. (UE) n.1303/2013:

a. la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;
b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

ALLEGATO A

c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Non è altresì consentita, durante il periodo di stabilità delle operazioni, la vendita o la cessione differita a un momento successivo alla scadenza del vincolo.

Salvo autorizzazione preventiva del Servizio caccia e risorse ittiche, i beni oggetto di finanziamento **non** possono essere ceduti né può essere cambiata la destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale.

Il beneficiario del contributo è tenuto a inviare via PEC (agricoltura@certregione.fvg.it**) al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione** (Modulo 17 Dichiarazione di mantenimento dei vincoli di alienabilità e destinazione).

Nel caso di investimenti fissi, dovranno essere mantenuti i titoli di disponibilità delle aree e dei beni oggetto di intervento per una durata pari a quella richiesta dal vincolo di stabilità delle operazioni. Fatte salve superiori disposizioni, eventualmente valutate anche sulla base del mantenimento delle finalità della Misura, la perdita della disponibilità delle aree di intervento comporterà il recupero delle somme liquidate secondo le modalità previste Programma.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "**cause di forza maggiore**". Casi di forza maggiore possono essere, tra gli altri, l'inabilità sopraggiunta del beneficiario o il cambio di beneficiario per successione. L'esenzione dall'obbligo di restituzione in questi casi è stata chiarita dalla Corte di Giustizia Europea, e costituisce un'eccezione alla regola generale che esenta il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Il beneficiario ha l'onere della prova con documenti incontestabili.

Nel caso in cui sia stata concessa l'autorizzazione alla cessazione degli obblighi inerenti il mantenimento dei vincoli di destinazione d'uso prima della scadenza stabilita, il contributo erogato sarà recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato in altro luogo, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli e dovrà comunque rimanere all'interno dell'ambito di applicazione del presente bando.

27. Recesso per rinuncia

L'istanza di rinuncia volontaria al mantenimento dell'operazione per la quale è stata presentata una richiesta di contributo deve essere presentata dal beneficiario al Servizio caccia e risorse ittiche esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it tramite l'invio del **Modulo 08** adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante nonché completo di copia della carta d'identità.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi dovuti ai sensi delle norme regionali per i contributi concessi dall'Amministrazione regionale.

28. Revoca e disimpegno del contributo

Le accertate **false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti** con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denunzia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge,

ALLEGATO A

l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.
In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.
Sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, l'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai beneficiari ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.
Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca o disimpegno totale o parziale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario (rif. Modulo 08);
- sopravvenuta indisponibilità dei beni oggetto dell'operazione;
- mancata comunicazione di contratti che riguardano i beni oggetto del contributo;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al **65%** della spesa ammessa in fase di finanziamento (nel calcolo non incide il solo ribasso di prezzi rispetto la spesa preventivata intervenuto successivamente);
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- mancata realizzazione di una parte del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- difformità del progetto d'investimento realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non approvate);
- mancato rispetto dei vincoli di destinazione;
- mancato raggiungimento del punteggio minimo utile della graduatoria ai fini del finanziamento;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge o regolamentari tra cui il mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni.

In fase di valutazione verrà comunque considerato il raggiungimento delle finalità principali dell'opera.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.
Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.
Inoltre nel caso di comunicazione di interventi non autorizzabili da parte degli enti competenti e pertanto non eseguibili, l'Amministrazione regionale in prossimità alla scadenza del termine di ultimazione dell'operazione, nel caso gli interventi interessati dal diniego risultino prevalenti, potrà procedere alla revoca totale del contributo ovvero assegnare un ulteriore termine per l'esecuzione dei lavori. Tale termine potrà essere condizionato dalla presentazione delle utili autorizzazioni entro un termine intermedio nel caso sia evidenziata dal beneficiario una utile soluzione per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie.

29. Complementarietà del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

30. Obbligo di pubblicità

Come previsto dal punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti elementi:

a) emblema dell'Unione, insieme a un riferimento all'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite agli artt. 3 e 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014;

ALLEGATO A

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei).

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi nelle seguenti modalità:

a) fornendo, sul proprio **sito web**, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) collocando, almeno **un poster** con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una **targa permanente o un cartello** pubblicitario (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 100.000,00 euro;
b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite all'art. 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014.

In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014: *http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf*

31. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.

Conservazione dei documenti

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

32. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679/UE.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è consultabile al seguente link:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/FOGLIA13/

33. Diritti dei beneficiari

I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

34. Comunicazioni dall'Amministrazione

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando da parte dell'Amministrazione avverranno tramite posta elettronica certificata.

I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti.

ALLEGATO A

Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

35. Normativa e documentazione di riferimento

Regolamenti UE

- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/1995** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla Tutela degli interessi finanziari delle Comunità.
- **Trattato sull'Unione europea (versione consolidata) - Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (versione consolidata)** - Protocolli - Allegati - Dichiarazioni allegate all'atto finale della Conferenza intergovernativa che ha adottato il trattato di Lisbona firmato il 13 dicembre 2007 - Tavole di corrispondenza (Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26/10/2012 pag. 0001 – 0390)
- Regolamento (CE) n. **1221/2009** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE (GU L 342 del 22.12.2009)
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni

ALLEGATO A

comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo <<Cooperazione territoriale europea>>

- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del

ALLEGATO A

Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento (UE) **2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)
- Regolamento di esecuzione (UE) **2017/218** della Commissione, del 6 febbraio 2017, relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pescacomune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Rettifica del regolamento delegato (UE) **n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati
- Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo

ALLEGATO A

- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione

Normativa nazionale

- Legge n. 689/1981 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx
- D.P.R. n. 357/1997 dell’8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

ALLEGATO A

- D.P.R. n. 380/2001 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/2002 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/2003 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (GU n. 91 del 19.04.2016, - S. O. n. 10)

ALLEGATO A

Normativa Regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso
- Legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24 (legge di stabilità 2020);
- Legge regionale 27 dicembre 2019 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
- DGR 28 aprile 2017, n. 768 - Determinazione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. 7/2000
- DGR 30 gennaio 2020, n. 135 – FEAMP 2014-2020, Piano Finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia

36. Link utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FEAMP/FOGLIA13/
Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo
https://www.politicheagricole.it
Prezzario regionale dei lavori pubblici
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/FOGLIA7/
Elenco ZPS Italia:
https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20completo%20delle%20ZPS_2015.xlsx
Elenco SIC-ZSC Italia:
https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20completo%20dei%20SIC-ZSC_2015.xlsx
Cartografia ZSC FVG:
https://www.minambiente.it/pagina/zsc-designate
Applicativi cartografici FVG:
http://irdat.regione.fvg.it/WebGIS/GISViewer.jsp?template=configs:ConfigMAAS/AreeNaturaliTutelate.xml
http://sistemiwebgis.regione.fvg.it/eagle/pages/main.aspx?configuration=Guest

37. Contatti

<table>
<tr><td>Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
PEC: agricoltura@certregione.fvg.it.</td><td>Il responsabile del procedimento:
il Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche:
Avv. Valter Colussa
e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it
Tel: 0432 555650</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per informazioni rivolgersi alla Struttura stabile di Udine: Fogale Lorenzo
e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it
Tel: 0432 555650 - Cell: 335 6911925
Per informazioni rivolgersi alla Struttura stabile di Trieste: Manzin Franco
e-mail: franco.manzin@regione.fvg.it
Tel: 040 3774009 - Cell: 334.6261643</td></tr>
</table>

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_608_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 608
Integrazione delle metodologie per la stima dei censimenti e per la concessione dei prelievi individuate dalla DGR 1494/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modifiche (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);
RICHIAMATO l'articolo 10 della legge 157/1992, ai sensi del quale le Regioni realizzano la pianificazione faunistico-venatoria;
VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), con la quale si provvede, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 157/1992, a disciplinare la tutela faunistica e la gestione venatoria;
VISTO l'articolo 13 della legge regionale 6/2008, il quale disciplina contenuti e procedure per la formazione e l'approvazione del Piano venatorio distrettuale (PVD) statuendo, al comma 2, che nessuna specie stanziale può essere oggetto di prelievo o di un provvedimento di gestione venatoria in assenza della relativa previsione nel PVD;
VISTO, in particolare, l'articolo 13, della legge regionale 6/2008 che prevede:
- al comma 1, primo periodo, che il PVD è l'atto di programmazione venatoria che attua, sul territorio di ciascun Distretto venatorio, strategie e obiettivi del Piano faunistico regionale;
- al comma 7, che la struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria concede annualmente il prelievo di fauna previsto nel PVD alle Riserve di caccia e alle aziende faunistico-venatorie comprese nel territorio del Distretto venatorio proponente, in conformità ai criteri stabiliti dal PFR e alle eventuali prescrizioni indicate dalla Giunta regionale;
- al comma 7 bis, che la Giunta regionale può adottare con propria deliberazione, i criteri per la concessione del prelievo di fauna di cui al comma 7, prevedendo correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD e previo parere del Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 6/2008;
VISTO il Piano faunistico regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 140;
VISTE le proprie deliberazioni 13 maggio 2016, n. 851, n. 852, n. 853, n. 854, n. 855, n. 856, n. 857, n. 858, n. 859, n. 860, n. 861, 862, n. 863, n. 864 e n. 865, con le quali sono stati approvati i PVD dei quindici Distretti venatori (DV) presenti;
VISTA la deliberazione 4 agosto 2017, n. 1494, che individua i criteri per la concessione del prelievo di fauna alle Riserve di caccia e alle aziende faunistico-venatorie comprese nei Distretti venatori, comprensivi dei correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD;
CONSIDERATO che le indicazioni tecniche del Piano faunistico regionale, richiamate nella DGR 1494/2017, indicano il mese di maggio come termine ultimo per effettuare i censimenti di alcune specie con le metodologie indicate;
RITENUTO che, in conseguenza delle limitazioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le predette scadenze in alcuni casi non possano essere oggettivamente rispettate;
VISTE le indicazioni gestionali dell'Istituto Superiore per la Protezione dell'Ambiente in base alle quali, in considerazione dello stato emergenziale epidemiologica COVID-19, i pareri sui piani di prelievo possono essere dati tenendo conto della serie storica dei risultati della gestione venatoria realizzata negli ultimi 5 anni (conteggi, piani di prelievo proposti, prelievi realizzati);
RITENUTO di adeguarsi alle indicazioni dell'ISPRA per i casi in cui le operazioni di conteggio non si siano potute svolgere;
VISTO il parere del Comitato faunistico regionale relativo alla riunione tenutasi in data 20 aprile 2020 con cui il Comitato ha espresso parere favorevole al recepimento dei criteri proposti dell'Istituto Superiore per la Protezione dell'Ambiente;
RITENUTO, pertanto di integrare, i criteri per la concessione del prelievo di fauna alle Riserve di caccia e alle aziende faunistico-venatorie comprese nei Distretti venatori, comprensivi dei correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD, di cui alla DGR 1494/2017;
RITENUTO di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
VISTO l'articolo 16 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. di integrare le metodologie per la stima dei censimenti individuati dalla deliberazione 4 agosto 2017, n. 1494, prevedendo che per l'annata venatoria 2020/2021 le stime dei censimenti possono essere effettuate anche sulla base:
- dei dati dei censimenti contenuti nei Piani venatori distrettuali;
- dei dati di censimenti e prelievi effettuati delle annate venatorie precedenti;

2. di stabilire che, limitatamente alla specie cinghiale nella "zona di caccia" di cui al paragrafo 7.4.1.1.2.1 del Piano faunistico regionale, per l'annata venatoria 2020/2021, in attesa della ratifica dei censimenti e delle relazioni consuntive, i piani di prelievo possono essere concessi al 50 per cento di quelli concessi nell'annata venatoria 2019/2020;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_610_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 610

Condizioni per la concessione degli aiuti di stato previsti dal Programma anticrisi COVID-19 di cui all'art. 12 della LR 5/2020 nel rispetto della Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Commissione europea con Comunicazione (2020/C 112 I/01) del 3 aprile 2020 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C 112 del 4 aprile 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, così come modificata dalla Commissione europea con Comunicazione (2020/C 112 I/01) del 3 aprile 2020 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 112 del 4 aprile 2020, che consente agli Stati membri, nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, di porre in essere misure di aiuto straordinarie nei limiti e alle condizioni prescritte dalla Comunicazione medesima;

VISTA l'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19) ai sensi del quale la Regione attiva un programma di interventi straordinari denominato "Anticrisi covid-19" al quale applicare le condizioni della predetta Comunicazione per sostenere le esigenze di liquidità corrente del sistema produttivo agricolo e agroalimentare nella situazione di difficoltà economica e finanziaria conseguente all'emergenza epidemiologica;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 552 del 09 aprile 2020, avente ad oggetto "Individuazione delle misure di aiuto alle quali applicare le condizioni della comunicazione 2020/c 91 i/01 della commissione europea del 19 marzo 2020 (quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del covid-19) con riferimento al fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo istituito con la legge regionale 80/1982 (istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo)";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, si è provveduto in data 09 aprile 2020 alla notifica del regime di aiuto alla Commissione europea;

VISTA la decisione C(2020)2624 final di data 21 aprile 2020 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al regime di aiuto notificato e lo ha dichiarato compatibile con il mer-

cato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
CONSIDERATO che, in corso di notifica, sono state richieste da parte della Commissione europea, modifiche al testo dell'Allegato 1 della deliberazione n. 552/2020, trasmesse alla Commissione europea con posta elettronica in data 20 aprile 2020;
RITENUTO pertanto necessario approvare nuovamente l'Allegato 1 secondo il testo, concordato con la Commissione europea, allegato alla presente deliberazione;
CONSIDERATO che si rende conseguentemente necessario conformare anche il contenuto dell'Allegato 3 della deliberazione n. 552/2020;
RITENUTO pertanto necessario approvare nuovamente l'Allegato 3 della deliberazione n. 552/2020 secondo il testo Allegato 2 alla presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il provvedimento allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020 nel rispetto della Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020 così come modificata dalla Commissione europea con Comunicazione (2020/C 112 I/01) del 3 aprile 2020 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 112 del 4 aprile 2020" che sostituisce integralmente il testo approvato con deliberazione n. 552/2020.
2. Di approvare il provvedimento allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020 n. 5" che sostituisce integralmente l'Allegato 3 della deliberazione n. 552/2020.
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO 1

Condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020 nel rispetto della Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Commissione europea con Comunicazione (2020/C 112 I/01) del 3 aprile 2020 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 112 del 4 aprile 2020

Art. 1. Ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento si applica a tutti gli aiuti previsti dal programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020 concessi a favore delle imprese dei settori agricolo, forestale e della pesca ed acquacoltura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel rispetto della Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19), di seguito "Quadro temporaneo", pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, di seguito Comunicazione, come modificata dalla Commissione europea con Comunicazione (2020/C 112 I/01) del 3 aprile 2020 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 112 del 4 aprile 2020 e da eventuali successive comunicazioni.
2. Le disposizioni del presente provvedimento si applicano agli aiuti concessi a partire dalla data della Decisione di approvazione da parte della Commissione europea fino al 31 dicembre 2020, salvo diversi termini eventualmente stabiliti dalla Commissione europea. Gli aiuti sono concessi nel rispetto di quanto previsto nel presente provvedimento e nella decisione di autorizzazione adottata dalla Commissione europea a seguito della notifica del provvedimento medesimo, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.
3. Per imprese si intendono i soggetti che svolgono un'attività economica rilevante ai fini dell'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

Art. 2. Condizioni per la concessione degli aiuti

1. Gli aiuti di cui all'art. 1 possono essere concessi alle imprese che svolgono in regione le attività di produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, gestione forestale, pesca e acquacoltura, alle condizioni previste dalla Comunicazione. Nei provvedimenti di concessione di detti aiuti è fatto esplicito riferimento al presente provvedimento ed alla decisione di autorizzazione adottata dalla Commissione europea a seguito della notifica del provvedimento medesimo.

2. Gli aiuti di cui all’art. 1 possono essere concessi a imprese che il 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ai sensi dell’articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, dell’art. 4, par. 14 del Reg. (UE) n.702/2014 e dell’art. 3, par. 5, del Reg. (UE) n.1388/2014.
3. Ai fini della concessione degli aiuti previsti dall'art. 1, l’Amministrazione regionale verifica, anche sulla base di dichiarazioni acquisite in via telematica, che le imprese beneficiarie non versavano in condizioni di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019.

Art. 3. Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette e prestiti.

1. Gli aiuti di cui all’art. 1 sono concessi dall’Amministrazione regionale sotto forma di sovvenzioni dirette e prestiti, nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:
   a) Il valore nominale delle misure di aiuto calcolato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere non supera 800.000 euro per impresa; prima della concessione degli aiuti è acquisita, anche in via telematica, una dichiarazione dell'impresa beneficiaria che informa su eventuali aiuti ricevuti a partire dal 2 febbraio 2020 ai sensi dei regimi autorizzati all’applicazione della Comunicazione;
   b) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020 salvo eventuali modifiche della durata della Comunicazione della Commissione;
   c) l’aiuto concesso a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli è subordinato al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari e non è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate.
2. In deroga al comma 1 del presente articolo, agli aiuti concessi alle imprese di produzione di prodotti agricoli ed alle imprese della pesca e dell'acquacoltura si applicano le seguenti condizioni specifiche:
   a) il valore nominale delle misure di aiuto non supera 100.000 euro per impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli o 120.000 euro per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura; tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
   b) l’aiuto concesso alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non deve essere stabilito in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;
   c) l’aiuto concesso alle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguarda alcuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, punto 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione;
   d) l'aiuto è concesso entro e non oltre il 31 dicembre 2020 salvo eventuali modifiche della durata della Comunicazione della Commissione
3. Nel caso in cui un'impresa sia attiva nei diversi settori richiamati al comma 1 e 2, ai quali si applicano massimali diversi, l’Amministrazione regionale garantisce, con mezzi adeguati come la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente.
4. Gli aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette possono essere concessi per l’abbattimento degli interessi agevolati concessi ai sensi e alle condizioni di cui all’articolo 4. Tali aiuti sono calcolati annualmente attualizzando gli interessi sul debito residuo attraverso i tassi di attualizzazione di cui alla “Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del

metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea serie C, n. 14 del 19.1.2008.

Art. 4 Aiuti concessi sotto forma di tassi di interesse agevolati per i prestiti

1. Gli aiuti di cui all’art. 1 sono concessi sotto forma di agevolazioni sui prestiti tramite il Fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge regionale 80/1982 nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:
   a) i prestiti possono essere concessi a un tasso di interesse agevolato pari almeno al tasso di base (IBOR a 1 anno o equivalente in conformità alla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GU C 14 del 19.1.2008, pag. 6), pubblicati sul sito web della DG Concorrenza all'indirizzo: https://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html) applicabile il 1º gennaio 2020, più i margini di rischio di credito fisso per l’intera durata del prestito indicati nella tabella seguente:

MARGINI RELATIVI AI PRESTITI IN PUNTI BASE			
Tipo di beneficiario	FINANZIAMENTI CON DURATA anni		
	< 3	≥ 3 < 6	≥ 6 ≤ 8
PMI	50	100	250
Grandi imprese	100	190	350

   Il tasso di interesse agevolato minimo, cioè la somma tra tasso di base più il margine di rischio di credito, deve comunque essere pari ad almeno 10 punti base.
   b) l'importo totale dei prestiti per beneficiario non può eccedere il fabbisogno di liquidità dal momento della concessione per i seguenti 18 mesi per le PMI e per i seguenti 12 mesi per le grandi imprese, sulla base di una un'autocertificazione accompagnata da un'opportuna giustificazione i da parte del beneficiario stesso relativa al proprio fabbisogno di liquidità;
   c) il prestito riguarda il fabbisogno relativo agli investimenti e quello relativo al capitale di esercizio;
   d) i contratti di prestito devono essere firmati entro il 31 dicembre 2020 e possono avere una durata di massimo 8 anni;
   e) il prestito non può essere concesso a imprese che si trovavano già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) il 31 dicembre 2019.
2. Gli aiuti sotto forma di prestiti agevolati sono veicolati tramite banche convenzionate e sono concessi nel rispetto di quanto stabilito alla Sezione 3.4 del Quadro temporaneo.
3. Il convenzionamento di cui al comma 2 avviene tramite adesione delle banche ad un testo convenzionale con il quale la Regione stabilisce in termini non derogabili e alle migliori condizioni per l’impresa consentite dalla situazione di mercato, i criteri e le clausole contrattuali (tasso di interesse, durata, modalità di ammortamento e di estinzione dei prestiti). Per i costi di istruttoria le banche si impegnano ad applicare le migliori condizioni riportate nei loro fogli informativi. In questo modo non tutte le banche risultano abilitate

all’erogazione dei finanziamenti, tuttavia viene scongiurata con certezza l’eventualità che una componente dell’aiuto possa venir trasferita dall’impresa beneficiaria alla banca erogatrice.

Art. 5. Cumulo

1. Gli aiuti concessi in applicazione degli articoli 3 e 4 del presente provvedimento possono essere cumulati tra di loro e con aiuti di Stato concessi ai sensi di altri regimi autorizzati in virtù della Comunicazione della Commissione, nel rispetto di quanto disposto dal punto 20 della Comunicazione medesima in materia di cumulo degli aiuti e comunque l’ammontare complessivo degli aiuti concessi non potrà superare i massimali di aiuto per beneficiario fissati nella Comunicazione e/o l’importo massimo del prestito precisato al punto 27 d) della Comunicazione.
2. Gli aiuti concessi in applicazione dell’articolo 4 non possono essere cumulati con aiuti sotto forma di garanzia concessi per gli stessi prestiti sottostanti e se l’importo complessivo del prestito supera la soglia di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b).
3. Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con aiuti de minimis di cui ai Regolamenti dell’Unione europea, nn. 1407/2013, 1408/2013, 717/2014, 320/2012.
4. Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere cumulati con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti dell’UE, a condizione che siano rispettate le intensità' massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

Art. 6. Monitoraggio e relazioni

1. L’Amministrazione regionale, per ogni singolo aiuto concesso ai sensi del presente provvedimento, pubblica sul proprio sito web istituzionale le informazioni pertinenti, di cui all'allegato III del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, all'allegato III del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e all'allegato III del regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione, del 16 dicembre 2014, entro 12 mesi dal momento della concessione.
2. Entro il 31 dicembre 2020 l’Amministrazione regionale trasmette alla Commissione una relazione sulle misure adottate in base al presente provvedimento. Resta fermo l'obbligo, per l’Amministrazione regionale, di redigere le relazioni di cui all'art. 21 del Regolamento (CE) n. 659/1999.
3. In relazione alla concessione degli aiuti di cui al presente provvedimento, l’Amministrazione regionale conserva, per dieci anni, le registrazioni particolareggiate, che contengono ogni informazione necessaria per verificare che gli aiuti siano stati concessi nel rispetto dell'art. 1, comma 2 del presente provvedimento.

Art. 7. Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nel Quadro temporaneo

2. L'amministrazione regionale notifica il presente provvedimento alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ai fini dell'adozione della decisione di autorizzazione di cui all'art. 1 del presente provvedimento. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla sua approvazione da parte della Commissione europea.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

ALLEGATO 2

Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale, 1 aprile 2020, n.5.

1. Criteri e modalità applicabili a tutte le tipologie di finanziamento

La domanda per la concessione dei finanziamenti è presentata alla banca convenzionata ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 80/1982 ed è corredata:

a) dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, comprovante il possesso dei requisiti di cui al comma 4 dell'articolo 12 della legge regionale 5/2020, attestante tutti gli aiuti eventualmente percepiti con riferimento alla Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 e successive modificazioni ed attestante inoltre il fabbisogno di liquidità dell'impresa per i successivi 18 mesi (12 mesi nel caso di Grandi imprese);
b) dalla documentazione fiscale attestante il fatturato globale dell'impresa riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso;

L' amministratore del Fondo e la banca mettono a disposizione la modulistica per la presentazione della domanda e della predetta certificazione.

L 'istruttoria delle domande di finanziamento è effettuata dalla banca, che al termine della stessa trasmette all'amministratore del Fondo la domanda con la documentazione ad essa allegata e la relazione istruttoria redatta secondo il modello messo a disposizione dall'amministratore del Fondo.

A seguito del ricevimento della documentazione di cui sopra, l'amministratore del Fondo provvede alla concessione dei finanziamenti e trasferisce alla banca la provvista necessaria alla loro erogazione.

I finanziamenti sono erogati in un'unica soluzione e sono estinti secondo le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 2 della legge regionale 80/1982.

Il livello dell'aiuto contenuto nei finanziamenti è determinato sulla base del valore attualizzato del differenziale tra la quota di interessi calcolata a tasso ordinario e la quota di interessi calcolata a tasso agevolato. Il tasso ordinario è determinato sulla base della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02). A tal fine il tasso di attualizzazione è il tasso di interesse di riferimento utilizzato dalla Commissione europea calcolato al momento della concessione dell'aiuto secondo la medesima comunicazione della Commissione.

I finanziamenti sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui alla normativa europea per la concessione degli aiuti de minimis.

A far data dalla decisione di autorizzazione adottata dalla Commissione europea a seguito della notifica del regime di aiuto previsto dal Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020, i finanziamenti sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal provvedimento allegato alla presente deliberazione concernente le condizioni di applicazione della Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020.

2. Criteri e modalità per la concessione dei Finanziamenti di cui alle misure di aiuto istituite con:

- legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), art. 3 commi da 12 a 15 ed attuata con DPREG 0261/2009 (Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli di cui all'articolo 3, commi da 12 a 15, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009)) e successive modificazioni ed integrazioni;

- legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge finanziaria 2018), art.3 commi da 42 a 44 (Finanziamenti erogati ai sensi del comma 44, lettera b) per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di acquacoltura).

I finanziamenti consistono in un finanziamento bancario agevolato con durata non inferiore a cinque anni per il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio o lungo termine.

I beneficiari dei finanziamenti sono le imprese, con unità produttiva situata nel territorio regionale, che nella regione producono prodotti agricoli o svolgono l'attività di acquacoltura.

I finanziamenti sono erogati sotto forma di mutui della durata massima, per la quota agevolata del finanziamento, di quindici anni compreso il periodo di preammortamento, a copertura degli oneri derivanti dagli interventi di consolidamento.

L'ammontare minimo dei finanziamenti agevolati, riferito alla quota agevolata, è pari a 10.000,00 euro e quello massimo è pari a 500.000,00 euro.

Per la concessione dei finanziamenti trovano inoltre applicazione i criteri e le modalità, per quanto compatibili, di cui al regolamento approvato con DPREG 0261/2009 ad esclusione dei criteri di cui:

a) all'articolo 4, comma 1, in materia di iscrizione o annotazione alla sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558;
b) all'articolo 5 relativamente alle categorie di prodotti agricoli prodotti dalle imprese;
c) all'articolo 8, comma 4, in materia di divieto di concessione dei finanziamenti di consolidamento all'impresa alla quale è già stato precedentemente concesso un finanziamento agevolato di consolidamento,

che non trovano applicazione.

3. Criteri e modalità per la concessione dei Finanziamenti di cui alle misure di aiuto istituite con:

- legge regionale 23 gennaio 2007 (Legge finanziaria 2007), n.1 art.7 commi da 43 a 46, come modificata dalla legge regionale 30 dicembre 2008 n.17 (Legge finanziaria 2009), art. 3 comma 66 ed attuata con DPREG 0263/2009 (Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'articolo 7, commi da 43 a 46, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007)) e successive modificazioni ed integrazioni;

- legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)), art. 2 commi da 68 a 71 (Finanziamenti erogati ai sensi del comma 71 per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di utilizzazione boschiva e di erogazione di servizi di sistemazione e manutenzione idraulico forestale).

I finanziamenti consistono in un finanziamento bancario agevolato con durata non inferiore a cinque anni per il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio o lungo termine.

I beneficiari dei finanziamenti sono le imprese, con unità produttiva situata nel territorio regionale, che trasformano e commercializzano prodotti agricoli nella regione o svolgono l'attività di utilizzazione boschiva e di erogazione di servizi di sistemazione e manutenzione idraulico forestale.

I finanziamenti sono erogati sotto forma di mutui della durata massima, per la quota agevolata del finanziamento, di quindici anni compreso il periodo di preammortamento, a copertura degli oneri derivanti dagli interventi di consolidamento.

L'ammontare minimo dei finanziamenti agevolati, riferito alla quota agevolata, è pari a 10.000,00 euro e quello massimo è pari a 800.000,00 euro, elevato a 1.000.000,00 di euro per le cooperative e loro consorzi.

Per la concessione dei finanziamenti trovano inoltre applicazione i criteri e le modalità, per quanto compatibili, di cui al regolamento approvato con DPREG 0263/2009 ad esclusione dei criteri di cui:

a) all'articolo 4, comma 1, in materia di iscrizione o annotazione alla sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558;

b) all'articolo 5 relativamente alle categorie di prodotti agricoli trasformati e commercializzati dalle imprese;

c) all'articolo 6, comma 3, in materia di percentuale minima di consolidamento sull'intera posizione debitoria a breve termine dell'impresa;

d) all'articolo 6, comma 9, relativamente alla percentuale superiore al 70% del fatturato riferibile esclusivamente all'attività di trasformazione e commercializzazione rispetto al totale del fatturato globale dell'impresa;

e) all'articolo 8, comma 4, in materia di divieto di concessione dei finanziamenti di consolidamento all'impresa alla quale è già stato precedentemente concesso un finanziamento agevolato di consolidamento,

che non trovano applicazione.

4. **Criteri e modalità per la concessione dei Finanziamenti di cui alla misura di aiuto istituita con legge regionale 11 agosto 2011, n.11 (Assestamento del bilancio 2011) art. 2 commi da 17 a 24 ed attuata con DPREG 113/2012** (Regolamento recante condizioni, criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati per l'anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli, in attuazione dell'articolo 2, commi da 17 a 24, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)) e successive modificazioni ed integrazioni.

I finanziamenti consistono in un finanziamento bancario agevolato per l'anticipazione finanziaria del valore commerciale stimato di prodotti agricoli, prodotti o prodotti e trasformati in regione.

I beneficiari dei finanziamenti sono le imprese, con unità produttiva situata nel territorio regionale, che producono, trasformano e commercializzano prodotti agricoli nella regione.

La durata dei finanziamenti è commisurata al periodo previsto per la vendita dei prodotti.

La durata massima della quota regionale dei finanziamenti è di tre anni comprensivi del periodo di preammortamento.

La durata minima della quota regionale dei finanziamenti è di una semestralità di ammortamento, oltre al periodo di preammortamento.

L'importo massimo dei finanziamenti è pari a:

a) 300.000,00 euro, per le imprese con fatturato annuo riferito a prodotti agricoli inferiore a 1.000.000,00 di euro;

b) 500.000,00 euro, per le imprese con fatturato annuo riferito a prodotti agricoli compreso tra 1.000.000,00 e 2.500.000,00 di euro;

c) 800.000,00 euro, per le imprese con fatturato annuo riferito a prodotti agricoli superiore a 2.500.000,00 di euro.

Per la concessione dei finanziamenti trovano inoltre applicazione i criteri e le modalità, per quanto compatibili, di cui al regolamento approvato con DPREG 113/2012 ad esclusione dei criteri di cui:

a) all'articolo 3, comma 1, lettera b), e all'articolo 4, comma 1, relativamente alla stagionatura o invecchiamento dei prodotti agricoli;

b) all’articolo 9, in merito alla conservazione dei prodotti;
c) all’articolo 15, comma 2,

che non trovano applicazione.

5. Criteri e modalità riferibili ai Finanziamenti di cui all’articolo 12, comma 5, lettera b) della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5, per l’anticipazione delle spese di conduzione aziendale.

I finanziamenti consistono in un finanziamento bancario agevolato per l’anticipazione delle spese di conduzione aziendale a soccorso di situazioni di difficoltà finanziaria, di liquidità e di accesso al credito di conduzione conseguenti alla perdita della produzione e alla riduzione dei ricavi annuali causati dall’emergenza covid-19.

I beneficiari dei finanziamenti sono le imprese, con unità produttiva situata nel territorio regionale, che svolgono in regione una delle seguenti attività:

a) produzione di prodotti agricoli;

b) trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

c) trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli;

d) gestione forestale;

e) pesca ed acquacoltura.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_611_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2020, n. 611
LR 80/1982. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del Fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;
VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come modificato dall'articolo 59, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), che stabilisce che il direttore del competente Servizio della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche o suo delegato, adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del Fondo in conformità alle disposizioni regolamentari ed agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e dall'Assessore competente in materia di agricoltura;
ATTESO che, in relazione alla suddetta previsione, si rende necessaria una ricognizione periodica delle disponibilità finanziarie del Fondo, effettive e programmabili ed una analoga valutazione dei flussi di spesa derivanti dall'attività del Fondo tale da consentire, in termini previsionali, la destinazione di una parte delle disponibilità a ciascuna delle diverse tipologie di intervento agevolato attuate;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della legge istitutiva del Fondo, le quote di ammortamento per capitali ed interessi corrisposte dai beneficiari dei finanziamenti sono destinate al reintegro delle disponibilità finanziarie del Fondo, così come l'ammontare delle estinzioni anticipate e degli importi recuperati o riversati;
RILEVATO altresì che, in aggiunta alle predette tipologie di entrata che costituiscono le disponibilità del Fondo, si devono considerare i conferimenti dal bilancio regionale;
CONSIDERATO che l'articolo 2 della predetta legge regionale 80/1982, così come da ultimo modificata dall'articolo 3, comma 6, lettera a), della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019) stabilisce in venti anni la durata massima del periodo di ammortamento dei finanziamenti agevolati;
CONSIDERATO che la convenzione stipulata tra l'Amministrazione regionale e le Banche per disciplinare la concessione dei finanziamenti agevolati con le disponibilità del Fondo prevede che l'ammortamento dei finanziamenti medesimi avvenga in semestralità costanti posticipate;
RILEVATO che l'incasso delle suddette semestralità è garantito dalle Banche che erogano i finanziamenti agevolati in base a quanto stabilito sia dalla legge istitutiva del Fondo che dalla predetta convenzione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 17 gennaio 2020, n. 54 con la quale, sulla base dei predetti presupposti, è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2020";
RILEVATO che l'emergenza epidemiologica covid-19 ha causato alle imprese agricole della regione difficoltà economiche e finanziarie tali da comprometterne persino la continuità aziendale;
CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale in questo problematico contesto è chiamata ad adottare ogni possibile misura utile a sostenere il comparto produttivo territoriale;
VISTO l'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5, con il quale è stato istituito il programma di interventi straordinari denominato "Programma Anticrisi covid-19" per sostenere le esigenze di liquidità corrente del sistema produttivo agricolo e agroalimentare nella situazione di difficoltà economica e finanziaria conseguente all'emergenza epidemiologica;
RILEVATO che nell'ambito delle misure a sostegno delle imprese il predetto Programma individua il Fondo quale strumento strategico per intervenire in particolar modo a sollievo delle rilevanti carenze di liquidità accusate dalle imprese;
CONSIDERATO che per l'attuazione del Programma Anticrisi covid-19 è previsto che il Fondo attivi specifiche tipologie di finanziamento alle quali applicare le condizioni di cui alla Comunicazione 2020/C 91 I/01 della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) che consente agli Stati membri, nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, di porre in essere misure di aiuto straordinarie con importi e termini più favorevoli alle imprese rispetto a quanto ordinariamente stabilito dalla regolamentazione comunitaria degli aiuti di Stato;
CONSIDERATO inoltre che, per la medesima finalità, il Programma Anticrisi covid-19 prevede che alle

tipologie di finanziamento già attuate dal Fondo e che incidono sulle esigenze di credito a breve termine delle imprese si possano applicare le condizioni di cui alla predetta Comunicazione;
PRESO ATTO che per il sostegno dell'attività del Fondo in attuazione del Programma Anticrisi covid-19 la legge regionale 5/2020 ha adottato la metodologia di trasferimento di risorse dal bilancio al Fondo denominata "anticipazione finanziaria" che prevede la restituzione, entro una scadenza temporale prestabilita, dell'anticipazione dal Fondo al bilancio;
CONSIDERATO altresì che la concessione delle anticipazioni sarà disposta con successive norme nel rispetto degli equilibri di bilancio;
CONSIDERATO altresì che in sede di prima attuazione del Programma Anticrisi COVID-19 è previsto l'utilizzo delle risorse già disponibili sul Fondo;
VISTA la propria deliberazione n. 552 del 9 aprile 2020 con la quale sono stati, tra l'altro, approvati i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020;
RILEVATA conseguentemente la necessità di procedere con tempestività all'adeguamento del documento di programmazione prevedendo l'impiego delle disponibilità del Fondo in modo da dare avvio immediato ed efficace al Programma Anticrisi covid-19;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato l'allegato documento avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2020".
2. In caso di accresciute disponibilità finanziarie che dovessero affluire al Fondo con conferimenti dal bilancio regionale o nel caso di nuove o mutate esigenze nell'utilizzo delle disponibilità medesime il "Documento di programmazione" è aggiornato con decreto dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla montagna.
3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2020.

PARTE I^

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

<table>
<tr><th colspan="4">TIPOLOGIE DI DISPONIBILITA'</th><th>SOMME PARZIALI</th><th>SOMME TOTALI</th></tr>
<tr><td>A</td><td colspan="3">- Disponibilità di cassa al 14.04.2020</td><td></td><td>18.300.000,00</td></tr>
<tr><td rowspan="3">B</td><td colspan="3">- Rientri di rate</td><td></td><td rowspan="3">24.500.000,00</td></tr>
<tr><td></td><td>B1</td><td>Rientri I° semestre</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>B2</td><td>Rientri II° semestre</td><td>24.500.000,00</td></tr>
<tr><td>C</td><td colspan="3">- Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti</td><td></td><td>4.000.000,00</td></tr>
<tr><td>D</td><td colspan="3">- Nuovi conferimenti dal bilancio</td><td></td><td>8.200.000,00</td></tr>
<tr><td>E</td><td colspan="3">-Anticipazioni dal bilancio ai sensi dell'art. 12 lr 5/2020 (Programma Anticrisi covid-19)</td><td></td><td>0,00</td></tr>
<tr><td colspan="2">TOTALE DISPONIBILITÀ</td><td colspan="2"></td><td></td><td>55.000.000.,00</td></tr>
</table>

PARTE II^

USCITE FINANZIARIE

TIPOLOGIE DI USCITA		***SOMME PARZIALI***	***SOMME TOTALI***
A – Finanziamenti investimenti produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 247)			8.000.000,00
B - Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di produzione primaria (Decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261).			8.000.000,00
C - Finanziamenti investimenti trasformazione e commercializzazione (Decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2014, n. 248).			3.500.000,00
D- Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di trasformazione e commercializzazione (Decreto Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 0263).	**D1** – Imprese agricole	5.000.000,00	5.000.000,00
	D2 – Imprese artigiane		
E – Finanziamenti investimenti ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2017, n. 0164			8.500.000,00
F - Finanziamenti progetti integrati (Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, art. 1, commi da 12 a 17)			0,00
G - Finanziamenti Sistemi integrati sviluppo economico (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 30 a 38)			0,00
H- Finanziamenti servizi forestali (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, commi da 68 a 71)			1.000.000,00

I - Finanziamenti filiera agroindustriale (Legge regionale 26 giugno 2014, n. 11, art. 40 (Decreto del presidente della Regione 2 ottobre 2010, n. 205)			0,00
L - Finanziamenti imprese in difficoltà (Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 25)			2.000.000,00
M - Finanziamenti anticipo di magazzino (Decreto del Presidente della Regione 24 maggio 2012, n. 113).			7.000.000,00
N - Finanziamenti molluschicoltura (Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 2, comma 24).			0,00
O - Finanziamenti Associazioni allevatori (Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, art. 2, commi da 73 a 76).			0,00
P - Finanziamenti imprese acquacoltura (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 42 a 44).			1.000.000,00
Q - Finanziamenti multifunzionalità e diversificazione (Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, art. 3, commi da 45 a 46).			0,00
R - Finanziamenti sistemi agro energetici (Decreto del Presidente della Regione 7 marzo 2011, n. 47)			0,00
S - Finanziamenti interventi in situazioni di crisi della filiera regionale delle carni (Legge regionale 12 ottobre 2018, n. 21).			0,00
T - Finanziamenti progetti di filiera imprese comparto lattiero- caseario (Legge regionale 29 aprile 2016, n. 6, art. 33).			0,00
U - Finanziamenti per difficoltà finanziaria conseguente a danni causati della cimice marmorata asiatica (Legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, art. 3, commi da 17 a 21)			1.000.000,00
V - Finanziamenti per l'anticipo delle spese di conduzione aziendale (Programma Anticrisi covid-19 di cui alla legge regionale 1 aprile 2020 n. 1, art. 12, commi da 5, lettera b)			10.000.000,00

BC- Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di produzione primaria-acquacoltura (Programma Anticrisi covid-19 di cui alla legge regionale 1 aprile 2020 n. 1, art. 12, commi da 5, lettera a)			
DC- Finanziamenti ristrutturazione finanziaria imprese di trasformazione commercializzazione e gestione forestale (Programma Anticrisi covid-19 di cui alla legge regionale 1 aprile 2020 n. 1, art. 12, commi da 5, lettera b)			
MC- Finanziamenti anticipo di magazzino (Programma Anticrisi covid-19 di cui alla legge regionale 1 aprile 2020 n. 1, art. 12, commi da 5, lettera b)			
TOTALE USCITE			55.000.000,00

PARTE III^ RIEPILOGO

parte	*denominazione*	*somme*
PARTE I	TOTALE DISPONIBILITA’	50.000.000,00
PARTE II	TOTALE USCITE	50.000.000,00
	RISERVA DI DISPONIBILITA’ *	------------- **
	RISERVA DI DISPONIBILITA’ PROGRAMMA ANTICRISI COVID-19***	---------- ****

* Alla RISERVA affluiscono le maggiori somme rispetto a quanto previsto nella Parte I (DISPONIBILITA’ FINANZIARIE) lett. **C)** (Interessi, Estinzioni anticipate, Riversamenti), lett. **D**) (Nuovi conferimenti dal bilancio).

**Alla RISERVA attingono, quando esaurite, le tipologie di uscita B, D, M, H, P, secondo il seguente ordine, nel caso in cui la riserva fosse insufficiente: B, D, M, H, P, tutte le residuali lettere

*** Alla RISERVA affluiscono le disponibilità derivanti dalle anticipazioni finanziarie di cui alla Parte I (DISPONIBILITA’ FINANZIARIE) lett. **E)** (Anticipazioni dal bilancio ai sensi dell’art. 12 lr 5/2020 (Programma Anticrisi covid-19)

**** Alla RISERVA attinge la tipologia di uscita V, BC, DC, MC

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: RICCARDI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_DGR_630_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 630
POR FESR 2014/2020 - Assegnazione di risorse aggiuntive alla dotazione del Bando approvato con DGR 2638/2017 per la concessione di contributi alle PMI per investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (attività 2.3.a.1.bis).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato, e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 che approva il POR FESR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione europea;
VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 e successive con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione europea;
VISTA la legge regionale n. 14 del 5 giugno 2015 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020) che istituisce il Fondo fuori bilancio "Fondo POR FESR 2014-2020" per la gestione finanziaria del Programma;
VISTO il regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successive modifiche che individua la struttura del Programma, declinato per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2016, n. 1898, con la quale è stato approvato il "Bando 2.3.a.1. - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI">> e successive modifiche, di seguito "Bando 2.3.a.1./2016";
DATO ATTO che sul Bando 2.3.a.1./2016, a seguito delle liquidazioni degli importi spettanti alle imprese, è stato rideterminato il primo impegno e che tale rideterminazione ha generato una disponibilità di risorse pari ad euro 4.419.994,66 di cui:
- euro 70.160,07 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Gorizia;
- euro 2.357.953,77 di fondi POR/PAR (di cui euro 1.620.248,06 di fondi POR ed euro 737.705,71 di fondi PAR) riferiti al territorio provinciale di Pordenone;
- euro 171.283,47 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Trieste;
- euro 1.820.597,35 di fondi POR riferiti al territorio provinciale di Udine;

TENUTO CONTO che una quota dall'importo sopracitato, pari ad euro 171.772,80, è riferita alla rideterminazione del primo impegno relativa a risorse stanziate a titolo di riserva montana;
DATO ATTO che sul Bando 2.3.a.1./2016 risultano a disposizione euro 29.416,50 di risorse POR non impegnate per completo finanziamento delle domande;
DATO ATTO che sul Bando 2.3.a.1./2016 non residuano domande ammissibili non finanziate e che pertanto le economie e le risorse assegnate al Bando medesimo, ora disponibili, possono essere disattivate;

VISTO la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2015, n. 1954 e la deliberazione della Giunta regionale 4 marzo 2016, n. 331 con la quale sono stati assegnati alla linea 23ab del POR FESR, tra l'altro, fondi per euro 0,77 che non sono stati attivati e che, pertanto, risultano al momento disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638, con la quale è stato approvato il "Bando 2.3.a.1.bis per gli aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal POR FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.3.a "Aiuti agli investimenti e riorganizzazione e ristrutturazione aziendale delle PMI">> e successive modifiche, di seguito "Bando 2.3.a.1. bis/2017";
DATO ATTO che l'attuale dotazione finanziaria del Bando 2.3.a.1. bis/2017 è pari a euro 12.462.454,00 di fondi POR;
RILEVATO che le Camere di commercio, in qualità di Organismo intermedio individuato mediante la deliberazione 6 agosto 2015, n. 1576, hanno adottato le seguenti determinazioni con le quali, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Bando 2.3.a.1. bis/2017, hanno approvato le graduatorie provinciali parziali che espongono il dato delle domande ammissibili a contributo ed i relativi importi dell'aiuto concedibile:
a) determinazione del Segretario generale della Camera di commercio Venezia Giulia n. 181 del 14 marzo 2019 per il territorio provinciale di Gorizia;
b) determinazione del Dirigente della Camera di commercio di Pordenone-Udine n. 236 del 12 luglio 2019 per il territorio provinciale di Pordenone;
c) determinazione del Segretario generale della Camera di commercio Venezia Giulia n. 400 del 23 luglio 2019 per il territorio provinciale di Trieste;
d) determinazione del Segretario generale della Camera di commercio di Pordenone-Udine n. 2103 del 20 agosto 2019 per il territorio provinciale di Udine;
DATO ATTO che l'ammontare complessivo degli aiuti ammissibili relativi alle PMI utilmente collocate nella graduatoria relativa al Bando 2.3.a.1.bis/2017 è pari a complessivi euro 36.248.989,07 e che, pertanto, l'attuale dotazione finanziaria del Bando 2.3.a.1.bis/2017, pari a euro 12.462.454,00, non risulta sufficiente a coprire l'intero importo degli aiuti ammissibili;
RITENUTO opportuno, alla luce della capacità progettuale espressa dalle imprese, incrementare la dotazione finanziaria del Bando 2.3.a.1.bis/2017 sì da consentire il finanziamento di un maggiore numero di domande ammesse in graduatoria;
RITENUTO pertanto di attivare sul Bando 2.3.a.1.bis/2017 le risorse residuali, derivanti dalla rideterminazione del primo impegno o comunque disponibili sul Bando 2.3.a.1./2016 per euro 4.449.411,16 di fondi POR/PAR di cui una quota pari ad euro 171.772,80 è stanziata a titolo di riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana;
RITENUTO inoltre di attivare sul Bando 2.3.a.1.bis/2017 l'importo di euro 0,77 di fondi POR, di cui alla DGR 1954/2015 e alla DGR 331/2016, non ancora attivati;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo,
all'unanimità,

DELIBERA

1. a seguito del soddisfacimento di tutte le domande di contributo ritenute ammissibili sul "Bando 2.3.a.1. - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2016, n. 1898, sono disattivate dal predetto Bando 2.3.a.1./2016 le risorse POR/PAR residuali pari ad euro 4.449.411,16 al fine del loro reimpiego secondo quanto previsto al punto 2 della presente deliberazione;
2. sono attivate sul "Bando 2.3.a.1.bis - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2638 e successive modifiche, le risorse POR/PAR complessive pari ad euro 4.449.411,93 (euro 3.711.706,22 di fondi POR ed euro 737.705,71 di fondi PAR), comprensivi dell'importo di euro 0,77 di fondi POR di cui alla DGR 1954/2015 e alla DGR 331/2016, nell'ambito dei quali una quota pari ad euro 171.772,80 di fondi POR è stanziata a titolo di riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana, al fine di dare riscontro alla capacità progettuale espressa dal territorio emersa in riferimento al bando medesimo che ha evidenziato una potenziale capacità di spesa complessiva pari a euro 36.248.989,07, a fronte della dotazione attuale pari ad euro 12.462.454,00;
3. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_20_1_ADC_AMB ENERGO ALPILEGNO SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Alpilegno Srl.

La Ditta ALPILEGNO SRL, con sede in Via Marinali, 6 - 36061 Bassano del Grappa (VI), ha chiesto in data 06/03/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea.

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Monfalcone	Fg. 11 Pcn. 6183	pozzo 1		14	30	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 13/07/2020, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede della ditta Alpilegno Srl, Via Grota del Diau Zot 2-Monfalcone (GO).
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it .
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/03/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Gorizia, 1 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_AMB ENERGO L'AUTOLAVAGGIO DI IVE MICHELE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta l'Autolavaggio di Ive Michele & C. Sas.

La Ditta L'AUTOLAVAGGIO DI IVE MICHELE & C. S.A.S., con sede in Via Grado, 10 - 34079 Staranzano (GO), ha chiesto in data 15/01/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Staranzano	Fg. 5 Pcn. .2185	pozzo 1	0,83	1,67	2,5	altri usi
Pz2	Staranzano	Fg. 5 Pcn. .2185	Pozzo 2	0,83	1,67	2,5	altri usi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata,

assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D.P.Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.
L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Ing. Graziano Stefanutti - Tel. 0481 38 6211 - Email graziano.stefanutti@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica ed amministrativa è Arch. Luigi Gellini - Tel. O481 38 6367 - Email luigi.gellini@regione.fvg.it.
Per effetto di quanto previsto dall'art. 103 del D.L. n. 18 dd. 17.03.2020, così come modificato dall'art. 37 del D.L. n. 23 dd. 08.04.2020, è sospeso il termine entro il quale deve concludersi il procedimento, pari a giorni 180 decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, fissato dalla delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013. Tale termine inizierà a decorrere dal 16 maggio 2020.
Gorizia, 23 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_AMB ENERPN DE PAOLI MAURIZIO_VALVASONE ARZENE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al signor De Paoli Maurizio in Comune di Valvasone Arzene (PN).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.1832/AMB emesso in data 20.04.2020, è stato assentito al signor DE PAOLI MAURIZIO (PN/IPD/3661/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 19.04.2060, moduli massimi 0,400 (pari a l/sec. 40) e medi 0,400 (pari a l/sec.40) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 2.000 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 24 mappale 156.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_AMB ENERPN DE PAOLI MAURIZIO_ZOPPOLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua al signor De Paoli Maurizio in Comune di Zoppola (PN).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n.1816/AMB emesso in data 20.04.2020, è stato assentito al signor DE PAOLI MAURIZIO (PN/IPD/3660/1) il diritto di derivare, fino a tutto il 19.04.2060, moduli massimi 0,400 (pari a l/sec. 40) e medi 0,400 (pari a l/sec.40) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 2.000 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 8 mappale 206.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_AMB ENERPN DOIMO ROBERTA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Concessionario: Doimo Roberta.

Con decreti del Responsabile delegato di posizione organizzativa:
- n. 1879/AMB, emesso in data 23/04/2020, con il quale è stato concesso alla ditta DOIMO ROBERTA (PN/IPD/3662/1) , fino alla data del 22/04/2060, il diritto di derivare moduli massimi e medi 0,40 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 2900 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene mediante un pozzo al foglio 27, mappale 13;
- n. 1880/AMB, emesso in data 23/04/2020, con il quale è stato concesso alla ditta DOIMO ROBERTA (PN/IPD/3663/1) , fino alla data del 22/04/2060, il diritto di derivare moduli massimi e medi 0,40 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 900 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene mediante un pozzo al foglio 26, mappale 74;
- n. 1881/AMB, emesso in data 23/04/2020, con il quale è stato concesso alla ditta DOIMO ROBERTA (PN/IPD/3664/1) , fino alla data del 22/04/2060, il diritto di derivare moduli massimi e medi 0,40 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 720 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene mediante un pozzo al foglio 26, mappale 15.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_AMB ENERUD LLB SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta LLB Srl.

La Ditta LLB S.R.L., con sede in Via San Gallo n. 23/6, fraz. Strassoldo - 33052 Cervignano del Friuli (UD), ha chiesto, in data 20/04/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Cervignano del Friuli	Fg. 4 Pcn 380/56	Pozzo	/	1,7	1,7	Potabile consumo umano ed igienico-sanitario per pulizie di locali e lavaggio attrezzature e mezzi

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la visita locale d'istruttoria non sarà effettuata, come peraltro previsto dall'art. 43, comma 9, della L.R. 11/2015, e secondo l'art. 13, comma 5, del Regolamento sulle procedure approvato con D.P.R. 11 aprile 2017, n. 077 Pres., fatti salvi eventuali futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è l'arch. Laura Picotti e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Per effetto di quanto previsto dall'art. 103 del D.L. n. 18 dd. 17.03.2020, così come modificato dall'art. 37

del D.L. n. 23 dd. 08.04.2020, è sospeso il termine entro il quale deve concludersi il procedimento, pari a giorni 180 decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito nella delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013. Tale termine inizierà a decorrere dal 16 maggio 2020.
Udine, 28 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_AMB ENERUD MODINE CIS ITALY SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua. Richiedenti: ditta Modine Cis Italy Srl e altri.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

4576/AMB UD/IPD/3705/3 dd. 14/11/2019, è stato concesso, fino a tutto il 17/10/2044, alla ditta MODINE CIS ITALY S.R.L., con sede legale in Via Giulio Locatelli 22 - Pocenia (UD), il diritto di continuare a derivare acqua, per una portata di complessivi moduli massimi 0,13, pari a 13 l/sec, e complessivi moduli medi 0,023, pari a 0,23 l/sec, da presa sotterranea localizzata in comune di Pocenia, Fg. 22 Pcn 67, per un prelievo massimo annuo di 100.000 mc, ad uso industriale ed igienico sanitario.

534/AMB UD/IPD/3321/3 del 24 gennaio 2020, decreto di rinnovo e contestuale subentro, parzialmente rettificato, principalmente per quanto riguarda l'ammontare del canone annuo di concessione, dal decreto n. 1768 del 14 aprile 2020, è stato concesso alla ditta AZ. AGRICOLA AI TIGLI DI PAOLINI DANIELE & C. SS, con sede in Via Lauzacco n. 23 - Pavia di Udine (UD), il diritto di continuare a derivare acqua sotterranea fino a tutto il 17/08/2059, per una portata di complessivi moduli massimi 0,09 e complessivi moduli medi 0,09, mediante presa localizzata in Comune di Pavia di Udine, al Fg. 16 Pcn 299 (ex 113), per un volume massimo annuo di 13.508 mc, ad uso irriguo agricolo.

535/AMB UD/IPD/3209/3 del 24 gennaio 2020, è stato concesso alla ditta SUERZ TERSILLA, avente sede in Via Oberdan n. 22 - Visco (UD), il rinnovo, fino a tutto il 31/07/2059, della concessione per la derivazione di acqua sotterranea mediante pozzo terebrato su terreno censito al Catasto del Comune di Visco tra il Fg. 3 e il Fg. 6, mapp. 640/1, per una portata di complessivi moduli massimi 0,40 e complessivi moduli medi 0,30, per un prelievo massimo annuo di mc 2.650, ad uso irrigazione colture.

1239/AMB UD/IPD/6776/1, di data 02/03/2020, è stata assentita e contestualmente rinnovata, fino al 30/04/2061, concessione in sanatoria a favore della Sig. COZZI LORETTA, residente in Comune di Rivignano Teor, Via Cunzadis n. 86, per continuare a derivare complessivi moduli massimi 0,60 e complessivi moduli medi 0,60, pari a 60 l/sec, da pozzo localizzato in Comune di Varmo, al Fg. 1 Pcn 21, per un volume massimo annuo di 6.700 mc, ad uso irrigazione colture.

1270/AMB UD/IPD/6777/1 del 4 marzo 2020, è stata assentita e contestualmente rinnovata, fino al 30/04/2061, concessione in sanatoria a favore della ditta MAURO BRUNO, con sede legale in Comune di Rivignano Teor (UD), Via Cunzadis n. 86, per continuare a derivare complessivi moduli massimi 0,60 e complessivi moduli medi 0,60, pari a 60 l/sec, da pozzo localizzato in Comune di Codroipo, al Fg. 64 Pcn 901, per un volume massimo annuo concesso di 28.470 mc, ad uso irrigazione colture.

1700/AMB UD/IPD/6220/1, emesso in data 7 aprile 2020, è stato concesso, per 30 (trenta) anni, alla Società AQUALUX S.R.L., con sede legale in Comune di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, il diritto di derivare acqua da n. 2 prese dal torrente Leale in Comune di Trasaghis, per il funzionamento di n. 2 impianti idroelettrici, come da seguente dettaglio:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Ps1	Trasaghis	Centrale TAI1- a valle scarico Lago di Cavazzo	Torrente Leale	2.300	14.760	25.000	idroelettrico

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Ps2	Trasaghis	Centrale TAI2- a valle scarico Lago di Cavazzo	Torrente Leale	2.300	14.150	25.000	idroelettrico

Impianto	Pelo morto sup. (m s.l.m.m.)	Pelo morto inf. (m s.l.m.m.)	Salto concessione (m)	Portata media turbinata (l/s)	Potenza nominale (kW)
Centrale TAI 1	182,10	179,70	2,40	14.760	347,30
Centrale TAI 2	179,65	175,98	3,67	14.150	509,12
				Totale	856,42

Udine, 30 aprile 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_20_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 7/2020 presentato il 03/01/2020
GN 611/2020 presentato il 11/03/2020
GN 650/2020 presentato il 25/03/2020
GN 748/2020 presentato il 06/04/2020
GN 751/2020 presentato il 06/04/2020
GN 754/2020 presentato il 06/04/2020
GN 794/2020 presentato il 10/04/2020
GN 842/2020 presentato il 14/04/2020
GN 861/2020 presentato il 16/04/2020
GN 885/2020 presentato il 17/04/2020
GN 889/2020 presentato il 17/04/2020
GN 890/2020 presentato il 17/04/2020
GN 971/2020 presentato il 24/04/2020
GN 972/2020 presentato il 24/04/2020
GN 973/2020 presentato il 24/04/2020
GN 985/2020 presentato il 27/04/2020

20_20_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 330/2020 presentato il 07/02/2020
GN 430/2020 presentato il 19/02/2020
GN 448/2020 presentato il 21/02/2020
GN 617/2020 presentato il 12/03/2020
GN 636/2020 presentato il 18/03/2020
GN 657/2020 presentato il 27/03/2020
GN 660/2020 presentato il 27/03/2020
GN 663/2020 presentato il 27/03/2020
GN 688/2020 presentato il 30/03/2020
GN 700/2020 presentato il 31/03/2020
GN 701/2020 presentato il 31/03/2020
GN 702/2020 presentato il 31/03/2020
GN 733/2020 presentato il 02/04/2020
GN 734/2020 presentato il 02/04/2020
GN 735/2020 presentato il 02/04/2020
GN 736/2020 presentato il 02/04/2020
GN 743/2020 presentato il 03/04/2020
GN 747/2020 presentato il 03/04/2020
GN 755/2020 presentato il 06/04/2020
GN 756/2020 presentato il 06/04/2020
GN 757/2020 presentato il 06/04/2020
GN 758/2020 presentato il 06/04/2020
GN 759/2020 presentato il 06/04/2020
GN 770/2020 presentato il 06/04/2020
GN 771/2020 presentato il 06/04/2020
GN 772/2020 presentato il 06/04/2020
GN 773/2020 presentato il 06/04/2020
GN 774/2020 presentato il 06/04/2020
GN 776/2020 presentato il 07/04/2020
GN 777/2020 presentato il 07/04/2020
GN 778/2020 presentato il 07/04/2020
GN 779/2020 presentato il 07/04/2020
GN 781/2020 presentato il 08/04/2020
GN 782/2020 presentato il 08/04/2020

GN 783/2020 presentato il 08/04/2020
GN 784/2020 presentato il 08/04/2020
GN 785/2020 presentato il 08/04/2020
GN 789/2020 presentato il 09/04/2020
GN 790/2020 presentato il 09/04/2020
GN 791/2020 presentato il 09/04/2020
GN 792/2020 presentato il 09/04/2020
GN 805/2020 presentato il 10/04/2020
GN 806/2020 presentato il 10/04/2020
GN 807/2020 presentato il 10/04/2020
GN 808/2020 presentato il 10/04/2020
GN 809/2020 presentato il 10/04/2020
GN 810/2020 presentato il 10/04/2020
GN 811/2020 presentato il 10/04/2020
GN 812/2020 presentato il 10/04/2020
GN 813/2020 presentato il 10/04/2020
GN 814/2020 presentato il 10/04/2020
GN 815/2020 presentato il 10/04/2020
GN 816/2020 presentato il 10/04/2020
GN 817/2020 presentato il 10/04/2020
GN 818/2020 presentato il 10/04/2020
GN 819/2020 presentato il 10/04/2020
GN 820/2020 presentato il 10/04/2020
GN 821/2020 presentato il 10/04/2020
GN 822/2020 presentato il 10/04/2020
GN 823/2020 presentato il 10/04/2020
GN 824/2020 presentato il 10/04/2020
GN 825/2020 presentato il 10/04/2020
GN 826/2020 presentato il 10/04/2020
GN 827/2020 presentato il 10/04/2020
GN 828/2020 presentato il 10/04/2020
GN 829/2020 presentato il 10/04/2020
GN 831/2020 presentato il 14/04/2020
GN 832/2020 presentato il 14/04/2020
GN 833/2020 presentato il 14/04/2020
GN 834/2020 presentato il 14/04/2020
GN 835/2020 presentato il 14/04/2020
GN 836/2020 presentato il 14/04/2020
GN 837/2020 presentato il 14/04/2020
GN 838/2020 presentato il 14/04/2020
GN 839/2020 presentato il 14/04/2020
GN 840/2020 presentato il 14/04/2020
GN 843/2020 presentato il 15/04/2020
GN 844/2020 presentato il 15/04/2020
GN 845/2020 presentato il 15/04/2020
GN 846/2020 presentato il 15/04/2020
GN 847/2020 presentato il 15/04/2020
GN 851/2020 presentato il 15/04/2020
GN 857/2020 presentato il 15/04/2020
GN 858/2020 presentato il 15/04/2020
GN 859/2020 presentato il 15/04/2020
GN 860/2020 presentato il 15/04/2020
GN 863/2020 presentato il 16/04/2020
GN 864/2020 presentato il 16/04/2020
GN 865/2020 presentato il 16/04/2020
GN 866/2020 presentato il 16/04/2020
GN 867/2020 presentato il 16/04/2020
GN 868/2020 presentato il 16/04/2020
GN 869/2020 presentato il 16/04/2020
GN 870/2020 presentato il 16/04/2020
GN 872/2020 presentato il 16/04/2020
GN 874/2020 presentato il 16/04/2020
GN 875/2020 presentato il 16/04/2020
GN 876/2020 presentato il 16/04/2020
GN 877/2020 presentato il 16/04/2020
GN 878/2020 presentato il 16/04/2020
GN 879/2020 presentato il 16/04/2020
GN 880/2020 presentato il 16/04/2020
GN 881/2020 presentato il 16/04/2020
GN 882/2020 presentato il 16/04/2020
GN 883/2020 presentato il 16/04/2020
GN 884/2020 presentato il 16/04/2020
GN 894/2020 presentato il 20/04/2020
GN 895/2020 presentato il 20/04/2020
GN 896/2020 presentato il 20/04/2020
GN 899/2020 presentato il 20/04/2020
GN 900/2020 presentato il 20/04/2020
GN 903/2020 presentato il 20/04/2020
GN 904/2020 presentato il 20/04/2020
GN 905/2020 presentato il 20/04/2020
GN 906/2020 presentato il 20/04/2020
GN 907/2020 presentato il 20/04/2020
GN 908/2020 presentato il 20/04/2020
GN 909/2020 presentato il 20/04/2020
GN 910/2020 presentato il 20/04/2020
GN 911/2020 presentato il 20/04/2020
GN 912/2020 presentato il 20/04/2020
GN 916/2020 presentato il 21/04/2020
GN 917/2020 presentato il 21/04/2020
GN 920/2020 presentato il 21/04/2020
GN 921/2020 presentato il 21/04/2020
GN 922/2020 presentato il 21/04/2020
GN 926/2020 presentato il 21/04/2020
GN 927/2020 presentato il 21/04/2020
GN 928/2020 presentato il 21/04/2020
GN 929/2020 presentato il 21/04/2020
GN 930/2020 presentato il 21/04/2020
GN 931/2020 presentato il 21/04/2020
GN 947/2020 presentato il 22/04/2020
GN 953/2020 presentato il 23/04/2020
GN 954/2020 presentato il 23/04/2020
GN 955/2020 presentato il 23/04/2020
GN 966/2020 presentato il 23/04/2020
GN 967/2020 presentato il 23/04/2020
GN 968/2020 presentato il 23/04/2020
GN 970/2020 presentato il 23/04/2020

20_20_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 783/2020 presentato il 19/02/2020
GN 908/2020 presentato il 26/02/2020
GN 1236/2020 presentato il 16/03/2020
GN 1237/2020 presentato il 16/03/2020
GN 1281/2020 presentato il 23/03/2020
GN 1319/2020 presentato il 06/04/2020
GN 1333/2020 presentato il 08/04/2020
GN 1342/2020 presentato il 09/04/2020
GN 1344/2020 presentato il 09/04/2020
GN 1363/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1364/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1365/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1427/2020 presentato il 17/04/2020
GN 1428/2020 presentato il 17/04/2020
GN 1461/2020 presentato il 17/04/2020
GN 1509/2020 presentato il 22/04/2020
GN 1515/2020 presentato il 22/04/2020
GN 1530/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1531/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1532/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1534/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1546/2020 presentato il 24/04/2020

20_20_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 481/2020 presentato il 03/02/2020
GN 928/2020 presentato il 27/02/2020
GN 929/2020 presentato il 27/02/2020
GN 1040/2020 presentato il 04/03/2020
GN 1107/2020 presentato il 09/03/2020
GN 1159/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1170/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1171/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1172/2020 presentato il 11/03/2020
GN 1192/2020 presentato il 12/03/2020
GN 1193/2020 presentato il 12/03/2020
GN 1196/2020 presentato il 12/03/2020
GN 1244/2020 presentato il 17/03/2020
GN 1251/2020 presentato il 18/03/2020
GN 1325/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1330/2020 presentato il 07/04/2020
GN 1340/2020 presentato il 08/04/2020
GN 1349/2020 presentato il 09/04/2020
GN 1367/2020 presentato il 10/04/2020
GN 1465/2020 presentato il 20/04/2020
GN 1475/2020 presentato il 20/04/2020
GN 1492/2020 presentato il 20/04/2020
GN 1493/2020 presentato il 20/04/2020
GN 1511/2020 presentato il 22/04/2020
GN 1512/2020 presentato il 22/04/2020
GN 1513/2020 presentato il 22/04/2020
GN 1514/2020 presentato il 22/04/2020
GN 1521/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1522/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1523/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1524/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1525/2020 presentato il 23/04/2020
GN 1526/2020 presentato il 23/04/2020

20_20_1_ADC_SEGR GEN UTPONT ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Pontebba

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 239/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 240/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 241/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 242/2020 Presentato il 01.04.2020

GN 243/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 244/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 245/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 246/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 247/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 248/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 249/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 250/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 251/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 252/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 253/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 254/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 255/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 256/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 257/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 258/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 259/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 260/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 261/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 262/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 263/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 264/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 265/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 266/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 267/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 268/2020 Presentato il 01.04.2020
GN 278/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 279/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 280/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 281/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 282/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 283/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 284/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 285/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 286/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 287/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 288/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 289/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 290/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 291/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 292/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 293/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 294/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 295/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 296/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 297/2020 Presentato il 15.04.2020
GN 302/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 303/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 304/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 305/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 306/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 307/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 308/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 309/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 310/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 311/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 312/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 313/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 314/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 315/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 316/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 317/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 318/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 319/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 320/2020 Presentato il 22.04.2020
GN 321/2020 Presentato il 22.04.2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_20_3_AVV_COM BUTTRIO 44 PRGC_006

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale di Buttrio.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA, TECNICO-MANUTENTIVA

Vista la L.R. n. 5/2007 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Attuazione

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 44 al Piano Regolatore Generale Comunale.

La medesima delibera di adozione con i relativi elaborati di variante resteranno depositati presso la Segreteria comunale, per trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al Comune e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Buttrio, 4 maggio 2020

IL RESPONSABILE DI P.O. DELL'AREA TECNICA:
Ezio Antonel

20_20_3_AVV_COM GRADO 33 PRGC_002

Comune di Grado (GO)

Avviso di approvazione della variante di livello comunale al PRGC n. 33: "Realizzazione di un parcheggio di relazione delle Nuove Terme in zona Piscina Italia".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020 del 21 aprile 2020, immediatamente esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante di livello comunale al PRGC n. 33: "Realizzazione di un parcheggio di relazione delle Nuove Terme in zona Piscina Italia "

Grado, 30 aprile 2020

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Renato Pesamosca

20_20_3_AVV_COM RAVASCELTTO 31 PRGC_007

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 31 al PRGC - Miglioramento della percorribilità lungo la SR 465 Forcella Lavardet e di Valle San Canciano dal km 43+000 al km 43+400.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'Art. 63 sexsies della L.R. 23.02.2007 n. 5, come introdotto dalla L.R. 6/2019;

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 16.04.2020 esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 31 al P.R.G.C. - Miglioramento della percorribilità lungo la S.R. 465 Forcella Lavardet e di Valle San Canciano dal km 43+000 al km 43+400.
Copia della deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, rimarrà depositata presso la Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni effettivi, a partire dal 04/05/2020, a libera visione del pubblico.
Entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni.
Ravascletto, 4 maggio 2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
Ermes Antonio De Crignis

20_20_3_CNC_ARCS GRADUATORIA 545 INFERMIERI ENTI SSR FVG_003

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 545 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. "D" da assegnare agli enti del SSR.

Si pubblica, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del DPR 27 marzo 2001, n. 220 la graduatoria di merito e vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 545 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere cat. "D" da assegnare agli enti del S.S.R. (bando prot. n. 39664/P dell'11 dicembre 2018) approvata con delibera n. 186 del 18 dicembre 2019 e decreto n. 41 del 7 febbraio 2020.

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
CASTELLANA	CLAUDIA	09/02/71	87,135	1	1
NASSUTTI	KATIA	22/11/82	79,511	2	2
MANDER	ROSANGELA CRISTINA	18/06/64	76,550	3	3
ROTARIU	CLAUDIA MARIA	15/07/74	75,409	4	4
INFANTI	LUANA	12/11/86	74,817	5	5
FABBRO	ELISA	29/03/90	74,599	6	6
DE IULIIS	MARIA	28/11/61	73,509	7	7
CASONETTO	GIULIA	07/12/88	73,471	8	8
PROSCIA	VITO	03/03/88	73,151	9	9
CAUSERO	GIULIA	24/01/92	73,131	10	10
LEO	GIULIA	09/10/89	73,052	11	11
MORETTI	ANNAMARIA	18/11/89	73,022	12	12
PIAZZA	SONIA	13/09/74	72,977	13	13
BELLINA	CLAUDIA	20/03/70	72,900	14	14
COLETTA	ALESSANDRO OTTAVIO	04/10/85	72,864	15	15
IURILLI	ELISA	30/04/91	72,755	16	16
SIMEONI	ALESSANDRA	25/12/75	72,720	17	17
DE ZORDO	MARA	29/01/76	72,000	18	18
PESOLA	MASSIMO	11/01/76	71,900	19	19
RUSSI	FRANCESCA	07/01/82	71,883	20	20
PIAN	MARTINA	07/05/77	71,810	21	21
VACCARO	MARIA LUCIA	07/04/91	71,700	22	22
DOBRINA	RAFFAELLA	28/05/75	71,504	23	23
GIACCHI	MARIA FRANCESCA	20/09/87	71,446	24	24
VISINTIN	FRANCESCA	01/05/87	71,414	25	25
CHIARUTTINI	SIMONA	20/08/94	71,351	26	26
MELE	ELISA	09/12/90	71,285	27	27
SOKOLOVSKI	DRAGAN	25/07/75	71,219	28	28
BUSINAROLO	ANGELA	05/06/92	71,210	29	29
PALMITESTA	MARCO	08/01/89	71,000	30	30
BEVILACQUA	TOMMASO	21/06/95	70,973	31	31
VALENTINI	GIADA	09/04/94	70,902	32	32
POTOCNIK	MATTEO	03/01/89	70,892	33	33
COSTA	CHIARA	07/05/93	70,890	34	34
CANTARUTTI	TIZIANA	06/08/75	70,788	35	35
BERIOTTO	CARLA	28/01/93	70,719	36	36
D'ANGELA	DANIELA	03/01/95	70,609	37	37
DOVIER	CLAUDIO	16/03/87	70,586	38	38
SPADAFORA	LUCIA VALENTINA	14/02/81	70,525	39	39
BIANCHI	ALESSANDRO	11/10/82	70,522	40	40
VANORE	MARIA	03/02/85	70,509	41	41
D'AMURI	ROBERTA	26/12/92	70,447	42	42
GIOMMARRESI	AURORA	12/06/91	70,429	43	43
CALLIGARO	ETER	13/04/93	70,421	44	44
OPREA	ADRIANA	12/12/69	70,403	45	45
DAL BO	EUGENIA	17/07/92	70,344	46	46
BEDIN	ELISA	15/03/91	70,275	47	47
AMATO	SILVIA	02/01/95	70,272	48	48
MORPURGO	GIADA	09/07/80	70,265	49	49
ROMANIN	NICOLE	25/08/95	70,250	50	50
AMBROSI	FRANCESCA	15/04/92	70,219	51	51

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
ZUCCOLO	MARCO	23/05/93	70,081	52	52
TREVISAN	MARCO	07/10/92	70,068	53	53
FAIDUTTI	MARTINA	14/10/89	70,013	54	54
DEMARIA	JESSICA	23/07/96	70,000	55	55
BORDIGNON	GIULIA	22/06/93	70,000	56	56
DE ROSA	GIANMARCO	12/03/94	69,962	57	57
BON	GIULIA	15/01/94	69,961	58	58
GUIDA	VALENTINA	22/02/83	69,905	59	59
MICOLI	MICHELA	24/06/95	69,904	60	60
TULLIO	BEATRICE	27/11/91	69,902	61	61
FANNI	VALERIA	02/02/90	69,865	62	62
TANCREDI	ALESSANDRO	21/10/93	69,857	63	63
DEL FAVERO	CAROLINA	09/11/92	69,816	64	64
RUOSO	FRANCESCA	20/09/95	69,811	65	65
CECCHIN	YGOR	28/02/73	69,792	66	66
CANTONI	BEATRICE	17/10/95	69,780	67	67
RUGGIERO	MARIA JOSE	27/08/88	69,727	68	68
PIASENTIN	CHIARA	26/09/89	69,692	69	69
VIGLIONE	FRANCESCA ANGELA	11/09/88	69,647	70	70
FRANCESKIN	JESSICA	03/03/92	69,620	71	71
RUZZA	VERONICA	01/03/88	69,557	72	72
VAZZOLER	MOIRA	24/12/95	69,500	73	73
CICCARDINI	FRANCESCA MARIA	23/05/80	69,500	74	74
CHIABAI	ANDREA	14/07/90	69,482	75	75
LAVARONI	SARA	08/06/70	69,438	76	76
CARA	ANGELISA	14/05/92	69,421	77	77
GRASSINI	STELLA	07/01/93	69,400	78	78
PETRUSIC	IVANA	08/04/94	69,399	79	79
CARBONE	MARIA	10/03/74	69,360	80	80
SCOTTO	ALESSIA	19/02/89	69,253	81	81
BRYK	GALYNA YAROSLAVIVNA	27/07/77	69,093	82	82
ANITOAE	COSTELA GEANINA	11/09/79	69,040	83	83
LEONE	SONIA	30/11/79	69,035	84	84
STOICA	CARMEN-MARIANA	10/08/77	69,025	85	85
TOLLOI	ELISA	08/08/96	69,015	86	86
DEL NEGRO	FRANCESCA	25/03/94	69,005	87	87
NYAYKO	OLESIA	22/08/94	69,004	88	88
ZANOTTO	CAMILLA	17/02/96	69,001	89	89
GAIER	ELISA	18/05/95	69,000	90	90
CUCCHIARO	LETIZIA	25/08/94	68,983	91	91
ANGHELUTA	AURA ALEXANDRA	02/04/93	68,957	92	92
MERLA	MICHELE	09/06/88	68,911	93	93
ROCCA	STEFANIA	15/03/93	68,910	94	94
MELE	CARMEN	28/07/93	68,904	95	95
ZANON	ELENA	11/11/88	68,856	96	96
MERLACH	ELISA	24/12/92	68,819	97	97
CAMMARERE	ROBERTA	09/02/93	68,778	98	98
SAGGESE	VERONICA	24/04/87	68,776	99	99
AIELLO	SIMONE ANTONIO	22/04/93	68,757	100	100
GERMANI	ELEONORA	14/11/87	68,689	101	101
POZZOLO	ARIANNA	14/03/92	68,661	102	102

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
BIANCHINI	ELISA	12/04/93	68,656	103	103
ROBUFFO	LUDOVICA	13/06/95	68,625	104	104
DE ZOLT LISABETTA	ELEONORA	03/04/92	68,575	105	105
FANARI	ALESSANDRA	29/11/93	68,564	106	106
IACOBUCCI	KIM	18/09/91	68,550	107	107
FUCCARO	SARA	13/10/95	68,520	108	108
HIDA	MARENGLEN	21/09/82	68,514	109	109
VANNELLI	RITA	16/12/88	68,512	110	110
LENISA	SARA	26/07/95	68,511	111	111
KASA	TEA	23/07/95	68,505	112	112
BRAVIN	ELISABETTA	22/08/95	68,504	113	113
PONTONI	GIULIA	04/12/95	68,502	114	114
RIFINO	CATERINA	28/06/91	68,501	115	115
GALLIUSSI	JESSICA	09/05/90	68,468	116	116
SMILLOVICH	GIULIA	23/11/89	68,457	117	117
CANTANNA	MARGHERITA	02/10/93	68,439	118	118
CIORNEI	ALINA	11/12/83	68,408	119	119
PERESSINI	ALESSIA	13/11/84	68,403	120	120
BOREAN	VALENTINA	22/05/85	68,322	121	121
INNOCENTIN	LISA	27/04/92	68,304	122	122
FRUNZA	AURELIA	07/06/84	68,289	123	123
D'ARONCO	ANNA	31/08/88	68,258	124	124
MORSANUTTO	MICHELA	12/09/94	68,255	125	125
CESCHIA	ENRICO	16/03/90	68,250	126	126
CHICCO	LUCREZIA	11/04/93	68,205	127	127
DELLALUCE	ANGELA	03/03/92	68,186	128	128
COLLODEL	VALENTINA	22/08/94	68,182	129	129
NEGREA	MARGARETA LOREDANA	14/09/74	68,142	130	130
D'AMICO	EMANUELE	25/10/94	68,139	131	131
CARGNELLI	GLORIA	14/07/95	68,112	132	132
FUNARO	MISHELLE	30/07/88	68,084	133	133
FUCINA	FEDERICA	22/08/92	68,074	134	134
RAMON	FEDERICA	14/09/89	68,063	135	135
TESSARIS	FEDERICO	05/09/92	68,056	136	136
ZULIAN	GRETA	20/06/96	68,050	137	137
PAPA	FEDERICA	21/10/90	68,050	138	138
GIRALDI	ANNA	28/11/95	68,036	139	139
COLANGELO	ANTONELLA	11/04/79	68,030	140	140
VISINTINI	CHIARA	20/03/95	68,025	141	141
DE STASIO	MARCO	26/09/96	68,020	142	142
TUMIA	PIERO	16/01/92	68,019	143	143
PAGANI	FRANCESCA	04/07/93	68,018	144	144
SHEFQETI	LEILA	14/02/96	68,015	145	145
MILANESE	GIORGIA	31/01/96	68,014	146	146
ZAZZERINI	LISA	02/03/96	68,011	147	147
CASCIARO	MARIA CARMELA	06/04/94	68,010	148	148
ROSSI	ANNA	23/02/96	68,007	149	149
CHRIST	SILVIA	09/10/95	68,006	150	150
DALL'ACQUA	MELISSA	28/04/96	68,004	151	151
IPPOLITO	GIUSEPPE	18/03/89	68,004	152	152
SOLIMENE	ALESSIA	04/11/86	68,003	153	153

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
SERRINI	LISA	16/06/95	68,003	154	154
SFECCI	TERESA	19/02/94	68,003	155	155
CURCI	FRANCESCO	27/07/90	68,003	156	156
BERTOZ	FEDERICO	30/03/94	68,001	157	157
GIUGNO	ROBERTA	23/12/96	68,000	158	158
ZITO	ROBERTA	02/07/96	68,000	159	159
SANDRE	CATERINA	25/01/95	68,000	160	160
MONTINARI	MIRCO	10/06/90	68,000	161	161
DE GOTTARDO	VALERIA	25/04/92	67,975	162	162
PITTINO	NICOLE	02/10/90	67,966	163	163
CANINO	EMANUELE	06/04/94	67,960	164	164
CONT	RAKHI	16/06/92	67,912	165	165
DECARO	ALESSANDRO	26/08/93	67,902	166	166
LIPARI	FEDERICA	14/06/89	67,902	167	167
FALSO	DAVIDE	20/12/86	67,901	168	168
ZOCCOLAN	GIOIA	06/02/91	67,898	169	169
BALLARIN	FRANCESCA	09/11/91	67,833	170	170
CENTONZA	ANTONELLA	29/04/93	67,831	171	171
IANNIELLO	ANNAMICHELA	27/08/88	67,828	172	172
ILMANNI	ANNA	31/12/87	67,812	173	173
DURIAVIG	LEONARDO	16/04/93	67,807	174	174
COLOMBO	ELISA	21/07/88	67,772	175	175
MONTE	DOLORES	25/06/95	67,757	176	176
MINUTILLO	JESSICA	21/07/85	67,738	177	177
CARAVELLO	SAMANTHA	15/09/87	67,735	178	178
BOSCO	CHIARA	03/01/90	67,730	179	179
BARTOLOTTA	GRETA	23/08/89	67,662	180	180
BATTISTELLA	LUCA	19/03/82	67,649	181	181
TIVAN	ALESSANDRO	12/03/95	67,641	182	182
VASSALLO	MARCO	26/06/94	67,606	183	183
SAVI	SUSANNA	12/01/91	67,604	184	184
GIRARDI	NICOLE	27/11/95	67,602	185	185
BOITO	SHAULA	19/04/92	67,587	186	186
ZANINI	GIULIA	06/06/93	67,575	187	187
CIMA	MICHELA	21/06/93	67,556	188	188
SARTOREL	TERESA	23/06/64	67,550	189	189
MISIROCCHI	CHIARA	20/10/89	67,547	190	190
PERESSON	VALENTINA	03/04/95	67,542	191	191
TAGLIAPIETRA	BENEDETTA	26/05/94	67,505	192	192
CALVO	CLAUDIA	11/11/89	67,502	193	193
CHIRCO	ALESSIA	06/10/95	67,501	194	194
RIZZI	BERENICE ANTONELLA	23/07/93	67,500	195	195
ROMANO	LUDOVICO	13/11/90	67,500	196	196
DI PASTENA	SARA	17/08/91	67,481	197	197
PRAITANO	MARIA ROSARIA	23/11/93	67,447	198	198
ZONGARO	GIORGIA	04/06/94	67,428	199	199
MORETTO	ELENA	18/05/94	67,408	200	200
TORTUL	GIULIA	22/06/94	67,402	201	201
HACKMAN	ROSANNA CYRUSLY	17/11/94	67,359	202	202
FABRIS	FRANCESCA	05/06/88	67,355	203	203
MILIC	MARTINA	23/11/91	67,352	204	204

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
ZEMOLIN	MICAELA	30/05/93	67,351	205	205
BERTINI	FEDERICA	01/06/79	67,339	206	206
BRAVIN	MARTINA	13/03/93	67,303	207	207
DELLE VEDOVE	ROMINA	11/07/90	67,277	208	208
BISIACCHI	MATTEO	31/12/92	67,259	209	209
OTTAVIANI	SIMONE	05/09/88	67,247	210	210
GASPERINA GERONI	AMINA	09/12/93	67,225	211	211
DRI	ELISA	15/12/94	67,219	212	212
SECHI	LUCIA	28/06/83	67,212	213	213
VELLA	DANILO	09/02/90	67,210	214	214
MARIANO	FRANCESCA	02/09/93	67,200	215	215
IAZZETTA	RAFFAELE	12/08/91	67,200	216	216
CALABRESE	CARLOTTA	30/09/95	67,194	217	217
TOMASELLI	FABIO	07/02/87	67,166	218	218
DI LUCIA	ROSANNA	18/01/92	67,149	219	219
PERRUCCI	GIOVANNI	18/02/95	67,139	220	220
RUBINO	DARIO	09/08/91	67,129	221	221
PESZEL	NINA SONIA	11/04/88	67,123	222	222
SCAVO	ROSA MARIA	13/06/89	67,110	223	223
PARETI	CINZIA	20/06/94	67,107	224	224
DE LEO	ROBERTA	15/04/93	67,103	225	225
CIKO	FRANCESKO	20/06/94	67,074	226	226
FABBRO	SERENA	20/10/96	67,058	227	227
COMELLO	NATHALIE	12/11/95	67,044	228	228
GIANNUZZI	CRISTINA	06/01/92	67,035	229	229
ONGARO	ELISABETTA	04/05/96	67,024	230	230
TINAGLIA	VERONICA	19/07/91	67,023	231	231
CHIALCHIA	SARA	19/10/95	67,015	232	232
DE BIASIO	DEBORAH	20/05/96	67,010	233	233
LISI	ELENA	21/01/80	67,010	234	234
GIACOMOBONO	BRUNO	14/11/94	67,008	235	235
PENNELLI	SERENA	13/12/95	67,006	236	236
TONON	KEVIN	05/05/96	67,003	237	237
ZANIER	GIULIA	19/02/96	67,003	238	238
ZORZI	VERONICA	12/10/95	67,003	239	239
OVEGLIA	ANNA	12/07/96	67,002	240	240
TERLINDEN	DANIELA	28/08/88	67,002	241	241
ROLLA	CRISTIANA	07/07/96	67,001	242	242
CIARABELLINI	MARTA	07/03/95	67,001	243	243
NOLENTINI	LORENZO SIMONE	10/03/94	67,001	244	244
TROMBETTI	ALESSIO	13/03/93	67,001	245	245
MODESTI	BEATRICE	05/04/96	67,000	246	246
MARSON	AURORA	22/08/95	67,000	247	247
POCCIA	SILVIA	11/02/92	67,000	248	248
ANDREYEVA	YANA	01/08/91	67,000	249	249
SABATO	SILVIA	29/08/93	66,960	250	250
CARUSO	ROSANNA	06/10/94	66,957	251	251
BRIGNONE	EDOARDO	24/02/94	66,944	252	252
TAVAGNACCO	EMANUELA	07/10/66	66,943	253	253
PALMA	ANTONIO	05/06/87	66,932	254	254
SILVESTRI	VALERIA	13/11/93	66,908	255	255

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
PROSPERI	AGNESE	14/08/88	66,900	256	256
SCHIRINZI	ANNALISA	23/02/87	66,895	257	257
RUI	LAURA	29/12/95	66,888	258	258
DI GIUSTO	SARAH	15/02/94	66,888	259	259
CRISTESCU	ADINA CARMEN	06/07/76	66,879	260	260
ROSAPANE	MATILDE	11/02/90	66,768	261	261
GRASSI	NOEMI	22/03/90	66,706	262	262
SCACCO	JODY	30/10/95	66,700	263	263
BUONCIRO	GIOVANNI	03/10/90	66,700	264	264
ORSO	VALENTINA	23/12/95	66,693	265	265
DI GIOVANNI	SILVIA	21/02/93	66,681	266	266
RET	GLORIA	03/02/95	66,672	267	267
ZAFFI BORGETTI	FRANCESCA	01/10/90	66,672	268	268
IANNUZZI	STEFANO	25/04/89	66,652	269	269
OLEYNIKOVA	GALINA	20/08/91	66,651	270	270
VACCA	ROBERTO	30/12/73	66,648	271	271
COZZUTTO	CRISTINA	11/06/75	66,631	272	272
PASCALE	KELLY	23/11/94	66,625	273	273
PICCIN	TIZIANA	22/09/84	66,620	274	274
TOGLO	KOMLAN MAWUTOWOU	23/10/90	66,609	275	275
GIRLETTI	VALENTINA	19/03/94	66,604	276	276
VIALMIN	FEDERICA	01/09/90	66,600	277	277
CASTELLANO	MELISSA	11/06/92	66,600	278	278
RECCHIA	CHIARA	10/04/86	66,589	279	279
EMMA	ROBERTA	22/11/82	66,560	280	280
CIMENTI	GIACOMO	13/08/92	66,544	281	281
PLIAN	ARGENTINA	29/05/78	66,528	282	282
BERTO	ALESSANDRO	29/01/75	66,522	283	283
CASTELLANI	ANNA	29/10/96	66,506	284	284
VIVIANI	ANNALISA	25/09/93	66,502	285	285
MICCO	ELISABETTA EMILIA VITTORIA	23/12/66	66,500	286	286
BACCELLIERE	ANTONELLA	17/02/87	66,496	287	287
BRUNETTIN	ELENA	15/02/71	66,489	288	288
D'AMBROSIO	LAURA	12/11/90	66,464	289	289
TOMÈ	ANDREA MAURA	15/01/95	66,457	290	290
PETRONGARI	ALESSIA	11/01/95	66,453	291	291
ANSELMO	ANTONINO	15/12/84	66,450	292	292
MANTOVANI	MICHELA	05/05/95	66,404	293	293
PIGNATELLI	ALESSIA	08/01/93	66,403	294	294
BROWN	CRISTINA	16/10/91	66,400	295	295
CONFEZIONE	CHRISTIAN	22/04/92	66,394	296	296
CATTO	SILENA	28/05/85	66,388	297	297
LUGNANI	JENNIFER	18/04/93	66,374	298	298
BOZZOLA	CAROL	21/12/89	66,353	299	299
OURVANOVA	NATALIA	24/05/75	66,345	300	300
RAGNI	FEDERICA	27/06/95	66,342	301	301
TASSONE	CARMEN	11/07/86	66,315	302	302
DI GIACOMO	CHIARA	13/09/82	66,314	303	303
ADIPIETRO	FEDERICA	30/08/92	66,312	304	304
DI LUOZZO	ILARIA	26/09/93	66,310	305	305

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
MARCON	FABIO	02/11/94	66,306	306	306
DE LUCA	FRANCESCO	26/04/92	66,304	307	307
CURTO	ROSARIO	31/01/83	66,303	308	308
GRANATO	ALESSANDRA	29/10/89	66,300	309	309
MARTELLI	STEFANO	17/08/77	66,285	310	310
BLASIO	ILARIA	26/06/93	66,263	311	311
SCUDELER	ALESSIA	06/08/84	66,257	312	312
D'ECCLESIIS	MARIAGRAZIA	31/01/93	66,253	313	313
MASTELLA	ELEONORA	19/10/85	66,253	314	314
MARINELLI	GIUSEPPE	21/08/78	66,252	315	315
SAPIO	GIUSEPPINA	18/06/95	66,250	316	316
SERRA	VALENTINA	24/05/85	66,219	317	317
CANDUSSO	ALESSANDRA	13/09/93	66,204	318	318
FOLLO	DOMIZIANA	25/09/95	66,203	319	319
CIMIGOTTO	NICOLE	11/08/93	66,200	320	320
PERIC	CRISTINA	02/04/93	66,200	321	321
FENDERICO	DANIELA	27/03/87	66,189	322	322
ZERIALI	SARA	19/08/80	66,156	323	323
GEROVA	MINKA GEORGIEVA	28/09/71	66,151	324	324
REVERUZZI	ELISA	03/06/87	66,149	325	325
SOGNI	ALESSANDRO	01/06/92	66,131	326	326
FABRICI	GIORGIA	30/03/93	66,111	327	327
ZOCCO	MANUELA	28/04/94	66,105	328	328
MARAN	CATERINA	16/08/95	66,088	329	329
PEZZULLO	ARIANNA	30/04/94	66,084	330	330
BUMBARU	IUSTINA	15/12/77	66,062	331	331
SORRENTINO	FRANCESCA	11/07/94	66,056	332	332
FONTANA	ADELAIDE	27/05/93	66,054	333	333
CREVATIN	ALESSIA	03/07/94	66,051	334	334
DE LUCA	SARA	05/12/94	66,049	335	335
MILANI	ALBERTO	20/03/93	66,041	336	336
MARINI	ANNALISA	26/09/75	66,040	337	337
PORTOLAN	CAMILLA	01/09/96	66,014	338	338
ZINGALE	SIMONE	23/07/96	66,013	339	339
BOSCO	GIULIA	30/10/95	66,013	340	340
STENTA	LORENZO	08/10/80	66,010	341	341
SCABBIO	ANITA	13/02/95	66,009	342	342
RACAR	ILARIA	19/05/96	66,008	343	343
SABADIN	MICHELE	06/08/92	66,008	344	344
OCCHIPINTI	MATTIA	02/12/96	66,007	345	345
DE BASTIANI	ELISA	23/02/95	66,005	346	346
SILVESTRI	IOLANDA	10/11/92	66,005	347	347
BIGNULIN	RUBEN	29/05/94	66,004	348	348
PASQUALI	CHIARA	20/09/93	66,004	349	349
VICARIO	LAURA	22/01/93	66,004	350	350
MIO	MORENO	25/08/96	66,003	351	351
ANTONINI	SIMONE	27/08/92	66,003	352	352
PANIGAS	RICCARDO	22/05/88	66,003	353	353
DALL'OGLIO	ANDREA	17/11/96	66,002	354	354
RAVISATO	CARMELA	14/11/96	66,002	355	355
GALANTE	MARTINA	24/02/90	66,001	356	356

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
GHIZZO	SILVIA	25/05/96	66,000	357	357
DORIGATI	ELISA	15/05/93	66,000	358	358
CARRADORI	VALENTINA	16/09/83	66,000	359	359
BARRETTA	LUIGI	29/08/83	65,960	360	360
DUCHICH	MARCO	15/11/91	65,940	361	361
STRUMENDO	SARA	22/07/88	65,908	362	362
SANTIN	PAOLA	26/03/68	65,900	363	363
GUBIANI	ELISA	15/09/87	65,850	364	364
VILLINO	PIERA	08/11/82	65,810	365	366
CASTILLO MEDINA	OLIMPIA CONSUELO	15/07/75	65,810	366	365
DI MARCO	GIUSEPPE	17/08/88	65,807	367	367
D'OTTAVIO	ALESSANDRA	09/03/93	65,795	368	368
D'ANGELA	GIANLUCA	11/09/88	65,761	369	369
DE FRANCO	TIZIANA	06/12/94	65,751	370	370
ANDRIGHETTO	FRANCESCA	27/09/92	65,709	371	371
INZERILLO	CALOGERO	08/01/85	65,650	372	372
FRONCILLO	ANTONIO	18/07/94	65,601	373	373
NAVARI	IVAN	07/05/90	65,600	374	374
MARROCCELLA	PASQUALE-ALESSIO	09/07/77	65,561	375	375
FRONZA	SARA	29/05/94	65,555	376	376
MODESTI	ELISA	23/07/77	65,546	377	377
CONTI BELLOCCHI	LINDA	09/02/95	65,534	378	378
BUA	BEATRICE	22/03/88	65,514	379	379
LAZZARIN	LAURA	30/12/96	65,508	380	380
SIST	REBECCA	28/06/96	65,506	381	381
PROSSEDA	SILVIA	07/04/96	65,501	382	382
CAVEDON	FRANCESCA	06/03/96	65,500	383	383
DA RONCH	CHIARA	10/06/94	65,500	384	384
VECCHIET	SARA	04/05/89	65,500	385	385
IURCIAC	VICTORIA	27/11/92	65,489	386	386
DE SABBATA	GIULIA	27/10/86	65,486	387	387
STUPINA	YULIA	05/07/73	65,427	388	388
CECERE	ALESSIA	07/12/94	65,417	389	389
ATTANASIO	ELENA	07/01/93	65,405	390	390
GARIMOLDI	MARTA	26/01/73	65,403	391	391
ESPOSITO	MARIA	21/10/95	65,400	392	392
RASILE	VALENTINA	27/09/91	65,400	393	393
GIULIANIS	MARTA	26/11/90	65,387	394	394
AZZANO	LISA	17/03/94	65,384	395	395
MIRABILE	FRANCESCO ANTONINO	04/11/93	65,349	396	396
CARUSO	FRANCESCA	15/07/94	65,327	397	397
BUIATTI	ERIC	22/09/91	65,326	398	398
GROTTI	FABIANA	16/09/95	65,313	399	399
MOLINO	NICOLETTA	24/08/93	65,304	400	400
RUZZIER	RICCARDO	29/05/93	65,302	401	401
DE FLORIO	MARTINA	04/02/93	65,279	402	402
ZAGHETTO	GIULIA	27/07/94	65,278	403	403
IOSA	LUCIA	08/01/87	65,272	404	404
BERTOSSI	DAVIDE	05/05/95	65,251	405	405
BUIATTI	VERONICA	13/01/95	65,250	406	406
VITELLI	KAREN	10/08/92	65,250	407	407

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
BRACCHETTI	VERONICA	09/01/95	65,225	408	408
ULLO	YLENIA	05/04/95	65,208	409	409
FARI	ARIANNA	31/08/95	65,204	410	410
ZAVAGNO	GIULIA	16/02/94	65,203	411	411
COLELLA	MARTA	16/05/90	65,201	412	412
GRILLO	ERIKA	11/04/93	65,192	413	413
NECULAES	IRINA	15/07/89	65,185	414	414
DICORATO	ROSSANA	18/01/87	65,171	415	415
KUMI ACHEAW	CHANTAL	10/03/93	65,169	416	416
DOLLIANI	MATTEO	02/12/91	65,154	417	417
GENTILE	MARIA	17/12/94	65,152	418	418
BERZACOLA	GIORGIA	20/09/92	65,122	419	419
ROMANO	SIMONA DOMENICA	07/02/84	65,117	420	420
MUSILLI	ENRICA	26/04/77	65,112	421	421
ROSSETTO DETTO ANDREOS	VERONICA	27/01/90	65,106	422	422
SOVILLA	MATTIA	07/08/92	65,104	423	423
FERRARO	ENRICO	03/06/88	65,101	424	424
ESPINEL ARMAS	ERIKA STEPHANIE	14/09/92	65,100	425	425
ZOPPAS CECCONI	GAIA	24/11/94	65,077	426	426
PIGNOTTI	PAOLO	22/09/92	65,062	427	427
ALTIERI	STEFANO	20/06/96	65,060	428	428
MASCOLO	FRANCESCO	01/08/90	65,058	429	429
MANFREDI	CHIARA	09/04/94	65,054	430	430
PERSELLO	CATERINA	25/06/96	65,050	431	431
BIANCO	ELISABETTA	12/02/90	65,047	432	432
FRISARIO	SABINO	09/03/91	65,035	433	433
MARCONI	SARA	30/01/95	65,018	434	434
DI MATTIA	ANDREA GIORGIA	02/04/94	65,013	435	435
ACCARDO	MIRIAM	22/10/92	65,012	436	436
CABASS	PAOLA	20/04/95	65,008	437	437
LIS	JASMINE	27/07/92	65,008	438	438
BOSCO	NADIA	09/05/92	65,008	439	439
NARDI	CARMINE	21/01/93	65,006	440	440
DALL'ANTONIA	ISABELLA	17/03/95	65,005	441	441
PASQUON	DAVIDE	14/04/96	65,004	442	442
RIPOSATI	CECILIA	24/03/96	65,004	443	443
DE MARCO	ALICE	02/01/96	65,004	444	444
CERVESATO	PATRICK	10/01/95	65,004	445	445
VICENTIN	VANESSA	07/05/91	65,004	446	446
SALVADOR	MATTEO	27/09/93	65,003	447	447
ANTONIJEVIC	TAMARA	23/06/96	65,001	448	448
TURCO	CECILIA	23/10/93	65,001	449	449
PELLEGRINO	FEDERICO	16/02/73	65,001	450	450
NAZZI	CHIARA	19/07/96	65,000	451	451
PIANESE	ALESSANDRA	05/10/95	65,000	452	452
CIRCOSTA	SABRINA	23/12/94	65,000	453	453
BOITOR	ALEXANDRU	07/03/90	65,000	454	454
LOFINO	CRISTINA	01/01/89	65,000	455	455
DE IESO	LOREDANA CARMELINA	15/07/68	65,000	456	456
BIANCHI	GIUSEPPINA	14/11/66	64,976	457	457

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
TAFFURI	DINA	09/12/89	64,950	458	458
MURANO	ISABELLA	15/04/92	64,930	459	459
SANDRON	GIADA	20/03/91	64,915	460	460
CAPORALE	SIMONA	23/04/83	64,906	461	461
SALVIN	ALESSIO	14/01/89	64,889	462	462
CAMPANER	DANIELA	08/06/68	64,886	463	463
BONACCHI	ANNALISA	24/02/82	64,850	464	464
DA ROS	ALICE	22/02/92	64,850	465	465
FACHIN	STEFANO	18/04/91	64,850	466	466
TARDILLO	MARIA LUZ	12/11/73	64,848	467	467
CORIGLIANO	FEDERICA	15/02/92	64,833	468	468
MAESTRELLI	ADRIANA	24/06/82	64,815	469	469
JUNG	JANINA ESTELLA	17/01/87	64,788	470	470
HUAMAN AGUILAR	ZAIDA FIORELLA	07/11/85	64,785	471	471
MAURO	CRISTINA	19/05/95	64,779	472	472
MORETTO	NICLA	09/06/92	64,761	473	473
CICOGNA	CHIARA	13/07/85	64,756	474	474
RAIMO	IMMACOLATA	31/08/85	64,727	475	475
GELOSO	VALERIA	01/10/92	64,726	476	476
DE LUCA	MARIA ABBONDANZA	12/12/86	64,724	477	477
DONNO	DAVIDE	14/12/93	64,712	478	478
POLOTTO	SAMANTHA	16/02/76	64,709	479	479
MENSAH	AKOUVI SONIA	07/03/90	64,709	480	480
KERTUSHA	REDINA	01/04/85	64,707	481	481
GRAMEGNA	PIERFRANCESCO	17/03/91	64,706	482	482
CAPRARO	ALESSANDRA	04/11/89	64,685	483	483
CONTARTESE	MARIATERESA	28/10/94	64,677	484	484
SORGATO	ILARIA	05/11/94	64,675	485	485
MANZON	URSULA	02/08/91	64,663	486	486
GAIARDO	VALENTINA	24/10/92	64,650	487	487
SPERA	ROBERTA	31/07/95	64,648	488	488
ROMEO	MARTA	12/12/94	64,643	489	489
GIUSTRA	CATERINA	02/01/94	64,618	490	490
FORMICOLA	AMBRA	11/02/93	64,607	491	491
CASTRACANE	ILARIA	25/08/84	64,604	492	492
DE MATTEIS	SONIA	10/03/93	64,603	493	493
GJERMENI	LILJANA	12/04/84	64,579	494	494
ESPOSITO	DARIO	21/07/92	64,552	495	495
CATAPANO	GIUSY	09/03/90	64,551	496	496
PICA	DESIREE	21/03/89	64,551	497	497
CUZZOCREA	CRISTINA SAMANTHA	22/12/87	64,551	498	498
GIAMEI	STEFANIA	15/08/89	64,543	499	499
CAIAZZA	FRANCESCA	04/06/89	64,534	500	500
VILLANI	ANNA ARCANGELA PIA	08/04/85	64,530	501	501
GIUGGIOLA	ELISA	21/01/85	64,528	502	502
DE BIASIO	ANDREA	04/03/91	64,521	503	503
SERINELLI	RAFFAELLA	16/02/94	64,516	504	504
BALDASSI	GIORGIA	19/05/96	64,513	505	505
PETRUCCI	ALESSIA	25/10/96	64,505	506	506
CAFIERO	PASQUALE	14/05/82	64,503	507	507
CONTI	ALESSIA	06/02/96	64,500	508	508

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
DE GREGORIO	CALOGERO	29/07/77	64,485	509	509
PRATAVIERA	ANDREA	30/09/93	64,467	510	510
ROTA	VINCENZO	03/12/87	64,455	511	511
ALIOTTA	ANNA	08/07/95	64,450	512	512
MAZZA	GABRIELLA	17/04/93	64,450	513	513
PALERMO	MAURIZIO	25/07/90	64,450	514	514
MIDI	ELEONORA	26/10/89	64,450	515	515
SPINATO	LAURA	22/05/95	64,446	516	516
GUACCI	EMANUELA	23/12/93	64,408	517	517
MESSINA	CARMEN GABRIELLA	09/07/83	64,402	518	518
FERRI	FEDERICO	17/01/82	64,401	519	519
ZANUTTO	FRANCESCA NICOLE	06/12/94	64,372	520	520
COBZARENCO	CAMELIA	17/08/77	64,360	521	521
ZANELLO	SERENELLA	03/12/94	64,352	522	522
CENTOFANTI	FEDERICA	03/01/90	64,320	523	523
DITTA	MICHELA BEATRICE	15/11/90	64,319	524	524
CANZIANI	PAOLO	12/03/68	64,311	525	525
FORNASIERI	ALESSANDRA	27/07/95	64,308	526	526
BRUNI	GAETANO	12/04/95	64,300	527	527
MANIAGO	ELENA	06/06/95	64,298	528	528
FABBRO	SIMONA	13/07/93	64,273	529	529
SORBO	GABRIELLA	13/06/91	64,262	530	530
CONCRETO	ALESSIA	19/03/91	64,261	531	531
BARBA	MARIA	19/11/72	63,519	532	637
LEONE	MORENA	31/08/95	61,553	533	861
MASTRIA	EMANUEL	08/12/94	60,500	534	993
SANTOPIETRO	ROSANNA	24/10/89	60,050	535	1033
ANDONESCU	FLORINA-LUCIANA	04/08/91	57,835	536	1282
MAIORANA	CHIARA	21/12/88	56,118	537	1394
MANGIA	GIULIANA	10/01/94	54,002	538	1497
TRAPASSI	MARTA	10/09/93	53,103	539	1517
SALPIETRO	EUGENIO	08/03/90	61,652	540	853
CORVINO	ANTONIO	08/05/91	59,800	541	1099
ZAUPA	NICOLA	23/09/91	59,303	542	1131
BRUNETTI	STEFANO	27/11/92	57,976	543	1278
FUSCO	VINCENZO	13/07/92	56,503	544	1374
DE FILIPPO	ANGELO	07/10/86	56,038	545	1401
TERCIC	SARA	19/02/88	64,211	546	532
BOSCARIOL	ANGELA	05/02/93	64,209	547	533
SALVADOR	LAURA	23/05/90	64,207	548	534
SCAPPATURA	ELISA	19/07/94	64,204	549	535
COCUZZA	MARTINA	06/04/94	64,200	550	536
CASTELLANO	GUSTAVO	02/08/91	64,186	551	537
TONARELLI	GIULIA	06/09/94	64,170	552	538
SYDORUK	VITALIY	01/02/84	64,150	553	539
SGAMMA	MARCO	03/06/89	64,135	554	540
CANDELORO	DAVIDE	25/03/90	64,131	555	541
D'ONGHIA	ROBERTA	14/01/93	64,126	556	542
MICHELI	AMBRA	04/07/93	64,119	557	543
FORCINITI	GIUSEPPE MARIO	03/06/87	64,106	558	544
CALANCA	ANASTASIA	19/04/92	64,102	559	545

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
TURCO	AGNESE	02/02/95	64,101	560	546
LOI	ANDREA	26/04/70	64,100	561	547
PALMENTIERI	GIUSEPPE	04/09/85	64,065	562	548
NICOLOSI	MARIA	07/12/93	64,055	563	549
GOMES HYPOLITO	GABRIELA	29/12/84	64,049	564	550
NOCERINO	ROSSELLA	23/01/96	64,047	565	551
FONTANINI	ILARIA	28/03/93	64,044	566	552
PASCOLI	GIADA	22/02/96	64,039	567	553
RICCI	ANNAMARIA	20/04/88	64,037	568	554
FORMAGGIO	SARA	06/06/96	64,035	569	555
CIPRIANI BUBACCO	JACOPO MARIA	27/09/96	64,020	570	556
CALIFANO	ANNASOLE	10/07/92	64,016	571	557
ZUCCATO	ALICE	27/06/95	64,014	572	558
CANDIAN	GIULIA	25/08/96	64,013	573	559
GRIZANCIC	FRANCESCA	08/02/93	64,013	574	560
MONTINA	SARA	14/08/96	64,012	575	561
DI GIULIAN	MARK	08/06/96	64,010	576	562
PALMIERI	MARIA	27/09/96	64,008	577	563
REGANAZ	ARIANNA	26/02/93	64,008	578	564
DE MEO	MARTINA	24/06/93	64,007	579	565
CERESER	ALESSANDRA	12/02/95	64,006	580	566
IMPELLIZZERI	ANDREA LUCA	25/11/92	64,006	581	567
NARDELLI	VALENTINA	21/09/96	64,005	582	568
PERINI	SILVIA	24/08/96	64,005	583	569
CASTELLARIN	MIRIAM	06/02/96	64,005	584	570
GRONAU	VIVIANA	08/04/95	64,005	585	571
MORESCA	TIZIANA	03/02/97	64,004	586	572
ROSSI	LAURA	20/11/96	64,004	587	573
DJURIC	MARINA	14/07/96	64,004	588	574
MACHEDA	CLAUDIA CATERINA	04/08/95	64,004	589	575
MARINO	ILARIA	30/11/93	64,004	590	576
LEONARDI	EVA	01/11/93	64,004	591	577
FURLANI	VERONICA	28/07/96	64,003	592	578
PATERNOSTER	GIUSEPPINA	05/01/96	64,003	593	579
FLUMIANI	CHIARA	22/01/92	64,003	594	580
REIA	NICOLA	29/09/94	64,002	595	581
MIGGIANO	GIANLUCA	10/07/85	64,002	596	582
ZOTTOLI	VALENTINA	12/10/87	64,001	597	583
LOFFREDO	JACOPO ANDREA	18/05/87	64,001	598	584
SCHIAVINATO	MARGHERITA	12/06/83	64,001	599	585
TARANTINI	MARZIA	07/10/96	64,000	600	586
FREGONESE	ANDREA ALICE	26/08/96	64,000	601	587
D'AURIA	ANNA PAOLA	07/08/96	64,000	602	588
BONAVOLONTÀ	ANGELA	03/06/96	64,000	603	589
ANTIGNANO	ANTONIO	04/03/96	64,000	604	590
RUGGIERO	FLAVIO	20/02/96	64,000	605	591
PEZZETTA	ALESSANDRO	25/01/96	64,000	606	592
DE ANGELIS	ADRIANO	04/01/96	64,000	607	593
PICCOLI	MADDALENA	18/12/95	64,000	608	594
GROSSO CIPONTE	CHRISTIAN	18/08/95	64,000	609	595
DI TIZIO	BEATRICE	05/08/95	64,000	610	596

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
DE BASTIANI	FEDERICA	01/08/95	64,000	611	597
D'ANGELO	GIULIA	14/06/95	64,000	612	598
XHEKA	ANXHELA	14/09/94	64,000	613	599
CONTINANZA	DENIS ANGELO	12/11/93	64,000	614	600
CEDARMAS	FEDERICO	04/08/93	64,000	615	601
IERACITANO	NICOLE	05/06/93	64,000	616	602
RANIERI	FABIANA	16/03/93	64,000	617	603
CESCHIA	DANIELE	04/12/92	64,000	618	604
MAURIZIO	SUSANNA	21/07/92	64,000	619	605
LANDOLFI	ANTONIO	09/08/91	64,000	620	606
SANCIN	FRANCESCA	06/06/91	64,000	621	607
MATTIUZZI	ILARIA	05/06/91	64,000	622	608
GIGLIO	GIOVANNI	11/04/91	64,000	623	609
PATRIA	MICHELA	13/03/87	63,979	624	610
DI CLEMENTE	ANTONELLA	15/11/93	63,977	625	611
PEDDIS	MARIACHIARA	20/09/90	63,969	626	612
BIANCHI	LUCA	09/06/89	63,955	627	613
TOMASSI	NICOLE	13/11/95	63,953	628	614
PANETTA	ALESSANDRO	06/01/82	63,925	629	615
LUNAZZI GORIZZA	GIULIA	26/01/92	63,900	630	616
ANASTASIO	ANTONIO	11/07/84	63,876	631	617
DERIN	ELEONORA	01/07/88	63,875	632	618
GASPARETTO	SERENA	25/07/95	63,854	633	619
LANZANO	RAFFAELLA	04/08/94	63,853	634	620
SAMILIV	VIRA	05/08/92	63,813	635	621
TAURINO	MATTEO	14/08/89	63,804	636	622
DI MARIA	CORRADO	13/12/87	63,768	637	623
MELE	GIULIANA	23/10/86	63,737	638	624
ROMANAZZI	FRANCESCA	10/02/95	63,726	639	625
RUSSO	MARIO	14/06/90	63,701	640	626
TEMPRA	LUANA	09/07/86	63,700	641	627
PONZO	ALESSANDRO	10/08/91	63,673	642	628
MARTIN	MONICA	03/05/90	63,652	643	629
MONACO	GIANCARLO	23/05/87	63,643	644	630
DI FEDE	ANDREA	21/03/93	63,632	645	631
MANGO	EMILIA	11/10/76	63,612	646	632
FACCHINI	GABRIELE	23/07/69	63,588	647	633
CALMET TORRES	LISSETE DEL CARMEN	21/06/82	63,571	648	634
ZANGRILLO	GUIDO MAURIZIO	23/04/89	63,543	649	635
DE FRANCESCHI	ELISABETTA	16/10/89	63,535	650	636
FLORAN	SERENA	09/10/94	63,507	651	638
ESPOSITO	KATJUSCIA	22/02/86	63,507	652	639
PACETTA	ELISA	27/02/95	63,505	653	640
PERINI	NAOMI	20/07/96	63,504	654	641
DEL NEGRO	SERENA	25/07/96	63,503	655	642
DI FONZO	ALESSANDRA	21/01/89	63,503	656	643
VIZZARRO	ANNALISA	26/09/89	63,502	657	644
PIZZIGNACH	RICCARDO	14/05/96	63,501	658	645
IOZZIA	GIUSI	13/12/86	63,501	659	646
ELIA	EMANUELA	22/11/95	63,500	660	647
CODEN	IVAN	14/08/87	63,500	661	648

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
KOSUTA	SARA	17/09/91	63,490	662	649
SACCO	RITA SABRINA	01/09/94	63,483	663	650
PECORINO	CARMELA	22/02/88	63,470	664	651
PINEDA ZULIANI	VALERIA	24/07/89	63,458	665	652
SEGARICH	GIULIA	08/06/93	63,457	666	653
BRESSAN	ALESSIA	25/05/95	63,453	667	654
ABBATE	SALVATORE	03/01/90	63,453	668	655
NAVARI	JURI	06/12/81	63,446	669	656
CISOTTO	LORENZO	27/10/93	63,420	670	657
LENGHI	ILARIA	14/02/92	63,416	671	658
PALERMO	FRANCESCA	19/02/93	63,414	672	659
SABADIN	MARTINA	29/11/93	63,403	673	660
CERASANI	MARIA	18/05/93	63,388	674	661
DE GIORGI	CATERINA	05/11/91	63,352	675	662
ASAN	SEILA-REHANA	15/02/93	63,310	676	663
SALVADOR	FABIOLA	08/06/95	63,307	677	664
FIENGO	CARMEN	24/03/94	63,307	678	665
FINOTTO	MARTA	29/09/92	63,306	679	666
BENETTI	GIULIA	04/10/90	63,252	680	667
PETROGNANI	GIULIA	26/02/93	63,251	681	668
BILOTTA	ELISEO	05/05/89	63,234	682	669
BALDINO	NATALY	02/05/86	63,219	683	670
FIZZAROTTI	MICOL	30/04/94	63,205	684	671
DEDA	DRITA	27/12/72	63,179	685	672
SABATO	LORENZO	11/06/88	63,168	686	673
BECCIU	ELENA	04/03/92	63,143	687	674
SAVKO	DEBORAH	20/05/93	63,140	688	675
URBANI	ANDREA	08/05/94	63,136	689	676
CAVALIERE	NOEMI	13/08/88	63,131	690	677
BRAICO	ANNA	15/03/92	63,104	691	678
D'AGOSTINO	ANIELLO DANIELE	16/04/91	63,104	692	679
ZITO	ANTONIA	16/12/93	63,100	693	680
FURLAN	ILARIA	20/07/92	63,056	694	681
LUGNANI	RACHELE	07/11/91	63,050	695	682
CECOTTI	FRANCESCA	01/05/91	63,034	696	683
GAVA	FEDERICA	20/04/93	63,020	697	684
CARBONARO	CHIARA	24/03/96	63,012	698	685
CIAVOLA	SONIA	07/10/91	63,012	699	686
FERRAIUOLO	ALESSANDRO	14/03/95	63,006	700	687
MARKU	SULEJMAN	16/12/95	63,005	701	688
FERLUGA	SONIA	06/04/96	63,004	702	689
PETROCELLI	GAIA AGNESE	29/04/95	63,004	703	690
POLES	CAMILLA	31/10/95	63,003	704	691
BERNINI	LORENZO	04/06/96	63,002	705	692
GALELLA	ASIA	06/04/96	63,002	706	693
GALLUZZO	GIORGIA	03/04/96	63,002	707	694
PREARO	CLAUDIA	20/11/95	63,002	708	695
TARANTINO	TOMMASO	01/01/92	63,001	709	696
MODANESE	ALESSIA	04/11/96	63,000	710	697
MANCA	ALESSIA	23/08/96	63,000	711	698
ZAGO	FABRIZIO	16/11/95	63,000	712	699

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
STRADIOTTO	CLARISSA	04/10/95	63,000	713	700
KRKOTIC	ALEXANDRA	29/10/93	63,000	714	701
MOTTOLA	MANUELA	08/04/93	63,000	715	702
DI LUCIANO	STEFANO	23/01/88	62,984	716	703
IVANISSEVICH	STEFANIA	14/11/90	62,962	717	704
ANDRICCIOLA	FABIO	09/09/75	62,928	718	705
AGRILLO	GIUSEPPINA	09/01/87	62,925	719	706
TREGLIA	LUIGI	21/09/94	62,913	720	707
CEHIC	MICHELE	28/08/93	62,901	721	708
CALANDRINO	DARIO	13/12/92	62,900	722	709
MANZER	PIROSKA	06/09/72	62,897	723	710
OSJA	SUADA	19/07/83	62,893	724	711
PELOS	FABIO	31/03/90	62,875	725	712
MUCCIOLO	PAOLA	07/12/94	62,817	726	713
NADALIN	CONSUELO	15/03/95	62,815	727	714
NANOCCHIO	MICHELE	14/09/92	62,803	728	715
COSTA	PALVI	05/03/86	62,800	729	716
RISPETTI	MARIA	11/04/86	62,788	730	717
MONTUORI	MARCO MATTEO	25/11/87	62,772	731	718
PANICO	DAVIDE	10/05/91	62,753	732	719
SPINOSA	GAETANO	14/11/91	62,751	733	720
AIT OUMGHAR	HAJAR	02/09/93	62,715	734	721
DUKIC	NIKOLINA	23/11/92	62,712	735	722
GIAMMATTEO	MARCO	06/03/94	62,700	736	723
TERRENI	FRANCESCA	24/04/89	62,700	737	724
FELTRIN	VALENTINA	12/04/90	62,695	738	725
SACCHET	LUCIA	04/11/91	62,690	739	726
MARTON	CODRUTA MELANIA	12/12/75	62,681	740	727
COGLITORE	FEDERICA	29/03/94	62,657	741	728
LISI	ANDREA	26/07/89	62,650	742	729
BERNARDO CIDDIO	FLAVIA	15/05/92	62,650	743	730
SOMMELLA	ANTONELLA	01/05/92	62,629	744	731
DAIDONE	VITA	25/04/94	62,628	745	732
GUSSETTI	SERENA	11/11/67	62,613	746	733
CARUSO	SIMONA	09/03/95	62,613	747	734
SCALTRITO	ANGELO GIUSEPPE	22/10/91	62,609	748	735
SEMPRONI	MASSIMO	03/06/83	62,602	749	736
DE SANTIS	RAFFAELLA	24/05/86	62,593	750	737
GIOVANNONE	DILETTA	09/07/96	62,550	751	738
COLLODEL	GLORIA	12/02/93	62,550	752	739
BIGHIANI	VIRGINIO	20/01/66	62,533	753	740
BERTOZZI	CHIARA	01/06/95	62,527	754	741
IAVARONE	TERESA	01/10/91	62,527	755	742
CAPOBIANCO	DEBORAH	03/04/97	62,525	756	743
TOTTA	ROBERTO	06/07/90	62,521	757	744
DI PANCRAZIO	LARA	03/11/93	62,516	758	745
DRAGONETTI	MATILDE	06/01/96	62,513	759	746
GABRIELE	VERONICA	17/08/90	62,513	760	747
BROGNA	VALENTINA	15/07/96	62,504	761	748
GIACOMINI	MARTINA	01/10/96	62,502	762	749
BOLOGNINI	SILVIA	29/07/92	62,501	763	750

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
MORFEA	GIOVANBATTISTA	23/09/91	62,465	764	751
SPERANDIO	MIRIANA	08/07/94	62,455	765	752
VALENTE	MARIA	03/03/92	62,453	766	753
STANKOVIC	VANESSA	09/04/93	62,451	767	754
AGNOLIN	NICOLE	17/11/94	62,450	768	755
DURAT	LAURA	14/03/95	62,441	769	756
MALATACCA	CLAUDIA	16/07/90	62,414	770	757
MARASCO	ANTONELLA	27/01/75	62,412	771	758
CICCARELLI	CIRO GIOVANNI	21/07/90	62,378	772	759
KOUMAGLO	ZISSI PAULETTE	14/04/93	62,357	773	760
CAPORUSCIO	ANNA MARIA	06/03/88	62,345	774	761
BUONANNO	CHIARA	15/06/92	62,309	775	762
NASSI	ORNELLA	15/03/94	62,306	776	763
PAGANO	PASQUALE	18/07/88	62,303	777	764
COLAUTTI	SYLVIE	29/01/74	62,303	778	765
DEL CONT	GIULIANA	06/09/89	62,301	779	766
GIGANTE	ALESSANDRA	09/07/92	62,300	780	767
CARUZZI	SILVANA YOLANDA	20/04/94	62,291	781	768
GIANNANDREA	GIUSY ALESSANDRA	26/06/89	62,285	782	769
CROBU	LAURA	05/02/65	62,283	783	770
BASSO	MARCO	22/05/95	62,279	784	771
MIGLIOZZI	MARIA	28/07/95	62,275	785	772
VESPERINI	ROSARITA	25/09/84	62,250	786	773
MELLI	ROBERTO ARIEL	29/10/80	62,245	787	774
MARINCICH	ANDREA	15/09/89	62,241	788	775
LEPORATI	SILVIA	10/06/80	62,215	789	776
VITELLI	GIOVANNA MARIA	25/05/94	62,211	790	777
BELLI	MARIA	03/04/94	62,200	791	778
CURCIO	ELEONORA	13/02/95	62,195	792	779
ROMEO	GAETANO	25/05/90	62,189	793	780
MARANDOLA	MARTINA	02/06/93	62,175	794	781
DERNI	GIULIA	11/05/88	62,157	795	782
OMOREGIE	ERIKA ENOMWENGHO	15/06/93	62,151	796	783
CORNACCHINI	MATTEO	28/11/96	62,102	797	784
PACE	FEDERICA	17/11/93	62,102	798	785
MENDITTO	MICHELE DOMENICO	19/03/92	62,101	799	786
RITI	GIUSEPPE	23/05/92	62,100	800	787
DOBRIGNA	SARA	28/10/94	62,095	801	788
MARRANDINO	MARIO	14/03/95	62,080	802	789
RIZZO	CALOGERO	15/01/94	62,075	803	790
CANDIDO	FRANCESCO	30/09/95	62,053	804	791
PITUELLO	MATTEO	25/03/89	62,051	805	792
ANTOCI	VALERIA	16/04/95	62,050	806	793
FRASSON	MONICA	23/12/93	62,036	807	794
ANGELINI	LARA	26/08/91	62,034	808	795
RAPPA	DOMENICO	20/07/95	62,027	809	796
LANZANO	ADRIANA	29/05/93	62,025	810	797
GUGLIELMI	KATIA	07/09/86	62,021	811	798
IZZO	ANNALISA	11/05/96	62,014	812	799
CUCUZZA	GIUSY LAURA	22/07/94	62,014	813	800
ZAMPA	SUSANNA	08/05/95	62,013	814	801

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
PERRI	VALENTINO	26/01/89	62,013	815	802
PROFILI	DAVIDE	03/05/96	62,008	816	803
RIBAUDO	CAROLA	14/06/95	62,005	817	804
SCIAGURA	GIORGIA	15/01/90	62,004	818	805
DECI	FEDERICA	17/09/96	62,003	819	806
LEONE	DEBORA	14/04/96	62,003	820	807
RINALDI	LUCIA	25/02/96	62,003	821	808
GUARRASI	MELISSA	25/09/95	62,003	822	809
SAMMITO	DARIO	07/12/93	62,003	823	810
CÈ	ELISA	18/07/96	62,002	824	811
MUSTAFA	BLERTA	22/05/96	62,002	825	812
PATRUNO	SALVATORE MARCO	12/05/95	62,002	826	813
LOMBARDO	DENNYS	29/08/92	62,002	827	814
DOVICO	TEODORO	24/12/90	62,002	828	815
ACRI	FEDERICA	12/12/96	62,001	829	816
BIVONA	MELISSA	24/09/96	62,001	830	817
GERARDI	VALENTINA	06/08/96	62,001	831	818
FORNASIER	ILARIA	19/12/96	62,000	832	819
FIUME	DANIELA	18/11/96	62,000	833	820
FRATERNALI	MARTINA	08/10/96	62,000	834	821
PASQUALI	ELENA	29/08/96	62,000	835	822
HASIC	ARIANNA	18/05/96	62,000	836	823
COSEANO	SILVIA	24/10/95	62,000	837	824
PERFETTO	ALICE	15/05/95	62,000	838	825
ACHBANI	BTISSAM	28/01/95	62,000	839	826
IPPOLIOTTI	JESSICA	18/07/94	62,000	840	827
LIZZIO	CLAUDIA	30/04/94	62,000	841	828
GIULIANO	GIADA ANGELA	22/07/93	62,000	842	829
DELLA BIANCA	ANNA	11/05/93	62,000	843	830
FAVA	MIRKO	19/01/93	62,000	844	831
MALUSÀ	MARILINA	15/04/91	62,000	845	832
SPINELLI	RAFFAELE	25/08/90	62,000	846	833
FIORETTO	SOFIA	08/03/94	61,971	847	834
NARDELLA	LEONARDO	19/06/92	61,961	848	835
USURELU	VERONICA ANA	18/03/80	61,951	849	836
COCHIOR	TEREZA	07/08/76	61,926	850	837
DE FELICE	KATIA	15/09/88	61,917	851	838
CORONA	MELISSA	24/02/93	61,904	852	839
CARUSO	ROCCO	13/09/90	61,867	853	840
SURACE	SALVATORE	08/10/88	61,851	854	841
MILETO	ALESSIA	13/01/93	61,843	855	842
SALVAGGIO	MONIA	22/02/92	61,835	856	843
DI MASO	FILOMENA	25/09/95	61,802	857	844
DI SCHINO	MELANIA	28/05/93	61,802	858	845
MARCHI	VALERIA	09/07/92	61,793	859	846
SCAVETTA	SARA	07/01/94	61,753	860	847
ALIU	ANISA	17/09/87	61,700	861	848
BUSSI	DOMENICO	24/01/91	61,700	862	849
LA SPADA	DEBORAH	19/05/87	61,676	863	850
CASTELLO	STEFANO	01/10/90	61,672	864	851
DE MARCO	GINO	23/11/85	61,655	865	852

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
STANCO	MICHELA	24/04/92	61,617	866	854
NAPOLI	ANTONINA	10/06/94	61,607	867	855
HASMASAN	ANA LOREDANA	10/05/86	61,605	868	856
CASTELLANO	LUCREZIA	16/02/92	61,603	869	857
SACCO	VITTORINO	23/12/77	61,602	870	858
ALLERUZZO	LETIZIA	01/02/82	61,563	871	859
BOTTO	SILVIA	18/11/69	61,556	872	860
CODUTTI	ROSANNA	27/03/95	61,550	873	862
PETRELLI	ANTONIO	22/09/86	61,541	874	863
ARDOVINI	FABRIZIO	06/05/95	61,539	875	864
TUBIA	ROSANNA	16/05/75	61,525	876	865
MARTINIUC	SVETLANA	12/08/90	61,523	877	866
HADIR	MARYAM	01/12/95	61,505	878	867
PISANO	LETIZIA	28/12/96	61,504	879	868
PIERNERA	VERONICA	19/12/96	61,504	880	869
RIZZO	RICCARDO	23/06/88	61,503	881	870
DE LUCA	MARIA ROSARIA	05/09/94	61,502	882	871
ALBANO	GIOVANGIUSEPPE	21/10/89	61,502	883	872
DONZELLI	ELISA	23/08/95	61,501	884	873
ARIIS	SERENA	07/05/95	61,501	885	874
GALASSO	MILENA	19/10/87	61,501	886	875
MELNYK	ANZHELA	24/04/69	61,501	887	876
NOCCHI	SARA	15/09/96	61,500	888	877
ANDOLFI	CAROLA	17/04/96	61,500	889	878
MEZZAPELLE	VITO	10/11/95	61,500	890	879
PARRINELLO	CHIARA	16/08/95	61,500	891	880
GILAJ	KLOTILDA	25/02/94	61,500	892	881
ALOSI	LORENZO	18/02/93	61,500	893	882
NAMIRI	ZAHIRA	25/06/92	61,500	894	883
BRILLI	GIULIA	13/04/92	61,500	895	884
CAPRARO	MARIA ANTONIETTA	21/03/80	61,500	896	885
BELMONDO	SABINA	30/11/80	61,494	897	886
GAVRIS	DANA MARINELA	02/12/93	61,483	898	887
VESCO	ERICA	12/03/92	61,477	899	888
VISINTIN	ALEXA	22/10/94	61,426	900	889
BERGAMIN	GIULIA	26/08/91	61,421	901	890
MATONTI	MARIA	26/06/94	61,405	902	891
TAIPI	GABRIELLA	06/05/95	61,404	903	892
ZENUNI	FLUTUR	31/05/91	61,389	904	893
HAMERLOVA	PAVLA	17/08/81	61,360	905	894
MITRIONE	OLINDO	26/02/94	61,351	906	895
GALANTE	MARTINA	30/04/93	61,351	907	896
TOCCO	SABINA	12/06/94	61,344	908	897
CONTI	SILVIA	21/02/93	61,329	909	898
BARBATO	ANNA	11/07/87	61,303	910	899
ADAMI	CARLO	25/01/69	61,300	911	900
RIONDATO	ANNA	27/06/93	61,286	912	901
ORLANDO	CIRO MARCO	18/02/87	61,250	913	902
SEGATTI	MARTINA	30/09/87	61,213	914	903
TOPPAN	ELISABETTA	21/12/93	61,185	915	904
ZAMBUTO SITRA	CLAUDIA	12/04/96	61,164	916	905

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
COLETTA	JESSICA	06/09/92	61,151	917	906
CILIBERTI	LICIA	24/03/89	61,128	918	907
DE PAOLIS	CHIARA	05/05/92	61,103	919	908
LENARDON	GIADA	13/05/95	61,089	920	909
DEL MISSIER	VIVIANA	11/09/95	61,057	921	910
PADOVESE	ELISA	09/12/95	61,053	922	911
IANNOTTA	BIANCA	21/12/96	61,050	923	912
CAPITANI	FRANCESCA	19/02/96	61,050	924	913
ZANCHI	TOMMASO	23/04/94	61,050	925	914
PAGNOSSIN	STEFANIA	09/08/95	61,047	926	915
FACCIORUSSO	SERENA	17/08/90	61,046	927	916
GALLO	SEBASTIAN	28/10/91	61,044	928	917
ZUFFERLI	VALENTINA	18/03/88	61,023	929	918
BARAZZUTTI	TULLIO	31/07/58	61,023	930	919
BAGLIONE	FRANCESCO	11/07/96	61,014	931	920
CUTTINI	ALESSIA	10/05/95	61,014	932	921
MUZZACHI	ANTONIO	11/12/96	61,011	933	922
NOE'	BIANCA MARIA	23/10/91	61,010	934	923
CASTEELS	ERIC	26/08/95	61,008	935	924
SCAGLIONE	GINEVRA	18/04/96	61,007	936	925
D'OSUALDO	ANDREA	03/08/94	61,006	937	926
ZACCARIA	FRANCESCA	27/02/95	61,004	938	927
BONANNI	MIRKO	09/11/94	61,004	939	928
BRUNETTI	LUCA	06/06/91	61,004	940	929
RUBINI	MATTIA	26/09/89	61,003	941	930
GRANZOTTO	ALESSIA	05/11/96	61,002	942	931
PAPA	SARA	14/02/96	61,002	943	932
MANNINA	NICOLETTA	10/05/95	61,002	944	933
FABIANI	SARA	02/05/95	61,002	945	934
FRANCO	ELENA	28/10/96	61,001	946	935
VETTORETTI	VALERIA	16/08/96	61,001	947	936
MARTORANA	FRANCESCA DENISE	25/05/96	61,001	948	937
D'ANGELO	ALESSIA	12/05/96	61,001	949	938
GALASSI	MICHELA	02/03/96	61,001	950	939
PACINI	FEDERICO	14/07/94	61,001	951	940
LONGO	FRANCESCA	22/07/91	61,001	952	941
BRECELI	ANDREA	13/10/96	61,000	953	942
D'EMIDIO	VANESSA	19/07/96	61,000	954	943
NIRCHIO	EMMANUELE	19/05/95	61,000	955	944
CIRILLO	CATERINA	09/11/94	61,000	956	945
BALZARANO	NOEMI	30/07/94	61,000	957	946
GUIDA	COSIMO	28/02/94	61,000	958	947
IMPELLIZZIERI	MARCO	27/12/93	61,000	959	948
PERLINGIERI	GIANLUCA	16/06/93	61,000	960	949
GIORDANO	GIULIA ROSARIA	26/09/92	61,000	961	950
GOI	MARCO	14/02/89	61,000	962	951
GUGLIARA	ELEONORA	01/04/83	60,957	963	952
RENGA	JESSICA	24/11/94	60,953	964	953
EBRAHIMIAN	AZAM	31/08/61	60,931	965	954
ARBERI	GIUSEPPE	03/11/77	60,927	966	955
BASSANELLI	VANESSA	09/06/89	60,924	967	956

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
TRAVAGLIATI	MATTEO	15/08/77	60,915	968	957
CASULA	ALEX	24/12/90	60,913	969	958
MAKAM FOSSO	BLANDINE GAELLE	31/01/87	60,905	970	959
CAROTENUTO	ALBERTO	04/08/89	60,891	971	960
MARASSI	PAMELA	06/03/92	60,885	972	961
SANDRU	STEFAN NICOLAIE	13/03/75	60,875	973	962
DEL COCO	MARTINA	03/10/89	60,815	974	963
GRASSO	MARCO	18/01/94	60,809	975	964
STATZU	ALESSIA	18/07/95	60,805	976	965
CROSILLA	GIULIA	08/06/93	60,803	977	966
TONUTTI	CHIARA	26/11/92	60,800	978	967
TOMAS	MIRJAM	28/08/84	60,783	979	968
CARICATO	ROSANGELA	19/04/90	60,779	980	969
TRAVAGLINI	MARIA LETIZIA	04/07/74	60,750	981	970
FAVARULO	TERESA	17/06/88	60,715	982	971
STORARI	NICOLETTA	30/03/75	60,700	983	972
NAVARRA	ANGELO DAVIDE	19/06/91	60,671	984	973
COZZARINI	GIULIA	02/09/95	60,657	985	974
SCOGNAMIGLIO	PIETRO	27/12/91	60,643	986	975
BOGNANNI	ANGELO	06/10/87	60,620	987	976
FALCONE	FRANCESCO	23/01/91	60,613	988	977
GIANNICO	MARIANGELA	23/11/87	60,613	989	978
PALLADINO	ANDREA	07/11/92	60,611	990	979
PUSCEDDU	ANDREA	21/10/92	60,606	991	980
COSTANZA	GRAZIANO	04/02/89	60,574	992	981
TURCHI	ELENA	28/09/92	60,558	993	982
DI GENNARO	SIMONE	18/11/89	60,547	994	983
DE PETRIS	FEDERICA	04/06/94	60,546	995	984
MICELI	FEDERICO	09/01/88	60,545	996	985
LO NIGRO	ELISA	14/06/90	60,511	997	986
BARRILA'	GIUSEPPE	19/09/90	60,507	998	987
VALENTINI	ELISA	19/01/92	60,503	999	988
VIOTTO	CELESTE	02/05/96	60,502	1000	989
VACCHIANO	SILVIA	06/09/95	60,501	1001	990
FABBRI	IRENE	06/04/95	60,501	1002	991
MAGNANO	LUCA	27/02/96	60,500	1003	992
GAROFANO	PAOLO	05/12/94	60,500	1004	994
AMABILE	ANTONELLA	19/04/91	60,500	1005	995
FINOTTI	ESTER	19/09/90	60,500	1006	996
FORNAI	ELENA	13/07/90	60,413	1007	997
ROSATO	GIUSEPPE	28/03/83	60,412	1008	998
ROSSI	FRANCESCO	10/04/83	60,408	1009	999
CRISTIANI	FABRIZIO	22/04/88	60,400	1010	1000
GIAMPAOLI	MARTINA	24/10/95	60,376	1011	1001
CASCIO	EMANUELA	18/06/93	60,361	1012	1002
LA GANGA	IRENE	16/10/93	60,353	1013	1003
RANXHA	FIONA	24/03/94	60,350	1014	1004
SCILLETTA	VALERIA	23/05/94	60,312	1015	1005
ORSINO	POMPEA NOEMI	24/06/94	60,310	1016	1006
VOGRIG	ROBERTA	19/04/90	60,305	1017	1007
LEPRE	SIMONA	21/09/94	60,303	1018	1008

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
DI GIOVANNA	LORIS	21/09/90	60,280	1019	1009
ANANIA	SARA	24/05/95	60,265	1020	1010
SABATO	FEDERICA	25/11/94	60,258	1021	1011
MASSINI	ELEONORA	07/06/93	60,258	1022	1012
ATTIANESE	CARMINE	10/10/94	60,250	1023	1013
ONNIS	GIULIO	05/07/80	60,250	1024	1014
VALDRIGHI	ELENA	28/03/93	60,214	1025	1015
SORRENTINO	CHIARA	21/08/91	60,209	1026	1016
DILIBERTO	VINCENZO	20/05/89	60,209	1027	1017
DICORATO	MARICA	01/02/95	60,204	1028	1018
CHIRCO	CARMEN	09/01/95	60,200	1029	1019
VANNONI	MATTIA	25/09/92	60,145	1030	1020
CEKREZI	BLERINA	04/05/81	60,142	1031	1021
NARDINI	SIMONETTA	18/05/72	60,133	1032	1022
MATARRESE	SABINA	19/05/93	60,126	1033	1023
FORCELLA	DANILA	08/02/90	60,114	1034	1024
PEZZULLO	ANNUNZIATA	22/07/91	60,100	1035	1025
LA MONICA	ILARIA	17/04/88	60,098	1036	1026
INGUSCIO	PIERO	01/03/94	60,091	1037	1027
VULLO	CARLA	22/03/77	60,088	1038	1028
ROCCA	GIULIA	28/06/92	60,072	1039	1029
SUMMA	MARIA JOSEFA	29/09/92	60,067	1040	1030
PALACIOS MERINO	EMMA FERNANDA	04/02/94	60,055	1041	1031
TURRIDANO	LEILA	29/10/94	60,053	1042	1032
FRANCIOSO	GIORGIA	23/10/97	60,050	1043	1034
CONTINO	FRANCESCA ANTONIA	13/06/94	60,050	1044	1035
SCQUIZZATO	DANIELE	07/09/81	60,030	1045	1036
CIOFFI	LUISA	31/05/94	60,029	1046	1037
MAIORANO	LUCIA	07/03/93	60,025	1047	1038
BALDASSIN	MARCO	20/03/95	60,014	1048	1039
VITALARU	ANDREEA	01/10/87	60,013	1049	1040
MARRA	SIRIA	21/12/96	60,012	1050	1041
OLIVO	FABIO	06/08/96	60,011	1051	1042
MARGARIT	IOANA CAMELIA	10/12/92	60,011	1052	1043
AURELIO	ALFREDO	01/10/92	60,009	1053	1044
COLUCCI	ALESSIA	01/03/96	60,007	1054	1045
AVALLONE	EMILIA	11/01/96	60,007	1055	1046
MANZIONE	ANGELO	03/11/95	60,006	1056	1047
FRANZESE	BENEDETTA	10/07/97	60,005	1057	1048
DI LELLA	SABRINA	10/04/96	60,005	1058	1049
SCALON	INDIANA	05/04/94	60,005	1059	1050
IANIERI	DEBORA	07/09/96	60,004	1060	1051
CARINO	ROSA	11/07/96	60,004	1061	1052
LIGUTTI	LUCIA	29/05/95	60,004	1062	1053
DI COLA	GIORGIA	23/05/94	60,004	1063	1054
BRATTI	CRISTINA	12/06/95	60,003	1064	1055
FUMAGALLI	LAURA	14/03/97	60,003	1065	1056
BIANCHIN	GIULIA	03/10/96	60,003	1066	1057
CARADONNA	ANNALISA	26/08/96	60,003	1067	1058
DAL POS	MARTINA	15/05/96	60,003	1068	1059
DEBONI	LORENZO	29/11/95	60,003	1069	1060

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
SEMENENKO	NATALIA	14/10/96	60,002	1070	1061
GAMBINO	ROSARIA	18/10/95	60,002	1071	1062
D'ACUNTO	CRISTIANA	23/11/96	60,001	1072	1063
DONADIO	ERMELINDA	25/08/96	60,001	1073	1064
CUOMO	ALESSIA	20/04/96	60,001	1074	1065
DI BELLA	DANIELE	10/04/96	60,001	1075	1066
TENUTA	RACHELE	04/05/95	60,001	1076	1067
SECHI	MARIA CARLA	15/03/95	60,001	1077	1068
DOSCHI	VIOLA	15/10/94	60,001	1078	1069
MICHELETTO	MATTEO	10/07/93	60,001	1079	1070
GIANFRANCESCHI	FABRIZIO	05/11/92	60,001	1080	1071
LORENZON	ELENA	28/08/96	60,000	1081	1072
MARINIELLO	ROSARIA	10/04/96	60,000	1082	1073
SALVATORE	BENEDETTA	30/10/95	60,000	1083	1074
D'ORSI	IMMACOLATA	14/07/95	60,000	1084	1075
SIBIONE	ALBERTO	08/07/95	60,000	1085	1076
FALLACARA	MARIA	27/09/94	60,000	1086	1077
ZABINI	SILVIA	04/07/94	60,000	1087	1078
LITTORIANO	SERENA	14/05/94	60,000	1088	1079
GIACON	MICHELE	06/05/94	60,000	1089	1080
PERIC	ELISA	03/12/93	60,000	1090	1081
SCILIPOTI	ORAZIO	17/07/93	60,000	1091	1082
VISINTIN	ANNA	21/03/93	60,000	1092	1083
FIUME	ANTONELLA MARIANNA	09/04/92	60,000	1093	1084
RICCI	ANDREA	10/07/87	60,000	1094	1085
GAGLIANO	ANTONINO	19/08/91	59,983	1095	1086
ANDRONE	MIHAELA ALEXANDRA	30/11/87	59,981	1096	1087
CISTERNINO	ROSA	08/05/88	59,967	1097	1088
BROGNA	DEBORAH	24/12/93	59,958	1098	1089
FERUGLIO	CONSUELO	31/07/94	59,955	1099	1090
CONTE	STEFANO	26/12/86	59,942	1100	1091
PISCITELLI	ALFONSO	15/07/95	59,906	1101	1092
BORSE	ADRIANA IOANA	26/06/77	59,902	1102	1093
GROSSI	FABIO CIRO	10/02/93	59,900	1103	1094
FLORIO	MARINA	27/12/91	59,883	1104	1095
MURANO	ANTONELLA	27/03/84	59,864	1105	1096
LIPANI	BARBARA	06/04/93	59,806	1106	1097
TAVILLA	MIRKO	01/09/89	59,805	1107	1098
SALLES O SEGLIESI	PIERGIORGIO	23/12/86	59,755	1108	1100
DE VITA	MATTEO	16/03/82	59,750	1109	1101
ALAIMO	CALOGERO	21/05/91	59,722	1110	1102
SPINA	DAVIDE	02/08/82	59,721	1111	1103
PERRONE	MARCO	14/05/86	59,700	1112	1104
TRANI	ILIAS	13/10/94	59,679	1113	1105
ROTONDI	DAVIDE	18/08/94	59,675	1114	1106
VIOLA	FEDERICO	13/03/88	59,657	1115	1107
ZOLLA	ARIANNA	20/03/90	59,648	1116	1108
MAZZEGA	MONICA	16/02/87	59,616	1117	1109
PORZIO	SALVATORE	24/05/95	59,600	1118	1110
MARI	RICCARDO	16/09/94	59,521	1119	1111
CICERO	VINCENZO	17/08/90	59,521	1120	1112

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
DE VIETRO	GIANLUCA	02/03/95	59,518	1121	1113
COBZARU	MIHAELA ANDREEA	10/06/88	59,516	1122	1114
SCARPA	VALENTINA	03/11/95	59,505	1123	1115
RUFOLO	SIMONE VINCENZO	29/03/94	59,505	1124	1116
CURINGA	SILVIA	09/04/96	59,503	1125	1117
KAPELIS	DAFNI	12/07/95	59,500	1126	1118
SPINA	MARIKA	14/05/94	59,500	1127	1119
BAILOT	ROMINA	10/09/93	59,500	1128	1120
PERUZZI	ALESSANDRA MARINA	11/03/92	59,500	1129	1121
MANCINI	GIORGIA	30/03/93	59,496	1130	1122
BISCONTIN	FRANCESCA	26/04/95	59,406	1131	1123
CREMONESE	TANIA	26/05/94	59,397	1132	1124
VERI	LUCILLA	22/01/94	59,379	1133	1125
ROSSI	VERONICA	06/03/93	59,376	1134	1126
GUBINELLI	DILETTA	06/09/93	59,366	1135	1127
ABATE	GIOVANNI	20/07/94	59,325	1136	1128
SACCHETTI	JESSICA	27/04/95	59,308	1137	1129
CONCILIO	SERENA	07/12/95	59,304	1138	1130
BASSETTA	FRANCESCA MARIA	08/05/95	59,257	1139	1132
PIETRANTUONO	PIETRO	01/07/89	59,257	1140	1133
RICCI	FELICIA	21/09/94	59,253	1141	1134
VERONA	FABIO	18/05/88	59,250	1142	1135
CALABRO'	STEFANIA	17/08/90	59,237	1143	1136
CINOTTI	COSTANZA	10/01/93	59,209	1144	1137
PARRINELLO	VINCENZO	11/01/94	59,194	1145	1138
SICOLA	ROBERTO	15/10/91	59,180	1146	1139
FABOZZI	LUCIA	22/10/85	59,154	1147	1140
MINISINI	EVA	08/09/78	59,139	1148	1141
SULAJ	BENARD	02/02/80	59,100	1149	1142
BELLUCCI	PIERA	23/02/95	59,100	1150	1143
D'ANGELO	ANTONIO	03/08/93	59,087	1151	1144
CANTISANI	NICOLETTA	12/06/93	59,073	1152	1145
CUSCIANNA	FRANCESCO	10/08/89	59,056	1153	1146
AROLA	ALESSIA	31/12/93	59,041	1154	1147
ZANINI	MICHELA	20/07/89	59,033	1155	1148
BELLANCA	CALOGERO VINCENZO	29/05/94	59,030	1156	1149
CHIARAMONTE	GIUSEPPE	06/05/93	59,020	1157	1150
CALLINI	MICHAELA	12/04/88	59,019	1158	1151
SECCI	MARIA DOLORES	04/09/96	59,006	1159	1152
GAMBASSI	SOFIA	11/09/96	59,005	1160	1153
FAVELLATO	VALERIA	09/02/96	59,005	1161	1154
PIGNATARO	GIULIA	02/04/93	59,005	1162	1155
BONORA	VALENTINA	27/10/85	59,005	1163	1156
PARMA	DAVIDE ALESSANDRO	24/09/86	59,004	1164	1157
ROMEO	DOMENICO	06/01/90	59,003	1165	1158
DE GREGORIO	FRANCESCO	19/08/97	59,002	1166	1159
SCOTTO DI FREGA	ASSIA	04/11/96	59,002	1167	1160
SERIA	RICCARDO	15/11/95	59,002	1168	1161
AMATO	LEANDRO	10/02/94	59,002	1169	1162
LUPINC	JAGODA	20/11/85	59,002	1170	1163
BORGACCI	MICHELA	21/03/96	59,001	1171	1164

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
CAVALIERE	GIOVANNA	13/05/95	59,001	1172	1165
FRASCONÀ FILARO	RAFFAELA	01/03/95	59,001	1173	1166
BANDINI	ANDREA	11/11/94	59,001	1174	1167
AMATO	MARCO	26/05/94	59,001	1175	1168
CUCINOTTA	PAOLO	19/02/92	59,001	1176	1169
SAPONARA	VINCENZO	22/06/81	59,001	1177	1170
FIORINO	GABRIELE	02/01/97	59,000	1178	1171
MATTAISI	GIULIA	30/08/96	59,000	1179	1172
INAMO	ASTRID	18/07/96	59,000	1180	1173
HASSANI	SOPHIA	10/04/96	59,000	1181	1174
SPAGNOLO	ELEONORA	02/03/96	59,000	1182	1175
DALL'OGLIO	VALENTINA	24/02/96	59,000	1183	1176
CALZOLAIO	ANNA	12/02/96	59,000	1184	1177
BATTOCCHIO	ELENA	28/12/95	59,000	1185	1178
AMABILE	GAETANO	07/12/95	59,000	1186	1179
GODDI	MARIA GRAZIA	12/10/95	59,000	1187	1180
VALLUZZI	SARA	03/10/95	59,000	1188	1181
SANTACCHI	FRANCESCA	18/07/95	59,000	1189	1182
BISELLI	MIRCO	03/03/95	59,000	1190	1183
DIPAOLA	ALESSIA	11/02/95	59,000	1191	1184
COSEANO	GIULIA	22/06/93	59,000	1192	1185
ILGRANDE	LUIGI	12/06/92	59,000	1193	1186
MASSARI	FRANCESCOPAOLO	30/03/91	59,000	1194	1187
PARISI	ISABELLA	22/06/88	59,000	1195	1188
STOICULESCU	CRISTIANA ADRIANA	05/04/80	58,914	1196	1189
DIA	ROBERTA	22/10/92	58,902	1197	1190
MANZO	MATTEO	23/10/92	58,873	1198	1191
CESCON	FEDERICA	26/05/90	58,850	1199	1192
DUSI	STEFANO	18/07/84	58,846	1200	1193
LOFFREDO	MONICA	24/04/92	58,804	1201	1194
MERCATANTI	CHIARA	31/01/95	58,803	1202	1195
BASILE	FABRIZIO	28/03/94	58,801	1203	1196
D'ARCO	MARIA LUISA	27/01/96	58,763	1204	1197
COLLURA	LEANDRO	29/06/93	58,750	1205	1198
BONVISSUTO	ANGELO LUCA	15/02/91	58,746	1206	1199
DONNARUMMA	CARMINE	11/06/86	58,681	1207	1200
BOTTA	GIOVANNI	21/01/91	58,666	1208	1201
DE MARCO	SABINA	23/02/95	58,558	1209	1202
NICOARA	OVIDIU CONSTANTIN	30/09/81	58,554	1210	1203
GHENO	PIETRO	12/10/93	58,547	1211	1204
DE CARO	ANGELA	11/06/82	58,526	1212	1205
MUMOLO	GIANDOMENICO	20/01/94	58,510	1213	1206
BONFANTE	SAVERIO	21/04/94	58,504	1214	1207
PRATTICHIZZO	ELEONORA LUCIA	06/09/96	58,503	1215	1208
FLAGELLA	MARIA LUISA	29/04/85	58,503	1216	1209
CHIAVONI	CHIARA	28/07/96	58,502	1217	1210
MONTI	MICHELA	12/01/96	58,502	1218	1211
MERIDIANI	RACHELE	05/12/95	58,502	1219	1212
MEROLA	ALESSIA	29/03/95	58,501	1220	1213
MELE	GIULIA	05/10/91	58,501	1221	1214
PASCALE	CLAUDIA	01/09/95	58,500	1222	1215

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
BONDESAN	BARBARA	24/07/69	58,500	1223	1216
PARENTELA	FRANCESCA	20/03/91	58,486	1224	1217
SIVIERO	ERIKA	03/03/77	58,475	1225	1218
PASSALACQUA	IRENE	22/01/87	58,408	1226	1219
MORTILLARO	KEROL	27/03/92	58,405	1227	1220
LAUDICINA	GIOVANNI	06/04/92	58,352	1228	1221
OLIVIERO	ANGELO	17/05/91	58,338	1229	1222
D'ALISE	MARCO	30/11/81	58,325	1230	1223
CONTE	ANTONIO	30/09/86	58,312	1231	1224
MENNA	PIETRO	31/12/91	58,300	1232	1225
MIGLIACCIO	MARIASERENA	30/12/90	58,300	1233	1226
CONDELLO	DARIO	22/10/88	58,300	1234	1227
BUSCIGLIO	ELISA	16/12/92	58,256	1235	1228
MOHAMED HASSAN	SAMANTHA	16/05/89	58,213	1236	1229
CIPRIANO	MARIO	27/12/93	58,202	1237	1230
DE GREGORIO	FILOMENA	21/06/90	58,177	1238	1231
AVANZATO	ALBERTO	27/04/94	58,151	1239	1232
PAPA	ROBERTA	16/09/92	58,151	1240	1233
FILANNINO	MARIA GAETANA	29/04/94	58,131	1241	1234
MADRISANI	GIANLUCA	05/06/91	58,121	1242	1235
PALADINA	FEDERICA	09/01/95	58,100	1243	1236
FORMENTIN	ANDREA	27/03/93	58,100	1244	1237
ACANFORA	DOMENICO	13/08/90	58,100	1245	1238
RADO	NADIA	29/12/94	58,063	1246	1239
FURLAN	MARCO	06/11/96	58,050	1247	1240
VILLANI	ANTONIO PIO	19/08/95	58,050	1248	1241
FILANNINO	MICHELE	17/07/91	58,033	1249	1242
QUARANTA	GIOVANNI	27/01/94	58,031	1250	1243
PIROZZI	CARLO	01/09/82	58,028	1251	1244
MENNUNI	GIUSEPPINA ILARIA	14/09/94	58,027	1252	1245
SFORZA	DAVIDE	07/04/94	58,011	1253	1246
MILANO	RAFFAELE	04/12/92	58,008	1254	1247
STRANO	DEBORAH	01/06/96	58,007	1255	1248
CARIDI	SANDRA	28/06/95	58,007	1256	1249
SETTEMBRINO	FERNANDA	22/03/94	58,005	1257	1250
TROCANI	SARA	19/10/95	58,004	1258	1251
DE NUNZIO	LUCA	19/06/91	58,004	1259	1252
CASTELLANI	ELENA	11/11/96	58,003	1260	1253
FABRIS	FEDERICA	16/11/95	58,002	1261	1254
BILÀ	FRANCESCA	11/02/95	58,002	1262	1255
LORUSSO	CARMEN	19/05/94	58,002	1263	1256
FARACI	CLARA	20/04/94	58,002	1264	1257
DI MENNA	MARIKA	07/05/96	58,001	1265	1258
LUTRARIO PITOLLI	REY	05/05/96	58,001	1266	1259
LUMINATI	FRANCESCA	07/10/95	58,001	1267	1260
ALTAMURA	GABRIELE	27/01/95	58,001	1268	1261
DEL PRETE	RAFFAELLA	24/09/94	58,001	1269	1262
CARNELUTTI	SOFIA	22/03/90	58,001	1270	1263
OPULO	MARTINA	29/08/96	58,000	1271	1264
CIOFFI	LUCA	07/03/96	58,000	1272	1265
FAVATA	ROSARIO	03/05/95	58,000	1273	1266

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
CERCHI	ANTONIO	27/03/95	58,000	1274	1267
OSSINO	SIMONA	19/12/94	58,000	1275	1268
ZHAUNERKA	VOLHA	15/11/94	58,000	1276	1269
ANDREOTTI	FRANCESCO	29/04/93	58,000	1277	1270
CARBONARI	CHIARA	22/02/93	58,000	1278	1271
PIRRI	SIMONE	12/08/92	58,000	1279	1272
PAGANELLI	ANDREA	25/01/91	58,000	1280	1273
MARRONE	MIRKO	25/10/89	58,000	1281	1274
BRIVIO	FRANCESCA	05/07/68	58,000	1282	1275
TIRABOSCHI	PAOLA	22/10/91	57,985	1283	1276
BARBACARU	ANA	12/12/70	57,981	1284	1277
DI LORENZO	ROSAMARIA	03/06/76	57,952	1285	1279
FONGARO	DENIS	09/08/78	57,916	1286	1280
ESPOSITO	FRANCESCO	18/11/83	57,892	1287	1281
VITIELLO	ALESSANDRO	16/04/85	57,833	1288	1283
CABAS	GIULIA	21/05/94	57,804	1289	1284
FILOSA	CHIARA	24/11/93	57,804	1290	1285
ESPOSITO	ROBERTA	14/12/93	57,800	1291	1286
ROCA	MAFALDA	21/02/87	57,760	1292	1287
ATRIPALDI	IDA	16/06/88	57,752	1293	1288
LA BIANCA	ELISA	06/01/87	57,742	1294	1289
CATALANO	VINCENZO	14/01/83	57,703	1295	1290
HASA	SABINA	14/10/95	57,638	1296	1291
DI GREGORIO	VANIA	25/07/95	57,621	1297	1292
VALENTINO	CATERINA	22/08/91	57,604	1298	1293
DIGIOVANNI	PIETRO	31/05/94	57,600	1299	1294
GIORNI	MARCO	19/07/85	57,590	1300	1295
TRIONFETTI	FLAVIA	23/05/88	57,583	1301	1296
BASTONE	GIOVANNA	26/06/94	57,581	1302	1297
SPORTELLI	PIERPAOLO	22/01/92	57,551	1303	1298
DI MATTEO	GIORGIO	01/07/94	57,517	1304	1299
D'ANGELO	GIULIA	25/02/88	57,508	1305	1300
SECONDINI	GIADA	08/12/94	57,505	1306	1301
BUCCI	SARA	13/07/95	57,502	1307	1302
BRUNI	DANIELE	04/01/93	57,502	1308	1303
ROCCA	JESSICA	13/10/92	57,501	1309	1304
BIN	SARA	27/06/96	57,500	1310	1305
NAPOLITANO	MARCELLO	28/02/91	57,500	1311	1306
FERRARA	SALVATORE FABRIZIO	11/01/85	57,500	1312	1307
CANTANELLI	FEDERICA	23/02/94	57,478	1313	1308
MARCHETTI	ALEX	22/07/75	57,467	1314	1309
BERNARDO	IMMA	28/12/88	57,400	1315	1310
FELICI	ELENA	07/08/93	57,390	1316	1311
BENVENUTO	SARA	23/06/90	57,358	1317	1312
QERANA	ANXHELA	16/07/87	57,332	1318	1313
MONTE	RENATO	09/03/95	57,301	1319	1314
BEDA	LOREDANA	20/08/82	57,288	1320	1315
TALEVI	GIULIA	17/09/90	57,275	1321	1316
MONDO	FABRIZIO	21/08/88	57,247	1322	1317
SENTIERI	ALESSIA	20/01/94	57,243	1323	1318
CONTI	EMANUELE	05/05/95	57,201	1324	1319

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
LEPORE	SILVIA	23/03/95	57,195	1325	1320
BILLECI	ANTONELLA GIADA	07/01/89	57,110	1326	1321
LEOPARDI	LUCIA	18/03/94	57,100	1327	1322
RUSSO	LUIGIA	05/09/84	57,076	1328	1323
NICOLÒ	GIOVANNI	12/03/93	57,075	1329	1324
FRANZOSO	ANTONIO	23/06/95	57,055	1330	1325
VILLANOVA	CRISTINA	18/01/92	57,046	1331	1326
PINTO	MARIACRISTINA	22/02/95	57,032	1332	1327
AITA	VITO	08/09/88	57,029	1333	1328
CAVALLO	LEANDRO	16/01/94	57,028	1334	1329
MELANI	GIULIA	23/07/95	57,027	1335	1330
RUBINI	GRAZIA	16/04/94	57,011	1336	1331
GALLO	ATTILIO	03/11/94	57,009	1337	1332
VELONA'	SIMONE	07/06/92	57,009	1338	1333
LANOTTE	ALESSANDRO	21/08/96	57,005	1339	1334
LEONETTI	SIMONE	08/06/95	57,005	1340	1335
RICCIARDI	PIERPAOLO	27/05/95	57,004	1341	1336
FERRARA	VITA ALBA	27/01/94	57,003	1342	1337
MANFRE’	GIANLUCA ANDREA	29/06/96	57,002	1343	1338
D'ASCENZO	CLAUDIO	31/10/92	57,002	1344	1339
BUSIELLO	VINCENZO	18/04/96	57,001	1345	1340
MONTORSI	ALESSIA	04/10/95	57,001	1346	1341
MONTEFRISI	DAVIDE	22/10/90	57,001	1347	1342
PAOLILLO	FEDERICA	31/03/87	57,000	1348	1343
CALO'	CHIARA	20/11/96	57,000	1349	1344
PERUCH	ILARIA	17/03/96	57,000	1350	1345
PULVIRENTI	SEBASTIANO	25/11/95	57,000	1351	1346
DI STEFANO	BENEDETTA	14/11/95	57,000	1352	1347
MATISI	GIORGIA	08/08/95	57,000	1353	1348
INCOLLU	MARIA	17/02/95	57,000	1354	1349
BRICHESE	FEDERICA	28/11/93	57,000	1355	1350
VENTURA	FEDERICA	04/06/93	57,000	1356	1351
SORRENTINO	PASQUALE	02/05/92	57,000	1357	1352
STEFANI	LUIGI	15/04/92	57,000	1358	1353
DE NIGRIS	MARILDE	30/08/91	57,000	1359	1354
SAVARESE	MARIA ADDOLORATA	14/07/87	57,000	1360	1355
VESCOVO	MARTINA	23/05/93	56,978	1361	1356
NOTARI	MATTEO	21/10/83	56,950	1362	1357
OCCHIPINTI	FABIO	02/02/94	56,903	1363	1358
SACCO	CARMINE	14/01/91	56,851	1364	1359
BIANCO	DANILO	03/05/90	56,850	1365	1360
FATTORINI	ANDREA	21/04/85	56,826	1366	1361
DESIDERI	MARCO	28/07/90	56,800	1367	1362
MASTROCICCO	SARA	09/07/90	56,759	1368	1363
GALLICCHIO	ANTONELLA	24/07/94	56,758	1369	1364
DE MARCHI	STEFANO	31/08/84	56,746	1370	1365
COLETTA	ALICE	17/08/89	56,738	1371	1366
CAMPILONGO	ASSUNTA MARTA	15/08/86	56,721	1372	1367
DALLA TORRE	STEFANIA	13/04/92	56,698	1373	1368
MAKAR	RUSLAN	23/03/93	56,540	1374	1369
GOJCA	JASNA	26/03/84	56,538	1375	1370

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
VILLANI	MARIO	22/06/95	56,510	1376	1371
DI BERARDINO	SARA	23/11/96	56,504	1377	1372
D'ANGELO	CAMILLA	13/03/96	56,504	1378	1373
MARINO	IMMA	05/03/95	56,502	1379	1375
PELOSI	MARTINA	22/06/95	56,501	1380	1376
MANNINO	LAURA	09/12/93	56,501	1381	1377
GAROFANE	SERAFINA	02/02/97	56,500	1382	1378
CAPUANA	GIOVANNA	15/11/94	56,500	1383	1379
DONVITO	ROSY	08/07/94	56,500	1384	1380
D'ANGELO	ANDREA	24/09/90	56,500	1385	1381
DIMAURO	ERASMO	01/04/90	56,458	1386	1382
DE GREGORIO	GIUSY	16/02/94	56,407	1387	1383
LORUSSO	MARIA PIA	12/01/91	56,401	1388	1384
BATTAGLIA	VITO	24/04/90	56,396	1389	1385
PONE	SALVATORE	02/06/81	56,342	1390	1386
DA FRÈ	LISA	12/12/95	56,301	1391	1387
BAZZO	ELISA	17/11/87	56,300	1392	1388
MONTANIERO	PAOLA	05/09/95	56,250	1393	1389
DELLA VALLE	ANGELO	09/08/90	56,213	1394	1390
POMPEI	VALENTINA	02/08/95	56,173	1395	1391
GASPAROTTI	VITTORIO	02/07/93	56,162	1396	1392
DI MARCO	ANTONIO	19/10/94	56,150	1397	1393
LANDOLFO	TERESA	24/03/90	56,101	1398	1395
CATESE	GIUSEPPE	21/04/88	56,101	1399	1396
BIANCHERI	VALENTINA	16/01/83	56,100	1400	1397
PROTO	SARA	12/08/93	56,073	1401	1398
BAIANO	LUISA	08/09/94	56,057	1402	1399
DALLA LIBERA	GIORGIA	10/02/91	56,054	1403	1400
GUIDI	VALENTINA	01/05/95	56,033	1404	1402
ANTENUCCI	ARIANNA	07/09/94	56,027	1405	1403
ETERNO	MARCO	13/12/95	56,006	1406	1404
DI SIMONE	EMANUELA	13/09/94	56,006	1407	1405
VANGONE	ANNA	23/07/96	56,004	1408	1406
MUSELLA	MICHELE	11/01/95	56,003	1409	1407
HERNANDEZ	DENISE FRANCES DELPILAR	29/11/95	56,002	1410	1408
BOTTINI	LORENZO	27/01/93	56,002	1411	1409
NASSO	GIADA	13/08/96	56,001	1412	1410
PELATI	MARIA CHIARA	16/11/95	56,001	1413	1411
RANDAZZO	MANUELA	13/03/93	56,001	1414	1412
BARONE	PIERFRANCESCO	11/07/89	56,001	1415	1413
DELLA DUCATA	SERENA	13/05/96	56,000	1416	1414
LO SCHIAVO	GIOVANNI	31/03/96	56,000	1417	1415
PICIUCCHI	BENEDETTA	07/03/96	56,000	1418	1416
CUOMO	GIOVANNI	18/11/95	56,000	1419	1417
MANCINI	JESSICA	25/07/95	56,000	1420	1418
DI CANDIA	MARIA FEDERICA	25/04/95	56,000	1421	1419
SARACINO	ALESSANDRO	16/04/95	56,000	1422	1420
MOSCA	ALESSANDRO	28/09/94	56,000	1423	1421
VENIER	CRISTINA	11/10/93	56,000	1424	1422
LO CURTO	DESIREE	17/04/89	56,000	1425	1423

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
TRECCARICHI	ANGELO	18/07/88	56,000	1426	1424
SACCA'	ALESSANDRO MARIA CLAUDIO	24/11/87	56,000	1427	1425
MURGIA	CHIARA	18/03/87	56,000	1428	1426
CASTALDO	GIOVANNA	29/05/83	56,000	1429	1427
PEPE	MIMMO	04/09/91	55,964	1430	1428
GOFFREDO	MARIA	28/03/95	55,885	1431	1429
CALDARELLA	GIAMPIERO	24/01/94	55,875	1432	1430
RAPARELLI	CRISTINA	08/10/92	55,851	1433	1431
DI TALIA	VALERIA	16/05/85	55,707	1434	1432
TOMAI	MADDALENA	28/06/90	55,636	1435	1433
VIENI	DAVIDE	07/02/93	55,598	1436	1434
MARCUCCITTI	ALESSIO	12/05/83	55,518	1437	1435
CARLUCCIO	LUIGI	23/08/95	55,514	1438	1436
PIRRONE	ROBERTA	14/10/96	55,506	1439	1437
LIGUORI	AMALIA	13/08/94	55,505	1440	1438
MIRAGLIUOLO	LUDOVICA	20/05/96	55,503	1441	1439
CURZIO	RAFFAELLA	12/11/92	55,454	1442	1440
SFICHI	ROXANA MARIA	14/10/76	55,400	1443	1441
CANIGLIA	GAETANO	21/03/87	55,308	1444	1442
BASILE	MARILENA	17/03/94	55,301	1445	1443
BASENGHI	ELISA	13/06/90	55,254	1446	1444
DE LUCIA	MARIAROSARIA	22/12/93	55,250	1447	1445
COFONE	VALENTINA	02/06/90	55,175	1448	1446
LAMBERTO	FEDERICA	11/05/94	55,124	1449	1447
CATUCCI	ALESSANDRO	14/03/92	55,104	1450	1448
PUOPOLO	PAOLO	07/09/95	55,076	1451	1449
RITI	REGINA	25/11/96	55,011	1452	1450
SORRENTINO	DAVIDE	29/04/91	55,010	1453	1451
D'AMORE	MARTINA	12/10/95	55,008	1454	1452
FIORE	ROSAMARIA	13/09/96	55,006	1455	1453
CACCIA	GIULIA	03/07/96	55,005	1456	1454
D'AMBROSIO	MARIA MADDALENA	27/07/94	55,004	1457	1455
BOCCACCIO	DOROTEA	20/11/93	55,004	1458	1456
MORRESI	CAROLINA	08/03/96	55,003	1459	1457
PIZZI	AURORA	21/10/96	55,002	1460	1458
VETRANO	SERGIO	05/07/83	55,002	1461	1459
DELL'ARTINO	FEDERICA	01/05/96	55,001	1462	1460
MINEO	DEBORA	26/02/95	55,001	1463	1461
PUNTRELLO	DANILO	01/01/95	55,001	1464	1462
CICEU	ANA MARIA	04/12/77	55,000	1465	1463
FABBRI	VALERIA	16/05/96	55,000	1466	1464
PEPE	LUDOVICA	04/03/96	55,000	1467	1465
ANNUNZIATA	IVAN	22/04/95	55,000	1468	1466
DI NARDO	MARIA TERESA	17/01/95	55,000	1469	1467
AMBROSECCHIA	ANDREA	07/01/95	55,000	1470	1468
TOBIA	GIULIA	09/12/94	55,000	1471	1469
BOTTIGLIERO	GABRIELLA	13/01/94	55,000	1472	1470
LALA	ENZO	04/03/93	55,000	1473	1471
GALLIZIA	GIULIO	23/09/91	54,973	1474	1472
DI PONIO	FRANCESCA	27/09/89	54,901	1475	1473

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
RALLO	ANTONELLA	16/12/94	54,692	1476	1474
MANCINI	ILARIA	21/06/93	54,654	1477	1475
MELILLO	MARTINA	05/12/96	54,506	1478	1476
PETRINESCHI	MASSIMILIANO	28/07/89	54,506	1479	1477
CARLUCCI	COSIMO	13/07/93	54,503	1480	1478
BERLOCO	ANASTASIA	07/04/92	54,500	1481	1479
LAMBERTI	LUIGI	07/02/92	54,500	1482	1480
MISTRETTA	SALVATORE	19/01/92	54,500	1483	1481
MILETTA	CAMILLA	23/05/90	54,454	1484	1482
IAIUNESE	NICOLETTA	30/06/94	54,452	1485	1483
IACOBUCCI	MARTINA	03/06/89	54,311	1486	1484
PELLIZZI	FRANCESCO	18/07/94	54,310	1487	1485
FUNOSI	MARIA	08/12/95	54,257	1488	1486
ANZANELLO	IRENE	19/09/93	54,250	1489	1487
DE LEO	GIANLUCA	25/10/74	54,231	1490	1488
CONTI	FRANCESCO	05/12/87	54,228	1491	1489
VINCI	GIUSEPPE	18/12/87	54,175	1492	1490
DE BERNARDO	NOEMI	10/08/90	54,145	1493	1491
DROGHEO	ALESSANDRO	08/04/93	54,072	1494	1492
RIZZO	MATTIA	09/10/92	54,013	1495	1493
ATZENI	ELEONORA	31/05/95	54,009	1496	1494
PRESENTE	ANDREA	27/06/91	54,007	1497	1495
RUBINO	JOSEPHINE	28/01/86	54,006	1498	1496
PALLOTTA	GIORGIA	09/05/96	54,001	1499	1498
PERDICHIZZI	ERIKA	14/10/95	54,001	1500	1499
NAVARRA	MIRIAM	21/08/95	54,000	1501	1500
FERRARI	TATIANA	05/06/95	54,000	1502	1501
PAOLANTONIO	STEFANO	10/01/94	54,000	1503	1502
AGU	SHEILA	01/04/93	53,842	1504	1503
HRAST	GIULIA	24/06/91	53,841	1505	1504
FORTUNATO	ALESSIA	15/01/95	53,803	1506	1505
FRAGALE	MARCO	29/04/88	53,775	1507	1506
BATTISTONI	ANDREA	22/03/92	53,639	1508	1507
DRAGONE	MARIAGRAZIA	02/07/75	53,635	1509	1508
CAPPA	EVA	08/10/91	53,577	1510	1509
RAIMO	MARIA	06/01/91	53,506	1511	1510
DE MARCHI	SOFIA	08/07/94	53,503	1512	1511
FRANCESCONI	ALBERTA	01/07/92	53,500	1513	1512
PONTILLO	MARIA	29/06/91	53,500	1514	1513
CASTALDO	LEONARDO	19/10/87	53,500	1515	1514
CONSTANTINICA	MIRELA	13/01/81	53,337	1516	1515
MONALDI	ELENA	09/03/94	53,200	1517	1516
DEMO	ALESSIA	19/01/96	53,042	1518	1518
CHIUCCHI	ARIANNA	28/09/95	53,034	1519	1519
COSCIONE	ANGELA	05/10/94	53,017	1520	1520
DE VIVO	GENEROSO	19/07/94	53,008	1521	1521
TAORMINA	GIULIA	12/02/95	53,005	1522	1522
AIELLO	GIAMPIERO	16/01/94	53,003	1523	1523
GIACCIO	RACHELE	18/10/96	53,002	1524	1524
CAPRIO	ASSUNTA	08/08/96	53,001	1525	1525
GRAVANTE	VALERIA	09/02/96	53,001	1526	1526

COGNOME	NOME	Data nascita	TOTALE PUNTI /100	GRADUATORIA VINCITORI	GRADUATORIA MERITO
MIRARCHI	MARTINA	16/11/93	53,001	1527	1527
DE PISI	MATTEO	30/12/95	53,000	1528	1528
GRIMALDI	GIADA	07/10/95	53,000	1529	1529
DI MICCO	GELSOMINA	18/01/87	53,000	1530	1530
ARPAIA	MARIA GIUSEPPA	17/02/94	52,514	1531	1531
FONTANA	MARCO	26/03/95	52,500	1532	1532
DI CARLO	SILVIO	20/03/95	52,175	1533	1533
CAPONE	MICHELE	16/08/93	52,072	1534	1534
PERCIANTE	MARA	14/03/95	52,003	1535	1535
AMBROSIO	ANTONELLA	07/03/95	52,002	1536	1536
CONGIU	FRANCESCO	28/12/95	52,001	1537	1537
MADDALONI	MANUEL	11/07/93	52,000	1538	1538
DE TURRIS	ENRICO	11/04/92	51,078	1539	1539
PERLINGIERI	GIUSEPPE	04/06/93	51,017	1540	1540
PORRINI	ADA	10/08/96	50,501	1541	1541
SESSA	MANUEL	04/08/93	50,001	1542	1542
PISCIOTTA	FRANCESCO	07/11/91	49,801	1543	1543
MANCINO	FRANCESCO	23/05/84	49,628	1544	1544

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

20_20_3_CNC_AS FO BANDO 1 ASS TECN GEOMETRA CAT C_008_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 1 posto di assistente tecnico - Geometra - cat. C.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 127 del 28/02/2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 1 POSTO di ASSISTENTE TECNICO – GEOMETRA - cat. C

Il presente concorso è disciplinato:

- dal D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001 inerenti alla disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla Legge n. 127 del 15.05.1997 e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 183 del 12.11.2011;
- dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679.

Si precisa che l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:

- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:

- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
  ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. diploma di istruzione tecnica in Costruzioni, Ambiente e Territorio
ovvero
diploma di Geometra conseguito ai sensi del previgente ordinamento scolastico;

2. Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale AsFO di Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.-

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.

Il candidato deve necessariamente allegare la quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso effettuato con le seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551

b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

La convocazione dei candidati, in relazione al numero dei partecipanti, avverrà secondo le modalità indicate all'art. 7, del D.P.R. 220/2001.
Le date delle prove e la sede verranno comunicate mediante pubblicazione nel sito AsFO, all'indirizzo internet www.asfo.sanita.fvg.it nella sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova scritta e 20 (venti) giorni prima dell'inizio delle prove pratica e orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 220/2001 e s.m.i.).

PROVA PRESELETTIVA

In conformità alla disposizione contenuta nell'art 3, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001, in presenza di un numero elevato di partecipanti, **è facoltà** dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate nella selezione del personale.
L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti la prova scritta.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva, che non è prova concorsuale, non concorre alla formazione del voto finale di merito, ma consente esclusivamente l'accesso alle ulteriori prove d'esame.
Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso ed in possesso dei requisiti previsti dal bando saranno ammessi alla preselezione con riserva di accertamento dei requisiti stessi.
Si precisa che i candidati invalidi civili, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito con L. 11/8/2014, n.114, che hanno dichiarato una invalidità uguale o superiore all'80%, previa verifica dei requisiti, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva, potendo accedere direttamente alle altre prove concorsuali.

Il diario dell'eventuale preselezione (sede, data, orari) nonché il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" non meno di 10 (dieci) giorni prima dell'inizio della prova medesima. Il diario dell'eventuale preselezione verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda (www.asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".
Il candidato dovrà presentarsi alla eventuale prova preselettiva munito di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione. Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenti a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà dichiarato rinunciatario al concorso stesso e pertanto escluso.
Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* come definito.
Al termine dell'eventuale preselezione, ai candidati sarà data comunicazione dell'esito esclusivamente mediante pubblicazione sul sito aziendale (www.asfo.sanita.fvg.it) nella sezione "Concorsi e Avvisi".

PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **30 punti** per i titoli;
b) **70 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **20 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento della prevista prova *scritta* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento delle prove *pratica* e *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
Le prove d'esame, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, consistono in:
PROVA SCRITTA: Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti a:
- Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- Normative e legislazione per l'edilizia;
- Requisiti strutturali e di accreditamento delle Strutture sanitarie;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili;
- Sicurezza antincendio per Strutture sanitarie;

PROVA PRATICA: Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, *ovvero,* simulazione di situazioni specifiche.
PROVA ORALE: Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma dell'art. 11 del D.P.R. 220/2001, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà una graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di riserva di posti, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
→ agli art. 1014, commi 3 e 4, e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010; per effetto di tali ultime disposizioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle FF.AA. In caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria

La graduatoria sarà trasmessa al competente Ufficio dell'AsFO per la successiva approvazione.
La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che la graduatoria che esiterà dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potrà essere utilizzata anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.
Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda
La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 25 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area del comparto sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.-
Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da AsFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

AsFO si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o

disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale A.A.S. 5 non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più

momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
  Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_20_3_CNC_AS FO BANDO 2 DIRIG GINECOLOGIA E OSTETRICIA_004_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di dirigente medico - disciplina ginecologia ed ostetricia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 241 del 30 aprile 2020, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n.2 DIRIGENTI MEDICI disciplina GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina: Ginecologia ed Ostetricia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.
Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:
❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.
Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:
→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso,

nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone e tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/.**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una Password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 megabyte).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on line*.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (**di tutte le sue pagine**) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:
  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che **devono** essere allegati **pena** la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".
  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI

ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_20_3_CNC_IRCCS BURLO CONCORSO 1 DM PEDIATRA_0_INTESTAZIONE

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico nella disciplina di pediatria.

In esecuzione della determinazione n. 162 del 21 aprile 2020 del Direttore amministrativo è bandito il **concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico nella disciplina di pediatria**

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 25 GIUGNO 2020

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal DPR 483/1997.
L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

1. Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;

b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni

d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:
   - iscrizione nelle liste elettorali;
   - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in Medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

Ai sensi dei commi 547 e seguenti dell'articolo unico della legge n.145/2018 (c.d. "Legge di bilancio 2019") e s.m.i., possono presentare domanda al presente concorso anche i medici in formazione specialistica che siano regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica.

La partecipazione è altresì estesa agli specializzandi che frequentano le scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini - di cui ai DM 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla "specifica disciplina bandita".

3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione**, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto

5. Prove d'esame

A norma dell'art. 26 del DPR 483/1997 le prove d'esame consistono in:

a) **prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **prova pratica**: su tecniche, competenze e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

c) **prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità in originale e dell'originale dell'istanza di partecipazione, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.
Nel caso in cui la commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere all'effettuazione della prova successiva nello stesso giorno, la data della medesima sarà comunicata agli interessati, con anticipo di almeno 20 giorni, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata con decreto del Direttore Generale, nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483. Ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.483/1997, si comunica che le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica il settimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso la sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 – Trieste. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora e sede.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;
b) titoli accademici e di studio: punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame. A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, nonché dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127. Inoltre, costituiscono titolo di preferenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2, del d.lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come lavoratore socialmente utile.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato. In caso di concomitante vigenza, anche sopravvenuta, di graduatoria di concorso e di graduatoria di avviso pubblico, le assunzioni a tempo determinato verranno disposte dando priorità ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di concorso pubblico, in coerenza con le previsioni di legge e con gli approdi giurisprudenziali in materia. La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo

determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.9 della legge n.3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Formazione ed utilizzo della graduatoria "separata" dei medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso

L'utilizzo della graduatoria "separata", sia in caso di assunzione a tempo indeterminato che a tempo determinato, sarà possibile solo a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dalla normativa vigente.

L'utilizzo di tale graduatoria avverrà secondo l'ordine di posizione ottenuto dal candidato.

Nel caso in cui non vi fosse coincidenza tra l'ordine di graduatoria e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, i candidati idonei anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente.

Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento di assunzione per la fattispecie sopra indicata.

Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenze, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

L'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica è, in ogni caso, subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui all'art.1, commi 548-bis e 548-ter della legge n.145/2018 e s.m.i.

8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al C.C.N.L. vigente.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

10. Norme finali

L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, Collaboratore amministrativo professionale dell'Istituto.

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it**;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;

d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il *pagamento può essere effettuato tramite C.C.P. n. 10979342 o coordinate postali IBAN IT 32S07601 02200 000010979342, oppure alla Banca Popolare Friuladria – Piazza Foraggi 6/A – Trieste cod. ABI 05336 cod. CAB 02202 cod. IBAN IT 14 U 05336 02202 000040272189 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale "**ID 18.714 cognome e nome**".*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali